OTTICA INN
50% SCONTO
APERTI DOMENICA E LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

31212
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

ANNO 122 - NUMERO 292
VENERDÌ 12 DICEMBRE 2003
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
APERTI DOMENICA E LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

Gli effetti della Gasparri sull'informazione

SCACCO MATTO AL PLURALISMO

di **Sergio Bartole**

Molti degli interventi che si sono susseguiti sulla stampa in questi giorni possono dare l'impressione che il seguito dell'approvazione della legge Gasparri abbia soltanto un rilievo politico. In particolare, sembra che molti ritengano che la scelta che il Presidente Ciampi è chiamato a fare fra promulgazione della legge e suo rinvio per nuova deliberazione alle Camere, con messaggio motivato, dipenda esclusivamente dal giudizio che il Capo dello Stato si è fatto e si va facendo sulla posizione del presidente del Consiglio in carica, delle sue aziende e, di riflesso, dell'azienda pubblica televisiva. Se così fosse, l'atteso intervento presidenziale, evidentemente dettato da ragioni di mera opportunità politica, finirebbe per collocare il suo autore su un lato dell'arco delle forze politiche, quello della maggioranza parlamentare ovvero dalla parte delle forze di opposizione all'attuale governo. Quale garante della Costituzione, il Capo dello Stato deve, invece, preoccuparsi di mantenere intatta la sua neutralità ed imparzialità, orientando nel caso la sua scelta in base a ragioni di merito costituzionale. Il che pone il problema del paradigma di giudizio che il Presidente Ciampi è tenuto ad adottare. Qualcuno potrebbe osservare che la nostra Costituzione non si occupa direttamente di imprese televisive, né dove tratta della libertà di manifestazione del pensiero né quando garantisce la libertà dell'iniziativa economica privata. Eppure la Corte costituzionale ha elaborato nella sua giurisprudenza una serie di principi che nella Costituzione trovano il loro fondamento. Negli anni è, infatti, avvenuto che, dopo aver affermato la legittimità del monopolio radiotelevisivo in capo alla Rai come unico strumento atto ad assicurare l'imparzialità dell'informazione e l'accesso ai mezzi radiotelevisivi da parte di quanti interessati alla diffusione del loro pensiero, la Corte si è trovata dinanzi alla necessità di orientarsi di fronte alla innovativa scelta del legislatore di passare dal monopolio ad un regime di pluralità di imprese radiotelevisive.

● *Segue a pag. 2*

Costituzione Ue: una maratona per superare i veti spagnolo e polacco

● *A pagina 7*

Giovane di 29 anni arrestato per l'omicidio di Bruno Giraldi. Sarebbe l'ultimo passeggero salito sull'auto

Tassista ucciso, preso un triestino

Incastrato dalle telefonate a radiotaxi, frequentava ambienti omosessuali

Ha tentato di accusare un uomo di cui dice di essere innamorato

TRIESTE Un giovane triestino è stato arrestato la notte scorsa in relazione all'omicidio del tassista Bruno Giraldi di 54 anni, avvenuto a Trieste il 23 novembre scorso in una zona periferica della città. Il fermo è stato ordinato dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Federico Frezza dopo un lungo interrogatorio cui il giovane è stato sottoposto dagli inquirenti. Si tratta di Fabio Buosi, 29 anni, con frequentazioni in ambienti omosessuali, che sarebbe stato l'ultimo cliente di Giraldi. A carico del giovane sono emersi gravissimi indizi desunti sia da un'analisi dei traffici telefonici avvenuti durante la notte dell'omicidio, sia dalle numerose analisi tecniche condotte dal Ris dei carabinieri di Parma. È possibile che dopo l'omicidio il giovane si sia avvalso dell'aiuto di altre persone.

«Sono innocente, a sparare al tassista è stato un uomo di cui sono innamorato»: così ha cercato di difendersi Buosi, ma la persona indicata, immediatamente rintracciata dagli inquirenti, ha già fornito un alibi di ferro.

● *Alle pagine 16-17*

Ernè, Barbacini

SFIDE

Ferrari contro jet supersonico: Schumacher perde 2-1

● *A pagina 38* Nella foto, una fase della sfida in cui la Ferrari e l'Eurofighter sono praticamente alla pari.

Finanziaria: Trieste rischia di perdere 1200 milioni

● **Maranzana** *a pagina 3*

Expo 2008: Trieste a Parigi cala i suoi assi per la candidatura

● **Bolis** *a pagina 18*

Gamberale: Autostrade vuole avere più peso in Autovie Venete

● **Possamai** *a pagina 13*

FECONDAZIONE

UNA LEGGE CAPESTRO PER LE DONNE

di **Gianfranco Pasquino**

Cattolici contro laici; Margherita contro Ds; laici della Margherita contro cattolici della Margherita; Rutelli che non si capisce più che cosa è esattamente; vescovi soddisfatti e gongolanti; Schifani vittorioso e governo «non neutrale»: questo è il ritratto non entusiasmante del mondo politico italiano scattato mentre la Casa delle libertà con il sostegno non marginale della maggioranza dei cattolici del Centrosinistra approvava la legge sulla procreazione assistita. Non è, in verità, una legge che aiuta la procreazione libera e consapevole. Piuttosto, è una legge che pone divieti e che renderà molto più difficile, pericolosa e costosa la procreazione assistita. Tra i protagonisti della legge non troviamo coloro che avrebbero, invece, dovuto essere centrali in qualsiasi decisione: le donne affiancate dai compagni della loro vita. Un Parlamento nel quale le donne sono meno del 10 per cento, potrà anche essere rappresentativo in termini politici. D'altronde, non esiste nessun modo migliore per garantire rappresentatività se non libere elezioni, ma se l'opinione delle donne è schiacciata dal peso numerico e politico degli uomini, c'è un problema. Anche per questa ragione, ci si aspetterebbe che i parlamentari cercassero di mettersi in sintonia con le donne e gli uomini di questo Paese. Invece, trincerandosi dietro una malintesa concezione di «libertà di coscienza» la maggioranza di Centrodestra e dei cattolici del Centrosinistra hanno votato una legge oscurantista. Potremmo discutere se i parlamentari debbano seguire ciecamente la loro coscienza oppure non debbano anche informarsi. Una volta si diceva che i parlamentari dovessero votare secondo «scienza e coscienza».

● *Segue a pagina 2*

Cresce la psicosi. Manomesse anche confezioni di tè e yogurt. Presi due emulatori: uno ha 15 anni

Acquabomber, 4 casi in regione

Nuovi allarmi a Trieste, a Staranzano e due nel Pordenonese

Gli scaffali dell'acqua minerale controllati con la tv a circuito chiuso in un supermercato.

TRIESTE Cresce l'allarme in tutta Italia sulle manomissioni di bottiglie di acqua minerale ma anche di altre bevande (tè e aranciata) e di confezioni di latte e di yogurt. Nelle ultime ore, i casi sospetti in Friuli Venezia Giulia sono saliti a quattro: uno a Trieste, uno a Staranzano e due nel Pordenonese. Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere gli esiti delle analisi. Intanto, è stato chiarito il caso segnalato a Pavia di Udine dove una diciottenne aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici per aver ingerito acqua mescolata a varechina. La soluzione era stata preparata per le pulizie di casa e l'errore è stato quello di averla lasciata, senza alcuna indicazione, in una normale bottiglia di minerale. Presi, intanto due emuli di Acquabomber. A Piacenza, un ragazzo di 15 anni ha confessato di aver forato bottiglie di acqua «per attirare l'attenzione di giornali e tv».

● *A pagina 5*

L'assemblea degli enti locali denuncia: «Il solito assalto alla diligenza»

Finanziaria regionale, è rivolta «Fondi agli amici degli amici»

CIVIDALE

Maurensig al Mittelfest oggi la giunta decide

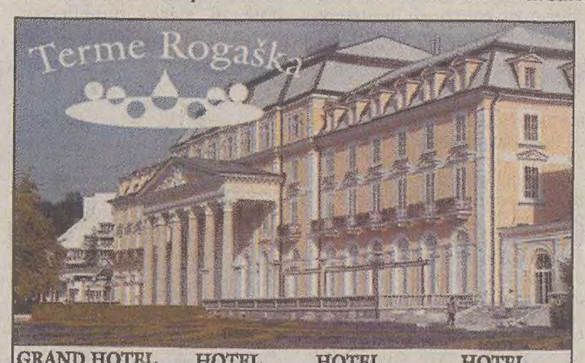
Paolo Maurensig

UDINE Sarà lo scrittore goriziano Paolo Maurensig a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di amministrazione del Mittelfest di Cividale. La giunta regionale dovrebbe esprimere oggi la sua designazione, accanto a quella di due membri del Cda di sua pertinenza. Dopo una prolungata attesa, a proporre i nomi al gradimento dell'esecutivo regionale sarà l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz, che ha più volte dichiarato la volontà d'imprimere una svolta significativa al festival della Mitteleuropa.

● **Rochira** *a pagina 34*

UDINE Cambiano i tempi, cambiano le maggioranze, ma in occasione del varo della legge finanziaria il costume vigente è sempre lo stesso, quello «dell'assalto alla diligenza» che porta i finanziamenti regionali. La denuncia arriva dall'Assemblea delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia. Sono in tanti ad affermarlo, a partire dai «big»: il presidente della Provincia di Gorizia Giorgio Brandolin, i sindaci di Udine e Pordenone Sergio Cecotti e Sergio Bolzonello. «Vediamo nella Finanziaria regionale emendamenti nominativi che favoriscono gli amici degli amici - afferma il presidente Brandolin -, interventi che non hanno un minimo di programmazione né di coordinamento. Trovano spazio solo per le raccomandazioni mirate di qualche consigliere. Nulla di nuovo, purtroppo». «Sono stati fatti i favoritismi di sempre», incalzano trasversalmente altri consiglieri.

● *A pagina 14*



GRAND HOTEL ROGAŠKA**** | HOTEL DONAT**** | HOTEL STYRIA*** | HOTEL STROSSMAYER***

SAN SILVESTRO 26/12/03 - 4/1/04
5 gg. € 220 c. doppie € 300 c. singole
7 gg. € 315 c. doppie € 420 c. singole

INVERNO 5/1/04 - 28/3/04
2 gg. € 76 c. doppie € 94 c. singole
7 gg. € 266 c. doppie € 315 c. singole

Ulteriori informazioni e prenotazioni:
Tel.: ++386 (0)3 811 2000, ++386 (0)3 811 33 44,
Fax: ++386 (0)811 3790
e-mail: marketing@terme-rogaska.si, www.terme-rogaska.si

L'incidente nel cantiere della piscina in costruzione a passeggio Sant'Andrea

Cade gru, gravi due operai

TRIESTE Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio alla piscina in via di realizzazione nel polo natatorio di passeggio - Sant'Andrea: due giovani operai croati sono caduti da un'altezza di oltre 10 metri rimanendo seriamente feriti. Si ipotizza che l'infortunio sia accaduto per lo sbilanciamento del braccio snodato di un carrello elevatore sul quale i due operai stavano lavorando. Nella caduta hanno riportato fratture multiple alle gambe. Riservata la prognosi.

● *A pagina 23*

è ancora disponibile con IL PICCOLO
"Il mio Carso" di Scipio Slataper
CHIEDILO AL TUO GIORNALAIO
Una preziosa collana tutta da leggere

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Il disegno di legge che autorizza l'uso della provetta solo nella coppia tradizionale approvato con 169 voti favorevoli, 90 i contrari e 5 gli astenuti

Fecondazione assistita: sì del Senato, laici in rivolta

Accordo trasversale fra i cattolici. L'assenso di Rutelli spacca il Centrosinistra. Spunta l'ipotesi referendum

DALLA PRIMA

Una legge capestro per le donne

Ebbene, la scienza ha ripetutamente criticato e infine bocciato la legge. La maggioranza dei parlamentari ha ignorato la scienza facendosi scudo di una coscienza poco informata.

Secondo la Costituzione italiana, i parlamentari rappresentano la nazione «senza vincolo di mandato». Qui bisogna invece ricordare l'imperativo a «rappresentare la nazione», vale a dire le preferenze, le opinioni, persino gli ideali dei connazionali. Nel caso delle leggi sul divorzio e sull'aborto, i parlamenti dell'Italia della cosiddetta Prima Repubblica rappresentarono davvero, come fu dimostrato dai referendum, «la nazione».

Adesso, il Parlamento dominato dalla Casa delle libertà ha, invece, deciso di imporre alla nazione una sua visione, non confortata né dai sondaggi né dal vissuto delle donne e delle coppie sterili che desiderano figli. Sono chiari gli inconvenienti. Ancora più chiara è l'incapacità della maggioranza parlamentare di rappresentare la nazione, oppure, peggio, la sua volontà, per un qualche incalcolabile, probabilmente marginale, tornaconto in termini di voti, di andare contro opinioni diffuse e maggioritarie.

Gianfranco Pasquino

ROMA Il Senato dice sì alla legge sulla procreazione assistita. Con 169 voti a favore, 90 contro e cinque astenuti palazzo Madama ha approvato il disegno di legge appoggiato dal governo e dai cattolici di entrambi gli schieramenti. Tornerà alla Camera solo per una questione tecnica di copertura finanziaria. Potrà essere solo omologa, avvenire cioè solo all'interno della coppia. Restano fuori i single e i gay. Anche i conviventi potranno diventare genitori con la provetta, a patto però che la coppia sia stabile. E sarà un regolamento a stabilire se si hanno i giusti requisiti. Vietati i test genetici. È bandito l'utero in affitto. Il pilastro politico della legge è costituito dal divieto di tecniche eterologhe. È vietato cioè il ricorso a donatori estranei alla coppia. E questo anche nei casi di malattie genetiche di uno dei partner. Vengono riconosciuti i diritti degli embrioni.

Ma sul provvedimento, che secondo i laici di entrambi i poli, riporta indietro le lancette della storia, la battaglia sembra appena iniziata. E già si profila un referendum abrogativo per sottoporre al giudizio dei cittadini la legge che il polo rivendica come «la fine del Far West delle provette» ma che viene bollata da Ds e fronte laico come «oscurantista» e «classista». Vista l'infinità di divieti stabiliti per le coppie sterili per accedere alla fecondazione, chi potrà permetterselo tenterà le cure all'estero dove, neanche nella cattolicissima Spagna, sono stati fissati tanti limiti e paletti.

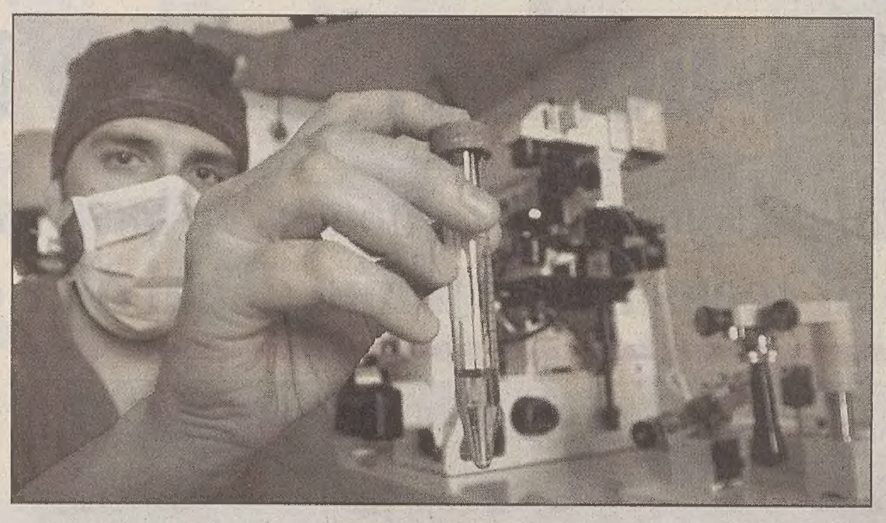
Uno scrosciante applauso dell'aula sottolinea intorno alle 10.20 l'annuncio del voto favorevole. Poco prima il senatore repubblicano Antonio Del Pennino, capofila dell'esiguo fronte del no nel Centrodestra, aveva annunciato che si metterà a lavorare da subito per costituire un comitato promotore per raccogliere le firme contro una legge «illiberale, illogica e incostituzionale». I radicali presidiano palazzo Madama. Ovviamente sono favorevoli all'idea del referendum. L'ipotesi è rilanciata anche dalla sinistra Ds, dai Verdi, dallo Sdi, dai laici della Margherita e da un fronte trasversale di donne di entrambi gli schieramenti politici. Per il fronte cattolico il sì alla legge è una vittoria annunciata ma non per questo meno sorprendente.

La normativa sulla procreazione assistita ha spaccato i poli ma rischia di creare divisioni non ricomponibili nel Centrosinistra. I dissenzienti della Margherita accusano Francesco Rutelli per essersi schierato apertamente in favore della legge. «Di fronte all'atteggiamento difforme del gruppo del Senato che ha deciso di lasciare libertà di voto Rutelli aveva il dovere di riportare il partito a una posizione unitaria. Ma evidentemente c'è qualcuno che è più papista del Papa», ironizza Enzo Bianco che ha votato contro con Antonio Maccanico, Nando Dalla Chiesa, Natale D'Amico, Cinzia Dato e Albertina Soliani. Tra i dissenzienti c'è anche il capogruppo a palazzo Madama. Willer Bordon non ha partecipato al voto, proponendo in alternativa al referendum, sostenuto anche da altri della Margherita, un ddl correttivo per «migliorare i punti di maggior sofferenza» approfittando del nuovo passaggio tecnico che la legge dopvrà fare alla Camera.

E dai Ds che arrivano le critiche più pesanti. Gavino Angius, il capogruppo, parla di legge nata da spinte fondamentaliste, capace di mettere in discussione il principio di laicità dello Stato.

Durissimi Cesare Salvi e Giorgio Mele, della sinistra, che chiedono al partito di rimettere in discussione la lista comune per le europee. «La Margherita ha assunto una posizione di stampo reazionario», sottolineano. «Gli elettori hanno il diritto di sapere se il loro voto sarà usato al parlamento Europeo, che di questi temi sarà chiamato ad occuparsi, per sostenere le posizioni moderne e avanzate dei ds o quelle retrive del gruppo dirigente della Margherita».

Maria Berlinguer



La legge sulla procreazione assistita è passata con il voto trasversale dei cattolici.

La legge

Accesso alla procreazione assistita
Consentito solo nei casi di **sterilità documentata** e non risolvibile terapeuticamente

Quali coppie
Coppie di fatto, oltre a quelle coniugate, purché maggiorenni in età potenzialmente fertile. **No ai single, ai gay, alle "mamme-nonne"** e alla fecondazione post mortem

No all'eterologa
Vietata la fecondazione eterologa, cioè con seme di persona estranea alla coppia

Consenso informato
Informazione alle coppie dei possibili effetti, sanitari e psicologici

Embrioni
- **Adottabilità** degli embrioni congelati
- Possibile **produrre non più di tre embrioni** per volta (per un unico e contemporaneo impianto)
- **Crioconservazione** solo in caso di impossibilità di trasferimento nell'utero per gravi e non prevedibili problemi di salute della donna

Sperimentazione
Vietata la clonazione umana. No a sperimentazione sugli embrioni

Tutela del nato e del nascituro
Si assicura il diritto a nascere del concepito. I bambini che nasceranno saranno figli legittimi della coppia o acquisiranno lo status di figli riconosciuti della madre o della coppia stessa

ANSA-CENTIMETRI

Andreotti: adesso via l'aborto ma la Casa delle libertà frena

ROMA Dopo l'embrione, il feto? Vinta la battaglia sulla fecondazione i cattolici sembrano voler rilanciare. E riaprire il fronte sull'aborto. L'offensiva contro la legge 194 è partita da Maurizio Ronconi dell'Udc, con uno zelo che forse nemmeno le gerarchie ecclesiastiche si sarebbero aspettate. Ha trovato una sponda in An, ma poi il capogruppo al Senato Francesco D'Onofrio ha fatto marcia indietro precisando che il suo partito «non chiederà alcuna modifica della legge 194». E Ronconi? «Parlava a titolo personale». E d'altra parte a frenare è stata la stessa Forza Italia: «Un'inutile polemica che crea pericolosi allarmismi». E il Centrosinistra, che già ha accusato il governo di provocare una clericizzazione strisciante, dopo la bruciante sconfitta sulla legge sulla fecondazione fa quadrato per bloccare ogni tentativo di revisione della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza. I diessini hanno subito messo le mani avanti: «Nessuno osi toccare la 194». E Gavino Angius ha ipotizzato una «reazione molto forte da parte delle forze più aperte di questo Paese perchè si sta tornando indietro di decenni».

Meno di due anni fa un tentativo di riformare la 194 era stato fatto dal ministro Rocco Buttiglione (aveva presentato una proposta di legge per dare un sostegno economico di milione al mese alle donne che rinunciavano ad abortire), ma al Polo la sua proposta non era piaciuta e non se ne era fatto niente. Due giorni fa il tentativo di rimettere in discussione la legge sull'aborto è partito dal senatore dell'Udc Maurizio Ronconi, appoggiato da un altro cattolico doc Francesco D'Onofrio. Ma poi ieri il capogruppo al Senato ha corretto il tiro, mentre Ronconi l'ha ribadito in aula, durante le dichiarazioni di voto il suo pensiero. «Auspico - ha detto - che si riapra in Parlamento e nel Paese un dibattito sulla legge 194, sulla sua attualità e sui margini di un necessario aggiornamento». A spalleggiarlo, questa volta, ha trovato il senatore a vita Giulio Andreotti. Il «Divo Giulio» ha detto chiaro e tondo di vedere una «disarmonia» tra questa legge sulla fecondazione assistita che il Senato approva oggi e la normativa sull'aborto. Aggiungendo: «Vedo veramente una disarmonia tra la tutela e il riconoscimento degli embrioni, che questa legge contempla, ed il fatto che fino a quattro mesi secondo la legge sull'aborto il concepito possa essere mandato al Creatore a norma di legge». Poi ha tenuto a puntualizzare, svelando un segreto che custodiva gelosamente da 25 anni: «La giornata più brutta della mia vita fu quella nella quale dovetti controfirmare la legge sull'aborto. Perchè lo feci? Solo per patriottismo». Anche An si è schierata con Ronconi e Andreotti.

Il responsabile della sezione per la libertà di stampa Freimut Duve lancia l'allarme: «L'Italia è un precedente pericoloso»

Riforma tv: la Gasparri non piace all'Europa

L'Osce: «Il premier Berlusconi influenza il 95% delle televisioni»

VIENNA Il rappresentante uscente per la libertà dei media dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), Freimut Duve, ha espresso «forte preoccupazione» riguardo all'approvazione della cosiddetta legge Gasparri. «Con forte preoccupazione ho registrato l'approvazione in Italia, la settimana scorsa, di una nuova legge sui media», ha detto Duve ieri a Vienna davanti ai delegati dei 55 paesi membri dell'organizzazione, nel suo discorso di commiato. Duve, di nazionalità tedesca, lascerà l'incarico alla fine dell'anno.

«Per quello che ho capito, la legge consentirebbe alla società di proprietà della famiglia del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di acquistare radio e giornali a partire dal 2009», si legge nel testo scritto del suo intervento pubblicato dall'Osce. «Berlusconi, attraverso il suo incarico politico e i suoi interessi da imprenditore, già ora ha influenza diretta o indiretta su circa il 95% delle televisioni italiane», continua il testo. «A tale proposito l'Italia sta creando un precedente molto pericoloso che potrebbe seriamente influenzare la struttura dei media in altri stati membri dell'Osce». ha detto Duve. La delegazione italiana nell'organizzazione ha respinto le accuse di Duve come «completamente infondate» e basate su una conoscenza non approfondita della materia.

Nel suo ultimo rapporto ufficiale davanti al consiglio permanente dell'Osce. Duve ha anche criticato la situazione dei media in Russia, dove secondo lui «il Cremlino ha di nuovo controllo diretto o indiretto su molti media a stampa e su la maggior parte di quelli elettronici».

«È importante l'allarme sul rischio Italia che lancia l'Osce, una delle più rappresentative organizzazioni in Europa» dichiara il capogruppo in Commissione di Vigilanza Paolo Gentiloni che aggiunge: «La preoccupazione per la libertà dei media e per il ddl Gasparri espressa dall'Osce si aggiunge al messaggio del presidente della Repubblica e delle autorità di garanzia sulla situazione del pluralismo dell'informazione nel nostro Paese».

Dall'Osce sono state espresse «le stesse parole, allarmate, usate dal sindacato internazionale dei giornalisti e dalle più rappresentative associazioni degli editori europei» sostiene il parlamentare Ds Giuseppe Giulietti. Giulietti aggiunge: «Di fronte a tutto questo il presidente del Consiglio si è abbandonato a battute di dubbio gusto contro gli industriali del settore, contro i quali ha scagliato il lodo Gasparri, nel tentativo di espellerli dal mercato». Se per Berlusconi, aggiunge Giulietti, «è stato possibile acquistare tutte le tv italiane, le istituzioni di garanzia in Europa e in Italia e la libera stampa non sono ancora alla sua portata né alla portata del suo portafoglio».

La legge Gasparri «è una buona legge», senza la quale Rai3 avrebbe perso «150 milioni di ricavi pubblicitari con una conseguenza: la ristrutturazione, cioè tagli occupazionali». È il parere del direttore generale della Rai Flavio Cattaneo, espresso in un'intervista al Mondo che sarà in edicola oggi.

Sui conti del gruppo televisivo, «le previsioni di risultato per il 2003 sono di circa 20 milioni di euro di utile per Rai Spa e circa 50 milioni per il consolidato di gruppo; l'anno prossimo, nonostante un onere di 140 milioni di diritti sportivi straordinari dovuti a Europei di calcio e Olimpiadi, la nostra previsione è di migliorare ancora rispetto al bilancio 2003». Cattaneo ha escluso la quotazione in Borsa della Rai: «Non ha ancora una redditività che lo permetta».

Continua intanto il presidio promosso da movimenti cittadini e girotondini, davanti alla sede Rai in corso Sempione a Milano, contro la legge Gasparri. L'iniziativa è stata organizzata da oltre una settimana e prosegue giorno e notte.

Il ministro Gasparri dopo l'approvazione della sua legge.

Cattaneo dg di viale Mazzini: «Se il provvedimento non passava c'era il rischio di tagli occupazionali»

Veneziani: satira in primavera, forse con la Guzzanti

Un programma di satira, dopo lo stop a Raiot, si farà forse in primavera e senza esclusioni, quindi neanche quella di Sabina Guzzanti. In questo caso, comunque, la Rai prenderà le dovute cautele, evitando rischi di natura legale. Lo ha detto Marcello Veneziani, consigliere d'amministrazione dell'ente pubblico radiotelevisivo, a margine della presentazione del nuovo portale Rai.it. «La decisione finale riguardo a Raiot - ha spiegato Veneziani incalzato dai giornalisti - è scaturita dagli stessi produttori del programma i quali pensavano di andare in onda sostanzialmente in diretta. Ma questo confliggeva con gli interessi dell'azienda che verrebbe esposta a gravi rischi legali». In primavera, quindi, il progetto potrebbe riprendere forma ma con le dovute cautele nel caso in cui ci fosse ancora, ad esempio, la Guzzanti. In ogni caso, il Cda non ha compiuto alcuna scelta preventiva: «Abbiamo tentato una mediazione, imboccando la strada di fare un'analisi puntata per puntata». Veneziani ha ricordato come i consiglieri diano soltanto delle indicazioni, richiamando le funzioni e i compiti propri del Consiglio. Altra cosa è il giudizio personale: «Su Raiot il mio è pessimo ma è solo un'opinione personale che certo non può influenzare decisioni».

Sostegno di Prodi alla Bonino come commissario Onu

BRUXELLES Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, ha accolto «con estremo favore» la candidatura di Emma Bonino al ruolo di Alto Commissario Onu per i diritti umani. In una dichiarazione resa nota dal suo portavoce, Prodi ha sottolineato che «per la sua esperienza, sensibilità e storia personale, Emma Bonino sarà capace più di ogni altro di affrontare le scelte politiche e le decisioni operative che si presentano in tanti Paesi del mondo sconvolti dai drammi della guerra».

DALLA PRIMA PAGINA

Scacco matto al pluralismo

A fronte di una scelta rispettosa della libertà di iniziativa economica si profilava il pericolo che l'effettiva instaurazione di un regime di pluralismo dei mezzi di informazione fosse ritardata o bloccata da controlli oligopolistici di quei mezzi con conseguente rilascio alle grandi concentrazioni proprietarie - sia private che pubbliche - della selezione dei messaggi televisivi destinati alla diffusione.

Da qui la reiterata affermazione che la disciplina della materia dovesse rispondere ai canoni propri della legislazione antimonopolistica in modo da consentire l'accesso al mercato di operatori anche diversi da quelli già in esso presenti; che in particolare fosse precluso alle imprese e concentrazioni di imprese l'accesso ad una data percentuale del mercato da misurare con stretto ed esclusivo riferimento al settore dell'informazione televisiva; e che, infine, dovesse il legislatore provvedere a ricondurre le imprese oggi operanti nel settore televisivo nei limiti dalla stessa Corte indicati.

Questi principi sono, dunque, stati elaborati dalla Corte in funzione di una situazione di sregolata convivenza di pubblico e privato nel settore televisivo, addebitabile all'indiscriminata apertura del legislatore ai privati. Nascevano palesemente dal combinato disposto della garanzia costituzionale della libertà di manifestazione del pensiero e della libertà di iniziativa economica privata. Se il legislatore avesse deciso di mutare gli assetti del settore televisivo in termini tali da discostarsi radicalmente dalla situazione presente, probabilmente avrebbe richiesto alla Corte costituzionale di rielaborare funditus le indicazioni della Costituzione, mettendo il Presidente della Repubblica nella condizione di non trovare nella giurisprudenza costituzionale puntuali indicazioni di principio in materia di attività radiotelevisiva.

Ma la legge Gasparri dice di voler attuare i principi fissati dalla Corte e punta alla conservazione dello status quo. E però altera a vantaggio del Governo la composizione degli organi della RAI, ridefinisce il controllo del mercato con riferimento non al solo settore televisivo ma ad un fantomatico sistema integrato delle comunicazioni inclusivo di ogni genere di media. In tal modo favorisce le concentrazioni esistenti che trovano un più ampio paradigma rispetto al quale misurare la loro consistenza fissata dalla legge in una percentuale diversa da quella indicata dalla Corte. Non facilita così l'ingresso sul mercato di nuovi operatori, né obbliga Rete 4 ad operare per il tramite del satellite e Raitre all'osservanza del divieto di fare ricorso alla pubblicità.

Si può pertanto concludere che il concorso dei principi fissati dalla giurisprudenza della Corte e delle scelte della stessa legge Gasparri delimitano i termini di riferimento dell'intervento del Capo dello Stato. Ogni finale decisione è certamente rimessa alla sua discrezionalità, però in un difficile equilibrio fra le ragioni della tutela dei principi costituzionali e quelle dell'opportunità politica, identificata - quest'ultima - non con le convenienze di questo o quel partito ma con gli interessi della nostra convivenza civile, come egli stesso suggerì nel suo noto messaggio alle Camere in materia di informazione.

Sergio Bartole

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura dell'11 dicembre 2003 è stata di 49.300 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Giornata di tensione all'interno della maggioranza: la Lega insorge contro il presidente della Camera che impone al governo di dividere in tre parti il provvedimento

Slitta la Finanziaria «blindata»: altolà di Casini

«Devo verificare la copertura economica di alcune norme». Lunedì il voto sulla fiducia. Stangata per le sigarette

ROMA E fiducia sarà. Anzi, tre volte fiducia. La Finanziaria, salvo incredibili (e improbabili) sorprese sarà approvata lunedì con il voto su tre maxiemendamenti presentati dal governo. La scelta di dividere in tre parti il provvedimento è stata imposta dal presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che aveva avvertito il governo: «Qualora fosse presentato un unico maxiemendamento la presidenza della Camera lo giudicherà inammissibile». E, comunque, il presidente della Camera, attaccato dalla Lega per questa sua scelta, scioglierà solo oggi i dubbi su l'ammissibilità degli emendamenti: «Devo verificare la copertura finanziaria di alcune norme», dice alle 20 e 15 nell'ennesima ripresa lampo dei lavori dell'aula.

Nella nuova Finanziaria non c'è l'assicurazione sulle calamità, le sigarette vengono aumentate di 20 centesimi al pacchetto, gli aumenti dei canoni del demanio marittimo vengono congelati fino al 30 giugno 2004. Vengono ripristinate le vecchie incompatibilità per le Fondazioni bancarie, cambiano le regole per la Consip, la società per gli acquisti delle pubbliche amministrazioni. Arrivano un po' di soldi per Comunità montane e Province, vengono ridimensionati i poteri della «golden share».

Sul ricorso alla fiducia l'opposizione insorge, con Ulivo e Rifondazione che tornano uniti. «È una situazione paradossale - dice Luciano Violante, capogruppo Ds - il governo non riesce a trovare un'intesa e mette la fiducia perché non si fida dei suoi. Noi avevamo garantito il rispetto dei tempi». «Tre fiducie di fila non si erano mai viste. Il ricorso a questa misura è una stretta sul piano democratico», commenta Franco Giordano, Rifondazione. «È una sfiducia del governo alla propria maggioranza - dice Marco Boato, Verdi - hanno 83 voti di scarto, ma il governo non si fida». «Con tre fiducie si aggira il veto di Casini», è il parere di Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita.

Altolà di Casini alla manovra blindata di Tremonti: «Devo verificare la copertura finanziaria di alcune norme».

Una giornata convulsa. Dopo il no di Casini il governo corre ai ripari e decide di dividere il maxiemendamento per temi. Annuncia che la nuova versione verrà presentata alle 17. L'aula viene aggiornata alle 17,30, ma alla ripresa dei lavori i documenti dell'esecutivo non ci sono. «Questo ritardo, usando un eufemismo, è spiacevole», dice il presidente della Camera, Casini. Carlo Giovanardi, ministro dei Rapporti con il Parlamento, incassa la protesta e promette: «Sarà tutto pronto per le 18».

Intanto la Lega è partita all'attacco di Casini. «Nelle sue dichiarazioni, nell'invocare il rispetto del Parlamento, c'è piuttosto una posizione politica. A noi l'idea del maxiemendamento piace», dice il capogruppo del Carroccio Alessandro Cè. Poi attacca Teodoro Buontempo, An, che ha annunciato in aula che non voterà «una fiducia antidemocratica». «Fa una difesa delle prerogative del Parlamento, poi nel maxiemendamento del governo c'è un passaggio a cui teneva tanto. Ci vuole meno ipocrisia», continua Cè.

Fra i contenuti dei tre maxiemendamenti spicca l'aumento di 20 centesimi su ogni pacchetto di sigarette. Permetterà allo Stato di incassare 650 milioni, 630 andranno al comparto sicurezza (250 al Viminale), mentre gli altri verranno distribuiti alle Province (10 milioni) e alle Comunità montane (5).

Scompare, dopo le proteste e le polemiche, la polizza anticalamità, viene mantenuta a un euro per passeggero quella sui voli. I canoni marittimi, invece, saranno congelati fino al 30 giugno, ovvero fino a quando non ci sarà un decreto legge ad hoc messo a punto da ministero delle Attività produttive e dell'Economia. L'ipotesi è quella di far aumentare solo i canoni che non siano stati già aumentati di recente.

Alessandro Cecioni

Inflazione: in due anni rincari per 3000 euro

ROMA Nel giro di due anni, dal 31 dicembre del 2001 alla fine di quest'anno ogni famiglia ha subito rincari della spesa per quasi 3.000 euro. Lo stima l'Intesa dei consumatori. Tra i settori incriminati servizi bancari (+24,9%) ed Rc auto (+21,6%). Le associazioni prevedono che a fine 2004 si abbatterà sulle tasche degli italiani un'altra stangata da circa mille euro. I prezzi degli alimentari ad esempio, salirano del 6,5 per cento. Allo scopo di tutelare i consumatori, l'intesa lancia la campagna «salviamo la tredicesima», da 16 al 23 dicembre. Alla campagna organizzata dai consumatori per tutelare le tredicesime prendono parte produttori, commercianti, singole aziende.

Bce, stoccata sui conti italiani «Misure ancora insufficienti»

ROMA La ripresa è arrivata e dopo anni di sacrifici siamo al «punto di svolta». Ma sui conti pubblici ancora non ci siamo. La Banca centrale europea, nel suo bollettino di dicembre, ha parole di apprezzamento per l'andamento del Pil nei dodici paesi della zona euro: grazie anche all'andamento dell'economia mondiale e alla migliore fiducia di consumatori e imprese, la ripresa è già in atto e dovrebbe continuare a rafforzarsi nei prossimi mesi.

Ma gli economisti della Bce non usano mezzi termini per quanto riguarda le politiche di bilancio dei Dodici: l'istituto di Francoforte esprime «profondo rammarico» per la decisione dell'Ecofin di farla passare liscia a Francia e Germania, che quest'anno supereranno nuovamente la soglia del 3% fissata per il rapporto deficit/Pil, e avverte Italia, Francia, Germania e Portogallo: «Non hanno ancora introdotto misure sufficienti» per aggiustare il tiro.

Il presidente della Bce, Trichet.

La ripresa - come mostrano i dati più recenti a disposizione della Bce - ha «raggiunto un punto di svolta» e il Pil dei Dodici è in accelerazione: per quest'anno la crescita media dovrebbe chiudersi a un tasso compreso fra lo 0,2% e lo 0,6%, per poi aumentare all'1,1-2,1% nel 2004 e all'1,9%-2,9% nel 2005. Dopo aver tirato la cinghia per quasi quattro anni, insomma, Eurolandia sta ricominciando a respirare, e nei prossimi due anni è in vista «un più diffuso e vigoroso rafforzamento».

Le polemiche politiche sulla manovra mettono in bilico gli assegni statali che ogni anno finanziano il capoluogo giuliano

Trieste rischia di perdere oltre 1200 milioni

I tagli riguardano esuli, Sincrotrone, opere pubbliche e altre realtà anche goriziane

TRIESTE Rischia di trasformarsi in un dramma per Trieste e Gorizia l'accorpamento della Finanziaria in tre maxiemendamenti. Sono caduti infatti tutti gli emendamenti, della maggioranza e dell'opposizione, che chiedevano cospicui finanziamenti in particolare per l'indennizzo dei beni abbandonati dagli esuli, per il Fondo Trieste e il Fondo Gorizia, per il Sincrotrone, per il Collegio del mondo unito, per una serie di interventi di edilizia pubblica richiesti dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, nel quadro di finanziamenti in occasione del cinquantennale del ritorno di Trieste all'Italia. «La scelta di porre la fiducia alla manovra - ha detto il deputato del Gruppo misto, Roberto Damiani - ci impedisce di esercitare il nostro: portare nel Parlamento nazionale la voce degli elettori. Il voto di fiducia tappa la bocca a chi, come me, interpreta il mandato parlamentare alla stregua di un servizio alla comunità.»

Per quanto riguarda i beni abbandonati, il Centrodestra aveva chiesto, negli ultimi giorni, lo stanziamento di 2000 miliardi di vecchie lire nell'arco di dieci anni, in modo da poter quindi considerare poi chiusa la questione. Di 300 miliardi all'anno per i prossimi tre anni, era invece la richiesta contenuta nell'emendamento proposto dall'opposizione. In proposito il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, risponde che gli stanziamenti da lui previsti a favore degli esuli (1,5 milioni di euro da assegnare agli uffici ministeriali per rendere più veloci le pratiche degli indennizzi e i provvedimenti per l'acquisto della case che erano state assegnate agli esuli) sono rimasti. Gli altri emendamenti li definisce «leggende metropolitane», ricordando che sin dall'inizio in questa Finanziaria non era previsto alcun finanziamento per l'indennizzo equo e definitivo. Sulle altre poste saltate Giovanardi non si pronuncia perchè dice «non le ho seguite personalmente».

Salta anche il rifinanziamento del Fondo Trieste: 5, 10 e 15 milioni di euro rispettivamente per i prossimi tre anni, e il rifinanziamento del Fondo Gorizia. Perduti nell'ambito di questa finanziaria anche i 32 milioni di euro che dovrebbero finanziare la costruzione a Trieste, del Fel (Free electronic laser), la macchina di luce di quarta generazione con annesso centro di eccellenza per lo studio delle nanotecnologie che dovrà sorgere a Basovizza. Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti nella sua recente visita a Trieste aveva stabilito di realizzare con il presidente della Regione Riccardo Illy, il protocollo d'intesa per il Fel. E nel suo intervento alla Camera di ieri il deputato triestino della Margherita, Ettore Rosato, ha chiesto che per il Sincrotrone vi siano perlomeno le risorse ordinarie.

Cancellati anche 100 milioni di euro che dovevano costituire un Fondo di solidarietà a favore dei lavoratori delle Dogane che dal primo maggio 2004, in conseguenza dell'ingresso della Slovenia dell'Ue, vedranno ridotti i propri organici. Ancora, a forte rischio i 5 milioni di euro per il Collegio del mondo unito dell'Adriatico.

Risultano confermati i 7 milioni e mezzo di euro per le celebrazioni del cinquantennale del ritorno di Trieste all'Italia, sembrano decadute le richieste fatte dal sindaco: 8 milioni per il restauro del Castello di San Giusto, 9 milioni per lo stadio Grezar, 9 milioni e mezzo per il quartier generale della polizia municipale in via Revoltella, 11 milioni e mezzo per la Biblioteca civica e il Museo di storia naturale.

Silvio Maranzana

LA SCHEDA

Questi i finanziamenti che rischiano di non entrare nella legge finanziaria:

BENI ABBANDONATI: 2000 miliardi di lire in dieci anni chiesti dal Centrodestra, 900 miliardi di lire in tre anni dal Centrosinistra.

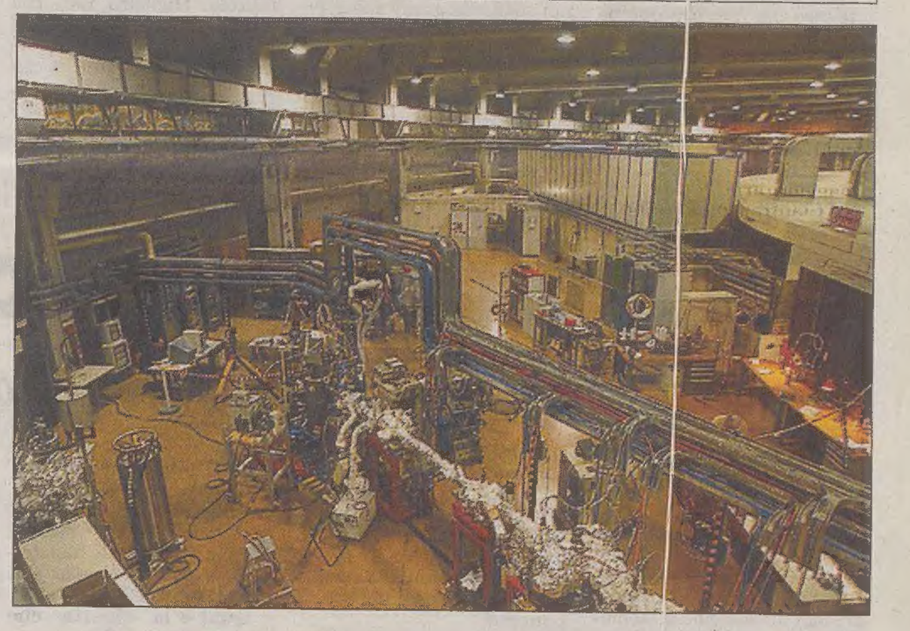
FONDO TRIESTE: 30 milioni di euro in tre anni.

SINCROTRONE: 32 milioni di euro.

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE DOGANE: 100 milioni di euro.

COLLEGIO DEL MONDO UNITO: 5 milioni di euro.

RICHIESTE DEL SINDACO IN OCCASIONE DEL CINQUANTENNALE DEL RITORNO DI TRIESTE ALL'ITALIA: 8 milioni di euro per il restauro del Castello di San Giusto, 9 milioni per il riammodernamento dello stadio Grezar, 9 milioni e mezzo per il nuovo quartier generale della polizia municipale, 11 milioni e mezzo per la Biblioteca civica e il Museo di storia naturale.



Finanziamenti in bilico per Trieste. Il Sincrotrone rischia di perdere 32 milioni di euro.

APERTURE STRAORDINARIE: 7, 14 e 21 DICEMBRE POMERIGGIO

2005 ragioni

per passare oggi da un divano ad un sofà e pagarlo solo nel 2005.

Il piacere di un acquisto oggi e la serenità di un pagamento domani. Per un anno non pagherai nulla e poi, nel 2005, potrai scegliere tra vantaggiosi pagamenti mensili o il saldo in un'unica soluzione. Vieni a scoprire nel tuo negozio Poltronesofà gli eleganti sofà, raffinati come i fiori da cui prendono il nome, unici e ricercati come il tuo stile.

poltronesofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

Primo risarcimento in Italia a una donna che ha consumato «bionde» etichettate «leggere» credendole meno dannose. La sentenza apre la strada a molti ricorsi

Sigarette light, mille euro a fumatrice «ingannata»

La decisione farà giurisprudenza: è stata presa dal giudice di pace di Portici ai danni dell'Ente tabacchi italiano

ROMA Mille euro di risarcimento per avere fumato sigarette «leggere» nella convinzione che fossero meno dannose di quelle normali. Porta la firma del giudice di pace di Portici, in provincia di Napoli, la prima sentenza italiana che riconosce il danno esistenziale ai fumatori delle cosiddette «light» e apre la strada a una lunga serie di ricorsi giudiziari.

La pronuncia emessa ieri dal giudice di pace Carlo De Marco è la prima di questo genere anche a livello europeo e costituisce un precedente importante per le associazioni di consumatori che da alcuni anni si battono contro le multinazionali del tabacco in una guerra senza esclusione di colpi. Una guerra che vede in gioco interessi per miliardi di euro e che ricalca quella in corso già da molto tempo negli Stati Uniti d'America.

I fatti nascono dal ricorso presentato da una signora, Annamaria B., Contro l'Ente tabacchi italiano quale produttore delle «Ms Club leggere». Riconoscendo le ragioni della donna, il giudice ha condannato l'Ente tabacchi italiano al pagamento di mille euro quale corresponsabile di un raggiro dei consumatori, che era già stato censurato dall'Antitrust e che si fondava sull'ingannevolezza della dicitura «lights» riportata sui pacchetti di sigarette in commercio. Dicitura non più ammessa, per legge, dal 30 settembre scorso, giorno in cui, dopo una presa di posizione dell'Antitrust, è diventato invece obbligatorio, per i produttori, apporre scritte ben visibili, chiare e minacciose come «Il fumo uccide» o «Il fumo provoca il cancro».

Il marchio «light», secondo il giudice di Portici che ha fatto propri i risultati di decine di studi scientifici internazionali, ha infatti indotto in errore la signora Annamaria, che credeva di fumare così sigarette meno dannose delle tradizionali. Da questo, per il magistrato, deriva una responsabilità da parte del'Ente tabacchi italiano anche in relazione al danno esistenziale da stress determinato «dalla paura di contrarre in futuro malattie legate al fumo che la signora pensava di scongiurare ricorrendo a sigarette leggere».

Malattie, come a esempio l'adenocarcinoma polmonare, patologia che stando a diversi studi pubblicati sulla rivista «Cancer» è legata al cambio di abitudini dei fumatori i quali, con l'avvento delle «leggere», hanno cominciato a fumare molte più sigarette e soprattutto ad aspirarle in maniera più intensa, spedendo il fumo in profondità fino alle diramazioni terminali dei bronchi.

La sentenza del giudice di pace del Napoletano, insomma, sposa le posizioni del National Cancer Institut e di altri prestigiosi istituti di ricerca, anche italiani, i quali hanno sempre affermato che, leggere o meno, i pericoli per la salute derivanti dalle «bionde» restano gli stessi e che l'unica sigaretta che non fa male è quella che non si fuma.

Ma per l'avvocato Alberto Pisani, che da Napoli ha curato il ricorso per conto del Comitato tutela consumatori, la sentenza di ieri è uno spartiacque che segna anche l'avvio di una nuova battaglia legale. «Sulle light abbiamo una decina di processi pendenti, che speriamo divengano presto migliaia» ha commentato Pisani annunciando che «ora tutto è pronto per la seconda fase, quella del riconoscimento dell'eventuale danno biologico».

Natalia Andreani

La dicitura «light» o «leggere» sui pacchetti di sigarette genererebbe la falsa convinzione che fumarle non danneggia la salute come usando gli altri prodotti. In realtà i danni sono da tempo accertati.

NEGLI USA CASI MILIARDARI

NEW YORK La nuova campagna pubblicitaria della Philip Morris inizia con un messaggio sorprendente per una multinazionale del tabacco. «Dite ai vostri figli di non fumare perchè il fumo, qualsiasi tipo di fumo, fa male alla salute». Che le sigarette siano nocive alla salute i giganti del tabacco lo sapevano da anni, ma prima di ammetterlo hanno dovuto portarli in tribunale con l'accusa di avere volontariamente provocato il cancro in alcuni fumatori.

La prima clamorosa causa contro una delle multinazionali che fabbricava morte fu intentata con successo da un italo-americano, Antonio Cipollone, la cui moglie Rose morì di tumore per avere fumato per anni sigarette Chesterfield.

La causa costò alla Liggett parecchi milioni di dollari, benchè le multinazionali del tabacco in totale avessero investito 3,5 milioni di dollari per aggiungere su tutti i pacchetti di sigarette l'avvertimento che «Fumare fa male alla salute». Questa misura era stata ritenuta troppo poco efficace, tanto che Rose Cipollone aveva fumato un pacchetto e mezzo al giorno per 42 anni.

Le cause si erano moltiplicate e in tribunale erano finite anche la R.J. Reynolds (importante caso in Illinois) e la Brown & Williamson Tobacco Company, citata in tribunale da Martin Little, poi morto nel 1998 per avere fumato per molti anni le sigarette Carlton.

La rivolta dei fumatori (o meglio dei familiari superstiti) contro le bugie dei giganti del fumo è stata così diffusa che ora esiste un sito chiamato Tobacco.org che elenca tutti i processi contro le multinazionali della sigaretta, divisi per Stati dell'Unione. L'elenco è lunghissimo e i danni materiali e morali pagati dall'industria della sigaretta sono stati enormi. La Philip Morris, capito con anticipo in che direzione andava il mercato del fumo, da qualche tempo ha preso la strada della diversificazione. Si è lanciata nel campo alimentare acquistando marche come per esempio la Nabisco, la General Foods e la Kraft. Inoltre, per prendere le distanze dalla sua vecchia immagine di multinazionale del fumo (a cui facevano capo marche come Marlboro, Parliament e Virginia Slims), si è cambiata nome. La Casa madre si chiama ora Altria Group, un nome che il consumatore medio non associa col pacchetto di sigarette.

Andrea Visconti

NUOVO DECRETO

Scuola, il governo si corregge: resta il tempo pieno gratuito

ROMA Nessuno tocchi il «tempo pieno». Sembra essere in dirittura d'arrivo il primo decreto attuativo sulla controversa riforma della scuola, alias legge 53/2003, che accogliendo le proteste di enti locali, sindacati e genitori sull'abolizione del tempo pieno in favore del doposcuola a pagamento, subirà delle modifiche.

Dopo la Conferenza Stato-Regioni di mercoledì 10 dicembre, il governo accoglie gli emendamenti avanzati dalle autonomie locali e corregge il tiro garantendo il mantenimento delle 40 ore settimanali gratuite di tempo pieno, la cui ipotesi di trasformazione in doposcuola a pagamento aveva sollevato l'opposizione delle famiglie in primis.

«Il ministero sta predisponendo una nuova bozza di decreto attuativo che accolga le mozioni degli enti locali», è il commento che arriva dalla Uil. «Ma questa è la vittoria di Pirro, la cosa preoccupante invece è il fatto che siamo a dicembre, i genitori devono cominciare ad iscrivere i bambini, i docenti devono preparare i programmi di studio, tutte cose che vanno preparate con un anno di anticipo, e non si sa ancora se la scuola rimarrà quello che è o no».

«Oltre il mantenimento del tempo pieno», ha spiegato Enrico Panini, segretario generale Cgil Scuola, «il problema sarà: la formula del testo manterrà il doppio organico o si mantiene il numero delle ore, ma non la disponibilità degli insegnanti?». Secondo Panini per valutare l'effetto dell'emendamento accolto bisognerà aspettare di vedere il testo scritto.

Intanto un sondaggio rileva che sette studenti su 10 sono insoddisfatti dei propri professori. Il risultato è stato ottenuto intervistando un campione di 491 ragazzi delle superiori su Studenti.it e pubblicato sul mensile Tribù in edicola il 15 dicembre.

Dall'indagine risulta che il 68,5% degli intervistati non è contento degli insegnanti che ha (il 29,1% invece sì e il 2,4% non sa) e il 59 % non li ritiene preparati e capaci di appassionare i giovani (di parere contrario il 22,3% mentre un'alta percentuale, il 18,7%, non si pronuncia).

Il 44,1% del campione, tuttavia, pensa che i propri docenti siano corretti nel modo di giudicare gli allievi (sostiene l'opposto il 42,9% degli intervistati e risponde con un 'non sò il 13%).

Intervista al medico friulano Mauro Ferrari, responsabile strategico dell'Istituto nazionale americano per la ricerca sui tumori, ieri ospite a Trieste

«Con le nanotecnologie cancro sconfitto nel 2015»

«Strumenti sempre più hi-tech ci aiuteranno a fare analisi precoci e chemioterapie selettive»

TRIESTE Non ama definirsi un «cervello fuggito» dall'Italia, ma non vi è termine migliore per uno scienziato come Mauro Ferrari, friulano, negli Stati Uniti (prima a Berckley, California, poi nell' Ohio) da 20 anni. Vent'anni di studi di medicina e biomedicina, con una specializzazione nella ricerca sul cancro, che negli ultimi sei mesi sta utilizzando all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro americano, organo federale che l'ha voluto col ruolo di responsabile strategico. A Trieste, al convegno sulle nanotecnologie, Ferrari è arrivato con un annuncio dirompente: gli Stati Uniti hanno intenzione di vincere la guerra al cancro entro una decina d'anni.

I vostri studi ci libereranno dal cancro?

Scienziati e governo Usa intendono debellare il cancro entro il 2015

Come è possibile avanzare una previsione simile?

È di un obiettivo, non di una previsione. In ogni caso, ci sono gli strumenti per farlo e ci sono nuove strategie.

Di che tipo?

Strategie mai utilizzate finora perchè risultano interdisciplinari, utilizzano tecnologie innovative, a partire dalle nanotecnologie.

Come possono le nanotecnologie sconfiggere il cancro?

Vi sono in sostanza due vie, complementari. Da un lato si tratta di lavorare sull' analisi precoce del tumore, dall'altro di preparare forme di chemioterapia sempre più specializzate: le nanotecnologie risultano importanti per tutte e due le strategie.

Qual è la «ricetta» che state seguendo?

Gli studi relativi alla prevenzione utilizzano e utilizzeranno le nanotecnologie per un'analisi sempre più dettagliata e al tempo stesso meno invasiva dei tessuti. Scoprire un tumore allo stadio precoce è senza dubbio la strategia di attacco migliore. Le nanotecnologie ci permetteranno di entrare nel corpo umano e realizzare biomarcatori in grado di scovare i tumori allo stato iniziale.

Per quanto riguarda invece le chemioterapie?

È da questo settore che ci aspettiamo, grazie alle nanotecnologie, le principali novità. Le attuali forme di chemioterapia non sono selettive: non sono in grado, cioè, di colpire il tumore ed evitare il deterioramento dei tessuti sani. Per mille parti di chemioterapia indotta su un paziente, sola una decina di esse colpiranno il tumore, le altre rovineranno tessuti sani. Se saremo in grado, grazie alle nanotecnologie, d'indurre terapie selettive e intelligenti, sconfiggeremo il cancro. È proprio verso questo obiettivo ci stiamo muovendo.

La sconfitta non è sinonimo di eradicazione: presuppone in ogni caso che il tumore si formi...

È vero: il termine sconfitta deve essere inteso in senso sociale, non medico. Il nostro obiettivo scientifico è quello di rendere il tumore una malattia cronica, e non più una malattia acuta che porta nella maggior parte dei casi alla morte. Le attuali terapie, infatti, per la maggior parte permettono d'allungare la vita del paziente, ma non di sconfiggere la malattia.

Quale differenza tra una malattia cronica e una acuta, allora?

Vogliamo raggiungere lo stesso obiettivo che si è ottenuto col diabete: una volta di diabete si moriva, oggi si vive, e con una buona qualità della vita. La pericolosità della malattia è stata dominata. Così, grazie anche alle nanotecnologie, intendiamo fare anche col cancro: tra 10 anni probabilmente non sapremo come evitare che si formino i carcinomi, ma sapremo fare in modo che non risultino mortali. E ovviamente l'obiettivo contiguo è quello di migliorare la qualità della vita.

E cioè?

Rendere il malato di cancro un paziente cronico, vogliamo essere in grado di bloccare la formazione di cellule tumorali, tenere sotto controllo eventuali nuove formazioni, evitare tutti gli effetti indotti dal cancro, dalla depressione alla nausea, ai sintomi che gli peggiorano la vita.

Tutto ciò approderà anche in Italia?

In questi mesi sto lavorando con l'Area di Ricerca di Trieste per la realizzazione del nuovo Centro di medicina molecolare: ci sono buone premesse per la realizzazione di una struttura di grande valore scientifico.

Tornerebbe in Italia?

Collaboro spesso con centri italiani, e questo mi rende molto felice.

Francesca Capodanno

Mauro Ferrari è friulano ma da 20 anni ha deciso di vivere e studiare negli Stati Uniti, dove ha assunto un incarico prestigioso all'Istituto nazionale Usa per la ricerca sul cancro.

Trieste area ideale per «industrializzare» le scoperte

TRIESTE Una giornata tutta dedicata alla presentazione di progetti, prototipi e piani di lavoro, ieri all'EuronanoForum di Trieste, evento scientifico che si chiude oggi alla Stazione marittima.

La giornata ha visto incontri d'alto livello scientifico e la presentazione di progetti utili sia per determinare lo «stato dell'arte» delle nanotecnologie in Europa, sia per creare reti di lavoro, proporre nuove infrastrutture scientifiche e fare pressione sui governi per ottenere finanziamenti. Proprio l'aspetto economico risulta essere al momento il nocciolo della questione: per passare dalla ricerca di base e dai prototipi alla produzione per il mercato è necessaria una forte iniezione di fondi: uno sforzo richiesto dagli scienziati a livello di Unione europea e dei singoli Paesi.

Manca infatti l'avvio dello «spin-off» tecnologico, ossia l'industrializzazione dei prodotti ottenuti facendo utilizzo di nanotecnologie, e il loro posizionamento sul mercato. Lo stesso Nanoforum è approdato a Trieste grazie a Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, iniziativa per promuovere il territorio locale, dove grazie alla presenza di infrastrutture scientifiche lo «spin off» tecnologico appare meno difficile. Nel capoluogo giuliano si promuove il territorio come perfetto insediamento d'imprese ad alta tecnologia, anche grazie ai contributi per gli «incubatori» d'imprese. Da quando è attivo, Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia (ha raccolto l'eredità del Bic, il Businness Innovation Center) ha permesso la creazione o il trasferimento da altre zone di un centinaio d'aziende ad alta specializzazione, per un totale di oltre mille persone impiegate sul territorio. E le nanotecnologie appaiono un terreno fertile su cui investire, vista la presenza del sincrotrone Elettra.

fr. c.

Oro

Incenso

Mirra

RENAULT

Renault Kangoo da € 10.500,00* Renault Clio da € 8.550,00* Renault Twingo da € 7.650,00*

E in più finanziamento fino a 72 mesi senza anticipo con prima rata a marzo 2004 ed estensione della garanzia fino a 4 anni o 100.000 km*.

*Finanziamento valido per Kangoo, Twingo e Clio. Esempi: Renault Kangoo Authentique 1.2 IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse, a € 10.500,00; 72 rate da € 188,53 con prima rata il 31 marzo 2004; TAN 7,95% ; TAEG 8,21%. Renault Clio Access 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse a € 8.550,00; 72 Rate da € 153,52 con prima rata il 31 marzo 2004; TAN 7,95%; TAEG 8,37%. Renault Twingo Authentique 1.2 3p IPT esclusa, IVA e messa su strada incluse, a € 7.650,00; 72 rate da € 137,36 con prima rata il 31 marzo 2004; TAN 7,95% ; TAEG 8,46%. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. Inclusa assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 100.000 km manodopera gratuita per i primi due tagliandi di manutenzione. Nostre offerte valide fino al 31 dicembre 2003. Salvo approvazione FinRenault. EMISSIONI CO2 da 143 a 190 GR/KM, CONSUMI (CICLO MISTO) da 5,3 a 8,0 L/100 KM.

Concessionaria Renault Progetto3000

Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212
Via 3ª Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030
Via Aquileia, 108 - Cervignano (UD) - Tel. 0431 32620

Continua l'allarme nel capoluogo giuliano dopo i due episodi segnalati nei giorni scorsi e risultati negativi alle analisi. A Maniago all'opera degli emulatori

Acquabomber, terza bottiglia sospetta a Trieste

Una segnalazione nell'Isontino e due nel Pordenonese. Risolto il caso di Udine: è stato un incidente domestico

TRIESTE Altri casi sospetti di «Acquabomber» in tutta Italia e terzo caso ieri a Trieste, dopo i due episodi verificatisi nei giorni scorsi e risultati comunque negativi alle analisi. A Trieste l'ultima segnalazione è stata fatta ieri dai Carabinieri, che non hanno però ancora consegnato ai laboratori dell'Arpa la bottiglia sospetta. I due precedenti casi avevano creato una certa preoccupazione al supermercato delle «Due Torri» dove era stata trovata la bottiglia sospetta poi rivelatasi «pulita». La seconda bottiglia era stata acquistata, a detta degli inquirenti, nella zona di via Giulia e probabilmente nel Centro commerciale «Il Giulia». Anche in questo caso la paura si era rivelata mal riposta.

Le segnalazioni nel capoluogo giuliano si aggiungono a quelle nelle altre province del Friuli Venezia Giulia. Un caso è stato segnalato dai Carabinieri di Staranzano, che però non hanno ancora provveduto alla consegna della bottiglia al Dipartimento provinciale dell'Arpa di Gorizia, dove oggi si sono invece concluse le analisi di un fondo d'acqua rimasto in una bottiglia di plastica e giunto loro il 9 dicembre scorso. La bottiglia, che non aveva fori o anomalie, era stata aperta da una donna di Monfalcone, il cui marito aveva bevuto buona parte del liquido contenuto. L'uomo ha accusato dolori al ventre e la donna, con l'acqua rimasta, si è prima rivolta ai Vigili Urbani di Monfalcone, che hanno inviato il tutto all'Arpa, ed ha poi presentato denuncia. A Gorizia, intanto, proseguono anche le analisi su una bottiglia di plastica contenente tè, consegnata ieri mattina alla Guardia di Finanza di Mossa.

Ieri due bottiglie di acqua minerale naturale sono state sequestrate anche dai carabinieri della Compagnia di Sacile rispettivamente a Maniago (l'altra sera) e a Vivaro (ieri pomeriggio), in provincia di Pordenone. In entrambi i casi, due casalinghe, la prima 40enne, la seconda 35enne, avevano acquistato una confezione di bottiglie in plastica in supermercati della zona. Una volta a casa, hanno aperto le bottiglie rilevando una perdita d'acqua nella sommità superiore. Le due hanno chiamato i carabinieri della stazione di Maniago che ha sequestrato l'acqua e l'hanno inviata all'Arpa per le analisi. I militari dell'Arma hanno compiuto sopralluoghi nei due supermercati non rinvenendo altri flaconi anomali. Secondo indiscrezioni, i fori sul collo della bottiglia sarebbero grossolani e non è quindi esclusa la mano di emulatori. Sono altri tre i casi al vaglio degli esperti dell'Arpa e riguardano una bottiglia di acqua minerale e di due lattine, una di birra e l'altra di aranciata acquistate a Spilimbergo, Pordenone e Cordenons.

Le indagini sull'acqua e ammoniaca bevuta dalla ragazza dell'udinese invece ieri sono giunte a una svolta. Non si è trattato di una manomissione, ma di un incidente domestico. Questa la conclusione cui sono giunti ieri gli inquirenti dopo aver ascoltato di nuovo la 18enne di Risano, che lunedì sera era finita in ospedale dopo aver bevuto dell'acqua da una bottiglia che conteneva un forte dosaggio di ipoclorito di sodio, e i suoi genitori.

Secondo quanto riferito dalla Squadra mobile della Questura udinese, alla base dell'incidente ci sarebbe stato un errore. La bottiglia di vetro che la diciottenne avrebbe preso per dissetarsi conteneva acqua mescolata a varechina, una soluzione preparata in famiglia con l'intento di essere utilizzato come detergente per le pulizie di casa. La polizia ha escluso il pericolo di una contaminazione da parte di un estraneo ed è così rientrato l'allarme Acquabomber. È stata abbandonata, dunque, la pista di un eventuale sabotaggio, un'ipotesi presa inizialmente in considerazione dagli inquirenti.

A Trieste terzo caso sospetto di acqua minerale contaminata. Quattro i casi in regione.

IN BREVE

Milano, operazione anti-usura «Cliente» un 90.enne di Udine

MILANO Nove indagati, 18 perquisizioni, diversi sequestri di conti correnti bancari. È il bilancio di un'operazione anti usura del Nucleo provinciale della Guardia di finanza di Milano. L'indagine è partita dall'esame di diverse operazioni bancarie di un imprenditore, 73 anni, attivo nel recupero e lavorazione di materiali ferrosi. L'uomo avrebbe movimentato, per gli investigatori, oltre 2,5 milioni di euro in un anno. Tra i «fornitori» di capitali ci sarebbero un ingegnere ultranovantenne, originario della provincia di Udine, e altri tre uomini. I soldi venivano «erogati» alle vittime dell'usura da due pluripreguidicati tarantini con base operativa nei dintorni di piazza Udine. Gli ultimi due indagati, un siciliano e un pugliese, avendo l ruolo di trovare le persone in difficoltà economica da mettere in contatto con i «finanziatori».

A Roma uno sbandato è stato trovato morto con la gola squarciata da un colpo di coltello

ROMA Uno sbandato di 48 anni è stato trovato morto ieri con una profonda ferita alla gola sulla via Nomentana a Roma. Accanto al cadavere nessun tipo di arma. Enzo Spito, per il medico legale, è stato colpito con diverse coltellate al torace e al collo. Testimoni hanno dichiarato di avere notato vicino al cadavere un'auto nera di grossa cilindrata, fuggita subito dopo. Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia stato ucciso altrove e poi scaricato in strada. La vittima frequentava il quartiere e un centro Sert per tossicodipendenti: fermata una decina di «tossici».

Individuato e arrestato dai carabinieri il rapinatore che aveva paura di essere ucciso dall'Arma

TORINO È stato arrestato dai carabinieri di Torino in collaborazione coi colleghi di Teramo e Pescara, a Silvi Marina (Teramo) Luigi Cornigliaro, il rapinatore riuscito a fuggire nella sparatoria del primo dicembre a Ceresole d'Alba (Cuneo) in cui morirono l'appuntato dei carabinieri, Massimo Guerini e un rapinatore, Gian Mario Scalitti. L'uomo, che dalla latitanza aveva denunciato la supposta volontà dell'Arma di ucciderlo anzichè catturarlo, è stato bloccato mentre faceva la spesa al mercato. Non era armato, come aveva scritto allarmato ai giudici.

Minerale «forata», studente denunciato per uno scherzo

FERRARA Continuano anche nel ferrarese le segnalazioni di bottiglie sospette, ma a Ferrara il caso che più fa parlare è lo scherzo di uno studente di 18 anni che, oltre alla denuncia per procurato allarme, rischia un severo provvedimento disciplinare del preside. Il ragazzo ha forato con un mini cacciavite una bottiglietta d'acqua del distributore automatico della scuola e ha simulato un allarme sabotaggio, ma poi ha confessato tutto alla polizia, che è subito intervenuta.

Il pm Papalia: «Escludo la pista del terrorismo politico»

MILANO Dalla psicosi agli emuli, ai mitomani che ora colpiscono anche yogurth, aranciata e altre bevande. Mentre cresce il numero di ricoveri con il primo caso di intossicazione da latte alla varechina, diventano ogni giorno più complicate le indagini sulle bottiglie di acqua o altro sabotate. Per appurare un eventuale comune denominatore negli attentati, il ministero dell'Interno ha affidato all'Antiterrorismo il coordinamento delle indagini. A intricare il lavoro degli inquirenti c'è il fatto che agli episodi «ufficiali» si aggiungono decine di segnalazioni non chiare o addirittura false, dovute a psicosi, emuli e mitomani che non sanno di rischiare 15 anni di cella. Come la mitomane smascherata mercoledì a Verona e il 15enne di Piacenza che ha «siringato» con la varechina una bottiglia comprata dalla madre «per imitare acquabomber, come dice la tv«. Così se all'inizio la matrice degli avvelenamenti poteva essere riconducibile a un unico filone, ora è più difficile stabilirlo. «Niente al momento lascia ipotizzare una pista politica», ha dichiarato il procuratore di Verona Guido Papalia che esclude tanto l'ipotesi degli anarco-insurrezionalisti quanto quella dell'ecoterrorismo ma non la presenza di un'unica regia. Il primo caso di malessere dopo un sorso di latte è avvenuto a Firenze con una dipendente della Regione ricoverata. Insieme a lei altre 8 persone sono finite ieri in ospedale.

Monica Viviani

Un Cessna decollato da Roma dopo aver perso quota per un problema al motore è finito sul lungomare: nessun ferito tra i passanti

Aereo in avaria atterra sulla spiaggia di Salerno

L'abile manovra del pilota evita la sciagura: «Abbiamo sfiorato un gruppo di ragazzi»

SALERNO «Stavamo sorvolando Cava dei Tirreni quando ho avvertito un balbettio al motore, un forte calo di potenza. A quel punto ho portato il velivolo sul mare, ma quando siamo arrivati sul porto di Salerno il motore del Cessna 150 ha definitivamente ceduto, spegnendosi». Seduto su una panchina, Roberto Mazzone, 45 anni, istruttore dell'«Aerocentro Mediterraneo» protagonista di uno spericolato atterraggio di fortuna nel pomeriggio sul lungomare della città racconta ai giornalisti come alle 16.32 ha planato su corso Trieste, evitando un gruppo di ragazzi che giocava a pallone a poca distanza.

È rimasto illeso, insieme con Rosario Pellegrino, 36 anni, un imprenditore salernitano che impara a volare.«Abbiamo puntato il Cessna sulla spiaggetta di Santa Teresa, dove però c'erano una decina di ragazzini che giocavano a pallone. Così ho cercato di individuare una striscia di asfalto del lungomare Trieste, dove fortunatamente in quel momento non passeggiava nessuno». Sul corso, abitualmente molto frequentato, tirava un forte vento che ha allontanato i passanti. Solo questo ha evitato conseguenze gravi.

L'aereo ha urtato contro un palo della luce ed un albero, abbattendoli, si è inclinato per metà per poi fermarsi definitivamente a poca distanza dall'Hotel Jolly.

L'istruttore osserva il «Cessna» seriamente danneggiato e riceve sul suo cellulare telefonate di amici e parenti.

«È la prima volta in tanti anni che mi succede un incidente del genere. C'è andata bene, siamo felici e sicuramente il prossimo Natale avrà un sapore diverso per noi». Sposato e padre di due figli, Mazzone non vede l'ora di riabbracciare moglie e figlioletti.

Rosario Pellegrino, padre di una bambina, è stato raggiunto sul lungomare dalla madre, che lo ha abbracciato.

Il Cessna atterrato sul lungomare di Salerno: sciagura evitata dall'abilità del pilota.

Modena, musulmano suicida in auto davanti alla sinagoga

MODENA Suicida per disperazione, suicida per emulazione. Il ritratto psicologico del kamikaze al Gpl, che all'alba si è dato fuoco nella sua auto a mezzo metro dal muro della Sinagoga di Modena, danneggiata dall'esplosione che ne è seguita e che ha gettato nel panico non solo la comunità ebraica, è quello di un uomo fallito, in preda a deliri psicotici, che per farla finita ha scelto di morire come i «martiri» della jihad islamica, ferendo un luogo simbolo. Stavolta non ci sono morti se non lui, l'immigrato senza più prospettive che forse ha pensato di vedersi spalancate le porte del paradiso andando a colpire al cuore il luogo di culto di una religione percepita come nemica: Al Khatib Muhannad Shafiq Ahma, 34 anni il prossimo 24 dicembre, nativo di Kuwait City ma giordano di passaporto, ha posto fine a un'esistenza tormentata in modo clamoroso un quarto d' ora prima delle cinque di una fredda e umida mattinata emiliana. Quand'era ancora buio, Muhannad ha preso la sua Peugeot 205 bianca. All'angolo con Piazza Mazzini, dov' è l' ingresso del tempio ottocentesco, con un' ultima sgasata che ha attirato l' attenzione dei poliziotti di guardia, ha frenato.

Le fiamme sono divampate, dando così il tempo agli uomini in divisa di allontanarsi e salvarsi, ma hanno intaccato l'impianto a gas liquido. La bombola a Gpl è esplosa, alla maniera dei carichi al tritolo di altri kamikaze. Facendo meno danni, fortunatamente.

Aziende Informano

LE NOCI: UN VERO TESORO

Da sempre
Sin dall'antichità le noci rappresentano un simbolo di fortuna, al punto che nell'antica Roma era tradizione farle piovere sugli sposi... Se oggi per i matrimoni siamo passati al riso, in molti paesi continuiamo ad usare le noci per la festa più importante dell'anno, il Natale, utilizzandone anche per le decorazioni della casa. Il noce è una pianta dalla storia antichissima, originaria dell'Asia Centrale e diffusasi in tutta Europa. Il ruolo primario che ha sempre avuto nell'alimentazione umana è testimoniato dal suo nome botanico, Junglas Regia che deriva dall'unione di due parole, "Jupiter", il nome latino di Giove, padre degli dei e "glans" (ghianda).

Il consumo
Dal punto di vista nutrizionale le noci sono un vero e proprio tesoro. Infatti, capaci di stuzzicare anche i palati più esigenti, attraverso il loro consumo rendono piacevole l'assunzione di importanti fattori nutritivi: sono ricche di grassi polinsaturi, di fibre e di numerosi minerali, tra i quali il potassio, fosforo, magnesio. Per questo, secondo le indicazioni fornite dall'ormai famosa Piramide Alimentare, le noci, insieme ad altre varietà di frutta secca, dovrebbero essere consumate quotidianamente.

In cucina
Dal punto di vista del gusto le noci sono preziose: deliziose consumate da sole o con l'aperitivo o come fine pasto, possono essere utilizzate in gastronomia in mille modi diversi, sia per la preparazione di dolci, salse, sughi ed insalate, sia per arricchire formaggi e salumi.

La qualità delle noci Ventura
Le noci Ventura sono scelte tra le migliori esistenti sul mercato, anche perchè Madi Ventura ha da sempre selezionato in base a criteri rigorosissimi i propri fornitori. Ad esempio, le noci della California "Call-Best" sono l'orgoglio della famiglia italo americana Guerra, che da tre generazioni coltiva con passione e sapienza i propri poderi. Gli addetti alla qualità Madi Ventura sono sempre "sul campo". Seguendo il protocollo Madi Ventura ogni partita prima di essere messa sul mercato subisce articolati controlli di qualità e analisi di laboratorio.

VALORI NUTRIZIONALI MEDI per 100 g. di prodotto
Fonte: Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, 1997

Energia	689 Kcal/2884 kJ	Fibre alimentari	6,20	g
Proteine	14,30 g	Sodio	2,00	mg
Carboidrati	8,50 g	Zinco	2,70	mg
Grassi	68,10 g	Potassio	368,00	mg
di cui Saturi	5,57 g	Fosforo	380,00	mg
Polinsaturi	40,66 g	Ferro	2,10	mg
		Magnesio	131,00	mg

La gamma
Ventura offre ai consumatori un'ampia gamma di noci, per soddisfare ogni esigenza:
Noci in guscio
- Noci Golden Nut, sacchetto da 350 g.
- Noci del Cile, sacchetto da 350 g.
- Noci di Sorrento, sacchetto da 500 g.
- Noci della California Jumbo Cal-Best, sacchetto da 500 g. e 1 Kg.

Noci per la cucina
- Noci sgusciate, sacchetto da 150 g.

Noci per ricette speciali
- Noci sgusciate, confezione bi-porzione da 80 g. (2x40 g.)

Ventura propone le noci anche nella linea *SonoBio Ventura*: noci da agricoltura biologica in sacchetto da 350g.

GEGGI TAGLIAFICO ITALIA - International Strategic Communication
Tel. 010 8317761 - MadiVentura@geggitagliafico.com

L'iniziativa rientra nelle nuove misure anti-terrorismo: allo studio anche la possibilità di analizzare l'iride, altro dato anatomico inconfondibile

Sul passaporto elettronico impronte e tratti del viso

FIUMICINO La guerra al terrorismo passa anche attraverso un nuovo passaporto, con microchip incorporato, in grado di resistere ai tentativi di contraffazione e garantire l'esatta identità di ogni persona grazie alla presenza di dati biometrici difficilmente falsificabili, come impronte digitali e l'immagine del viso. E l'Italia è tra i primi Paesi ad arrivare al traguardo del passaporto elettronico. Ieri all'aeroporto di Fiumicino è stato presentato il prototipo; alla fine del 2004 il nuovo documento sarà operativo.

Per le nuove esigenze di sicurezza emerse dopo l'11 Settembre, non bastano dunque i vecchi passaporti con foto e dati anagrafici: possono essere falsificati e consentire l'ingresso nel Paese di terroristi sotto copertura. Dopo alcuni mesi di lavoro congiunto tra i ministeri degli Esteri e dell'Interno, si è arrivati così alla messa a punto di un passaporto elettronico, apparentemente identico a quello ora in vigore. Ma un esame più attento rivela che nella copertina è stato inserito un microprocessore: contiene indicazioni relative ai tratti inconfondibili del viso e alle impronte digitali del titolare. Allo studio anche la possibilità di leggere l'iride. Non cambieranno le procedure per ottenere il passaporto elettronico. Solo che il cittadino dovrà fornire al commissariato, oltre alla propria fotografia, anche l'impronta digitale di due dita, una per ciascuna mano. Le immagini delle impronte verranno trasformate in un codice elettronico, tramite il quale saranno possibili i successivi controlli. Nel microchip verranno inseriti anche i dati anagrafici e quelli relativi al viso. Negli aeroporti o altri posti di frontiera, il cittadino consegnerà il proprio passaporto che verrà posto su uno speciale lettore in grado di rilevare i dati presenti nella sua memoria e confrontarli con quelli stampati sul documento. Inoltre, il titolare dovrà anche mettere un dito sull'apposito lettore d'impronta digitale e confrontare il dato con quello memorizzato nel chip. Se il responso sarà positivo, il cittadino potrà espatriare. Da quando sarà in vigore il passaporto elettronico, è stato calcolato, ci vorranno pochi anni perchè sia diffuso a tutti.

«Con questo documento - ha detto il sottosegretario agli Esteri Mario Baccini - l'Italia si pone all'avanguardia nel mondo per quanto riguarda le nuove tecnologie in materia di sicurezza. Siamo i primi ad avere studiato e messo a punto il passaporto elettronico». L'iniziativa «rientra nel rafforzamento delle misure di sicurezza dopo gli attentati dell'11 settembre. I controlli d'identità negli aeroporti sono strumento fondamentale. Bisognerà comunque garantire che i dati del titolare del nuovo passaporto vengano trattati secondo i principi del rispetto della privacy; occorrerà poi fornire gli uffici strumentazioni adeguate a leggere il nuovo documento e affrontare il problema della condivisione con gli altri Paesi».

Minin ABBIGLIAMENTO

dicembre

FERIALI		APERTURE SPECIALI	
9.00-13.00		Domenica	9.00-13.00
15.00-19.00		14,21,28	15.00-19.00
Lunedì chiuso		Lunedì	9.00-13.00
		15,22	15.00-19.00

PORPETTO (UD) Via Udine 65 Tel. 0431 60040 www.minin.it

Il numero di «Limes» da oggi in edicola si occupa della zona ecologico-ittica croata e ne analizza i risvolti diplomatici e giuridici. Approfonditi anche altri temi balcanici

La guerra del pesce che «spezza» l'Adriatico

Zagabria innesca una rischiosa fase politica con la decisione che di fatto accresce la sua sovranità marina

TRIESTE La Slovenia aveva avvisato l'Italia già nella primavera scorsa: attenzione, la Croazia porterà fino in fondo il suo progetto di dare vita a una «zona economica esclusiva» in Adriatico. Ma alla Farnesina non ci hanno creduto, o, perlomeno, hanno seguito con basso profilo l'intera vicenda, salvo poi doversi ricredere quando il 3 ottobre 2003 il Sabor di Zagabria ha proclamato la nascita di una «zona ecologico-ittica». Cambiano i fattori ma il risultato è sempre lo stesso: la Croazia ha unilateralmente esteso la propria sovranità oltre i limiti delle sue acque territoriali fino alle linee della piattaforma continentale ben oltre la linea mediana dell'Adriatico. Provvedimento che entrerà in vigore però solo tra un anno. Dell'intricata vicenda si occupa nel suo sesto volume monografico del 2003 la rivista italiana di geopolitica «Limes» intitolato «Il nostro Oriente» con il capitolo «La Croazia balcanizza l'Adriatico» di Paolo Quercia e Federico Eichberg, ricercatori del Centro Alti Studi per la Difesa. La rivista ospita tra gli altri anche i contributi del generale Fabio Mini, di Gianni De Michelis, Pierluigi Sabatti (di cui ospitiamo uno stralcio qui a fianco) e dell'ambasciatore Miodrag Lekic ed è da oggi in edicola.

Se dal punto di vista del diritto internazionale la mossa di Zagabria non fa una piega, sul piano politico-diplomatico si è trattato di una fuga in avanti non da poco, soprattutto in vista della proclamata volontà croata di entrare a far parte dell'Unione europea nel 2007. A perdere le staffe è stata, ovviamente, la Slovenia che si è vista di fatto negare l'accesso alle acque internazionali per i suoi 46 chilometri di costa. Ma che ha letto nella mossa di Zagabria anche una volontà di fare pressione sull'altra grossa questione ancora irrisolta tra i due Paesi ex jugoslavi: il confine marittimo nel golfo di Pirano. Richiamato per un breve periodo l'ambasciatore da Zagabria, Lubiana ha immediatamente iniziato un pressante lavoro di lobbing in ambito comunitario. A questo punto anche l'Italia, tra l'altro presidente di turno dell'Ue, si è svegliata dal proprio torpore ottenendo un'univoca condanna in ambito Ue della decisione croata fino a riuscire a ottenere, nel corso della Conferenza europea di Venezia sul Mediterraneo di fine novembre, la creazione di un'apposita commissione che dovrà studiare tutte le problematiche connesse alla nascita della «zona» croata. Prima su tutte quella relativa alla pesca. Il settore ittico italiano dell'Adriatico, infatti, esce dalla decisione partorita a Zagabria con le ossa rotte e a rischio ci sono migliaia di posti di lavoro. «Fonti croate - come si legge su "Limes" - stimano tra 200 e 300 milioni di euro il valore delle "perdite" del proprio settore peschereccio dovute alla presenza di pescherecci italiani e di altri Paesi nelle acque internazionali dell'Adriatico. In altre parole l'istituzione della "zona esclusiva" comporterà la riduzione delle aree di pesca delle flotte italiane concentrando lo sforzo di pesca solo sulla fascia occidentale dell'Adriatico».

Appare chiaro, quindi, come la decisione del governo croato vada a complicare una situazione in un'area dove molti sono i «vulnus» storici ancora aperti, soprattutto per quel che riguarda i rapporti bilaterali con l'Italia, che aspettano ancora una soluzione come, ad esempio, la questione relativa alla restituzione dei beni abbandonati dagli esuli italiani nel dopoguerra. Una patata bollente non da poco, quindi, quella della «zona» per il nuovo governo croato targato Hdz. Il neopremier, Ivo Sanader dovrà far seguire alle parole i fatti per dimostrare che il suo partito si è liberato dalle catene vetero nazionaliste di cui era stato prigioniero durante l'epoca tudjmaniana e, soprattutto, dovrà far capire a Bruxelles che la scelta europeista del suo Paese non è solo un'atteggiamento di facciata. Una brutta questione, insomma, quella della «zona» in Adriatico, dove pesanti odori balcanici si mescolano alle più europee fragranze mediterranee.

Mauro Manzin

Nel 1954 qui passava la linea tra mondo libero e regimi comunisti. Oggi con l'ingresso della Slovenia nell'Unione il fiume Dragogna segnerà il confine di Schengen

La frontiera che divide l'Istria tra Europa e Balcani

A distanza di cinquant'anni, il confine in Istria ridiventa la frontiera tra due Europe. Con l'entrata di Lubiana nella Comunità, il primo maggio del 2004, la barriera sul fiume Dragogna tra Slovenia e Croazia sarà il confine di Schengen tra l'Europa comunitaria e gli inquieti Balcani. Mezzo secolo prima, con il ritorno di Trieste sotto la sovranità italiana, la cosiddetta linea di demarcazione che circondava la città giuliana, dividendo la zona A dalla zona B del mai costituito territorio Libero di Trieste, diventava la frontiera tra l'Occidente e l'Oriente comunista. Tra le democrazie e i totalitarismi. Ora la frontiera tra le due Europe si sposta più a sud di una trentina di chilometri, ma è sempre terra istriana. E sempre l'Istria si trova al centro dei sommovimenti della storia.

Cinquant'anni fa la stabilizzazione del confine intorno a Trieste significò per l'estremo Nord-Est d'Italia la fine della speranza. Il filo spinato e i militari con la stella rossa e il fucile spianato lasciavano passare soltanto le ultime colonne di profughi giuliani da quella zona B che si erano illusi, fino a pochi mesi prima, che potesse ritornare all'Italia. Gli ultimi di un intero popolo che aveva scelto o era stato costretto ad andarsene dalle proprie terre e dalle proprie case.

Dall'altra parte, i carri armati di Scelba sferragliavano minacciosi lungo le rive di Trieste. La guerra fredda era al suo apice e ci sarebbero voluti almeno dieci anni perché la tensione tra Italia e Jugoslavia si decantasse e un'altra decina per trasformare quel confine nella "frontiera più aperta d'Europa", secondo un fortunato slogan turistico. Apertura sancita dal Trattato di Osimo del 1975

....Negli anni Settanta e Ottanta del secolo passato la frontiera a ridosso di Trieste diventa sempre più aperta, più permeabile: migliaia e migliaia di turisti affollavano le strade verso la costa Jugoslava, diventata, da Portorose fino a Ragusa (Dubrovnik), una mecca delle vacanze. Ma agli inizi degli anni Novanta sulla frontiera riappaiono i vecchi fantasmi. La Jugoslavia si dissolve a dieci anni dalla morte di Tito. Riesplodono i nazionalismi, serbo, croato, sloveno, musulmano, albanese. Si combatte di nuovo. Il 25 giugno 1991 Lubiana e Zagabria, con un giorno d'anticipo sul previsto, proclamano la loro indipendenza. Comincia la breve guerra slovena e la ben più lunga e dolorosa guerra in Croazia.

....Le sorti dei due Stati si dividono: Lubiana fugge dai Balcani, Zagabria vi rimane tremendamente invischiata. Il confine sul fiume Dragogna da semplice divisione amministrativa diventa una frontiera tra Stati. Per la prima volta dal 1945 l'Istria si trova divisa in due parti e la frontiera che la solca è quella tra la pace e la guerra.

....Mentre infuria la guerra in Croazia, l'Istria rimane un'oasi di pace. Vi trovano rifugio anche i "dissidenti" del regime accadizetiano.

Settore della pesca in subbuglio dopo le decisioni croate.

....Ma quella frontiera si consolida e cresce. Si spezzano abitudini consolidate, relazioni familiari e di amicizia, scambi economici.

....Oltre a spezzare l'unità della regione, la frontiera ha spezzato l'unità del gruppo nazionale italiano, 30 mila persone stando al censimento del 1991, 27 mila nella parte croata e 3 mila in quella slovena. Il piccolo popolo dei "rimasti", frazionato in una cinquantina di Comunità, che era abituato a muoversi su tutto il territorio.

Appena proclamata l'indipendenza ed erette le barriere, i responsabili delle istituzioni della minoranza italiana, Antonio Borme, Maurizio Tremul, Giuseppe Rota, Silvano Zilli, avvertirono subito i pericoli della divisione della comunità italiana. Le polemiche scoppiate sia in Slovenia sia in Croazia subito dopo il plebiscito del 1990, in cui le due popolazioni erano chiamate a pronunciarsi sull'indipendenza, avevano preso di mira gli italiani, considerati dai nazionalisti dei due paesi "tiepidi" sulla questione, proprio perché insistevano sul fatto che il confine avrebbe danneggiato la minoranza se non fossero state predisposte misure adeguate. Sia i vertici politici sloveni, sia quelli croati si premurarono di rassicurare che nulla sarebbe cambiato nei livelli di tutela, che anzi sarebbero aumentati. Nel gennaio del 1991 venne elaborata anche una dichiarazione tripartita tra Zagabria, Roma e Lubiana di tutela della minoranza, ma gli sloveni non la firmarono.

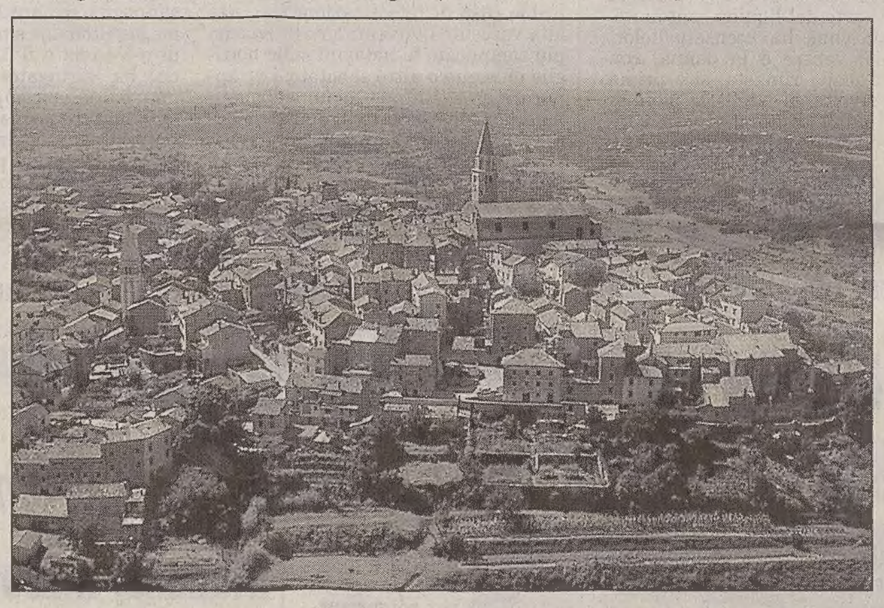
....Cessata nel 1995 la guerra anche in Croazia, la frontiera istriana si "normalizza". Riappaiono le frotte dei turisti, ogni anno più consistenti. La lenta e difficile ripresa economica in Croazia, di cui l'Istria è uno dei motori, rende meno vistose le differenze con la Slovenia. Però sono i rapporti tra i due paesi a farsi più tesi.

....Anche la minoranza italiana ne fa le spese. La divisione fa sentire i suoi effetti: oggi in Slovenia il gruppo nazionale è in vistoso calo: 24% in meno. Lo attesta il censimento del 2002....In Croazia gli italiani mantengono le loro posizioni numeriche e avvertono un clima decisamente più favorevole alla loro presenza... ma l'ultimo paradosso è che l'appuntamento di Lubiana con l'Europa del maggio 2004 dividerà ulteriormente gli italiani d'Istria in cittadini comunitari, quelli che vivono in Slovenia, ed extracomunitari, quelli che vivono in Croazia, con tutte le conseguenze che ciò comporta, anche nelle relazioni con l'Italia.

Curiosamente, mentre si "smaterializza" il confine attorno a Trieste, la barriera sul Dragogna viene ad assumere un ruolo molto più significativo. Quello appunto di frontiera tra l'Europa allargata e i Balcani, con una Croazia ancora preda di sussulti nazionalistici che frenano l'avvicinamento a Bruxelles, come dimostra l'inopportuna proclamazione della zona di tutela ecologica in Adriatico...e la maldestra gestione del caso Gotovina, il generale ricercato dal Tribunale dell'Aja per crimini di guerra commessi ai danni della popolazione civile serba.

Se Zagabria perderà l'appuntamento del 2007 per entrare in Europa, la speranza che il confine sul Dragogna si "smaterializzi", come sta accadendo ora per la frontiera intorno a Trieste, si allontanerà. C'è solo da augurare agli istriani di non dover aspettare cinquant'anni.

Pierluigi Sabatti



Veduta panoramica del centro storico di Buie, cittadina simbolo dell'entroterra istriano.

Budin al Senato saluta in sloveno Lubiana nell'Ue

ROMA Intervenendo in aula per dichiarare il voto favorevole dei Democratici di sinistra al trattato di adesione di dieci nuovi Stati all'Unione europea, il senatore Milos Budin ha portato un saluto in sloveno, «accolto - si legge in una nota - da un applauso dell'assemblea». «Per noi a Gorizia, a Trieste, nel Friuli Venezia Giulia - ha detto Budin - il superamento del confine sarà un sollievo, un'apertura credo anche per le nostre visioni del mondo».

CON PAGOBANCOMAT ACQUISTI VINCENTI CONTINUA IL GRANDE CONCORSO FRIULADRIA

CON Pago BANCOMAT

GLI ACQUISTI DI NATALE SONO VINCENTI

CON FRIULADRIA PUOI VINCERE LA NUOVA LANCIA YPSILON E ALTRI 100 FANTASTICI PREMI.

Bastano solo 25 operazioni PagoBANCOMAT di acquisto o pagamento effettuate nel periodo dal 1° ottobre 2003 al 29 febbraio 2004.

Trovate il regolamento del concorso presso le filiali FriulAdria o sul sito internet: www.friuladria.it

Banca Popolare FriulAdria

LA BANCA CHE TI PREMIA

PagoBANCOMAT PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE.

53 CLIENTI FRIULADRIA HANNO GIÀ VINTO. PER LORO IL NATALE È ARRIVATO PRIMA.

La presidenza italiana dell'Ue avrebbe in serbo «proposte prestigiose» per il riottoso Aznar mentre Prodi esclude a priori un insuccesso

Berlusconi: «Chiudere sarebbe un miracolo»

Sembrano insormontabili le divergenze con cui si apre oggi a Bruxelles il Consiglio europeo sulla Costituzione

BRUXELLES Calzando l'elmo per la battaglia, Silvio Berlusconi resta prudente sull' esito dello scontro: «Chiudere sarebbe quasi un miracolo. Però qualche volta i miracoli succedono. Non so dire quante siano le probabilità reali per arrivare a un accordo sulla Costituzione», dice il presidente della Consiglio alla sua prima conferenza stampa di questo appuntamento europeo, subito dopo il tradizionale «vertice sociale» con Commissione, sindacati e industriali comunitari. E si consola pensando che comunque ben 82 punti sui quali la Cig ha trovato un accordo restano «fieno messo in cascina», anche se si dovesse passare la mano alla presidenza irlandese.

Ma se la presidenza italiana è prudente, non vuol dire che si prepari alla sconfitta. Anzi. Berlusconi annuncia una carta segreta per convincere «all'ultimo momento» Spagna e Polonia, i due Paesi ribelli che non vogliono accettare le proposte sulla riforma del voto a maggioranza, per non perdere i vantaggi acquisiti con il precedente Trattato di Nizza. «Una soluzione prestigiosa», quella annunciata dal presidente del Consiglio italiano, che la spiega così: «Capisco la posizione di Spagna e Polonia, che hanno molta difficoltà ad accettare di vedere venir meno il ruolo di prestigio» garantito da Nizza. «Quindi serve una decisione che sia anch'essa prestigiosa e faccia condividere loro lo status di grande paese di Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia». Per arrivarci «di soluzioni non ce nè una sola, ce ne sono alcune», aggiunge Berlusconi che non vuole ancora «mettere le carte in tavola» perchè «certe proposte possono essere accettate da Spagna e Polonia ma non da altri paesi, sia piccoli che grandi». Già ieri sera, il presidente del Consiglio ha iniziato a parlarne con il collega britannico Tony Blair, senza però fare rivelazioni.

Sul possibile miracolo, quindi, mistero fitto. «Non ho avuto accenni di miracoli, nè di stimmate o apparizioni», scherza il presidente della Commissione Romano Prodi, commentando le dichiarazioni di Berlusconi: «Conosco i limiti della mia condizione umana, ma non quelli dell'altrui condizione non umana». Ma, sostiene, «escludo un insuccesso: c'è la possibilità che non ci sia un accordo totale in questo vertice e che si debba quindi proseguire la discussione nel prossimo semestre, ma l'insuccesso vorrebbe dire che si scarta la possibilità di avere una carta costituzionale e questo non è possibile a mio avviso». Una sola ipotesi, almeno per ora, sembra esclusa: un innalzamneto al 66 per cento della soglia di popolazione rappresentata necessaria per approvare a maggioranza un provvedimento. Un'ipotesi che, pare, sarebbe piaciuta a Madrid, perchè a conti fatti le avrebbe garantito lo stesso potere di veto attuale. Ma il ministro degli esteri Franco Frattini taglia corto: «Nessuno ha mai avanzato la proposta di alzare la soglia».

Il presidente della Commissione Romano Prodi e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi assieme a Bruxelles durante la conferenza stampa di presentazione del Consiglio europeo che aprirà i suoi lavori nella giornata odierna.

Spagna e Polonia non mollano e minacciano anche il veto

BRUXELLES Il momento della verità è arrivato. Si apre il vertice decisivo per la Costituzione europea, e tutto è pronto per l'annunciata battaglia all'ultimo sangue tra Spagna e Polonia da una parte, e la presidenza italiana dall'altra, per arrivare a un accordo sulla questione principale rimasta sul tavolo, quella del metodo di voto a maggioranza. Madrid e Varsavia si presentano agguerrite e decise a non cedere. il presidente polacco Aleksander Kwasniewski, ha addirittura già annunciato il veto del suo Paese, se si tenterà di ridurre il suo peso elettorale nella Ue rispetto a quanto stabilito dal Trattato di Nizza. Il presidente del Consiglio italiano ha promesso ieri a tutti «una soluzione prestigiosa», ma non ha scoperto le carte della presidenza.

Quel che è certo è che ci si prepara a un'inevitabile «maratona», ben oltre i tempi stabiliti per il vertice che dovrebe chiudersi nel pomeriggio di sabato. Si tratterà, è dato per certo, anche sabato notte e non è escluso neppure un prolungamneto straordinario del vertice per tutta la giornata di domenica. Il lato buoono, fanno notare i funzionari italiani a Bruxelles, è che tutti sono disposti ad andare avanti nella speranza di trovare un accordo: «Non c'è nessuno, non abbiamo sentito nessuno dire che è meglio attendere, rinviare le decisioni o lasciare le questioni aperte. Tutti desiderano portare a termine questo negoziato».

Intanto dalle istituzioni europee e dai principali paesi Ue arrivano incitazioni e incoraggiamenti alla presidenza italiana. «Raramente ci siamo trovati di fronte a un appuntamento così decisivo nel Consiglio Europeo», ha detto il presidnete della Commissione Europea Romano Prodi: «Sarà indispensabile raggiungere conclusioni forti e importanti». Ma, ha aggiunto, «o si raggiunge una buona conclusione o è meglio rinviare». Stessa esortazione è arrivata dal presidente della Convenzione Ue, che ha elaborato la bozza di Costituzione, Valery Giscard d'Estaing.

DAL MONDO

Tel Aviv: tre persone uccise in una «guerra» tra cosche

TEL AVIV Polizia sotto accusa in Israele, dove gli epigoni locali di Dutch Shultz e Meyr Lanski - i famosi «padrini» della malavita di origine ebraica negli Stati Uniti - hanno da tempo scatenato una sanguinosa guerra di malavita, il cui ultimo capitolo è stata la devastante esplosione nel centro di Tel Aviv che ha provocato ieri tre morti e 33 feriti. L'obiettivo era Zeev Rosenstein (49 anni), ma ancora una volta (la sesta) il boss della mala israeliana - il re del gioco d'azzardo che la polizia considera il «nemico pubblico numero uno» anche per i suoi maneggi nel mondo della prostituzione e del traffico di droga - è sfuggito all'ennesimo attentato delle cosche rivali. Sulle prime Rosenstein era convinto di essere scampato a un attentato di matrice palestinese, poichè l' esplosione nel cambiavalute segna una pericoloso salto di qualità nella guerra di malavita scoppiata sei mesi fa.

Germania: è stato rilasciato il marocchino Mzoudi accusato di complicità nelle stragi dell'11 settembre

AMBURGO La magistratura tedesca ha disposto la scarcerazione del marocchino Abdelghani Mzoudi, finito sotto processo in Germania per presunta complicità con i terroristi islamici che nel settembre del 2001 parteciparono all'attentato alle Torri gemelle. Il presidente del tribunale, Klaus Ruehle, ha motivato il provvedimento col fatto che da nuovi elementi raccolti dagli inquirenti è emerso che il trentunenne imputato, contrariamente a quanto sostenuto dall'accusa, non ha mai fatto parte della cellula di Al Qaeda che preparò gli atti terroristici a Amburgo.

Tribunale internazionale dell'Aja: oggi alla sbarra l'ex generale jugoslavo che bombardò Dubrovnik

BELGRADO Sarà oggi all'Aja Pavle Strugar, l'ex generale delle forze armate jugoslave incriminato dal Tribunale penale internazionale per i bombardamenti del 1991 sulla città croata di Dubrovnik. Strugar, che si era consegnato spontaneamente ai magistrati del Tpi, era stato lasciato a piede libero in attesa delle conclusioni del processo a suo carico, grazie anche alle garanzie fornite dalle autorità serbo-montenegrine. Non si era però presentato alla corte dell'Aja il 2 dicembre per la ripresa delle audizioni, adducendo motivi di salute.

Scudo spaziale: il Pentagono stringe i tempi, un nuovo test di intercettazione nel Pacifico

WASHINGTON Tra una guerra in Iraq ed una in Afghanistan, il Pentagono cerca di rispettare il ruolino di marcia per riuscire a installare, entro il 2004, una prima, seppure parziale, difesa anti-missilistica, come l'Amministrazione del presidente George W. Bush s'è impegnata a fare. In questo quadro il Pentagono metterà di nuovo alla prova, nelle prossime ore, un missile intercettore «Missile-3» del tipo «hit to kill» (colpire per uccidere), lanciandolo da un incrociatore in navigazione nel Pacifico verso un missile bersaglio lanciato dalle Hawaii.

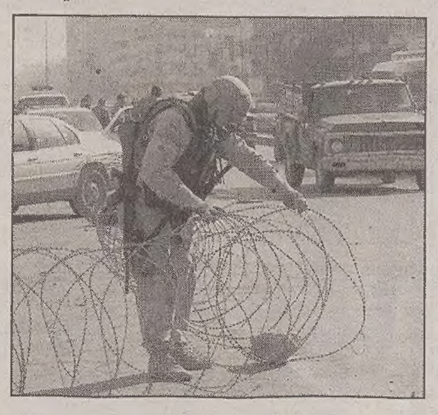
Russia: reparti speciali del ministero dell'Interno fermano trenta militanti nazional-bolscevichi

MOSCA Circa 30 militanti del partito nazional-bolscevico russo, un piccolo gruppo estremista responsabile di ricorrenti azioni di piazza e tafferugli, sono stati fermati nell' ambito di una retata dei reparti speciali del ministero dell'interno (Omon) a Mosca. Il leader dei nazional-bolscevichi, lo scrittore Eduard Limonov, che non era tra i fermati, ha accusato gli investigatori di aver compiuto comunque un'azione immotivata. Egli ha precisato che la retata è avvenuta all'interno di una sede del partito.

La Casa Bianca chiude le porte in faccia ai Paesi non alleati e quasi provocatoriamente rilancia: «Cancellate il debito estero di Baghdad»

Bush: «Gli appalti in Iraq solo a chi rischia la vita»

Esplode un'autobomba contro una base americana a Ramadi, morti i tre kamikaze



Iraq: soldato Usa a un posto di blocco.

WASHINGTON È già scattata la «resa dei conti» e la divisione della torta da oltre 18 miliardi di dollari sulla ricostruzione del nuovo Iraq. Nonostante la guerra non sia affatto terminata e il Paese dell'ex rais Saddam continui a sfidare gli States con una serie di attentati. L'ultimo a Ramadi, a 100 km da Baghdad, ad opera di un autobomba contro una base militare che ha provocato la morte dei tre kamikaze e di un soldato Usa mentre altri 14 militari sono rimasti feriti. A scuotere le diplomazie è però ben altro. L'arroventata sfida sugli appalti e le commesse sta entrando nella fase più delicata. All' esclusione - peraltro non sorprendente - da parte degli Stati Uniti delle nazioni contrarie alla guerra (Francia, Germania e Russia tre le più importanti) a svolgere un ruolo politico e assistenziale in un Paese senza più poteri effettivi, ha risposto ieri con prevedibile durezza la Commissione europea considerando «ingiustificato e un chiaro errore politico» il secco rifiuto statunitense. In una nota ufficiale si invita il Pentagono a non creare inutili attriti, semmai a concentrarsi «sulla necessità di fare passi concreti verso la creazione di un Iraq aperto, trasparente e democratico».

La rappresaglia Usa contro i Paesi contrari al conflitto e all' invio di truppe ha suscitato aspre proteste nelle capitali colpite. Per il cancelliere tedesco Gerhard Schröder «deve essere solo applicato il diritto internazionale e guardare al passato non aiuta» mentre ufficialmente la Francia, usando una strategia più accorta, non intende alzare i toni e si limita a rilevare che verificherà la legalità della misura aspettandosi un giudizio da parte del Wto. L'Organizzazione mondiale del commercio ha invece preferito temporeggiare in attesa di sapere anche come verranno distribuiti dagli States i 26 contratti d'appalto. Secondo gli esperti del Wto pare che i margini di protesta siano limitati.

Gli States non sembrano dunque intenzionati a modificare il tiro e il presidente americano Bush va giù dritto al problema: «Le spese in dollari per i contratti rifletterà il fatto che le truppe Usa e gli altri Paesi rischiano la loro vita». C'è però un altro nodo fondamentale da sciogliere, quello dei Paesi creditori. Per Bush è da prendere in considerazione come contributo l'eventuale decisione di chi intende ridurre il debito fa 125 miliardi di dollari che lamenta Bagdad. Il «ricatto» non è piaciuto alla Russia che ha già avvertito che non condonerà nulla.

MIBTEL

0,624%
20329

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,589	10,751	Marengo Svizzero	58,310	70,750
Argento (per Kg.)	143,852	150,300	Marengo Italiano	60,170	74,110
Sterlina (v.C.)	73,600	82,890	Marengo Belga	58,310	70,500
Sterlina (n.C.)	74,630	86,760	Marengo Francese	58,310	70,500
Sterlina (post.74)	74,110	84,440	Marengo Austriaco	58,310	69,720
Krugerrand	313,750	351,190	20 Marchi	72,300	87,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2204,6	0,155	Lisbona	1849,82	0,225	Seul Kospi	791,13	-0,442
Dj Euro Stoxx	238,48	0,722	Londra	4331,3	-0,095	Singapore Straits T.	1720,19	0,528
Dj Euro Stoxx 50	2684,71	0,901	Londra Eurotop 100	2074,2	0,686	Stoccolma	189,58	0,164
Dublino	4753,06	0,089	Madrid Ibex 35	7432,2	0,997	Tech All Sha Price	650,54	-0,524
Euronext Bas Ret.	15048,4	-0,176	Mosca	984,203	0,649	Tokio Nikkey	10075,1	1,661
Euronext Belgian	14487,7	-0,181	Nasdaq Comp (prov.)	1937,31	1,715	Toronto Tse300 (prov)	7943,54	0,715
Francoforte Dax Xetra	3858,85	0,993	New York (prov.)	10011,2	0,901	Vienna Atx	1501,04	-0,176
						Zurigo Smi	5403,1	1,085

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2187	Corona Danese	7,4383
Yen Giapponese	131,8700	Dollaro Canadese	1,6094
Sterlina Inglese	0,6980	Dollaro Australiano	1,6508
Franco Svizzero	1,5509	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	8,9817	Dollaro Neozeland	1,8870
Corona Norvegese	8,1735		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,424%	-0,626%	-0,347%	0,014%	-0,06%
1,2187	**0,6980**	**131,8700**	**236,650**	**7,7450**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	5,950	5,950	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,723	3,680	1,17
A.S. Roma	1,653	1,633	1,22
Acea	5,050	4,997	1,06
Acegas	5,047	5,144	-1,89
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2543	0,2571	-1,09
Acque Potabili	18,935	18,900	0,19
Acquedotto Nicolay	2,270	2,345	-3,20
Acsm	1,704	1,708	-0,23
Actelios	6,880	6,870	0,15
Aedes	3,380	3,373	0,21
Aem	1,512	1,522	-0,66
Aem To 08 W	0,2640	0,2608	1,23
Aem Torino	1,305	1,305	0,00
Aeroporto Firenze	11,639	11,656	-0,15
Alerion	0,5827	0,5803	0,41
Alitalia	0,2805	0,2815	-0,36
Alleanza Ass	8,803	8,769	0,39
Amga	1,010	1,011	-0,10
Amplifon	21,48	22,07	-2,67
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,732	1,712	1,17
Astaldi	2,616	2,638	-0,83
Autogrill	11,768	11,610	1,36
Autostrada To-mi	11,460	11,498	-0,33
Autostrade	13,614	13,733	-0,87
B.Bilbao Viz Arg	10,310	10,310	0,00
B.P.Cremona	19,629	19,616	0,07
B.P.Intra	12,937	12,885	0,40
B.P.Lodi	9,421	9,452	-0,33
B.Santander C.H.	8,783	8,783	0,00
Banca Antonveneta	15,832	15,748	0,53
Banca Ifis	10,323	10,441	-1,13
Banca Lombarda	10,291	10,265	0,25
Banca Lombarda 04 W	0,0220	0,0220	0,00
Banca Profilo	2,001	2,038	-1,82
Banche Pop Unite	14,463	14,323	0,98
Basicnet	0,7104	0,7143	-0,55
Bastogi	0,1626	0,1646	-1,22
Bayer	22,04	22,19	-0,68
Bca Carige	2,754	2,747	0,25
Bca Carige Risp.	3,518	3,549	-0,87
Bca Fideuram	5,246	5,205	0,79
Bca Finnat	0,4787	0,4782	0,10
Bca Intermob 04 W	0,0844	0,0824	2,43
Bca Intermobiliare	5,881	5,851	0,51
Bca Intesa	3,099	3,104	-0,16
Bca Intesa R	2,298	2,306	-0,35
Bca P.Milano	5,065	5,085	-0,39
Bca Pop Etruria	17,821	17,890	-0,39
Bca Pop Spoleto	6,901	6,904	-0,04
Bco Chiavari	6,568	6,493	1,16
Bco Desio Br Rnc99	2,561	2,518	1,71
Bco Desio E Brianza	3,495	3,464	0,89
Bco Pop Vr E No	13,928	13,866	0,45
Bco Sardegna Rnc	13,640	13,564	0,56
Beghelli	0,6144	0,6312	-2,66
Benetton	9,606	9,676	-0,72
Beni Stabili	0,5060	0,5139	-1,54
Biesse	2,278	2,288	-0,44
Bipielle Investime	3,183	3,204	-0,66
Bnl	2,035	2,012	1,14
Bnl Rnc	1,759	1,742	0,98
Boero Bartolomeo	13,790	13,790	0,00
Bon.Ferraresi	13,074	13,156	-0,62
Bpl Bcrl Put W	0,8608	0,8632	-0,28
Bpu 04 W	0,4650	0,4516	2,97
Bpu 99-04 W	0,0138	0,0146	-5,48
Brembo	5,887	5,807	1,38
Brioschi	0,2494	0,2572	-3,03
Brioschi 06 W	0,0303	0,0325	-6,77
Bulgari	7,495	7,450	0,60
Buzzi Unicem	9,662	9,629	0,34
Buzzi Unicem Rnc	6,163	6,102	1,00
Caltagirone	5,070	5,118	-0,94
Caltagirone Editore	6,734	6,736	-0,03
Caltagirone Rnc	5,063	5,063	0,00
Camfin	2,011	2,019	-0,40
Camfin 06 W	0,2179	0,2366	-7,90
Campari	37,54	37,68	-0,37
Capitalia	2,516	2,540	-0,94
Carraro	2,293	2,268	1,10
Cassa Risp Firenze	1,432	1,428	0,28
Cattolica Ass	28,41	28,42	-0,04
Cembre	2,470	2,444	1,06
Cementir	2,527	2,534	-0,28
Centenari & Zinelli	0,7810	0,8190	-4,64
Centrale Latte To	2,810	2,804	0,21
Ceramiche Ricchetti	0,3499	0,3545	-1,30
Cir	1,470	1,465	0,34
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	2,508	2,543	-1,38
Coats Cucirini	0,9546	0,9250	3,20
Cofide	0,5793	0,5821	-0,48
Cred.Bergamasco	17,776	17,752	0,14
Cred.Valtellinese	9,404	9,490	-0,91
Credito Artigiano	3,370	3,379	-0,27
Credito Emiliano	6,234	6,192	0,68
Cremonini	1,685	1,694	-0,53
Crespi	0,6984	0,6964	0,29
Csp International	1,452	1,445	0,48
Danieli	3,217	3,369	-4,51
Danieli Rnc	1,845	1,870	-1,34
De Longhi	3,654	3,645	0,25
Ducati Motor Hold	1,367	1,362	0,37
Edison	1,499	1,471	1,90
Edison 07 W	0,5625	0,5504	2,20
Edison Rnc	1,326	1,307	1,45
Emak	3,253	3,252	0,03
Enel	5,308	5,299	0,17
Enertad	4,385	4,373	0,27
Eni	14,631	14,521	0,76
Erg	4,325	4,365	-0,92
Ergo Previdenza	4,119	4,039	1,98
Ericsson	19,284	19,596	-1,59
Fiat	6,376	6,349	0,43
Fiat 07 W	0,2576	0,2602	-1,00
Fiat Priv.	3,832	3,847	-0,39
Fiat Rnc	4,080	4,107	-0,66
Fiera Milano	8,475	8,461	0,17
Filatura Di Pollone	0,8785	0,8915	-1,46
Fin. Part 02 W	0,0183	0,0197	-7,11
Fin.Part.	0,1998	0,2021	-1,14
Finarte-semenzato C	1,696	1,701	-0,29
Finecogroup	0,6419	0,6351	1,07
Finmeccanica	0,6410	0,6320	1,42
Fondiaria-sai	15,596	15,500	0,62
Fondiaria-sai Rnc	8,566	8,601	-0,41
Gabetti Holding	1,889	1,903	-0,74
Garboli-conicos	0,8550	0,8550	0,00
Gefran	3,905	3,931	-0,66
Gemina	0,8561	0,8713	-1,74
Gemina Rnc	1,010	0,9900	2,02
Generali Ass	21,42	21,32	0,47
Gewiss	3,591	3,603	-0,33
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,6828	0,6917	-1,29
Gim Rnc	0,9730	0,9670	0,62
Gr.L'espresso	5,279	5,210	1,32
Grandi Navi Veloci	1,705	1,710	-0,29
Grandi Viaggi	0,6922	0,6895	0,39
Granitifiandre	7,017	7,029	-0,17
Gruppo Coin	3,282	3,281	0,03
Hera	1,252	1,254	-0,16
I Viaggi Ventaglio	2,035	2,051	-0,78
Ifi Priv	6,696	6,691	0,07
Ifil	2,578	2,583	-0,19
Ifil Rnc	2,394	2,434	-1,64
Ima	11,070	11,201	-1,17
Imm. Lombarda 05 W	0,0196	0,0203	-3,45
Immobiliare Lombard	0,1425	0,1464	-2,66
Immsi	1,264	1,189	6,31
Impregilo	0,5557	0,5591	-0,61
Impregilo 03 W	0,0008	0,0013	-38,46
Impregilo Rnc	0,6023	0,5990	0,55
Intek	0,6542	0,6198	5,55
Intek Rnc	0,6400	0,6561	-2,45
Interpump Group	3,686	3,682	0,11
Ipi	3,854	3,860	-0,16
Irce	2,513	2,496	0,68
Isagro	3,472	3,434	1,11
It Holding	2,307	2,324	-0,73
Italcementi	10,077	10,096	-0,19
Italcementi Rnc	6,052	6,034	0,30
Italmobiliare	37,45	37,24	0,56
Italmobiliare Rnc	26,36	26,30	0,23
Jolly Hotel	4,777	4,852	-1,55
Juventus F.C.	1,855	1,866	-0,59
La Doria	2,228	2,247	-0,85
La Gaiana	1,460	1,468	-0,55
Laf 08 W	2,816	2,833	-0,60
Lavorwash	1,965	1,996	-1,55
Linificio	1,700	1,671	1,74
Locat	0,9998	1,005	-0,52
Lottomatica	16,762	16,734	0,17
Luxottica Group	14,295	14,074	1,57
Maffei	1,532	1,518	0,92
Manuli Rubber	2,225	2,225	0,00
Marcolin	1,177	1,187	-0,84
Mariella Burani Fg	7,685	7,685	0,00
Marzotto	9,677	9,565	1,17
Marzotto Risp	9,132	9,370	-2,54
Marzotto Rnc	6,855	6,799	0,82
Mediaset	9,945	9,826	1,21
Mediobanca	8,853	8,836	0,19
Mediolanum	6,480	6,487	-0,11
Meliorbanca	4,257	4,238	0,45
Merloni	14,633	14,742	-0,74
Merloni Rnc	12,589	13,027	-3,36
Meta	1,861	1,862	-0,05
Milano Ass	2,811	2,851	-1,40
Milano Ass 05 W	0,1171	0,1186	-1,26
Milano Ass Rnc	2,660	2,665	-0,19
Mirato	6,314	6,338	-0,38
Mittel	3,689	3,733	-1,18
Mondadori	7,193	7,178	0,21
Monrif	0,8006	0,8054	-0,60
Monte Paschi Siena	2,728	2,724	0,15
Montefibre	0,4410	0,4450	-0,90
Montefibre Rnc	0,5647	0,5663	-0,28
Nav.Montanari	1,572	1,601	-1,81
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,301	2,263	1,68
Olcese	0,1701	0,1727	-1,51
Olidata	1,487	1,468	1,29
Pagnossin	1,708	1,729	-1,21
Parmalat	1,251	2,261	-44,67
Perlier	0,2212	0,2196	0,73
Permasteelisa	13,646	13,656	-0,07
Pininfarina	24,32	24,54	-0,90
Pininfarina Rnc	23,00	23,00	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,86	24,89	-0,12
Pirelli & C.	0,8178	0,8252	-0,90
Pirelli & C.Rnc	0,7375	0,7480	-1,40
Pirelliec 06 W	0,1169	0,1211	-3,47
Poligrafici	1,672	1,696	-1,42
Premafin	0,8766	0,8714	0,60
Premafin Hp 03 W	0,0792	0,0821	-3,53
Premuda	1,356	1,394	-2,73
Ras	13,421	13,469	-0,36
Ras Rnc	13,600	13,539	0,45
Ratti	0,6713	0,6679	0,51
Rcs Mediagroup	2,742	2,767	-0,90
Rcs Mediagroup Rnc	2,025	2,031	-0,30
Recordati	16,387	16,374	0,08
Reno De Medici	0,8101	0,7921	2,27
Reno De Medici Rcv	0,8200	0,8200	0,00
Richard Ginori 1735	0,7146	0,7285	-1,91
Risan.Ipi Put W	0,3020	0,3020	0,00
Risanamento	1,537	1,573	-2,29
Roland Europe	1,400	1,404	-0,28
Roncadin	0,4508	0,4479	0,65
Roncadin 07 W	0,2513	0,2555	-1,64
S.S.Lazio	0,0371	0,0387	-4,13
Sabaf	13,945	13,915	0,22
Sadi	1,630	1,642	-0,73
Saeco Group	3,628	3,638	-0,27
Saes Getters	10,178	9,880	3,02
Saes Getters Rnc	5,946	5,916	0,51
Saipem	6,266	6,234	0,51
Saipem Rcv	6,980	6,980	0,00
Sanpaolo Imi	10,898	10,752	1,36
Schiapparelli 1824	0,1287	0,1294	-0,54
Seat Pag Gialle Rnc	0,7480	0,7549	-0,91
Seat Pagine Gialle	0,7912	0,8052	-1,74
Sias	6,937	7,001	-0,91
Sirti	1,804	1,845	-2,22
Smi	0,3265	0,3271	-0,18
Smi Metalli Rnc	0,3870	0,3871	-0,03
Smurfit Sisa	1,950	1,939	0,57
Snai	4,254	4,381	-2,90
Snam Rete Gas	3,362	3,330	0,96
Snia	1,880	1,873	0,37
Socotherm	4,329	4,311	0,42
Sogefi	2,778	2,821	-1,52
Sol	3,650	3,658	-0,22
Sopaf	0,2657	0,2688	-1,15
Sopaf Rnc	0,2571	0,2615	-1,68
Stayer	0,0389	0,0391	-0,51
Stefanel	1,816	1,813	0,17
Stefanel Rnc	2,050	2,050	0,00
Stmicroelectronics	22,31	21,97	1,55
T.I.M.	4,348	4,323	0,58
T.I.M. Rnc	4,220	4,200	0,48
Targetti Sankey	3,147	3,128	0,61
Tel It Ex Ol 04 W	0,0423	0,0424	-0,24
Telecom It Media	0,4095	0,4181	-2,06
Telecom It Media R	0,3350	0,3390	-1,18
Telecom Italia	2,424	2,423	0,04
Telecom Italia Rnc	1,632	1,622	0,62
Tenaris	2,404	2,399	0,21
Tod's	35,04	35,01	0,09
Trevi Finanz Indust	1,050	1,063	-1,22
Trevisan	2,799	2,805	-0,21
Unicredito	4,363	4,361	0,05
Unicredito Rnc	4,208	4,226	-0,43
Unipol	3,414	3,410	0,12
Unipol 05 W	0,1392	0,1389	0,22
Unipol Priv	1,922	1,922	0,00
Unipol Priv 05 W	0,1518	0,1531	-0,85
Verner Siber	0,9290	0,9285	0,05
Vianini Industria	2,476	2,501	-1,00
Vianini Lavori	5,259	5,319	-1,13
Vittoria Ass.	4,913	4,901	0,24
Volkswagen	43,23	42,31	2,17
Zignago	12,477	12,242	1,92
Zucchi	4,210	4,335	-2,88
Zucchi Rnc	4,041	4,060	-0,47
DIRITTI			
B.Antonveneta Azxaz	1,061	1,061	0,00
Meliorbanca Azxaz	0,0400	0,0500	-20,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,938	17,947	-0,05
Aisoftware	2,029	1,969	3,05
Algol	4,593	4,633	-0,86
Art'e'	26,67	26,77	-0,37
Bb Biotech	40,48	40,73	-0,61
Cad It	10,756	10,549	1,96
Cairo Communication	30,82	30,82	0,00
Cdb Web Tech Invest	3,220	3,143	2,45
Cdc	9,414	9,399	0,16
Chl	0,7787	0,7928	-1,78
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	5,093	5,098	-0,10
Datalogic	14,371	14,405	-0,24
Datamat	6,121	6,128	-0,11
Data Service	23,11	23,11	0,00
Digital Bros	3,812	3,816	-0,10
Dmail Group	3,586	3,550	1,01
E.Biscom	51,74	51,66	0,15
Eplanet	0,5295	0,5333	-0,71
Eplanet 3 04 W	0,1499	0,1501	-0,13
El.En.	15,233	15,340	-0,70
Engineering	21,47	21,37	0,47
Esprinet	22,01	20,68	6,43
Euphon	10,432	10,823	-3,61
Fidia	6,070	6,041	0,48
Finmatica	10,302	10,297	0,05
Nts-network Systems	10,253	10,320	-0,65
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf 04 W	0,0900	0,0900	0,00
Inferentia Dnm	6,835	6,980	-2,08
I.Net	51,46	50,69	1,52
It Way	4,158	4,194	-0,86
Mondo Tv	34,05	34,26	-0,61
Novuspharma	18,471	19,021	-2,89
Cardnet Group	2,093	2,164	-3,28
Pol San Faustino	55,07	55,60	-0,95
Prima Industrie	6,909	6,956	-0,68
Reply	8,989	8,942	0,53
Tas	22,43	22,62	-0,84
Tc Sistema	6,865	6,946	-1,17
Tecnodiffusione Ita	3,934	3,950	-0,41
Tecnodiffusione 04 W	0,1825	0,1888	-3,34
Tiscali	6,058	6,160	-1,66
Txt E-solutions	28,10	28,36	-0,92
Vicuron Pharma	14,360	14,551	-1,31
Buongiorno Vitamini	2,277	2,296	-0,83

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,470	-1,19
Alboino Re	6,696	-0,9
Apulia Az It.	10,573	-0,74
Arca Azioni It.	18,905	-0,73
Artigianc Az It.	5,176	-0,5
Aureo Azioni It.	17,580	-0,69
Azimut Crescita It	22,012	-1,02
Bim Az Small Cap It.	6,451	-0,75
Bim Az. It	6,937	-0,8
Bipielle Fon It.	21,613	-0,64
Bipielle Fon Sm Cap	11,032	-0,82
Bipiemme It.	14,400	-0,76
Bob Tiziano	15,321	-0,8
Bpu Prumerica Az It.	4,745	-0,82
Bpvi Az. It.	4,172	-0,71
Ca-am Mida Az. It.	18,558	-0,67
Capitalgest It.	16,312	-1,07
Caripar Nextra Indice It	10,783	-0,7
Credit Suisse Az It.	11,361	-0,86
Ducato Geo It.	12,538	-0,74
Dws Az It.	11,183	-0,75
Dws It.N Eq Risk	16,504	-0,79
Effe Az It.	5,995	-0,76
Epta Azioni It.	10,956	-0,76
Epta Mid Cap It.	3,997	-1,24
Euroconsult Az It.	10,431	-0,8
Eurom Azioni It	21,173	-0,8
F&f Gestione It.	19,875	-0,67
F&f Lagest It.	3,708	-0,46
F&f Select It.	11,804	-0,53
Fineco Am Az It.	12,611	-0,78
Fineco Am Small Cap Ita	3,995	-1,21
Fineco It. Opport.	12,326	-0,8
Fondersel It.	18,051	-0,78
Fondersel P.M.I.	13,395	-1,17
Fonditalia Eq It.	10,172	-0,71
Gen Prime Capital	46,934	-0,94
Gen Prime It.	17,199	-0,92
Gestielle It.	12,709	-0,83
Gestifondi Az It	13,316	-0,7
Gestnord Az It.	10,011	-0,75
Grifoglobal	11,586	-0,98
Imi It.	19,127	-0,71
Ing Az.	21,229	-1,14
Investire Az.	18,217	-0,75
Italf It.N Eq	84,960	-0,14
Leonardo Az It.	8,118	-0,89
Leonardo Small Caps	7,963	-1,03
Nextam P Az It.	4,764	-0,46
Nextra Az It. Din	16,519	-0,79
Nextra Az Pmi It.	4,346	-1,02
Nextra Azioni It.	11,408	-0,71
Optima Az.	5,316	-0,75
Optima Small Cap It.	5,114	-1,1
Primavera Trad Az It.	4,721	-0,78
Ras Capital	20,496	-0,69
Ras Piazza Affari	8,524	-0,71
Risparmio It Crescita	15,447	-0,66
Rominvest It Eq Index	11,927	-0,58
Sai It.	17,822	-0,71
Sanpaolo Az It.	25,581	-0,69
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,540	-0,63
Sanpaolo Opp It.	4,207	-0,78
Symphonia C Az It.	10,533	-0,87
Unicredit Az It Cl A	15,976	-0,7
Unicredit Az It Cl B	15,826	-0,7
Unicredit Crescita Cl A	13,158	-0,69
Unicredit Crescita Cl B	13,031	-0,72
Vegagest Az It.	5,959	-0,63
Zenit Az.	10,031	-0,8
Zeta Az.	18,015	-0,74
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,637	-0,34
Alto Az.	15,104	-0,71
Aureo E.M.U.	9,188	-0,36
Bipielle Fon Euro	9,034	-0,52
Bipielle Fon Medit	12,129	-0,63
Bpu Prumerica Az Eu	4,175	-0,74
Bsi Az Euro	3,957	-0,38
Ca-am Mida Az. Euro	4,494	-0,66
Capitalgest Ff Euro Sec	3,952	-0,55
Dws Az Euro	3,750	-0,56
Epsilon Qequity	3,675	-0,62
Eurom Euro Eq Fund	3,137	-0,48
Fineco Euro Growth	10,764	-0,43
Fineco Euro Value	4,557	-0,52
Fonditalia Eq Europe	8,481	-0,63
Gen Pr Euro Innovation	2,373	-0,71
Leonardo Euro	4,442	-0,45
Mc Fdf Megatrend High	5,175	-1,75
Mc Fdf Megatrend Wide	5,709	-0,61
Primavera Euro Blue Chip	4,296	-0,56
Prime Lipper Europe	195,950	0,35
Rominvest French Index	534,234	-0,42
Rominvest German Index	421,910	-0,62
Sanpaolo Euro	13,049	-0,62
Symphonia C Az Area E	4,628	-0,43
Symphonia C Az Euro Nm	3,664	-0,92
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,279	-0,37
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,198	-0,37
Vegagest Az Area Euro	6,312	-0,21
Zenit Eurostoxx 50	4,106	-0,41
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,105	-0,68
Anima Europa	3,677	-0,94
Arca Azioni Europa	8,117	-0,61
Artigianc Euroazioni	2,951	-0,74
Astese Euroazioni	4,482	-0,66
Azimut Europa	12,138	-0,57
Bim Az. Europa	7,918	-0,4
Bipielle Hend Conv Eur	4,399	-1,87
Bipielle Hend Europa	5,712	-1,07
Bipiemme Europa	10,967	-0,66
Bipiemme Iniz Europa	4,767	-0,81
Bovi Az. Europa	3,420	-0,58
Capitalgest Europa	5,812	-0,56
Consultinvest Az.	8,019	-0,53
Ducato Geo Europa	7,818	-0,66
Ducato Geo Europa A P	1,443	-0,82
Ducato Geo Europa Bc	5,297	-0,53
Ducato Geo Europa Cr	4,962	-0,68
Ducato Geo Europa S C	12,371	-0,71
Ducato Geo Europa Val	5,391	-0,55
Effe Az Europa	2,493	-0,43
Epsilon Qvalue	4,177	-0,67
Epta Selez Europa	4,252	-0,77
Euroconsult Az Europa	4,478	-0,53
Eurom Europe Eq	13,008	-0,54
Europa 2000	13,926	-0,61
F&f Lagest Az Europa	18,911	-0,51
F&f Potenziale Europa	5,413	-0,5
F&f Select Europa	15,739	-0,5
F&f Top 50 Europa	2,945	-0,67
Fineco Am Az Europa	10,125	-0,77
Fineco Am Europe Researc	5,030	-0,65
Fineco Am Small Cap Euro	5,041	-0,79
Fineco Put Europe Equity	7,134	-0,59
Fondersel Europa	10,574	-0,61
Fonditalia Eu Cor Bond	7,161	0,01
Fs Best Of Europa	4,206	-0,24
Gen Pr Funds Europa	20,326	-0,74
Gen Prime Europa	3,483	-0,68
Geo Eur An Equity	3,450	-
Geo Eur An Ethical	3,553	-
Gestielle Europa	10,133	-0,72
Gestnord Az Europa	7,394	-0,63
Gestnord Az Nuovi M	4,230	-1,33
Grifoeurope Stock	5,152	-0,64
Imi Europe	15,252	-0,65
Ing Europa	14,962	-0,59
Ing Sel Europa	10,454	-0,72
Interf Euro Corp Bond	4,243	0,02
Investire Europa	9,760	-0,83
Investitori Europa	4,132	-0,74
Laurin Eurostock	3,001	-0,69
Mc Fdf Europa	5,069	0,16
Nextam P Az Europa	4,367	-0,48
Nextra Az Europa	3,258	-0,76
Nextra Az Europa Din	15,194	-0,71
Nextra Az Pmi Europa	5,448	-1,04
Open Fund Az Europa	3,163	-0,5
Optima Europa	2,606	-0,57
Primavera Trad Az Euro	3,890	-0,61
Ras Europe Fund	12,890	-0,69
Ras Lux Eq Europe	34,235	-0,67
Ras Multieuropa	5,933	-0,39
Rominvest Brit Ind Gbp	5,994	-0,78
Rominvest Swiss Ind Chf	16,931	-0,58
Sai Europa	8,989	-0,63
Sanpaolo Europe	6,868	-0,68
Symphonia Ms Europa	4,325	0,19
Unibanca Azionar Europa	4,964	-0,56
Unicredit Az Euro Cl A	13,450	-0,47
Unicredit Az Euro Cl B	13,295	-0,46
Vegagest Az Europa	4,026	-0,45
Zeta Eurostock	3,871	-0,64
Zeta Medium Cap	4,702	-0,86
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,446	-0,22
America 2000	10,038	-0,27
Anima Amer.	4,917	-0,45
Arca Azioni Amer.	16,421	-0,23
Artigianc Az Amer.	3,199	-0,4
Aureo Americhe	3,054	0,1
Azimut Amer.	9,670	-0,37
Bim Az. Usa	5,797	0,16
Bipiemme Americhe	8,809	-0,52
Bpu Prumerica Az Usa	3,510	-0,57
Capitalgest Amer.	7,926	0,01
Cristoforo Colombo	13,296	-0,32
Ducato Geo Am S C	13,390	-1,23
Ducato Geo Amer.	4,477	-0,29
Ducato Geo Amer. Bc	4,784	-0,06
Ducato Geo Amer. Cr	4,625	-0,3
Ducato Geo Amer. Val	5,486	-0,2
Effe Az Amer.	2,493	0,04
Epta Selez Amer.	4,015	-0,5
Euroconsult Az Amer.	4,560	-0,02
Eurom Amer. Eq	14,305	0,1
F&f Lagest Az Amer.	3,714	0,13
F&f Select Amer.	10,252	-0,01
Fineco Am Az Nord Am	10,284	-0,51
Fineco Put Us Cap Value	5,284	-0,81
Fineco Put Us S Cap Gro	5,359	-1,13
Fineco Put Usa Growth	5,844	-0,44
Fineco Put Usa Value	4,006	-0,45
Fondersel Amer.	10,542	0,05
Fonditalia Eq Blue Chips	9,296	-0,27
Fonditalia Eq Small C	7,584	-1,19
Fs Best Of Amer.	3,526	-0,87
Gen Pr Funds Amer.	15,987	-0,51
Gen Prime Usa	2,398	-0,12
Geo Us Equity	2,689	-
Gestielle Amer.	11,566	-0,39
Gestnord Az Amer.	12,345	-0,17
Imi West	16,510	-0,3
Ing Amer.	13,587	-0,18
Investire Amer.	15,598	-0,33
Investitori Amer.	3,559	-0,34
Kairos Us Fund	5,389	0,15
Mc Fdf Amer.	5,423	-0,9
Nextam P Az Amer.	3,577	0,25
Nextra Az N Amer.	5,624	-0,27
Nextra Az N Amer. Din	17,281	-0,28
Nextra Az Pmi N Amer.	16,496	-1,15
Open Fund Az Amer.	2,856	-0,76
Optima Americhe	4,175	0,05
Primavera Trad Az N.Ame	3,426	-0,29
Ras Amer. Fund	13,103	-0,34
Ras Multiamerica	5,215	-1,04
Rominvest North Am Ind $	18,979	-0,05
Sai Amer.	12,642	-0,32
Sanpaolo Amer.	8,466	-0,24
Symphonia Ms Amer.	4,046	-0,88
Unicredit Az Am Cl A	7,665	-0,39
Unicredit Az Am Cl B	7,616	-0,41
Vegagest Az Amer.	3,673	0,19
Zenit S&p 100	3,779	0,37
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,299	-1,26
Anima Asia	4,990	-0,8
Arca Az.Far East	4,933	-1,73
Artigianc Az Oriente	2,976	-1,91
Aureo Pacif.	3,022	-1,44
Azimut Pacif.	5,679	-1,3
Bipielle Hend Giap.	4,392	-2,59
Bipielle Hend Oriente	3,301	-0,12
Bipiemme Pacif.	3,789	-1,53
Bpu Prumerica Az Pacif	4,597	-1,31
Capitalgest Pacif.	2,879	-1,27
Ducato Geo Asia	4,055	-0,12
Ducato Geo Giap.	2,965	-2,11
Effe Az Pacif.	2,854	-1,55
Epta Selez Pacif.	5,881	-1,26
Eurom Tiger Far East	8,503	0,24
F&f Select Pacif.	6,420	-0,82
F&f Top 50 Oriente	3,211	-0,5
Ferdinando Magellano	5,010	-1,65
Fineco Am Az Pacif.	4,019	-1,71
Fineco Put Pacif Equity	4,108	-0,99
Fondersel Oriente	3,768	-1,28
Fonditalia Eq Jap.	2,534	-2,16
Fs Best Of Jap.	4,302	-1,35
Gen Pr Funds Pacif.	11,489	-1,71
Geo Jap.Ese Equity	2,465	-
Gestielle Giap.	4,134	-2,34
Gestielle Pacif.	8,076	-0,19
Gestnord Az Pacif.	5,558	-1,26
Imi East	5,265	-1,66
Ing Asia	3,825	-1,21
Interf Eq Jap.	2,775	-2,22
Investire Pacif.	5,079	-1,7
Investitori Far East	3,995	-1,75
Mc Fdf Asia	5,607	0,16
Nextra Az Asia	5,790	0,05
Nextra Az Giap.	3,425	-2,81
Nextra Az Pacif. Din	3,185	-1,94
Open Fund Az Pacif.	2,789	-1,13
Optima Far East	2,774	-1,6
Oriente 2000	6,976	-1,76
Primavera Trad Az Giapp	4,604	-2,79
Ras Far East Fund	4,446	-1,81
Ras Multipacifico	5,731	-1,12
Rominvest Jap. Ind $	58,658	-1,5
Sai Pacif.	3,209	-0,74
Sanpaolo Pacific	4,342	-1,56
Symphonia Ms Asia	4,870	-0,75
Unicredit Az Giapp Cl A	4,009	-1,79
Unicredit Az Giapp Cl B	3,964	-1,81
Unicredit Az Pacif Cl A	4,016	0,3
Unicredit Az Pacif Cl B	8,398	0,25
Vegagest Az Asia	4,531	-1,37
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,484	-0,15
Arca Az.Paesi Emerg	4,721	-0,4
Aureo Mercati Em	3,939	-0,13
Azimut Emerging	3,939	-0,63
Bipielle Hend Am Lat	4,878	-1,39
Bipielle Hend P Emerg	8,103	-0,41
Bpu Prumerica Az Mkt Em	4,688	-0,45
Capitalgest Eq Em Mkt	12,648	-0,08
Ducato Geo Am Latina	6,074	-1,27
Ducato Geo Paesi Emg	3,210	-0,53
Dws Az Em	3,919	0,33
Epta Mercati Em	6,737	-0,62
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,746	-0,02
F&f Select Nuovi Mkt	5,066	0,16
Fineco Putnam Em Mkt	4,171	-0,45
Fonditalia B Glob Em Mkt	7,511	-0,34
Fonditalia Eq Glob Em Mk	5,217	-0,5
Fonditalia Eq Pac Ex Jap	2,116	-0,28
Gen Prime Em Mkt	5,604	-0,34
Gestielle Em Mkt	6,963	-0,5
Gestnord Az Paesi Em	4,954	-0,4
Ing Emerg Mkt Equity	4,995	-0,06
Interf Bond Glob Em Mkt	7,701	-0,35
Investire P Emerg.	4,766	-0,31
Leonardo Em Mkt	3,666	-0,14
Mc Fdf Paesi Emerg	6,102	0,53
Nextra Az Emg Amer.	7,070	-1,23
Nextra Az Emg Europa	6,946	-1,12
Nextra Az Paesi Emg	4,333	-0,46
Primavera Trad Az Emerg	5,622	-0,43
Ras Emerging Mkt Eq	5,163	-0,52
Sai Paesi Emerg.	3,489	-0,31
Sanpaolo Economie Em	5,143	-0,48
Symphonia Ms P Emerg	6,619	0,5
Unicredit Am Lat Cl A	6,282	-1,38
Unicredit Am Lat Cl B	6,406	-1,08
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,455	-0,24
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,446	-0,24
Unicredit Svi Euro Cl A	7,130	-0,18
Unicredit Svi Euro Cl B	7,069	-0,08
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,202	-0,61
Alto Int. Az	3,928	-0,1
Anima Fondo Trading	11,881	-0,7
Apulia Az Int.Ionali	5,966	-0,62
Arca 27 Az.Estere	10,858	-0,57
Arcacinquestelle D	3,630	-0,27
Arcacinquestelle E	3,203	-0,31
Arcamultifondo Com F	3,834	-0,15
Aureo Blue Chips	3,583	-
Aureo Global	8,443	-0,33
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,990	-0,26
Azimut Borse Int	10,596	-0,54
Azimut Multif Accrescit	5,015	-0,06
Bancoposta Az.Int.	3,100	-0,23
Bds Arcobaleno Cresc	5,354	-0,87
Bim Az. Glob	3,532	-0,2
Bipielle Hend Glob	15,271	-0,53
Bipiemme & Co Comp90	3,632	-0,27
Bipiemme Glob.	18,346	-0,68
Bpb Rubens	6,832	-0,51
Bpu Prumerica Az Glb	3,895	-0,61
Bpu Prumerica Az Glb Op	3,678	-0,68
Bpvi Az. Int.	3,297	-0,54
Bsi Az Int.	4,268	-0,21
Bussola Gl Growth	2,585	-0,88
Bussola Gl Value	3,453	-0,63
Ca-am Mida Az. Int	2,748	-0,36
Capitalgest Ff Glob Sec	3,862	-0,97
Carige Az.	5,398	-0,57
Caripar Nextra Equit Int	3,530	-0,54
Consultinvest Global	3,621	-0,47
Credit Suisse Az Int	6,485	-0,23
Ducato Geo Glob.	18,294	-0,49
Ducato Geo Glob. Cr	4,887	-0,61
Ducato Geo Glob. Val	2,876	-0,42
Ducato Geo Tendenza	2,575	-0,5
Ducato Port Glob Eq	3,256	-0,7
Ducato Port Megatrend	3,291	-0,66
Dws Paniere Borse	4,962	-0,42
Effe Az Glob.	2,689	-0,26
Effe Linea Aggressiva	3,572	-0,28
Effe Top 100	2,618	-
Epta Carige Equity	2,421	-0,57
Epta Exe Red	3,574	-0,25
Eptainternational	9,299	-0,57
Euroconsult Az Int	4,703	-0,02
Eurom Blue Chips	10,501	-0,23
Eurom Growth Eq Fund	6,177	-0,32
F&f Gestione Int	11,824	-0,39
F&f Lagest Az Int	10,189	-0,37
F&f Top 50	4,770	-0,27
Fideuram Az.	11,287	-0,58
Fineco Am Az Int.	10,883	-0,86
Fineco Put Gl Growth	6,311	-0,5
Fineco Put Gl S Cap Core	4,805	-0,81
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,504	-0,79
Fineco Put Glob Value	3,742	-0,58
Fonditalia Global	98,016	-0,41
Gam Equity Sel Fund	5,401	-0,33
Gen Pr Alloc Service A	3,406	-0,26
Gen Prime Global	11,391	-0,68
Gen Prime Special	8,000	-0,51
Gen Prime World Top 50	2,791	-0,39
Gener Alloc Service A	3,377	-0,27
Gestielle Int.	9,414	-0,7
Gestifondi Az Int	9,007	-0,5
Grifoglobal Int	7,435	-0,72
Ing Az. Glob.	10,437	-0,37
Ing Wsf - Comp Glob.	3,184	-0,5
Ing Wsf - Comp Tematico	3,400	-0,76
Investire Int.	8,366	-0,69
Italf Global Eq	21,190	-0,05
Leonardo Equity	2,770	-0,68
Magna Graecia Az	4,873	-0,53
Mediolanum Elite 95 L	4,951	-0,78
Mediolanum Elite 95 S	9,785	-0,78
Ml Ms Equities	3,705	0,46
Multi Comp D 10/90	3,915	-0,2
Nextam P Az Int	3,890	-0,03
Nextra Az Int.	13,103	-0,55
Nextra Az Pmi Int.	11,264	-1,15
Nextra Blue Chips Int	16,987	-0,59
Nextra Port Multim	3,194	-0,68
Open Fund Az Alto R	3,879	-0,84
Open Fund Az Int	2,808	-0,81
Optima Int	4,374	-0,34
Primavera Blue Chips Int	4,056	-0,61
Ras Blue Chips	3,229	-0,37
Ras Global Fund	11,200	-0,75
Ras Multi90	3,365	-0,88
Ras Research	2,963	-0,8
Risparmio Az Top 100	10,966	-0,28
Risparmio Borse Int	13,740	-0,63
Rominvest Universal Ind	32,102	-0,27
Sai Glob.	9,424	-0,28
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,659	-0,56
Sanpaolo Sol 7	6,661	-0,63
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,826	-0,27
Sg Ventaglio Agg	4,269	0,05
Sofid Sim Blue Chips	5,046	-0,77
Symphonia C Az Int	6,379	-0,64
Symphonia Ms Vivace	4,509	-0,4
Unicredit Az Glob Cl A	11,876	-0,28
Unicredit Az Glob Cl B	11,759	-0,25
Zenit Etico & Ricerca	4,767	-0,21
Zeta Growth	2,579	-0,81
Zeta Stock	11,420	-0,6
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,965	-0,73
Dws Londra	4,853	-0,9
Dws New York	8,632	-0,08
Dws Parigi	11,344	-0,53
Dws Tokyo	4,722	-1,36
Eurom Jap Eq Fund	2,701	-2,31
F&f Select Germ.	8,965	-0,3
Gen Prime Jap.	2,375	-2,62
Gestielle East Europe	6,739	-0,59
Interf Blue Chips	5,388	-0,28
Interf Eq Europe	5,582	-0,61
Interf Eq Glob Em Mkt	4,568	-0,54
Interf Eq It	7,839	-0,71
Interf Eq Pacific Ex Jap	3,064	-0,29
Interf Small Cap	8,801	-0,91
Zeta Swiss	20,757	-0,74
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,539	-0,51
Aureo Ff Aggressivo	3,224	-0,06
Aureo Multiazioni	6,793	-0,4
Bipielle Fon Profilo 5	3,610	-0,82
Bipielle Hend Crescita	3,350	-0,71
Bipielle Hend Valore	3,788	-0,63
Bussola Eur N Front	2,935	-0,81
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,534	-1,26
Capital It.	65,730	-0,56
Capitalgest Small Cap	5,717	-1,23
Ducato Etico Glob.	3,188	-0,69
Ducato Geo Glob. Sc	2,948	-0,97
Ducato Port Small Cap	3,796	-0,94
Eurom Risk Fund	28,800	-0,78
Gestielle Etico Az	4,771	-0,6
Ing Iniziativa	16,892	-0,92
Kairos Part Small Cap	6,534	-0,71
Ml Ms Spec Equities	3,736	0,24
Primavera Az Pmi	5,058	-1,17
Sanpaolo Az Int Etico	5,836	-0,65
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,997	-0,5
Azimut Energy	4,590	-0,15
Bipiemme Ris Base	4,373	-0,46
Ducato Port Commodity	4,191	-0,24
Ducato Set Energia	5,013	-0,22
Ducato Set Mat Prime	9,181	-1,22
Gestnord Az Energia	4,131	-0,12
Italf Raw Mat & Energy	4,320	0,47
Nextra Az En Mat Prime	5,710	-0,52
Rominvest Global Ener	4,058	-0,07
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,737	-0,59
Unicredit Ris Nat Cl A	5,042	-0,69
Unicredit Ris Nat Cl B	4,976	-0,72
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,875	-0,73
Nextra Az Industriali	4,995	-0,77
Rominvest Glob Indust	3,130	-0,57
Sanpaolo Industrial	9,154	-0,71
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,771	-0,32
Azimut Consumers	4,379	-0,48
Ducato Set Consumi	0,820	-0,36
Ducato Set Consumi Alfa	5,199	-0,84
F&f Select Fashion	4,224	-0,71
Gestielle World Cons	4,068	-0,64
Gestnord Az Tempo Lib	3,415	-0,76
Nextra Az Beni Di Cons	6,056	-0,59
Ras Consumer Goods	5,460	-0,6
Ras Luxury	3,158	-0,66
Rominvest Global Cons	3,291	-0,57
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,206	-0,32
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,324	-0,93
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,618	-0,3
Capitalgest Cons Goods	10,720	-0,31
Ducato Set Farmaceutico	4,595	-0,52
Epta Health Care Fund	3,429	-0,81
Eurom Green Eq Fund	8,597	-0,24
Gen Pr Health Europa	3,674	-0,3
Gestielle Pharmatec	2,752	-1,01
Gestnord Az Biotec	3,302	-1,34
Gestnord Az Farmac	3,506	-0,54
Ing Qualita' Della Vita	4,274	-0,28
Italf Healthcare	4,030	-
Nextra Az Pharmabio	6,146	-0,71
Ras Individual Care	6,091	-0,56
Rominvest Glob H Care	3,085	-0,26
Sanpaolo Salute E Amb	14,042	-0,56
Unicredit Pharma Cl A	10,710	-0,58
Unicredit Pharma Cl B	10,568	-0,58
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,903	-0,59
Azimut Real Estate	5,480	-0,29
Bipiemme Finanza	3,810	-0,68
Ducato Set Finanza	3,388	-0,88
Epta Finance Fund	3,969	-1,02
F&f Select Nuova Finanza	3,873	-0,62
Fonditalia Euro Fin	6,574	-0,66
Fonditalia U.S. Fin	7,531	-0,53
Gen Prime Fin Europa	3,534	-0,93
Gestielle World Financ	3,671	-0,86
Gestnord Az Banche	9,243	-0,83
Interf Euro Financials	7,364	-0,66
Interf Us Financials	7,193	-0,55
Italf Bank & Ins	5,930	-
Nextra Az Finanza	5,659	-1,07
Ras Financial Services	4,464	-0,84
Rominvest Global Finan	3,609	-0,58
Sanpaolo Finance	21,662	-0,79
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,796	-0,11
Ducato Port High Tech	2,813	-1,37
Ducato Set Tecnologia	1,452	-0,34
Epta Technology Fund	1,797	-0,22
Euroconsult Tecnol	3,808	0,26
Eurom H Tech Eq Fund	11,229	-0,02
Gestielle High Tech	1,871	-0,64
Gestnord Az Int.	2,548	-0,82
Gestnord Az Tecnologia	1,097	-0,27
Ing Comm Technology	0,979	-0,31
Ing I.T. Fund	4,480	0,13
Ing Internet	2,258	-
Kairos Part Hi Tech Fund	2,390	-1,32
Nextra Az Tecn Avanz	3,416	-0,12
Primavera Trad Az Ht	3,581	-0,14
Ras High Tech	2,196	-0,45
Rominvest Global Tech	1,948	-
Sanpaolo High Tech	4,243	-0,24
Zenit Internet Fund	1,665	0,18
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,968	-0,28
Gen Prime Tmt Europa	2,858	-1,11
Gestielle World Comm	5,393	-0,35
Gestnord Az Telecom	3,587	-0,42
Italf T.M.T.	4,010	-0,74
Nextra Az Telecomunic	7,511	-0,46
Rominvest Global Serv	2,048	-
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,065	-0,35
Epta Utilities Fund	2,958	-0,44
Gen Prime Util Europa	4,132	-0,48
Nextra Az Utilities	3,980	-0,48
Sanpaolo Utilities	8,179	-0,4
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,829	0,16
Azimut Generation	4,776	-0,67
Azimut Multi Media	2,988	-0,2
Bipiemme Benessere	3,944	-0,45
Bipiemme Innovazione	7,088	-0,35
Bipiemme Tempo Libero	3,908	-0,84
Ducato Set Immobiliare	6,554	-0,49
Effe Best Sector	2,466	-0,16
Eurom Real Es Eq Fund	4,531	-0,24
F&f Select H T Europa	1,615	-0,86
Fonditalia Euro Cyclic	7,553	-0,57
Fonditalia Euro Defen	7,434	-0,12
Fonditalia Euro T.M.T.	5,550	-1,05
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,874	-0,74
Fonditalia U.S. Defens.	6,920	-0,32
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,828	0,28
Fs Info Technology	3,448	-1,57
Gestielle World Net	1,388	-0,64
Gestielle World Utilit	3,548	-0,37
Gestnord Az Ambiente	5,714	-0,75
Gestnord Az Edilizia	4,486	-0,51
Ing Global Brand Names	4,215	-0,12
Ing Real Estate	4,884	-0,27
Interf Euro Cyclicals	8,044	-0,56
Interf Euro Defensive	7,635	-0,13
Interf Euro Tmt	6,936	-1,04
Interf Us Cyclicals	7,205	-0,8
Interf Us Defensive	6,723	-0,33
Interf Us Tmt	6,305	0,27
International Sec Fund	33,493	-0,26
Nextra Az Immobiliari	5,793	-0,46
Nextra Az Nasdaq 100	1,760	0,06
Optima Tecnologia	2,766	-
Ras Advanced Service	2,267	-0,44
Ras Energy	5,250	-0,11
Ras Multimedia	4,524	-0,37
Unicredit Servizi Cl A	11,135	-0,22
Unicredit Servizi Cl B	10,963	-0,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,070	-0,17
Aureo Ff Dinamico	3,417	-0,06
Azimut Multif Equilibr	5,021	-0,04
Bancoposta Prof Sviluppo	4,982	-0,36
Bds Arcobaleno Energia	5,310	-0,64
Bipielle Fon Profilo 4	4,374	-0,43
Bipiemme & Co Comp70	3,944	-0,23
Bipiemme Valore	4,000	-0,6
Bpu Prumerica Port Agg	4,169	-0,6
Bussola Sviluppo	3,066	-0,71
Ducato Mix 75	3,900	-0,41
Ducato Port Eq 70	3,743	-0,53
Dws Bil. 50-90	3,272	-0,34
Epta Exe Green	3,821	-0,23
F&f Lagest Portfolio 3	4,378	-0,32
Fineco Am Prof Dinam	3,904	-0,69
Gen Pr Alloc Service B	3,730	-0,24
Gener Alloc Service B	3,662	-0,25
Imi Industria	11,034	-0,45
Ing Wsf - Comp Aggr	3,602	-0,44
Multi Comp C 30/70	4,086	-0,27
Ras Multi70	3,819	-0,7
Sanpaolo Sol 6	17,548	-0,48
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,625	-0,23
Vitamin Long Term Plus	5,366	-0,19
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	14,004	-0,55
Arca Bb	27,996	-0,33
Arcacinquestelle A	4,864	-0,16
Arcacinquestelle B	4,471	-0,2
Arcacinquestelle C	4,105	-0,22
Arcamultifondo Com D	4,285	-0,14
Artigianc Mix	4,163	-0,41
Aureo Bil.	21,648	-0,2
Azimut Bil Int	6,087	-0,28
Azimut Bil.	19,038	-0,37
Bancoposta Prof Crescita	4,991	-0,26
Bds Arcobaleno Equil	5,234	-0,48
Bim Bil.	18,452	-0,38
Bipielle Fon Profilo 3	10,799	-0,41
Bipiemme & Co Comp50	4,323	-0,02
Bipiemme Int	10,949	-0,44
Bn Iniziativa Sud	11,515	-0,35
Bnl Skipper 3	4,295	-0,28
Bpu Prumerica Port Din	4,420	-0,47
Bussola Crescita	3,977	-0,38
Bussola Dinamica	3,455	-0,55
Capitalgest Bil	16,617	-0,39
Ducato Geo Europa Est	4,840	-0,7
Ducato Mix 50	4,204	-0,28
Ducato Port Cap Plus	4,026	-0,42
Ducato Port Eq 50	4,041	-0,42
Dws Bil. 30-70	4,385	-0,25
Effe Linea Dinamica	4,052	-0,25
Epsilon Longrun	4,399	-0,36
Epta Exe Blue	4,118	-0,19
Eptacapital	12,712	-0,4
Euroconsult Bil Int	5,049	-0,06
Eurom Capitalfit	26,843	-0,4
F&f Eurorisparmio	19,528	-0,34
F&f Lagest Portfolio 2	4,539	-0,26
F&f Prof.	47,969	-0,33
Fideuram Performance	10,526	-0,43
Fineco Am Prof Attivo	4,753	-0,46
Fineco Equilibrio Euro	16,908	-0,29
Fineco Put Glob Balance	4,575	-0,39
Fondersel	39,867	-0,29
Fondersel Trend	7,861	-0,22
Gen Pr Alloc Service C	4,198	-0,24
Gen Primerend	23,125	-0,49
Gener Alloc Service C	4,067	-0,22
Geo Glo Balanced 1 G8	5,599	-
Gestielle Global Asset 3	10,274	-0,54
Gestnord Bil Euro	12,423	-0,31
Gestnord Bil Int.	11,171	-0,38
Grifocapital	16,839	-0,5
Imi Capital	27,307	-0,33
Ing Portfolio	28,939	-0,64
Ing Wsf - Comp Moderato	3,927	-0,15
Interf Global	49,902	-0,44
Investire Bil.	12,557	-0,39
Mc Fdf Bil.	5,551	-0,23
Mediolanum Elite 60 L	4,938	-0,48
Mediolanum Elite 60 S	9,753	-0,47
Multi Comp B 50/50	4,305	-0,25
Nagracapital	16,716	-0,35
Nextam P Bil.	5,032	-0,26
Nextra Bil Euro	30,481	-0,36
Nextra Bil Int.	8,108	-0,39
Nextra Port Diamante	3,563	-0,42
Nextra Port Smeraldo	4,131	-0,34
Open Fund Bil Int	3,876	-0,64
Open Fund Gestnord	3,813	-0,42
Primavera Bil Euro	4,971	-0,3
Ras Bil.	22,623	-0,44
Ras Multi Fund	10,839	-0,47
Ras Multi50	4,286	-0,53
Sai Bil.	3,409	-0,35
Sanpaolo Sol 4	5,365	-0,26
Sanpaolo Sol 5	22,056	-0,36
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,465	-0,2
Sg Ventaglio Bil	4,598	-0,02
Symphonia C Pat Glob	4,753	-0,25
Symphonia Ms Largo	4,905	-0,24
Unicredit Bil Eur Cl A	18,938	-0,46
Unicredit Bil Eur Cl B	18,758	-0,46
Unicredit Bil Glob Cl A	12,910	-0,16
Unicredit Bil Glob Cl B	12,771	-0,17
Valori Resp Bil.	5,241	-0,25
Vitamin Long Term	5,291	-0,17
Zeta Bil.	15,407	-0,28
Zeta Growth Income	3,686	-0,38
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,242	-0,19
Arcamultifondo Com B	4,703	-0,08
Arcamultifondo Com C	4,449	-0,11
Aureo Ff Ponderato	4,504	-0,13
Azimut Multif Conserv	5,003	-0,04
Azimut Protezione	6,589	-0,12
Bancoposta Prof Opport.	4,984	-0,18
Bds Arcobaleno Opport	5,163	-0,29
Bipielle Fon Divers	4,891	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,580	-
Bipiemme Mix	4,860	-0,21
Bipiemme Visconteo	27,847	-0,29
Bnl Skipper 1	5,233	-0,04
Bnl Skipper 2	4,643	-0,17
Bpu Pru Bil Eu Ris Contr	4,866	-0,21
Bpu Prumerica Port Mod	4,796	-0,27
Bussola Evoluzione	4,546	-0,2
Ducato Mix 25	4,723	-0,17
Ducato Port Eq 30	4,302	-0,32
Dws Bil. 10-50	5,007	-0,12
Epta Exe White	4,380	-0,14
Epta Multif 2 Cap	5,150	-0,12
Epta Multif 3 Cap	4,348	-0,28
F&f Lagest Portfolio 1	5,231	-0,13
Fineco Am Prof Moder	10,328	-0,26
Fineco Am Val Prot 85	4,652	-0,17
Fineco Am Val Prot 90	4,996	-0,14
Fs High Yield	5,237	0,08
Fs Prudent	5,192	0,02
Gen Pr Alloc Service D	4,849	-0,16
Gener Alloc Service D	4,725	-0,15
Geo Glo Balanced 3	5,180	-
Gestielle Etico Bil 30	4,977	-0,1
Gestielle Global Asset 2	10,869	-0,35
Mediolanum Elite 30 L	4,927	-0,22
Mediolanum Elite 30 S	9,787	-0,21
Multi Comp A 70/30	4,486	-0,13
Ras Multi20	5,043	-0,26
Sanpaolo Sol 2	6,092	-0,05
Sanpaolo Sol 3	6,310	-0,11
Sanpaolo Str Set Cicl30	5,000	-
Sg Ventaglio Pru	4,955	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,100	-0,16
Vitamin Medium Term	5,167	-0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,298	-
Arca B.T.Breve Term	7,807	-
Arca Mm	12,695	-
Artigianc B T	5,530	0,02
Astese Mon.	5,475	0,02
Aureo Mon.	5,723	-
Bancoposta Mon.	5,363	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,660	0,02
Bipielle Fon Monet	12,875	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,484	0,01
Bipiemme Mon.	10,578	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,013	-
Bpu Prumerica Euro Bt	5,305	-0,02
Bovi Breve Term.	5,510	-
Capitalgest B Eu Bt	9,166	-0,01
Carige Mon.	10,177	-
Caripar Nextra Mon.	6,439	0,02
Cr Cento Monet Plus	5,096	-0,02
Cr Cento Valore	6,152	-
Credit Suisse Mon It	6,976	-
Ducato Fix Euro Bt	5,553	-
Ducato Fix Euro Tv	5,417	-
Dws Famiglia	6,602	-
Dws Mon. Euro	8,553	-0,02
Effe Obbl Euro B.T.	5,559	-
Epsilon Lowcostcash	5,496	0,02
Epta Carige Cash	5,621	-0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,721	-
Eurom Contovivo	10,936	-0,02
Eurom Liquidita'	6,454	-0,14
Eurom Rendifit	7,461	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,360	-
F&f Moneta	6,389	-
F&f Riserva Euro	7,468	-
Fideuram Security	8,700	-
Fineco Am Mon.	11,747	-0,01
Fineco Breve Term.	7,971	-0,01
Fondersel Redd.	12,478	-
Fonditalia Euro Curr	7,112	-
Fonditalia Euro Short	6,790	0,01
Gen Pr Mon. Eur	14,644	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,851	-
Geo Eur Sh T B 2	5,866	-
Geo Eur Sh T B 3	5,851	-
Geo Eur Sh T B 4	5,840	-
Geo Eur Sh T B 5	5,902	-
Geo Eur Sh T B 6	5,879	-
Gestielle Bt Euro	6,846	-
Gestifondi Moneta	8,906	0,01
Grifocash	6,057	-
Imi 2000	15,400	-
Ing Eurobond	7,960	0,01
Interf Euro Currency	5,997	-
Interf Euro Short	5,981	0,02
Investire Euro Bt	6,442	0,05
Laurin Money	6,145	-
Leonardo Mon.	5,090	-
Magna Graecia Monet	8,559	-
Nextra Euro Mon.	13,676	-
Nextra Euro T Var	6,246	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,883	-
Optima Redd.	5,803	-0,02
Passadore Mon.	6,230	-
Perseo Rend.	6,238	-0,02
Ras Cash	6,111	-
Ras Mon.	13,907	0,01
Risparmio It Corrente	12,052	0,01
Rominvest Euro S Term	222,305	-0,01
Sai Euromonetario	15,142	-0,08
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,828	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,266	0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,776	0,01
Sicilfondo Mon.	8,300	-
Teodorico Mon.	6,464	-
Unibanca Mon.	5,003	-
Unicredit Monet Cl A	11,552	-
Unicredit Monet Cl B	11,498	-
Valori Resp Mon.	5,086	-0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,066	-
Zenit Mon.	6,584	-0,11
Zeta Mon.	7,464	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,843	0,02
Apulia Obbl Euro Medio T	6,728	0,04
Arca Rr	7,460	0,04
Artigianc Eurobbl	5,859	0,14
Astese Obbl	5,364	0,02
Aureo Rend.	17,079	0,04
Azimut Fixed Rate	8,639	0,09
Azimut Redd. Euro	13,438	0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,666	0,05
Bancoposta Prof Protez.	4,991	-0,02
Bim Obbl. Euro	5,572	0,02
Bipielle Fon Cedola	6,415	0,05
Bipielle Fon Obb Euro	13,606	0,02
Bipielle Fon Obb L Term	5,842	0,05
Bipiemme Europe Bond	5,990	-0,05
Bpu Prumerica Eu M/L T	5,473	0,04
Bpvi Obbl. Euro	5,658	0,02
Bsi Obbl Euro	5,358	0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	15,828	0,08
Capitalgest B Euro	9,104	-0,03
Carige Obbl	9,201	0,04
Cariparma Nextra Obbl	8,474	0,05
Club A Class B Euro	5,429	0,04
Credit Suisse Obbl It	7,570	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,445	-
Dws Euro Risk	11,424	-0,01
Dws Obbl Euro	5,988	0,02
Dws Obbl Europa	12,486	-0,05
Effe Obbl Euro M/L Term	6,460	-0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,922	0,05
Epta Carige Bond	5,752	-
Epta Lt	7,421	-0,03
Epta Mt	6,855	0,01
Eptabond	19,043	0,02
Euroconsult Obbl Mlt	5,123	-
Eurom Euro Long Term	6,999	-0,06
Eurom Redd.	13,113	-0,29
Euromoney	6,816	0,03
F&f Bond Europa	8,563	0,01
F&f Euroreddito	11,527	-0,03
F&f Lagest Obbl Euro	16,143	0,02
Fineco Am Euro Bond	7,853	-
Fineco Am Eurobbl Mt	5,439	-0,02
Fineco Redd.	13,299	0,02
Fondersel Euro	6,634	-
Fonditalia Euro Long	5,716	0,19
Fonditalia Euro Medium	8,896	0,06
Gen Prime Bond Euro	8,335	-
Gestielle Etico Obbl	5,161	0,04
Gestielle Lt Euro	6,472	0,02
Gestielle Mt Euro	12,460	0,01
Imi Rend	8,704	0,01
Ing Redd.	16,364	0,08
Interf Euro Long	6,471	0,15
Interf Euro Medium	6,660	0,06
Interf Free Bond	11,433	-0,03
Investire Euro Bond	5,822	0,15
Italf Euro Bond	7,200	-
Italmoney	6,719	-
Leonardo Obbl It.	6,032	0,03
Nextra Bond Euro	6,326	0,08
Nextra Bond Euro M/T	8,890	0,03
Nextra Long Bond Euro	7,607	0,14
Nextra Sr Bond	5,057	-
Nordfondo Obb Euro M T	14,582	0,04
Nordfondo Obb Europa	7,329	0,04
Open Fund Obb Euro	5,223	-0,02
Optima Obbl	5,877	0,02
Primavera Bond Euro	4,885	0,06
Ras Lux Bond Europe	48,887	0,01
Ras Obbl.	26,684	0,08
Rominvest Euro Bonds	13,332	0,04
Sai Eurobbligaziona	11,050	-
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,335	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,681	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,784	0,01
Teodorico Obbl Euro	5,601	0,05
Unibanca Obbl. Euro	5,004	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,876	0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,842	0,06
Unicredit Obb Eur Cl A	5,906	0,12
Unicredit Obb Eur Cl B	5,877	0,12
Vegagest Obb Euro	5,434	-0,06
Vegagest Obb Euro Lt	5,052	-0,1
Zeta Obbl	15,741	-0,03
Zeta Redd.	6,719	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,146	-
Aureo Corporate Europa	5,096	0,02
Bipiemme Corp Bond	6,096	0,02
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,892	0,05
Capitalgest B Corp	6,114	-0,02
Ducato Fix Imprese	5,710	0,02
Effe Obbl Corporate	5,605	0,02
Epta Europa	6,183	0,03
Epta Tv	6,198	-
F&f Corp Eurobond	6,496	-0,03
Gen Pr Corp Bond Euro	5,684	-
Gestielle Corp. Bond	5,603	-
Nextra Bond Corp Euro	6,094	-0,02
Nextra Corp Bt	7,103	-0,04
Nordfondo Obb Eu Corp	6,063	0,02
Primavera Bond Corp Eur	5,029	0,04
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,124	0,02
Unicredit Ob Eur Et Cl A	5,029	0,02
Zeta Corporate Bond	6,084	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,795	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,563	0,02
Nextra Bond H Y Europa	5,111	0,08
Nordfondo Obb Alto R	4,566	0,07
Rominvest Euro H Y Bd	4,619	0,09
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,526	0,14
F&f Riserva Doll. $	7,987	-0,01
Gen Prime Bond Doll.	5,716	-0,16
Geo Usa Sh T B 2	6,149	-
Gestielle Cash Dollars	5,337	-0,24
Nextra Cash Dollaro	11,973	-0,22
Nextra Cash Dollaro $	14,653	0,06
Rominvest North Am S T $	64,933	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,686	-0,09
Artigianc Area Doll	4,837	-0,08
Aureo Dollaro	5,266	0,23
Azimut Redd. Usa	5,431	-0,11
Bipielle Hend Amer.	6,835	-0,67
Bipielle Hend Obb Am	6,975	-0,13
Bipiemme Us Bond	4,541	-0,26
Capitalgest B Doll.	6,278	0,21
Club A Class B Usd	4,645	0,11
Ducato Fix Dollaro	6,650	-0,25
Eurom North Am Bond	8,009	-
Fineco Put Usa Bond	6,082	-0,05
Fondersel Dollaro	7,770	0,21
Fonditalia Bond Usa	7,530	-0,08
Gestielle Bond Dollar	7,558	-0,01
Interf Bd Usa	6,440	-0,06
Investire North Am Bd	5,423	-0,09
Nextra Bond Dollaro	7,284	-0,19
Nextra Bond Dollaro $	8,915	0,1
Nordfondo Obb Doll.	12,335	-0,05
Ras Us Bond Fund	5,430	-0,18
Rominvest North Am Bd $	28,250	0,16
Sanpaolo Bd Doll.	6,258	-0,1
Unicredit Obb Am Cl A	5,537	0,18
Unicredit Obb Am Cl B	5,520	0,2
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,471	-0,16
Rominvest North Am C B $	6,371	0,05
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,499	-0,18
Alto Int. Obbl	5,375	-0,22
Arca Bond	10,750	-0,19
Arcamultifondo Com A	5,051	-0,06
Artigianc Obbl Int	4,941	-0,28
Aureo Bond	6,943	-0,01
Aureo Ff Prudente	5,096	-0,12
Azimut Rend. Int	8,184	-0,05
Bim Obbl Glob	5,372	-0,07
Bipielle Hend Ob Glob	9,914	-0,18
Bipiemme Pianeta	7,798	-0,32
Bpb Rembrandt	7,306	-0,16
Bpu Prumerica Obb Glb	4,806	-0,19
Bpvi Obbl. Intern.	5,041	-0,18
Ca-am Mida Obbl Int	10,874	-
Capitalgest B Europa	8,926	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,918	-0,13
Cariparma Nextra Bond	8,175	-0,26
Credit Suisse Obbl Int	7,234	-0,11
Ducato Fix Glob.	7,636	-0,29
Ducato Port Glob	4,771	-0,17
Dws Bond Risk	9,401	-0,13
Dws Obbl Int	10,694	-0,14
Effe Obbl Glob.	5,247	-0,08
Epta 92	10,503	-0,26
Euroconsult Obbl Int	6,422	-0,11
Eurom Int Bond	8,628	-0,06
F&f Lagest Obbl Int	11,042	0,04
F&f Redd. Int	7,220	-
Fineco Am Bond Tot Ret	7,125	-0,06
Fineco Am Global Bond	12,916	-0,25
Fondersel Int	11,956	-0,09
Gen Prime Bond Int	12,553	-0,25
Gestielle Bond	9,212	-0,17
Gestielle Bt Ocse	6,288	-0,16
Gestielle Obbl Int	5,476	-0,16
Gestifondi Obbl Int	7,776	-0,27
Imi Bond	13,363	-0,23
Intermoney	6,805	-0,22
Investire Global Bond	7,720	-0,28
Italf Global Bond	12,860	-0,08
Laurin Bond	5,262	-0,17
Leonardo Bond	5,116	0,02
Ml Ms Bonds	5,130	-0,1
Nextra Bond Int.	7,765	-0,24
Nextra Bond Top Rating	7,419	-0,23
Nordfondo Obb Int.	11,333	-0,18
Optima Obbl High Yield	5,868	0,05
Primavera Bond Int.	4,728	-0,21
Ras Bond Fund	13,787	-0,31
Rominvest Brit S T Gbp	26,870	0,03
Rominvest British B Gbp	13,946	0,29
Sai Obbl Int	7,654	-0,16
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,016	-0,31
Sofid Sim Bond	6,391	-0,25
Unicredit Obb Glob Cl A	10,557	-0,09
Unicredit Obb Glob Cl B	10,511	-0,1
Vegagest Obb Intern	4,853	-0,08
Zeta Bond	13,369	-0,07
Zeta Income	5,126	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,859	0,02
Bipielle Hend Cor Bond	4,361	0,07
Bpu Prumerica Ob Glo Cr	5,582	-
Italf Corp Bond	14,100	-0,07
Zenit Bond	6,579	-0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Prumerica Ob Glo Ar	6,206	-
Mc Fdf High Yield	5,821	0,26
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,363	-0,41
Capitalgest B Yen	5,113	-0,47
Ducato Fix Yen	4,416	-0,67
Eurom Yen Bond	8,133	-0,45
Fonditalia Bond Jp	8,831	-0,73
Interf Bd Jap.	5,205	-0,72
Investire Pacific Bd	4,473	-0,69
Rominvest Pacific B $	198,742	0,13
Sanpaolo Bd Yen	5,577	-0,73
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,649	-0,22
Aureo Alto Rend	6,250	-0,08
Bipielle Hend Obb P Emg	7,165	-0,35
Capitalgest B Em Mkt	6,948	-0,14
Club B Class B Euro	5,748	-0,03
Club B Class B Usd	5,134	-0,17
Ducato Fix Emerg.	10,038	-0,25
Dws Obbl Emerg.	5,127	-0,08
Effe Obbl Paesi Em	5,573	0,02
Epta High Yield	5,702	-0,44
F&f Em Mkt Bond	7,518	-0,08
Fonditalia Bond Glob Hy	11,282	0,06
Gestielle Em Mkt Bond	7,187	-0,44
Ing Emerg Mkt	15,611	-0,12
Interf Bond Glob H Yield	6,243	0,05
Investire Emerging Bd	16,279	-0,38
Nextra Bond Emg Val Alt	8,994	-0,5
Nextra Bond Emg Val Cop	8,163	-0,13
Nordfondo Obb Paesi Em	6,230	-0,37
Optima Obb Emerg Mkt	5,575	-0,13
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,778	-0,48
Rominvest Em Mkt B $	17,041	-0,95
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,689	-0,04
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,628	-0,07
Vegagest Obb High Yield	5,447	-0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,147	-0,01
Anima Convertibile	5,291	-0,11
Aureo Gestiob	8,830	-0,02
Azimut Floating Rate	6,830	-
Azimut Trend Tassi	7,826	0,04
Bn Redd.	6,160	0,02
Bpu Prumerica Obb Doll	4,238	-0,24
Bsi Obbl Int.	4,601	-0,15
Bussola Gl H Yield	4,620	0,09
Ducato Fix Convert	7,714	-0,28
Eurom Euro Bond	5,801	0,02
Eurom Risk Bond	5,391	-0,66
Fineco Am Prof Cons	5,638	-
Fineco Put Gl High Yield	5,582	-0,16
Fonditalia Infl Linked	11,371	0,29
Fs Short Term Opt	5,129	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,107	-0,04
Gen Pr Conv B Europa	5,033	-0,26
Gestielle Global Conv	6,024	-0,31
Ing Bond	13,845	-0,04
Interf Infl Linked	11,151	0,29
Magna Graecia Obbl	6,511	-0,09
Nordfondo Obb Conv	4,975	-0,36
Primavera Obbl Misto	4,928	-0,1
Ras Cedola	6,282	0,03
Ras Lux Sh Dollar	106,330	-0,13
Ras Lux Sh Dollar $	130,306	0,01
Ras Lux Sh Europe	60,470	-
Ras Spread Fund	5,255	-0,25
Risparmio It Redd.	12,449	-0,04
Rominvest Euro Conv Bond	5,022	-0,02
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,064	0,2
Sanpaolo Currency Risk	7,573	-0,26
Sanpaolo Glob High Yield	6,146	-0,11
Sanpaolo Obbl Est Et	6,199	-0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,307	0,04
Sanpaolo Vega Cp	6,046	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,655	0,05
Vasco De Gama	10,892	-0,03
Vegagest Soliditas	5,008	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,444	0,04
Alleanza Obbl	5,337	0,02
Alto Obbl.	7,223	-0,14
Anima Fondimpiego	16,690	-0,09
Arca Obbl Europa	6,986	-0,01
Artigianc Obbl	5,571	-0,11
Azimut Multif Prudente	4,995	-
Azimut Solidity	6,992	-0,01
Bancoposta Prof Rendim.	4,982	-0,1
Bim Global Convert.	4,960	-0,28
Bipielle Fon 80/20	8,663	-0,06
Bipielle Fon Profilo 1	4,633	-0,22
Bipielle Fon Profilo 2	7,293	-0,27
Bipielle Fon Roma Cap	9,876	-0,04
Bipiemme Plus	5,205	-0,1
Bipiemme Sforzesco	8,151	-0,17
Bnl Per Telethon	4,884	-0,2
Bpb Tiepolo	7,392	-0,04
Bpu Prumerica Port Pru	5,090	-0,06
Caripar Nextra Prot Din1	4,991	-0,02
Cariparma Nextra Equilib	5,010	-0,3
Cr Cento Misto Best	5,172	-0,06
Cr Trieste Obbl	5,254	-0,04
Dws Bil. 0-20	5,237	-0,06
Effe Linea Prudente	4,575	-0,11
Epsilon Limited Risk	5,250	-0,11
Epta Multif 1 Cap	5,316	-0,06
Epta Protezione 95	5,026	-0,04
Euroconsult Obb Misto	6,090	-0,15
Fineco Am Prof Prude	5,482	-0,04
Fineco Am Val Prot 95	5,230	-0,08
Fineco Impiego	6,027	-
Gen Primecash	5,674	-0,05
Geo Glo Convert Bond	5,055	-
Gestielle Global Asset 1	7,786	-0,1
Gestielle Obbl Misto	9,587	-0,05
Grifobond	6,804	-0,16
Griforend	7,645	-0,16
Investire Obbl	19,273	-0,04
Leonardo 80/20	5,252	-0,15
Magna Graeci Obbl Din	3,863	-0,31
Nagrarend	8,558	-0,04
Nextam P Obbl Misto	5,199	-
Nextra Equilibrio	6,875	-0,33
Nextra Rend.	6,154	-0,15
Nextra Sr Equity 10	5,097	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,186	-0,04
Nordfondo Etico Obb M	5,583	-0,02
Ras Long Term Bond	5,771	-0,12
Symphonia C Pat G Redd	6,333	-0,13
Teodorico Misto Int	5,153	-0,08
Unicredit Ob Misto Cl A	7,680	-0,12
Unicredit Ob Misto Cl B	7,645	-0,1
Valori Resp Obbl Misto	5,031	-0,12
Vitamin Short Term	5,094	-0,08
Zenit Obbl	7,090	-0,18
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,576	-
Bipiemme Risp Cedola	5,103	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,620	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,033	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,366	-0,19
Consultinvest H Yield	4,893	-0,14
Consultinvest Redd.	6,869	-0,16
Ducato Fix Rend.	18,376	-0,24
Gener Inst Equity	5,725	-0,76
Geo Glo B T R 1	5,670	-
Geo Glo B T R 2	5,591	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,651	-
Arca Bt Tesoreria	5,055	-
Artigianc Liquidita'	5,353	-
Aureo Liquidita'	5,069	-
Azimut Garanzia	11,170	-
Bipielle Fon Liq	7,226	-
Bnl Cash	19,778	0,01
Bnl Mon.	9,079	-
Bpu Prumerica Liquidita	5,008	0,02
Ca-am Mida Mon.	10,963	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,448	-
Ducato Fix Liquidita'	5,952	-
Ducato Fix Mon.	7,565	-
Dws Crescita Risp	7,350	-
Dws Liquidita'	6,627	-
Dws Tesoreria Imprese	7,406	-
Effe Liq Area Euro	6,014	-0,02
Eptamoney Classe A	12,571	0,01
Eptamoney Classe B	12,561	-
Eptamoney Classe C	12,604	-
Euganeo	6,611	-
Eurom Tesoreria	10,091	-
Fideuram Moneta	13,187	-
Fineco Am Cash	5,579	-
Fineco Am Liquidita'	5,477	0,02
Fondersel Cash	8,099	-
Gen Prime Liquidita'	5,856	-
Gestielle Cash Euro	6,334	-
Ing Eurocash	5,928	-
Nextam P Liquidita'	5,160	-
Nextra Tesoreria	6,814	-
Nordfondo Liquidita'	5,504	-
Optima Money	5,510	-
Perseo Mon.	6,642	-
Risparmio It Mon.	5,438	-
Sai Liquidita'	10,152	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,596	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,641	-
Symphonia C Mon.	6,503	-
Unicredit Liq Cl A	7,447	-0,01
Unicredit Liq Cl B	7,412	-0,01
Vegagest Mon.	5,273	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,385	-0,26
Columbus Int Bond $	9,038	0,03
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,344	-
Agora Flex	5,441	0,02
Alarico Re	4,093	-0,44
Anima Fondo Attivo	12,435	-0,54
Aureo Flessibile	4,827	-0,56
Azimut Trend	17,615	-0,52
Azimut Trend It.	14,301	-1,01
Bim Flessibile Cap	4,057	-0,51
Bipielle Fon Free	3,792	-0,39
Bipiemme Trend	2,778	-0,07
Bnl Trend	18,402	-0,71
Ca-am Mida Opportunita'	5,059	-0,24
Capitalgest Risk	7,382	-0,9
Club It.N Opp	4,614	-0,9
Ducato Etico Civita	4,269	-0,35
Ducato Flex 100	9,741	-0,33
Ducato Flex 30	16,090	-0,08
Ducato Flex 60	4,989	-0,18
Ducato Geo Glob. Sel	2,702	-0,52
Ducato Port Strategy	3,964	-0,5
Dws High Risk	6,224	-0,35
Dws Trend	3,697	-0,4
Etra Dinamico Glob.	9,778	-0,21
Eurom Strategic	3,859	-0,72
Fineco Am Obiettivo 2005	4,993	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2007	4,990	-0,1
Fineco Am Obiettivo 2010	4,989	-0,14
Fineco Am Obiettivo 2015	4,992	-0,16
Formula 1 - Low Ris	6,057	-
Formula 1 Balanced	6,135	-0,05
Formula 1 Conservative	6,112	-
Formula 1 High Risk	5,743	-0,1
Formula 1 Risk	5,752	-0,1
Fs Aggressive	5,622	-0,41
Fs Global Theme	3,849	-0,39
Fs Trend & Global Opp	4,053	-0,3
Gen Prime Medium Risk	5,050	-0,06
Gen Prime Risk	5,077	-0,18
Gener Inst Bond	5,111	-
Geo Eur An Eq T R	4,457	-
Gestielle Flessibile	11,308	-0,19
Gestielle Tot Ret Ame	4,743	-0,13
Gestielle Tot Ret Giap	5,175	-0,69
Gestnord Asset Alloc	4,968	-0,24
Gestnord Az Alto Rischio	3,986	-0,28
Grifoplus	5,164	-
Investitori Flessibile	5,473	-0,49
Kairos Part Fund	4,918	-0,83
Kairos Part Income	5,733	-0,1
Leonardo Flex	2,064	-0,39
Mc Fdf Flex Best Funds	5,562	-0,34
Nextra Obb Redd.	7,390	0,04
Nextra Portfolio 1	5,379	-
Nextra Portfolio 2	4,871	-0,04
Nextra Portfolio 3	4,283	-0,16
Nextra Portfolio 4	3,635	-0,16
Nextra Portfolio 5	5,040	-0,36
Nextra Top Approach	5,475	-0,05
Nextra Top Dynamic	5,425	-0,31
Nextra Trend	2,963	-0,3
Pantalia Orchestra C	66,588	0,15
Pantalia Orchestra L	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,769	-0,38
Profilo Best Funds	5,161	-0,29
Ras Opportunities	4,566	-0,28
Sai Investilibero	6,152	-0,26
Sanpaolo High Risk	4,036	-0,1
Symphonia C Fortissimo	2,036	-0,44
Unicredit Opp Cl A	3,934	-0,2
Unicredit Opp Cl B	3,890	-0,23
Vegagest Flessibile	5,669	-0,11
Zenit Target	6,043	-0,31
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,808	-
Alleanza Fix	4,803	-
Alleanza Mix	4,937	-
Alleanza Stock	3,986	-
Alleanza Top	4,282	-
Alleanza Crescita	5,494	-
Alleanza Dinamica	4,318	-
Cisalpina Prev Atl	4,877	-1,47
Cisalpina Prev B-em	11,440	-1,45
Cisalpina Prev Bil	7,578	-0,59
Cisalpina Prev G-gl	7,726	-1,4
Cisalpina Prev R Obbl	9,866	0,09
Cisalpina Prev R-at	4,713	-1,46
Cisalpina Prev R-bl	7,113	-0,57
Cisalpina Prev R/f	9,836	-0,26
Cisalpina Prev Y/E	11,360	0,5
Fondo Aggressivo	3,194	-0,41
Fondo Conservativo	5,635	-0,18
Fondo Equilibrato	4,344	-0,11
Fondo Ina Eq Amer.	2,781	0,25
Fondo Ina Eq Europa	2,880	-0,82
Fondo Ina Eq Pacif.	3,297	-2,11
Ina Life Energy Aggr.	3,358	-0,06
Ina Life Energy Cons.	5,231	-0,06
Ina Life Energy Equil.	4,238	-0,09
Ina Valore Attivo	3,447	-
Ina Valore Fisso	1,013	-0,1
Ing Ins Balanced	4,600	-
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,600	-
Ing Ins Biotec Eq	2,970	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,550	0,28
Ing Ins Europe Click F	25,400	-
Ing Ins Europe Equity	4,280	0,71
Ing Ins Global Bond	4,730	0,21
Ing Ins Global Equity	4,150	-
Ing Ins Jap. Click F	24,740	-
Ing Ins Prestige Eq	3,960	-
Ing Ins Protected70	5,150	0,39
Ing Ins Protected80	5,170	-
Ing Ins Protected90	5,300	-
Ing Ins Protection Eq	9,970	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	100,260	100,280
BTP 1.2.2004 3,25%	100,140	100,140
BTP 15.2.2004 5%	100,470	100,480
BTP 15.3.2004 4,5%	100,600	100,610
BTP 1.4.2004 8,5%	101,780	101,800
BTP 15.4.2004 3,25%	100,390	100,380
BTP 1.7.2004 4,5%	101,200	101,250
BTP 15.7.2004 4%	101,040	101,040
BTP 1.8.2004 8,5%	103,470	103,350
BTP 1.10.2004 4%	101,390	101,370
BTP 1.1.2005 9,5%	106,950	106,970
BTP 1.3.2005 4%	101,860	101,860
BTP 1.4.2005 10,5%	109,840	109,870
BTP 15.5.2005 4,50%	102,730	102,740
BTP 1.7.2005 4,75%	103,260	103,280
BTP 15.7.2005 4%	102,150	102,150
BTP 1.9.2005 10,5%	112,890	112,910
BTP 15.9.2005 3,5%	101,390	101,390
BTP 15.12.2005 5,25%	104,740	104,770
BTP 1.2.2006 9,5%	113,660	113,650
BTP 1.2.2006 2,75%	99,800	99,800
BTP 15.3.2006 4,75%	104,000	104,020
BTP 15.5.2006 2,75%	99,520	99,580
BTP 1.7.2006 8,75%	113,950	113,980
BTP 1.9.2006 2,75%	99,170	99,180
BTP 1.11.2006 7,75%	112,630	112,620
BTP 1.2.2007 6,75%	110,390	110,390
BTP 1.3.2007 4,50%	103,780	103,860
BTP 1.7.2007 6,75%	111,280	111,290
BTP 15.10.2007 5%	105,510	105,520
BTP 1.11.2007 6%	108,100	108,150
BTP 15.1.2008 3,5%	99,910	99,960
BTP 1.5.2008 5%	105,650	105,690
BTP 15.9.2008 3,50%	99,210	99,250
BTP 15.9.2008 IND	99,940	100,030
BTP 1.5.2009 4,5%	103,310	103,400
BTP 1.11.2009 4,25%	101,760	101,820
BTP 1.11.2010 5,5%	108,330	108,530
BTP 1.8.2011 5,25%	106,650	106,840
BTP 1.11.2011 1,90%	91,450	91,040
BTP 1.2.2012 5%	104,820	104,870
BTP 1.2.2013 4,75%	102,580	102,690
BTP 1.8.2013 4,25%	98,430	98,530
BTP 1.8.2017 5,25%	105,330	105,330
BTP 1.2.2019 4,25%	93,830	93,930
BTP 1.11.2023 9%	150,690	150,530
BTP 22.12.2023 8,5%	147,000	147,000
BTP 1.11.2026 7,25%	129,400	129,390
BTP 1.11.2027 6,5%	119,090	118,890
BTP 1.11.2029 5,25%	101,410	101,530
BTP 1.5.2031 6%	112,320	112,400
BTP 1.2.2033 5,75%	108,500	108,500
BTP 1.8.2034 5%	97,020	97,140
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,000	100,000
CCT 1.3.2004 IND	100,070	100,070
CCT 1.5.2004 IND	100,100	100,110
CCT 1.9.2004 IND	100,230	100,240
CCT 1.5.2005	100,440	100,450
CCT 1.7.2005	100,510	100,560
CCT 1.10.2005 IND	100,520	100,510
CCT 1.1.2006 IND	101,500	101,800
CCT 1.1.2006 2 IND	100,990	101,000
CCT 1.3.2006 IND	100,530	100,550
CCT 1.12.2006	100,670	100,660
CCT 1.2007 CR IMP	101,550	101,500
CCT 1.7.2007	100,980	101,050
CCT 1.8.2007 IND.	100,810	100,810
CCT 1.4.2008	100,830	100,820
CCT 1.9.2008	100,900	100,910
CCT 1.7.2008	100,860	100,780
CCT 1.4.2009	100,920	100,930
CCT 1.7.2009	100,960	100,960
CCT 1.8.2009	100,950	100,960
CCT 1.10.2009	100,950	100,950
CCT 1.02.2010	100,970	100,960
CCT 1.06.2010	100,980	100,990
CTZ 31.12.2003	99,904	99,908
CTZ 31.03.2004	99,400	99,398
CTZ 30.06.2004	98,864	98,873
CTZ 31.12.2004	97,613	97,632
CTZ 29.04.2005	96,645	96,627
CTZ 31.08.2005	95,586	95,577

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,6108	-0,42
Bpu 04 1,5%	99,4062	0,00
B.P.Intra 06 3%	116,364	0,16
Bpu 04 Cv	145,142	1,44
B.P.Lodi 10 4,75%	102,787	-0,30
B.P. Vr No 06 1,5%	125,455	-0,39
B.P. Vr No 05 2,125%	99,5559	-0,24
Cr.Valtel.04 2%	114,68	0,07
Cred.Artig 04 Tv	123,42	-0,06
Enertad 06 Cv	107,075	0,42
Telecom It 10 1,5%	121,636	0,36
Vittoria Ass 16 5,5% *	117,95	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,55	28,00
B.P.E.Rom. 05 4%	105,00	105,60
B.P.E.Rom. 08 4%	110,00	109,92
B.P.Emilia Romagna	32,33	32,33
B.P.Sondrio	12,356	12,317
Borgosesia	4,700	4,720
Borgosesia Rnc	2,900	2,825
Cia	0,1450	0,1442
Cit	2,685	2,688
Elios Holding	0,4210	0,4225
Ferrovie Nord Mi	1,299	1,297
Ngp	0,4989	0,5100
Sicc	1,240	1,240

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA CON Pago BANCOMAT ACQUISTI VINCENTI

PAGOBANCOMAT CONVIENE SEMPRE. PUOI FARE ACQUISTI ANCHE PER PICCOLI IMPORTI.
NESSUNA SPESA DI COMMISSIONE NÉ COSTI AGGIUNTIVI... **E IN PIÙ VINCI!**

PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE

Banca Popolare FriulAdria

Con solo 25 operazioni, entro il 29 febbraio 2004, puoi vincere la nuova Lancia Ypsilon e tanti fantastici premi.

Trovate il regolamento su www.friuladria.it

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Restano ancora distanti le posizioni tra governo e parti sociali in attesa che riprenda il difficile confronto sulla previdenza per concludersi il 10 gennaio

Pensioni: i sindacati non abbassano la guardia

Epifani: non ci sono le condizioni per una trattativa vera. Maroni chiede «una proposta convincente»

ROMA A Roberto Maroni non piace la «tregua armata» di cui ha parlato Savino Pezzotta, dopo il primo incontro di palazzo Chigi tra il governo e le tre confederazioni sindacali sulla riforme delle pensioni. Sta il fatto che anche la giornata di ieri ha confermato che rimangono molto lunghe le distanze con i sindacati, in attesa che riprenda, per concludersi il 10 gennaio, «il confronto», come dicono Cgil, Cisl e Uil, rifiutandosi di parlare di «trattativa» vera e propria, come del resto riconosce anche Maroni.

A Cgil, Cisl e Uil, i commenti del ministro del Welfare e del sottosegretario Maurizio Sacconi appaiono poco meno di una provocazione. Maroni ha detto che i sindacati hanno riconosciuto l'altra sera che «è necessario fare la riforma». Vuole da loro una «proposta convincente» e alternativa alla legge delega, che al Senato è già bombardata da 700-800 emendamenti. Sacconi si è detto anche lui «in attesa» di una proposta, in vista di un «confronto serrato» fino al 10 gennaio. Ma entro il 31, la delega va comunque approvata, con i limiti di spesa attuali, anche se ci sarà l'accordo con i sindacati. Le sigle sindacali diverse dalle tre maggiori e quelle imprenditoriali saranno convocate «se si aprirà una trattativa vera e propria».

Riferendosi all'incontro di palazzo Chigi, Maroni ha parlato di un «passo avanti molto importante». Ma i sindacati rimangono sul chi vive. Guglielmo Epifani, Cgil, dice che Maroni «parla troppo e talvolta a sproposito» e nega che vi siano ancora «le condizioni per una trattativa e quindi la possibilità di un accordo». Più cauto, Pezzotta, leader Cisl, parla di «valutazioni» che saranno fatte al termine del mese di confronto che c'è ancora davanti, secondo i tempi concordati con Gianfranco Fini, nell'incontro separato con i tre sindacati. Luigi Angeletti, Uil, ha detto che comunque le differenze restano e che, allo stato, «non c'è nessun motivo per essere ottimisti».

Martedì si riuniranno i direttivi Cgil e Uil. Dalla convocazione del direttivo di Epifani è nata una polemica con la Uil. La Cgil ha annunciato che sarà messa a punto una sua proposta a largo raggio sulla riforma del Welfare che comprende le pensioni. Ma Adriano Musi, numero due della Uil, ha detto di non condividere la scelta della Cgil, di ufficializzare una propria piattaforma e poi presentarla a Cisl e Uil. Non vuole che si aggiunga «a errore altro errore». Musi dice che è «idiota mettere il timbro di una organizzazione, se in corso c'è un lavoro unitario». Per Rifondazione l'unica via d'uscita rimane una «retromarcia» del governo, con il ritiro della legge delega.

Renato Venditti

CONSUMI RECORD

ROMA Nuovo record dei consumi elettrici: la domanda di elettricità nel Paese ha toccato quota 53.400 Mw registrando così un livello mai raggiunto in precedenza. Lo ha annunciato il presidente del gestore della rete di trasmissione, Andrea Bollino, sottolineando che comunque non si è verificata nessun problema di sicurezza del sistema che «ha retto tranquillamente». Il precedente massimo si era avuto il 17 luglio quando la domanda toccò quota 53.100 Mw, 300 Mw in meno di ieri. Il precedente record invernale, toccato l'anno scorso, si era invece attestato a 52.590 Mw.

TRASPORTI

Sciopera l'Orsa, treni nel caos Fumata nera per bus e metrò

ROMA Per sbloccare la vertenza degli autoferrontranvieri è arrivato in soccorso il governo. Un segnale di collaborazione dopo due anni di attesa arrivato nell'ultimo giorno utile per presentare l'emendamento alla finanziaria per dare nuova spinta economica al trasporto pubblico locale. A farsi avanti il ministero del Welfare che da ieri sera è in trattative sia con le parti sociali (aziende e sindacati) che con le istituzioni. L'obiettivo è porre fine alla vertenza degli autoferrotranvieri che tiene sotto scacco l'Italia. Presenti al tavolo negoziale presieduto dal sottosegretario Maurizio Sacconi, anche regioni ed enti locali. I nodi da sciogliere sono molti, il più complesso è quello riguardante la grave condizione finanziaria in cui versano le aziende ma attraverso un percorso - fanno sapere al ministero - articolato su una serie di tavoli specifici, si pensa si possa arrivare alla soluzione definitiva entro oggi o al massimo domani.

Alle 15 dovrebbe essere riconvocato il tavolo generale. E valutare i margini per un accordo. «La competenza del trasporto è delle Regioni per cui dovranno essere sciolti quei problemi di carattere finanziario ed istituzionale per arrivare a soluzioni durature nell'interesse del servizio e quindi degli utenti nonchè dei lavoratori». I sindacati, bocciata l'ultima offerta delle associazioni datoriali che hanno alzato da 12 a 41 euro l'aumento in busta (i lavoratori chiedono 106 euro, cifra già contrattata e firmata) hanno ribadito la necessità di chiudere in fretta la vertenza. Intanto si avvicina lunedì 15, giorno previsto per lo sciopero nazionale di 24 ore di bus metro e autobus.

Infine da ieri alle 21 è scatatto lo sciopero di 24 ore dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato aderenti all'Orsa. Secondo «Trenitalia» sarammo garantiti almeno il 59% dei convogli a media e lunga percorrenza.

Treni ancora nel caos.

IL CASO

Lavoratori Alitalia sul piede di guerra: bloccata la Roma-Fiumicino

ROMA I lavoratori Alitalia contestano il congelamento degli adeguamenti all'inflazione deciso ieri dal cda della compagnia. L'ala dura dei lavoratori della manutenzione è scesa in campo occupando per gran parte della mattina l'autostrada Roma-Fiumicino, mentre i sindacati hanno scritto alla commissione di garanzia e al vice ministro ai Trasporti Tassone, illustrando la situazione e chiedendo un intervento per bloccare le decisioni. Tassone ha convocato i vertici Alitalia.

Auto: le immatricolazioni calano in Europa ma non per Fiat

La sede Fiat del Lingotto.

MILANO Flessione in novembre dell'1,1% delle immatricolazioni europee su base annua. In Italia il calo è stato del 4,5%. Aumentano invece le vetture vendute dalla Fiat: a novembre la Casa ha immatricolato in tutta l'Europa Occidentale 84 mila 220 nuove vetture, facendo registrare un aumento del 4,2% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

La quota di mercato torna a superare l'otto per cento, precisamente si colloca all'8,1% contro il 7,6 di novembre 2002. Un risultato degno di nota, soprattutto se si considera il fatto che il mese di ottobre, per il gruppo di Torino, aveva fatto segnare una diminuzione delle nuove immatricolazioni del 2,6%, e quello di settembre un calo dello 0,7%.

I dati sul mercato europeo resi noti ieri mattina, invece, sembrano invertire nettamente una tendenza al ribasso che preoccupava non poco i vertici della Casa automobilistica. È la crescita, ulteriore motivo di soddisfazione per il Lingotto, sarebbe stata determinata esclusivamente dalle immatricolazioni legate al marchio principale dell'azienda, ovvero quello Fiat.

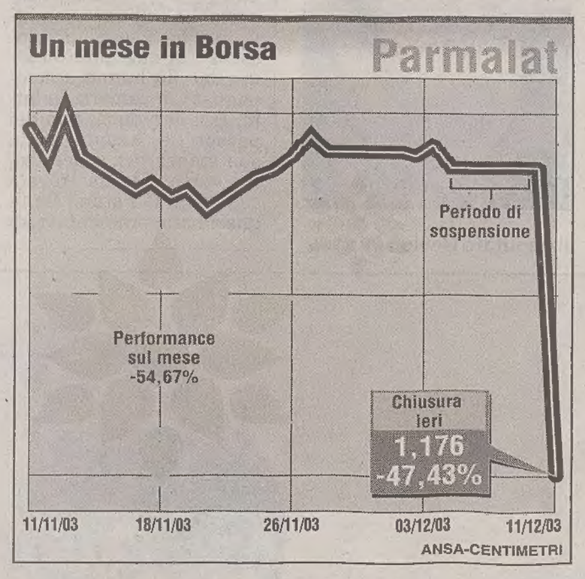
Per Lancia e Alfa Romeo, infatti, la quota di mercato resta sostanzialmente invariata, e sull'intero anno i due marchi fanno registrare una leggera flessione rispettivamente dello 0,8 e dell'1,1%. Per la Fabbrica italiana automobili Torino, invece, la quota percentuale passa dal 5,7 al 6,1, invertendo il trend che l'ha vista in flessione nei primi 11 mesi dell'anno e che hanno fatto attestare i dati generali intorno al 7,5, con un calo considerevole rispetto all'8,2 dell'anno passato.

La società di Tanzi nell'occhio del ciclone: è il peggior tonfo da quando esiste il Mib30. Passati di mano 500 milioni di euro

Parmalat crolla in Borsa del 47 per cento

Il superconsulente Bondi chiama le banche. Bazoli: «Ho fiducia nel suo lavoro»

C'è l'urgenza di rimborsare un'obbligazione scaduta l'8 dicembre che vale 150 milioni di euro. Ma il mercato teme un «buco» ben più ingente



MILANO Il superconsulente Enrico Bondi cerca 60 milioni di euro entro lunedì mattina mentre il titolo crolla in Borsa (-47%) e perde 865 milioni di euro di capitalizzazione. È troppo poco, a questo punto, dire che Parmalat è nella bufera. Sulla società di Collecchio ci sono dubbi enormi, dubbi che Calisto Tanzi non è riuscito a dissipare negli ultimi giorni. Si teme un «buco» di proporzioni colossali. Parmalat dovrebbe avere in cassa 4,2 miliardi di euro, come ha scritto nel suo ultimo bilancio, ma non riesce a rimborsare un'obbligazione (scaduta l'8 dicembre) che vale «solo» 150 milioni. Ieri è stata una giornata terribile. Vediamo che cosa è successo.

Crollo in Borsa. Il titolo Parmalat era rimasto sospeso negli ultimi tre giorni. Venerdì 5 dicembre aveva fatto segnare 2,23 euro, ma ieri mattina ha registrato il peggior tonfo da quando esiste il Mib30 (Parmalat è fra i 30 titoli a maggior capitalizzazione). I pochissmi operatori che avevano ordini di acquisto su Parlamat erano disposti a pagare solo 1 euro. Davvero un prezzo-choc che ha consigliato le autorità di Borsa a rinviare l'apertura. Quindi hanno provato a contrattare il titolo alle 9,30 e poi alle 10. Niente da fare, perchè lo scostamento rispetto a venerdì superava i parametri. Allora si è deciso di allargare la banda di oscillazione e Parmalat ha debuttato a 1,19 euro. La giornata è proseguita con scambi intensi. Sono passati di mano titoli per quasi 500 milioni di euro e alla fine il risultato è stato disastroso: l'ultimo prezzo è stato di 1,17 euro, in ribasso del -47,43%.

Bondi e le banche. Per tutta la giornata è continuato il lavoro frenetico di Enrico Bondi, il superconsulente nominato tre giorni fa dalla Parmalat. Bondi ha chiamato le banche per chiedere il denaro necessario a rimborsare il bond scaduto l'8 dicembre (la società dice che gli obbligazionisti saranno pagati lunedì 15). Si tratta di 60 milioni di euro, una cifra certamente bassa se confrontata con i 4,2 miliardi che Parmalat dice di avere in cassa. Anzi, di fronte a tale disponibilità, non si capisce perchè la società di Calisto Tanzi non riesca a rimborsare il bond. Di qui la domanda di molti operatori: dove sono finiti i soldi? Sono soltanto incagliati in misteriosi paradisi fiscali oppure i bilanci sono falsi e la disponibilità dichiarata, in effetti, non c'è? Parmalat ha debiti con Citigroup (700 milioni), Banca Popolare di Lodi (125 milioni), Unicredit (160 milioni), e poi con Capitalia, San Paolo-Imi, Montepaschi e Intesa. Proprio a queste ultime tre ieri ha bussato Bondi. Le banche non dicono di no. «Ho fiducia nel lavoro di Bondi. È una persona stimata»,dice in serata Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa.

«Stiamo seguendo con attenzione l'evoluzione del gruppo», spiega Rainer Masera, presidente di San Paolo-Imi. «Non abbiamo ricevuto richieste formali», rispondono da Montepaschi. Nessun commento, invece, da Capitalia e Popolare di Lodi, già nella bufera per il caso Cirio. Le banche sono pronte a correre in aiuto perchè il mancato rimborso del bond può innescare una spirale drammatica, ma dall'altra parte chiedono le massime garanzie (Parmalat potrebbe vendere parte delle sue industrie).

Gigi Furini

CRISI PARMALAT Assogestioni scrive alla Consob: «Informazioni inattendibili». Parte un esposto alla Procura dell'Adusbef

Investitori istituzionali: «Situazione drammatica»

MILANO Difficile, praticamente impossibile, sapere quale sarà il futuro delle azioni e delle obbligazioni Parmalat. Molti azionisti ieri sono andati in banca e hanno dato ordine di vendere. Il risultato è stato un -47% per il titolo (oltre il 70% la perdita da inizio anno). Ieri in Piazza Affari era opinione diffusa che Enrico Bondi sarà costretto a varare un aumento di capitale (per incassare capitali freschi) ma l'aumento, per essere accettato, dovrà essere a forte sconto rispetto ai prezzi di ieri (un'operazione analoga è stata fatta l'estate scorsa sul titolo Lazio dopo il crack del gruppo Cragnotti). Questo, per esempio, è il pensiero degli analisti di Intermonte.

Altri analisti, quelli di Rasbank, esprimono dubbi sull'effettiva liquidità di Parmalat e riducono i loro obiettivi sul prezzo del titolo: avevano stimato Parmalat a 3 euro nei mesi scorsi, poi sono scesi a 2,26 e adesso a 1,64 (comunque molto più alto di 1,17 euro di ieri). I più pessimisti sono a Centrosim. Dicono che il mancato rimborso del bond (scaduto l'8 dicembre) può portare il valore dell'azione Parmalat a 0,45 euro (meno della metà del prezzo di ieri).

Altri, è il caso di Patrizio Pazzaglia di Banca Insinger, dicono che «il salvataggio è molto probabile, perchè abbandonare Parmalat sarebbe un autogol per tutto il sistema bancario a poca distanza dal default Cirio». Dunque il bond da 150 milioni di euro, per Pazzaglia, sarà sicuramente rimborsato.

Situazione drammatica. Assogestioni, l'associazione che riunisce molti investitori istituzionali, scrive alla Consob: «La situazione è drammatica. Gli ultimi avvenimenti - dice Assogesioni - sembrano dimostrare l'inattendibilità delle informazioni fornite da Parmalat. E noi su quelle informazioni gestiamo i risparmi di milioni di famiglie».

I bond in calo. I bond si contrattano in Lussemburgo e già nei giorni scorsi il loro prezzo era sceso. Ieri il titolo che scade nel 2010 (e cedola annua del 5,60%), veniva scambiato a 65 (contro un valore nominale di 100) con un rendimento effettivo del 13,62%.

Esposti alla procura. L'Adusbef, una delle associazioni a tutela dei consumatori, va alla procura di Parma e dice: «Si accerti il ruolo che hanno avuto le società di revisione di bilancio, ma anche il conflitto di interessi che ha riguardato gli analisti che fino a 5 mesi fa hanno consigliato di acquistare titoli Parmalat».

g.f.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

TRIESTE Incontro Stati e Regioni rivieraschi

Sviluppo dell'Adriatico: il Friuli Venezia Giulia capofila dei progetti Ue

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia si fa promotore, in funzione dell'Unione europea allargata, della trasformazione dell'attuale cooperazione transfrontaliera in partenariato territoriale.

«Il primo laboratorio sperimentale in questo senso - ha detto l'assessore regionale ai Rapporti internazionali, Ezio Beltrame, intervenendo nel capoluogo giuliano a un seminario di lavoro sulla cooperazione adriatica ed i partenariati territoriali, organizzato dalla Regione stessa - è rappresentato dal programma Interreg 3A Transfrontaliero Adriatico, dotato di un budget di oltre cento milioni di euro, che coinvolge, assieme alle sette Regioni adriatiche italiane (Abruzzo da capofila, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, e Puglia), gli Stati rivieraschi di Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro e Albania».

Budget di 100 milioni di euro per tre assi di intervento: ambiente, integrazione economica e maggior cooperazione

Valorizzare il ruolo delle Regioni nei contatti fra Stati è fondamentale per favorire l'efficacia della collaborazione fra realtà anche non contermini ma, sempre secondo Beltrame, alla giusta ricerca di armonizzare i rispettivi sistemi per sostenere le singole democrazie locali.

Gli obiettivi erano stati indicati dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, aprendo i lavori del seminario su «La cooperazione adriatica ed i partenariati territoriali». Si tratta, aveva detto Tesini di «offrire opportunità di sviluppo e zone d'influenza più ampie agli operatori economici della regione Friuli Venezia Giulia e fare dell'Adriatico un'area di pace, crescita e coesione».

«Le Regioni - aveva commentato Tesini - giocano un ruolo di protagoniste e, con la loro tenacia, rappresentano sia la rete delle imprese di cui è ricca la fascia adriatica, sia la rete delle istituzioni locali chiamate a trasferire in altri territori il proprio know-out sulla gestione del territorio».

Sarà proprio la Regione a individuare una parte dei progetti ammessi a finanziamento. Il resto sarà selezionato tra le domande che saranno presentate dopo la pubblicazione dei bandi attesi per l'inizio del prossimo anno.

Quasi due milioni e mezzo le risorse con le quali il Friuli Venezia Giulia contribuirà alla realizzazione del programma: un milione 200 mila euro, come previsto dalla ripartizione dei contributi attesi dalle sette Regioni, più altrettanti euro messi già a bilancio dalla Regione e i contributi stanziati dalle amministrazioni locali.

«Il Piano finanziario - ha spiegato Ferdinando Schiavon, della Regione Veneto - è articolato in sei anni e tre assi d'intervento: tutela e valorizzazione ambientale e culturale, integrazione economica dei sistemi produttivi transfrontalieri e rafforzamento della cooperazione.

Polemiche nella città dalmata per l'idea che ha trovato un'unità d'intenti trasversale tra le forze politiche locali

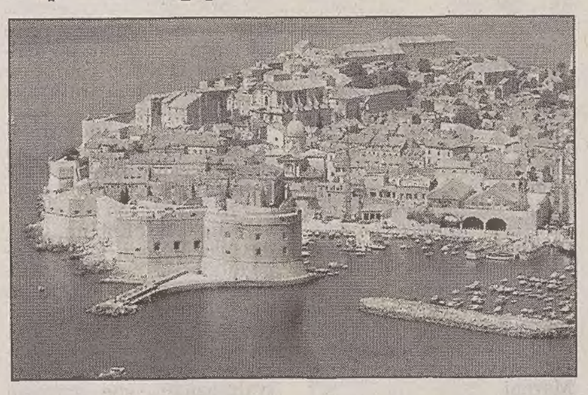
«Breccia» nel torrione di Ragusa

Progettata l'apertura di un passaggio nel bastione Asimon edificato nel 1317

Protestano gli esperti ricordando che la città è sotto la tutela dell'Unesco e che prima di decidere bisognerà consultare l'organizzazione dell'Onu

RAGUSA L'idea, definita subito dagli esperti di quelle «demenziali», è stata partorita dalle «teste pensanti» dei politici di Ragusa (Dubrovnik) che sul progetto, guarda caso, hanno dimostrato un'incredibile trasversalità e unità d'intenti. Sta infatti prendendo corpo il progetto che porterebbe al traforo delle antiche mura di Ragusa, un buco che passerebbe da parte a parte il bastione Asimon, edificato nel 1317 e dislocato a poca distanza dal porto vecchio. L'intento è di creare un passaggio per pedoni e per veicoli addetti ai rifornimenti, progetto esternato per primo da Petar Portolan, consigliere municipale socialdemocratico e soprattutto (udite, udite!) pluriennale presidente della Società degli amici del patrimonio storico-architettonico di Ragusa.

«Una porta del genere è necessaria - ha detto in una seduta del parlamentino locale - e poi anche in passato c'era un passaggio in quel posto. Prossimamente partiranno i lavori di restauro del ponte in zona Ploce e dunque non mancheranno disagi. Una delle soluzioni potrebbe essere la perforazione del bastione, progetto che vede gli esperti su due fronti contrapposti». L'idea della «breccia» non trova contrario neanche il sindaco di Ragusa, l'accadizetiana Dubravka Suica che ha detto testualmente: «Non è un progetto malvagio e comunque l'ultima parola spetta agli esperti». Sulla stessa lunghezza anche l'ex sindaco Vido Bogdanovic (Partito contadino), il quale si è detto convinto che la città ha bisogno del nuovo passaggio, concetto ribadito anche da Nikola Obuljen (Centro democratico), presidente del Consiglio comunale.


Ragusa, il poderoso torrione minacciato dalla «breccia».

«E' uno scempio che noi non permetteremo. Si tratterebbe di un intervento di pesante degrado, una devastazione del patrimonio lasciatoci in eredità dai nostri avi. Siamo nel terzo millennio e idee di questo tipo sono assolutamente fuori luogo». E' quanto dichiarato da Patrizia Veramenta Pavisa, presidente della Società per la tutela del patrimonio storico-architettonico di Ragusa. Le fa eco Neda Ritz, capo della missione croata nell'Unesco: »Voglio ricordare che la città di Dubrovnik, assieme ad altri 574 siti nel mondo, si trova sotto la tutela dell'Unesco. Ne deriva che qualsiasi intervento deve avvenire in consultazione con questa organizzazione. Non credo che i ragusei intraprenderanno qualcosa senza essere in accordo con l'Unesco». Dichiarazioni importanti ma che non fugano i timori sui colpi di piccone alla storia ragusea. E intanto gli abitanti, scrive la stampa locale, sono fermamente contrari al traforo delle mura che cingono il nucleo storico della città dalmata.

Andrea Marsanich

SEBENICO Catturato dopo sei mesi il presunto omicida di don Mijo Stjepic, il parroco di Posedarje trovato cadavere il 27 giugno scorso nella località di Prosika

Giovane confessa di aver assassinato il prete di Zara

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1291 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,86 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 185,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA5
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 163,40 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SEBENICO Ha confessato l'omicidio e ora si trova agli arresti al centro investigativo del Tribunale regionale di Sebenico. M. C. (la polizia ha fornito alla stampa solo le iniziali), 25 anni, domiciliato a Spalato, ha ammesso di aver ucciso l'estate scorsa il parroco di Posedarje (regione di Zara), Mijo Stjepic, il cui corpo fu ritrovato il 27 giugno in località Prosika, nella contea sebenzana. Gli investigatori sono tuttora all'opera e una delle poche certezze riguarda le cause che hanno portato alla morte del sacerdote. Si sa infatti che il giovane e don Stijepic vennero alle mani, dopo di che il venticinquenne lo uccise e tentò di occultare il cadavere.

La scomparsa del sacerdote, molto popolare nello Zaratino, ha animato per lungo tempo le pagine di cronaca nera dei quotidiani, costituendo uno dei casi più complessi per la polizia, che ha impiegato diversi mesi prima di poter prendere il presunto assassino. M. C. è stato arrestato infatti nel pomeriggio di martedì scorso e, torchiato dagli agenti, ha confessato di aver ucciso il prete, rifiutandosi di avere un avvocato difensore nel prosieguo del procedimento. Ben poco è trapelato dall'interrogatorio. Si è saputo soltanto che il giovane avrebbe incontrato il prete mentre stava facendo l'autostop. Mijo Stjepic l'avrebba caricato sulla sua auto e poi l'avrebbe invitato ad andare a fare un bagno. Sulla spiagge sarebbero avvenuti la lite e l'omicidio. Ma M.C non ha spiegato agli inquirenti che cosa avrebbe provocato il suo gesto, nè si è saputo sulla base di quali prove la polizia sia giunta al giovane.

m.a.

CAPODISTRIA

Ventottenne morto in casa: escluse azioni violente

CAPODISTRIA Il decesso improvviso e misterioso del ventottenne capodistriato, trovato morto sabato notte dai famigliari in casa sua non sarebbe dovuta ad azioni violente. Infatti, la polizia slovena ha escluso per il momento qualsiasi ipotesi di reato connessa con la morte del giovane che è stato trovato privo di vita nella sua camera da letto dopo aver festeggiato il compleanno. I famigliari della vittima hanno affermato che il giovane avrebbe cominciato i festeggiamenti già nel pomeriggio e, verso mezzanotte, ha iniziato a manifestare forti segni di stanchezza. A quel punto i famigliari lo hanno accompagnato in camera da letto. Due ore dopo, uno dei parenti è andato nella sua stanza per vedere come stava e lo ha trovato cadavere. Gli stessi famigliari hanno raccontato alla polizia e al medico, accorsi sul posto, che il ragazzo aveva bevuto un po'.

Il medico giunto sul posto ha confermato il decesso precisando che sul corpo del ragazzo non erano riscontrabili segni di violenza. La magistratura ha deciso quindi non aprire un'inchiesta nè di chiedere un'autopsia, che è stata, tuttavia, chiesta dal medico insospettito dall'improvviso decesso di un ragazzo a prima vista normale e che come tanti amava brindare nei giorni di festa.

I sospetti si concentrano verso una probabile intossicazione con alcool. Tesi, questa, che potrà essere appurata quando si sapranno i risultati delle analisi tossicologiche sui campioni di sangue e urine prelevate dal cadavere del giovane.

c.r.

Teatro di Capodistria

Venezia in musica Concerto stasera

CAPODISTRIA Si terrà questa sera, alle 20, al Teatro cittadino il concerto dell'Orchestra popolare di Venezia, manifestazione che conclude l'attività sociale per il 2003 della Comunità degli italiani «Santorio Santorio».

L'istriano Nevio Setic tra i candidati ministri di Sanader

POLA Nel futura compagine ministeriale che il premier incaricato Ivo Sanader sta elaborando ci sarà probabilmente anche un ministro istriano. Il nome che viene fatto nei corridoi dei Palazzi di Zagabria e che è trapelato sulla stampa è quello di Nevio Setic, che è stato confermato al Sabor (il Parlamento croato) alle elezioni del 23 novembre scorso. Setic aveva ricoperto, negli anni '90, l'incarico di consigliere del presidente croato Franjo Tudjman proprio per l'Istria, marcata strettamente dal potere accadizetiano viste le propensioni autonomiste della penisola. Il dicastero indicato sarebbe quello dell' Istruzione e sport che Sanader intende accorpare a quello della Scienza. Per il momento non arriva alcuna conferma nè dal diretto interessato ne dagli uffici dell' Hdz, il partito che ha vinto le elezioni. Si tratterebbe comunque di un ministero poco appetibile, già rifiutato dal rappresentante della minoranza serba, Milorad Pupovac, e dal social liberale, Ivan Cehok. Vedremo quale sarà ora l'atteggiamento di Setic (che è docente di storia e di italiano e può vantare un master in scienze storiografiche), il quale al suo terzo mandato parlamentare non nasconde certamente ambizioni di scalata. Se accettasse, il ministero tornerebbe in Istria a distanza di un decennio: il primo ministro dell'Istruzione subito dopo l'indipendenza della Crozia fu infatti la polese Vesna Girardi Jurkic.

p.r.

Il deputato Nevio Setic.

BOLLINO BLU

Comune di Trieste
Assessorato all'Ambiente

APPROVATO dai nostri bambini

Controllo obbligatorio delle emissioni degli autoveicoli presso le autofficine e i Centri di revisione autorizzati o alla Motorizzazione civile.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. L'IGLOO Giardino Pubblico paraggi piano alto con ascensore luminoso appartamento di ampia metratura. Si compone di ingresso, vestibolo, cucina abitabile, ampio salone, studio, due camere, doppi servizi, ripostiglio e disimpegni. Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO Largo Barriera ultimo piano con ascensore, condizioni eccellenti. Si compone di ingresso, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio e soffitta, termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO viale XX Settembre in stabile recente con ascensore luminoso appartamento composto da atrio, cucina con poggiolo, soggiorno con terrazza, due stanze, servizi separati e ripostiglio, cantina, condizionatore, condizioni perfette. € 176.000 tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO zona residenziale nel verde appartamento signorile con box auto. Si compone di ingresso, salone con ampie vetrate affacciate su terrazzo, tre stanze, cucina abitabile con tinello e poggiolo, doppi servizi e ripostigli. Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO via Timeus in palazzo d'epoca luminoso e tranquillo ottimo appartamento composto da grande atrio, salone con stufa in maiolica, matrimoniale, grande cameretta, cucina con veranda, bagno completo, ulteriore servizio e ripostiglione, pavimenti in legno pregiato, termoautonomo e condizionatore. € 140.000 tel. 040/661777. (A00)

Continua in 12.a pagina

A.MANZONI &C.S.p.A.

SI COMUNICA CHE

a partire dal 13 dicembre gli avvisi economici da pubblicare per la domenica e il lunedì saranno accettati entro le ore 18.15 del venerdì antecedente la loro pubblicazione.

Continuaz. dall'11.a pagina

APPARTAMENTI vista mare con taverna o con mansarda con giardino di proprietà, consegna 2004, altri 2005. Gieffe 040/394279 348/3050788. (A00)

APPARTAMENTO bipiano nel verde Servola. Soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, box, posti auto. € 175.000 Cod. 32/P Galleryest tel. 040/380261. (A00)

APPARTAMENTO panoramico con grande giardino zona via Commerciale: cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, tavernetta rustica, posto auto in garage € 310.000. Possibilità acquisto box doppio. Imm. Pizzarello 040/636474. (A00)

CASACITTÀ p.zza Perugino adiacenze, disponibili due appartamenti con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno, termoautonomo. Da € 90.000 040/362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX Settembre bassa, appartamento primingresso, composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, rifiniture interne a scelta 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Commerciale adiacenze, appartamento su due livelli con salone con terrazza, cucina con poggiolo, matrimoniale, due singole, due bagni, taverna, box auto, cantina. € 270.000 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Barriera epoca, ultimo piano, 60 mq: ingresso, cucina, due camere termoautonomo con climatizzazione, da ristrutturare euro 52.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Battisti rifinitissimo, due camere, ampio ripostiglio, bagno termoautonomo con porte blindate e impianto allarme. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Catullo nel verde bell'appartamento: ingresso, soggiorno con balcone, tre camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gambini recente, ascensore, buone condizioni interne: ingresso, cucinotto con tinello, due matrimoniali, una singola, bagno euro 135.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Coroneo mansarda da restaurare, epoca con ascensore: soggiorno, camera, cucina e bagno. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Michele epoca, soleggiato, buone condizioni interne: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio euro 84.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE appartamento con posto macchina, luminosissimo, ultimo piano, soggiorno, cucina, due balconi, due camere e due bagni. € 155.000, cod. 319. Gallery centro, tel. 040/7600250.

CENTRALE € 80.000 100 mq in stabile d'epoca. Cucina, quattro stanze, bagno, wc, rip. Ottimo investimento! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

CENTRALE primingresso ca. 84 mq, soggiorno, angolo cottura, balcone, due matrimoniali, bagno, cantina. 128.000. Cod. 629/P Progettocasa 040/368283. (A00)

COMMERCIALE ca. 97 mq soggiorno, angolo cottura, due camere, ripostiglio, balconcino interno, cantina. 135.000. Cod. 622/P Progettocasa 040/368283. (A00)

CUMANO appartamento luminoso, piano alto in palazzina signorile nel verde: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, grande box. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 adiacenze Ginnastica Triestina ottimo appartamento atrio cucina soggiorno matrimoniale singola bagno € 98.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 centro storico ottimo palazzo d'epoca particolare alloggio ottimamente rifinito di 100 mq disposto su 4 livelli. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Pinguente attico atrio soggiorno tinello cucinotto ripostiglio due matrimoniali bagno ampio terrazzo box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Settefontane luminosissimo piano alto soggiorno matrimoniale singola cucina servizi separati da rimodernare € 82.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 XX Settembre alta ultimo piano con ampio terrazzo soggiorno ripostiglio cucina matrimoniale cameretta bagno € 159.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Muggia villino indipendente pari a primingresso vista mare atrio saloncino due stanze cucina doppi servizi taverna cantina e giardino con accesso auto € 310.000. (A00)

DUINO appartamento ca. 99 mq soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzo p. auto giardino. Cod. 101/P Gallery 040/2908343. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano stupenda vista mare, ascensore, recente signorile, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. € 129.000. (A00)

GABROVIZZA villa ca. 278 mq tre livelli salone cucina quattro stanze terrazze servizi giardino. Cod. 103/P Gallery 040/2908343. (A00)

GALLERY Monfalcone - Appartamento, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, garage. € 85.000. Cod. 28/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone - Zona S. Polo, ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno e box auto. Cod. 29/P 0481/790679.

GALLERY Muggia appartamento 95 mq, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, due ripostigli, due poggioli, posto macchina. € 160.000. Cod. 1/P 040/271147.

GALLERY Muggia centro storico (Calle Volta) appartamento ristrutturato all'ultimo piano, soggiorno, cucina, camera, bagno e soppalco. € 115.000. Cod. 4/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia Porto S. Rocco appartamento di 55 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, poggiolo, p. macchina. € 168.000. Cod. 11/P 040/271147. (A00)

MALCANTON appartamenti primingresso, ca. 106 mq, ottime rifiniture, possibilità arredo. Da 206.000. Cod. 283/P Progettocasa 040/368283.

MORERI grazioso appartamento primingresso, affaccio sul verde: salottino, angolo cottura, terrazzo, matrimoniale, bagno, posteggio condominiale, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MUGGIA centrale in torre medioevale alloggio su tre livelli di: ingresso, cucina abitabile, bagno, camera. Casamania, tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA proponiamo in affitto alcuni appartamenti con 1/2 camere arredati e non. Per ulteriori informazioni tel. 040/330400, Casamania. (A00)

MUGGIA villa indipendente, ottime rifiniture, su due livelli, ampia metratura con giardino piantumato, vista mare, prezzo impegnativo. Casamania, tel. 040/330400. (A00)

OPICINA nuovi appartamenti da ca. 108 mq bipiano con terrazze e box, da 250.000. Cod. 235/P Progettocasa 040/368283. (A00)

OPICINA ville schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permute, prezzi interessanti dilazionati. Cod. 530/P Progettocasa 040/368283. (A00)

OSPEDALE (zona) ottimo appartamento, termoautonomo: cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, singola, camerino, bagno, wc, poggiolo, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

PERIFERICO primingresso 115 mq su due livelli con terrazza 50 mq, cortiletto e box doppio. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

PIAZZA Carlo Alberto appartamento luminosissimo in ottime condizioni, 5.o piano con ascensore, salone, cucina, balcone, bagno, due camere, 102 mq. € 195.000, cod. 54. Gallery centro, tel. 040/7600250. (A00)

PROSECCO vendesi porzione di bifamiliare primoingresso con 700 mq di giardino 330 mq interni più rimessa auto, prezzo interessante. Gieffe 348/3050788 040/394279. (A00)

SAN Giacomo appartamento 53 mq restaurato, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. € 80.000, cod. 444. Gallery centro, tel. 040/7600250. (A00)

SAN Giovanni ultimo appartamento disponibile primoingresso, termoautonomo, composto da cucinino, soggiorno, 2 stanze letto, doppi servizi, poggioli, cantina, posto macchina. 211.000, consegna marzo 2004. Gieffe 040/394279 348/305078. (A00)

SAN Giusto in palazzina con ascensore, appartamento 120 mq in buone condizioni con soggiorno, cucina, tre stanze, due balconi. € 155.000, cod. 279. Gallery centro, tel. 040/7600250. (A00)

VIA Valussi da rimodernare, in casa bifamiliare, ampia taverna, cantina, cucina abitabile, soggiorno, bagno + servizio, tre camere, porzione giardino. Casamania, tel. 040/768222.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. BAIAMONTI/CAPODISTRIA soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Pagamento in contanti. 040/638588. (A00)

A.A.A. COSTALUNGA/CAMPANELLE soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata Eurocasa 040/638588. (A00)

A. ZONA Fiera/Rossetti soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Eurocasa 040/638588. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe costruzioni 040/764666. (A00)

LOCALE -magazzino-deposito da 80 a 100 mq cerchiamo in acquisto per nostro cliente in zona periferica, garantiamo definizione immediata con pagamento per contanti. Spaziocasa 040/369950. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 urgentemente cerchiamo da acquistare per nostro cliente monolocale o piccolo appartamento zone Severo-Coroneo-Giulia, pagamento immediato in contanti max 80.000. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

SPAZIOCASA 040/369960 cerchiamo in affitto per nostri clienti casette o villette appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari), garantiamo completa assistenza contrattuale.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA offre servizi audizione cantanti, gruppi musicali, voci nuove, esordienti massimo trentacinquenni da proporre alle produzioni discografiche musicali. Scouting numero verde 800/906123 www.scoutingweb.it. (Fil17)

Continua in 30.a pagina

La potente società targata Benetton possiede già il 5% della concessionaria regionale. Ora l'amministratore delegato annuncia l'intenzione di aumentare le quote

Autostrade spa vuole crescere in Autovie Venete

Gamberale: «Parteciperemo all'aumento di capitale. Illy? Apprezzo il suo disegno sulle infrastrutture»

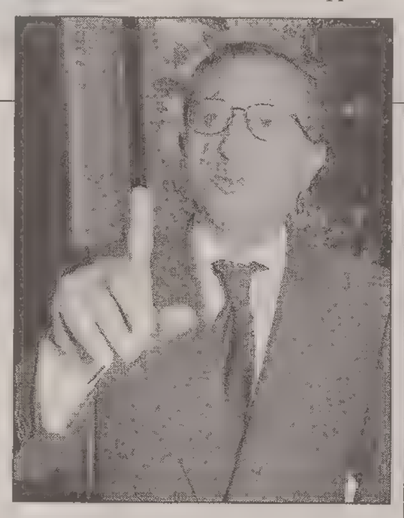
«Il nostro apporto sarà determinante per la realizzazione della terza corsia». Spunta l'ipotesi di un troncone carnico per unire Tolmezzo a Belluno

VENEZIA «Autostrade spa dà ampia disponibilità ad accompagnare l'aumento di capitale di Autovie Venete, in pieno accordo con i soci pubblici». L'annuncio viene da Vito Gamberale, amministratore delegato della più grande concessionaria autostradale italiana. Un'apertura di credito nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha attualmente in portafogli l'86,5% di Autovie Venete, rafforzata anche da alcune considerazioni sul governatore Riccardo Illy, di cui Gamberale apprezza «il disegno infrastrutturale in sede regionale e l'efficace azione diplomatica svolta nel vicino Est europeo».

VICINI AD AUTOVIE. In particolare Gamberale manifesta «ampia disponibilità» a sostenere il piano finanziario di Autovie Venete. Autostrade dispone oggi del 5% della concessionaria per la A4 Trieste-Venezia, quanto la Regione Veneto. «Siamo disponibili - spiega - all'aumento di capitale da 232 milioni di euro che è essenziale alla costruzione della terza corsia da Quarto d'Altino alla barriera di Lisert (700 milioni di investimento)».

PROGRAMMI. Mentre parla, Vito Gamberale ha in mano due dossier. Uno per le strategie nell'Est europeo. Un secondo intitolato «Interventi previsti sulla rete autostradale del Nordest». Lì dentro ci sono cantieri e lavori per alcuni miliardi di euro.

PEDEMONTANA. Spicca il caso dell'autostrada pedemontana veneta (Apv). L'Ue ha espresso «pollice verso» riguardo all'affidamento diretto, senza gara quindi, della concessione per il braccio Ovest dell'Apv alla società autostradale Brescia-Padova (Serenissima). «Nei primi mesi dell'anno venturo - dice Gamberale - presenteremo una nuova candidatura e una nuova proposta progettuale per la realizzazione integrale dell'asse pedemontano veneto. Avremo perso sei mesi, ma infine potremo realizzare un'opera più integrata con le esigenze del territorio e senza più intoppi burocratici». Il top manager di Autostrade afferma, insomma, che anche Serenissima ha preso atto della decisione assunta in sede di Commissione europea e della volontà di riallestire la cordata per costruire e gestire per intero la Apv da Spresiano (A27) a Dueville (A31) e poi da Thiene (A31) a Montebello (A4). La cordata è costituita da Serenissima, Autostrade spa, Autovie Venete e da un pool di istituti bancari. «Siamo tutti consapevoli dell'urgenza di questa infrastruttura - dice ancora Gamberale - nella quale impegneremo circa 2 miliardi di euro. Si tratta di un'opera strategica anche perché, attraverso la A28 Portogruaro-Conegliano, l'autostrada pedemontana veneta rappresenterà una valida alternativa alla A4».



Vito Gamberale (Autostrade spa)

LA VIA DELLA CARNIA. A proposito di asse pedemontano, Gamberale non appare granché persuaso dell'utilità di proseguirlo sulla direttrice friulana Cimpello-Sequals fino alla A23 del Tarvisio. Ai suoi occhi, infatti, la questione si interseca con il tema del completamento della A27 Mestre-Belluno. Secondo il top manager di Autostrade è «comprensibile» l'avversione manifestata dal governatore altoatesino Luis Duernwalder dinanzi all'ipotesi di allacciare la A27 alla A22, dato lo stato di congestione dell'asse del Brennero. «Dovremmo iniziare a ragionare invece - sostiene Gamberale - sulla possibilità di collegare la A27 con la A23 del Tarvisiano, passando in Carnia». In pratica, un troncone autostradale tra Belluno e Tolmezzo. Vale osservare che A27 e A23 sono entrambe in concessione a Autostrade.

A DOPPIO FILO. In conclusione, Gamberale tiene a rimarcare che «i buoni rapporti con le altre concessionarie autostradali e con chi governa il Nordest sta nei fatti». E cita la collaborazione su Apv, sulla terza corsia Venezia-Trieste, sulle partite internazionali, sull'autostrada Nuova Romea, sul Passante di Mestre. Sono lontani i tempi della contro-Opa su Autostrade coltivata da Serenissima. Il capoazienda della società autostradale dei Benetton non manca di ricordare *en passant* che Autostrade Telecomunicazioni, ossia la rete di fibra ottica del gruppo, è stata ceduta proprio a Serenissima e alla sua controllata Infracom.

Paolo Possamai

I piani internazionali di Autostrade spa: estremo interesse alle privatizzazioni delle concessionarie Dars, Bina Istra, Hac e Arz

«Puntiamo a sbarcare in Slovenia e Croazia»

VENEZIA Passaggio a Nordest e da Trieste in particolare. Perché Trieste è la porta sulla Nuova Europa e nodo del quinto corridoio paneuropeo. Sta qui buona parte del futuro di Autostrade spa. «La nostra strategia di sviluppo è fortemente focalizzata su questo quadrante, anche in chiave internazionale» dice Vito Gamberale.

SINERGIE. Vale a dire, nel concreto, che Gamberale dedica «massima attenzione» a incrementare le collaborazioni e le sinergie con le società autostradali nordestine (Autovie Venete, AutoBrennero, Serenissima), fino a immaginare impegni di carattere azionario. Per esempio «è possibile la cessione a AutoBrennero di parte della nostra società dedicata al pedaggio in Austria. AutoBrennero è la via per eccellenza di collegamento con l'Austria e il Nord, siamo orientati a favorire ogni possibile sinergia. Ma vale anche per le altre concessionarie riguardo alle operazioni nell'Est».

IN EUROPA. Quanto allo scacchiere internazionale, dopo avere inaugurato qualche giorno fa il primo tratto di autostrada a pagamento in Gran Bretagna (Birmingham), Gamberale sostiene di «guardare con estremo interesse all'introduzione del pedaggio sulla rete autostradale tedesca», tenendo conto del fatto che «serviranno ancora 6/7 anni prima che la tecnologia satellitare sia completamente affidabile». In questa frase, il top manager di Autostrade lascia capire che scommette sull'abbandono della tecnologia satellitare (Gsm) adottata dal governo di Berlino. L'applicazione concreta del Gsm per l'esazione del pedaggio, secondo il progetto elaborato dalla triade DaimlerChrysler/Cofiroute/Deutsche Telekom, è stata sinora un autentico fallimento. Autostrade spa aspetta alla finestra, forte di una tecnologia affidabile e brevettata qual è il Telepass. Il governo tedesco aveva previsto un incasso netto di 150 milioni di euro al mese a partire dal 2004. La fretta sta nei numeri di cassa.

L'AUSTRIA. Una sorta di evoluzione del Telepass ha consentito a Autostrade di vincere la gara internazionale per l'esazione del pedaggio sulla rete autostradale austriaca (2.000 chilometri). Tir, camion, pullman in transito in Austria dal primo gennaio pagheranno in via elettronica lo scontrino. «Siamo all'avvio di un processo - commenta Gamberale - poiché la tariffazione del servizio autostradale sarà senza dubbio perseguita da tutti i Paesi europei. Noi siamo pronti a cogliere questa stagione, forti di una leadership da tutti riconosciuta».

Considerato «strategico» il passaggio a Nordest. «Seguiamo il Corridoio 5, ma anche il numero 10 Salisburgo-Salonicco»

L'EST. Mentre parla, Gamberale scorre un dossier intitolato «La strategia del gruppo Autostrade verso l'Est Europa». Vi si legge che nell'Est Europa già oggi vi sono 7 mila chilometri di autostrade, ma solo 800 chilometri sono a pedaggio. Vi si legge che «i Paesi cui prioritariamente guarda Autostrade, per posizione geografica e per rilevanza nel settore autostradale, anche in relazione agli sviluppi dei Corridoi paneuropei, sono Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia, Polonia».

PROTAGONISTI. Le strategie di intervento indicano la determinazione di assumere un ruolo di protagonista nei paesi della Nuova Europa. Il gruppo guidato dai Benetton intende partecipare ai processi di privatizzazione degli operatori autostradali pubblici, estendere il modello austriaco per il pedaggiamento elettronico free-flow, fornire servizi di consulenza tecnico-finanziaria ai governi nazionali e agli organismi internazionali finanziatori, prestare servizi di advisory per le valutazioni di fattibilità tecnico-economica dei programmi pluriennali e delle singole opere.

I BALCANI. Riguardo alla Slovenia è dichiarato l'interesse alla privatizzazione della concessionaria Dars, idem in Croazia per Bina Istra, Hac e Arz. Negli altri quattro paesi target la priorità consiste nell'applicazione del modello austriaco di pedaggiamento. Gamberale riassume affermando che il gruppo da lui governato intende occuparsi nella Nuova Europa «della gestione del pedaggio su reti esistenti, di entrare nel capitale di società in via di privatizzazione».

SISTEMA. Corollario: «Noi ci poniamo questo obiettivo prioritario per far crescere la nostra società e insieme l'Italia, perché vorremmo operare in chiave di sistema, assieme a imprese di costruzioni italiane, assieme a altri gestori autostradali italiani, assieme a banche e consulenti italiani. In secondo luogo, mi pare evidente che l'Italia ha un interesse vitale a connettere l'Est europeo, dato che in quei paesi la nostra economia ha realizzato importantissime delocalizzazioni. Infine, le infrastrutture sono uno strumento nevralgico per accompagnare quei Paesi sulla via dello sviluppo».

I CORRIDOI. Quando Gamberale parla di corridoi paneuropei non è da credere che faccia riferimento solo all'asse numero 5 che, superata Trieste, va verso Kiev. «Siamo interessati pure al Corridoio 10, visto anche che si interconnnette con il numero 5» puntualizza il top manager. Un modo diretto per ribadire attenzione verso aree in cui l'imprenditoria nordestina ha fortemente investito: il Corridoio 10 Salisburgo/Salonicco incardina l'intera Balcania.

p.pos.

Il ministro sloveno dei Trasporti Jakob Presecnik chiarisce la posizione del suo governo sul collegamento tra Capodistria e Trieste

Bretella ferroviaria, Lubiana disposta a collaborare

Studio sulla congruità della linea da fare con i fondi europei in mano al Friuli Venezia Giulia

TRIESTE La bretella ferroviaria Capodistria-Trieste va avanti, ma *con juicio* per dirla col Manzoni. Il governo sloveno dà il via libera non alla costruzione della linea, si badi bene, bensì a uno studio sull'«adeguatezza (*primernost* in sloveno) dei collegamenti infrastrutturali ferroviari tra Slovenia e Italia» ponendo l'accento sull'impatto del collegamento in questione sullo sviluppo dei porti delle due città. Lo spiega in una nota il ministro dei Trasporti di Lubiana, Jakob Presecnik, che smorza l'entusiasmo espresso, in un comunicato, dal sindaco di Capodistria Boris Popovic, convinto assertore della bretella, il quale, dopo l'incontro di martedì con l'esponente del governo, aveva scritto che «Presecnik in linea di principio aveva dato luce verde al collegamento ferroviario Capodistria-Trieste».

Quindi nessun via libera definitivo alla linea, ma disponibilità a esaminare attentamente il progetto, verificarne le ricadute e solo poi dare l'okay alla realizzazione, sottolineando con forza che comunque l'interesse nazionale sloveno ha come priorità il secondo binario della Capodistria-Divaca, che Lubiana considera parte del Corridoio 5, mentre la bretella con Trieste non ha questo rilievo internazionale.

Lubiana insomma va con i piedi di piombo, dimostrando ancora una volta quella lentezza che tanto ha infastidito il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. Però non chiude le porte, anzi il ministro Presecnik nella nota dichiara di essere «d'accordo di collaborare con il Friuli Venezia Giulia nell'ambito del programma Interreg III», quindi di utilizzare il 1.200.000 euro di fondi comunitari. Da indiscrezioni trapelate dalla seduta del governo di ieri, Presecnik sarebbe stato autorizzato a scrivere una lettera in tal senso a Illy, rispettando quindi il termine chiesto dal presidente della Regione per avere una risposta, cioè il 15 dicembre.

Termine, guai chiamarlo ultimatum, che Illy aveva posto alla fine di un tempestoso incontro a Capodistria, organizzato da Popovic, con il sottosegretario ai Trasporti, Boris Zivec, e motivato dal timore di perdere gli stanziamenti comunitari, che altrimenti andrebbero restituiti a Bruxelles.

Un'apertura che Popovic valuta positivamente. «Sono ottimista. È un sì allo studio che prelude ai passi successivi fino alla realizzazione – ribadisce il sindaco di Capodistria –. A Lubiana sono d'accordo. Ho parlato personalmente con tutti i responsabili dei partiti di governo e di opposizione».

Ma si sa che Popovic è uno che ha fretta, come ha fretta Illy, mentre a Lubiana tanta fretta dà fastidio e dà fastidio anche il fatto che decisioni così importanti possano essere prese a livello locale. Quel centralismo che nel Litorale è sentito con sempre maggiore disagio e che ha portato alla vittoria la Lista civica di Popovic alle elezioni comunali della fine dell'anno scorso.

Lubiana preferisce che il dialogo avvenga a livello di Stati, anche se poi firma accordi, come quello Bersani-Presecnik del 2001 per realizzare con tempestività il Corridoio 5, e poi non li mantiene, come ha ricordato in più occasioni l'assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego.

Pierluigi Sabatti

Riunione di cda. Autovie uscirà da Easy Drive

Via libera al casello di Ronchis: fra due anni nuova viabilità sul tracciato che porta a Lignano

TRIESTE Via libera al casello di Ronchis di Latisana, opera da 24,8 milioni di euro, questo il prezzo di aggiudicazione, che ridisegnerà uscita e ingresso all'autostrada A4 a servizio della zona balneare di Lignano. È questa una delle decisioni assunte ieri dal cda di Autovie Venete.

Giunge quindi all'avvio il progetto atteso da tempo e caratterizzato da molti ritardi: se ne parla infatti da diversi anni. L'iter finale, in compenso, è stato rapido. L'elaborato definitivo era stato licenziato dalla concessionaria nel settembre 2001, ad aprile dell'anno successivo è arrivato l'ok della Valutazione d'impatto ambientale; il progetto esecutivo è ripassato all'esame del cda nel novembre 2002 e nel marzo 2003 ha ottenuto l'approvazione dell'Anas. Nello stesso periodo sono iniziate le procedure di esproprio mentre in aprile è stata indetta la gara, aggiudicata dall'associazione temporanea di impresa, capofila la Castaldo, che ha presentato un'offerta di 24,8 milioni di euro su un valore base di 31,4 milioni di euro e quindi praticando un ribasso del 21,6%. La fine dei lavori è attesa tra due anni. Sul fronte espropri, sono state concordate le indennità con il 65% dei proprietari dei fondi (complessivamente 185).

Altre decisioni assunte dal cda presieduto da Dario Melò hanno riguardato la convenzione con la Regione per la realizzazione di opere di raccordo con la viabilità autostradale, rispetto alle quali Autovie realizzerà progettazione ed esecuzione dei lavori riferiti alla bretella di Caneva, al collegamento tra il casello di Palmanova e la provinciale 50 e il raccordo con il centro operativo della Protezione civile, e il prolungamento della bretella tra lo svincolo di Sacile Est con la Statale 13 e la zona industriale La Croce.

È stata poi decisa l'uscita da Easy Drive: il cda ha infatti esaminato la bozza di contratto per la cessione della propria partecipazione, poco oltre il 50%. Formalizzazione la prossima settimana.

Agricoltura, Marsilio punta sul biologico

TRIESTE Sottolinea l'importanza dell'agroalimentare come biglietto da visita del Friuli-Venezia Giulia. Ed evidenzia la sempre maggiore richiesta di cibi biologici e biodinamici che devono tuttavia essere classificati e certificati con criteri omogenei per dare sicurezza ai consumatori e redditività reale all'intera filiera agricola. Enzo Marsilio, assessore all'Agricoltura, interviene così al convegno «Ecoturismo e agricoltura biologica», organizzato a Villa Manin da Associazione Produttori biologici e biodinamici, Ersa e Comune di Codroipo.

Marsilio, ricordando che la Regione sta per compiere la verifica a medio termine del Piano di sviluppo rurale, coglie l'occasione per esprimere un parere critico sulla gestione della politica agricola regionale degli ultimi anni, «perché non è riuscita a creare i presupposti per un'immagine di sistema dell'agricoltura regionale». L'assessore esprime dubbi anche sull'efficacia degli organismi di certificazione dei prodotti dell'agricoltura biologica: «Senza parametri di valutazione omogenei si rischia di disperdere un'occasione importante per la crescita di questo settore».

«Occorre dunque una riflessione complessiva sulla filiera agroalimentare, biologica, dell'agriturismo, del turismo ecologico - conclude Marsilio - settori che vanno tutti verso la fruizione di un ambiente sano e preservato dall'inquinamento e il miglioramento della qualità della vita».

Minerva: ora manca solo il «sì» del tribunale Pandiscia, Pargoletti e Ballerino i commissari

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe pronunciarsi oggi, lunedì al massimo, il tribunale di Catanzaro, chiamato a dire il «sì» definitivo alla richiesta di Minerva Airlines di essere ammessa alla legge Prodi bis e ai benefici e facilitazioni che ne conseguono. L'atto finale, almeno per il momento, di una crisi, quella che investe la compagnia con base operativa a Ronchi dei Legionari, iniziata lo scorso 25 ottobre con la messa a terra dei sei Dornier 328, tre dei quali sono già stati restituiti alle società di leasing proprietarie. Non ci dovrebbero essere sorprese, dopo il «placet» del Ministero delle attività produttive, per un esito positivo della richiesta presentata la settimana scorsa dal gruppo calabrese Mancuso.

Contestualmente alla sentenza, il Tribunale di Catanzaro dovrà anche nominare i tre commissari chiamati a gestire le sorti di Minerva prima del suo possibile passaggio di mano e, quindi, della ripresa dell'attività operativa. I tre nomi, lo stesso Ministero, li ha già indicati: si tratta dell'avvocato Carlo Pandiscia e del commercialista Paolo Pargoletti, entrambi romani, e di Italo Ballerino, milanese, proprietario della Transavio, società di lavoro aereo specializzata nell'antincendio e nella sorveglianza del territorio.

Stringono i tempi, quindi, nella speranza che i Dornier tornino a volare e i dipendenti riprendano a lavorare. Da alcune settimane essi sono a disposizione dell'azienda, dopo un periodo di ferie forzate.

Attesa, quindi, per le mosse del gruppo Bernardi, ancora oggi il candidato numero uno al rilievo di Minerva. «Aspetto che il Tribunale si pronunci e i commissari s'insedino - sottolinea Riccardo Di Tommaso, amministratore unico del gruppo - quindi sottoporrò loro il piano industriale che abbiamo elaborato e che punta, tra l'altro, a un rilancio dello scalo di Ronchi». Chiodo fisso per Di Tommaso è il volo su Milano Linate.

Luca Perrino

Il Fvg cerca un'intesa con i cinesi del Gansu

TRIESTE Le possibilità di collaborazione economica tra il Friuli Venezia Giulia e la Cina sono state analizzate in un incontro che il presidente della Regione, Riccardo Illy ha avuto ieri a Trieste con il vicegovernatore della Provincia cinese del Gansu, Yang Zhiming, che guidava una numerosa delegazione di dirigenti di aziende locali.

Durante l'incontro è stata riservata particolare attenzione ale possibilità di collaborazione nei settori delle piccole e medie imprese, dell'agroalimentare e delle assicurazioni ed è stato deciso di predisporre una bozza di protocollo di intesa tra il Fvg e la Provincia del Gansu, per avviare un rapporto di regolari scambi di informazioni e di visite.

L'assessore Cosolini difende il disegno di legge e rassicura ordini, albi e collegi

«Professioni, niente forzature»

TRIESTE Tirato per i capelli da «troppe prese di posizione discutibili o inaccettabili» da parte di vari esponenti degli ordini professionali, soprattutto udinesi, l'assessore Roberto Cosolini ha voluto ribadire ieri con una conferenza stampa quale sia lo spirito che anima la giunta regionale nel formulare il disegno di legge sulle professioni era all'esame della competente commissione consiliare.

Tale disegno di legge muove – sottolinea l'assessore – dal riconoscimento del peso economico e sociale che il mondo delle professioni esercita nella realtà regionale, ponendosi come un nuovo interlocutore della Regione, oltre ai sindacati e agli imprenditori, nella fase di definizione di molte scelte tecniche per le più diverse materie.

«Ma nel momento in cui con tale legge si propone di fornire adeguati incentivi alle professioni autonome (e ciò con sostegni per l'avvio di attività, per l'ampliamento di uno studio, per la formazione e l'aggiornamento, per gli investimenti in tecnologie, perché le libere professioniste possano conciliare il lavoro con la maternità e la cura della famiglia) bisogna prendere atto – secondo Cosolini – anche delle nuove professioni che emergono con rilevanza nel panorama economico della regione e il cui riconoscimento deriva loro direttamente dal mercato».

All'accusa di voler così riconoscere in legge anche categorie «extra-ordinistiche», Cosolini ribatte deciso: «Niente di tutto questo. Noi pensiamo per esempio agli esperti di marketing, ai consulenti d'organizzazione aziendale o di telematica. Il panorama del lavoro e delle professioni cambia, sarebbe miope non tenerne conto e non mettere gli incentivi a disposizione anche di queste professioni non-ordinistiche. Senza alcuna forzatura, poiché questa legge non ha il compito di dare status o di istituire ordini, albi o collegi. Ma solo di rafforzare e qualificare l'attività delle professioni».

Quelle disciplinate da ordini, albi e collegi e quelle «emergenti» restano, dunque, due realtà diverse. «Non c'è alcuna equiparazione», insiste l'assessore. Il quale soggiunge: «solo agli ordini professionali riconosciamo infatti il ruolo di nostri diretti interlocutori, come tali inserendoli nel protocollo della concertazione. Così nelle scelte sanitarie coinvolgeremo medici e farmacisti; per quelle tecniche apriremo un tavolo con ingegneri, architetti, geometri, periti, eccetera; per quelle giuridico-amministrative dialogheremo con avvocati, notai, commercialisti, ragionieri».

Quanto alle norme riguardanti le professioni non tutelate da ordini o collegi, questa legge è comunque «più rigorosa (per esempio, imponendo negli statuti regole etico-deontologiche e relative sanzioni) di quella presentata da Forza Italia ed a suo tempo applaudita proprio da chi oggi ci attacca».

Giorgio Pison

L'Assemblea degli enti locali approva la manovra, ma censura il blitz sui Comprensori montani e il «solito assalto alla diligenza». In arrivo un documento di critica a Tesini

Autonomie in rivolta contro i «contributi agli amici»

L'assessore Beltrame concorda: «In Consiglio regionale una tendenza neocentralista che va combattuta»

UDINE «In Consiglio regionale esiste una tendenza neocentralista che va combattuta». L'Assemblea delle Autonomie si sente messa all'angolo dall'aula e trova nell'assessore Ezio Beltrame un prezioso alleato. Concorde nel censurare pesantemente il blitz notturno che ha tentato di promuovere nell'assise i rappresentanti dei Comprensori montani, convinto assertore del federalismo, pronto a scagliarsi contro i consiglieri «che, con atteggiamenti di autoconservazione, porranno dei paletti sulla strada della riforma degli enti locali».

Gli stessi consiglieri che, secondo l'Assemblea, perpetuano il solito sistema «dell' assalto alla diligenza». Lo ripetono in tanti, a partire dai «big»: il presidente della Provincia di Gorizia Giorgio Brandolin, i sindaci di Udine e Pordenone Sergio Cecotti e Sergio Bolzonello. «Vediamo nella Finanziaria regionale emendamenti nominativi che favoriscono gli amici degli amici - afferma il presidente pro tempore Brandolin -, interventi che non hanno un minimo di programmazione né di coordinamento. Trovano spazio solo per le raccomandazioni mirate di qualche consigliere. Nulla di nuovo, purtroppo». (*vedi tabella qui a fianco, ndr*) «Troppi nomi e cognomi - incalzano altri, trasversalmente -: basta leggere con attenzione per capire che sono stati fatti i favoritismi di sempre».

Alla fine, con Beltrame che tuona contro il neocentralismo consiliare, l'Assemblea non fa le barricate. Approva lo schema della manovra con 13 voti favorevoli e 7 astensioni (degli amministratori del Centrodestra), ma non si distrae: «Vigileremo - anticipa Brandolin -, sperando che Beltrame tenga fede alle promesse e che svilisca definitivamente ogni tentativo di tradire le Autonomie». Promesse che riguardano in primis l'emendamento della retromarcia, quello che posticipa al primo maggio l'ingresso (previsto nella leggina sul terzo mandato) dei Comprensori montani nel parlamentino, subordinandolo all' approvazione della riforma federalista. L'assessore si impegna a rimuovere anche la scadenza temporale. «Provocatoria più che risolutoria - osserva Cecotti -, chiaro esempio del clima persecutorio anti-sindaci. Ma se il Consiglio regionale è sovrano, non possiamo permettere che sia anche arbitrario, inserendo enti di secondo grado all'interno di un organismo di rango costituzionale».

E mentre l'Assemblea annuncia un documento di contrarietà del suo Ufficio di presidenza al presidente del Consiglio Alessandro Tesini, l'assessore diventa il grande alleato. «D'accordo con Cecotti - precisa -, quel paletto temporale non ha senso. Insisterò per cancellarlo. Se non ci riuscirò, sarà solo uno dei tanti ostacoli che supereremo assieme». Infine, ottiene il via libera spiegando anche che «l'articolo 2 sui trasferimenti alle Autonomie è stato difeso in modo esemplare dai molti emendamenti che ne avrebbero stravolto la sostanza: resta intatta l'impostazione che sostiene l'associazionismo dei Comuni e siamo anche riusciti a dare risposte alle richieste delle Province con il trasferimento di 800 mila euro per la gestione degli uffici provinciali del Lavoro. La Provincia di Gorizia, in quanto proprietaria dei musei, potrà accedere ai legittimi contributi per il riordino delle sedi museali».

Marco Ballico

Antonaz: «Non darò soldi a Novecento»

TRIESTE «La richiesta di finanziamento dell'associazione triestina Novecento e le condizioni imposte dal consigliere regionale Sergio Dressi (An) sono non solo prive di senso, ma anche infantili»: lo ha detto l' assessore regionale alla Cultura, il rifondazionista Roberto Antonaz, dopo l'annuncio da parte di Dressi di voler presentare in aula diecimila emendamenti alla Finanziaria. Antonaz esclude che la richiesta di Dressi, che vuole il ripristino del contributo di 25 mila euro a Novecento, possa essere accolta.

L'ELENCO DEI «MIRACOLATI»

FINANZIARIA REGIONALE 2004
I contributi «nominativi» approvati in commissione

beneficiario	importo in euro
Comune di Erto e Casso	100.000
Bambini e Autismo di Pordenone	200.000
I Girasoli di San Dorligo	100.000
Via di Natale di Aviano	40.000
Centro Balducci di Pozzuolo	210.000
Dalla parte delle Donne	50.000
Officina sociale di Monfalcone	50.000
Istituto Caccia Burlo di Trieste	40.000
Caritas diocesane	200.000
Ist. psicopedagogico di Medea	100.000
Banco alimentare Fvg	300.000*
Università di Trieste	300.000*
Comuni di Attimis e Taipana	480.000
Comune di Camino al Tagliamento	1.000.000*
Comune di Maniago	700.000*
Organo gestore Isola della Cona	60.000
Comune di Treppo Grande	200.000
Veneto Strade Spa	500.000
Comune di Moggio	275.000
Guardia costiera ausiliaria di Trieste	50.000
Comuni di Terzo e Codroipo	1.600.000*
Comune di Pordenone	1.500.000*
Key Congressi di Trieste	40.000
Fondazioni ed enti regionali	3.000.000*
Comunità montana della Carnia	75.000
Suore della Provvidenza di Gorizia	200.000
Teatro La Contrada	900.000*
Coni provinciale di Trieste	90.000
Cinemazero Pn, Cineteca Gemona, Arti visive Ud.	230.000
Fogolar Furlan e Ass. dei giuliani di Roma	30.000
Società Ginnastica Triestina	150.000
Fondazione Coronini di Gorizia	500.000*
Ass. comunità croata di Trieste	15.000
Diapason di Treppo Grande	50.000
Ass. Carlo Cattaneo di Pordenone	30.000
La Grame di Mereto di Tomba	50.000
Comune di Azzano Decimo	50.000
Ass. Tiepolo di Pordenone	10.000
Filarmonica Città di Sacile	20.000
Coro Contra Comolli di Fontanafredda	25.000
Coro Vincenzo Ruffo di Sacile	25.000
Ass. sportiva Fortissimi di Udine	15.000
Ass. Guide turistiche Fvg	50.000
Orchestra Città di Gorizia	25.000
Amici dello Stella di Palazzolo	25.000
Alleanza Sportiva italiana di Pordenone	25.000
Antica Quercia di Campoformido	15.000
Anpci comitato di Udine	20.000
Parrocchia di Azzanello (Pn)	30.000
Consorzio tutela vini	80.000
Enaip, Università di Udine, Telefriuli, Cfi	115.000
Consorzio sviluppo industriale di Monfalcone	100.000
Consorzio servizi turistici di Aviano Piancavallo	20.000

* contributi assegnati in più anni

L'udc Molinaro ha contato 54 interventi «nominativi» con i quali si distribuiscono altri 13,9 milioni di euro

Basta un santo in piazza Oberdan...

Beneficiati sia soggetti vicini al Centrosinistra sia al Centrodestra. «A che gioco sta giocando la maggioranza? Illy dice una cosa, loro fanno l'opposto»

Roberto Molinaro (Udc)

TRIESTE *C'è chi indossa felicemente l'abito del santolo: Adriano Ritossa, il «rompiscatole» di An, si fa bello con i 275.000 euro strappati all'avversario e versati a un centro sociale nella «lontana» Val Aupa mentre Roberto De Gioia, il più disinvolto della compagnia, esibisce orgoglioso i 50.000 euro portati in dote alla gloriosa gru di nome Ursus. Ma la gran parte dei sessanta consiglieri regionali, senza nemmeno contare i dieci assessori, si sente a disagio. Si maschera. E talvolta, nonostante il flusso di denaro che esce dalle casse pubbliche abbia nome, cognome, indirizzo e persino numero di telefono, nega l'evidenza: «Io lo sponsor? Io il padrino? Non scherziamo».*

Eppure la Finanziaria non consente menzogne. Nemmeno nell'annunciata Nuova Era dove cambiano il governatore, gli assessori, la maggioranza e persino i superburocrati ma dove sopravvive il peccato originale: quello che porta a creare corsie preferenziali per amici, amici degli amici, amici degli amici degli amici. Lo denuncia l'Assemblea delle autonomie locali, sebbene ci sia più di un Comune nella lista dei beneficiari «per legge». Lo conferma, con l'evidenza di numeri sinora passati inosservati, il centrista dell'Udc Roberto Molinaro. Uno dei consiglieri più puntigliosi che siedono nel parlamentino del Friuli Venezia Giulia: «Sapete quanti sono i soldi che la commissione ha distribuito in modo puntuale a soggetti con nome e cognome? Esattamente 13,9 milioni di euro». E ancora: «Quando è uscita dalla giunta, la manovra conteneva solo 15 interventi puntuali: alcuni, in verità, poco comprensibili destinati ad esempio a ripianare il buco del Teatro stabile sloveno o a finanziare con 300 mila euro le borse di studio del Collegio Fonda di Trieste. Ma, quando è uscita dalla commissione, la manovra aveva radicalmente mutato aspetto: ho contato almeno 54 interventi con nome e cognome che distribuiscono a pioggia quasi 14 milioni di euro. E non considero, in questo conteggio, nessuna tabella. Nemmeno quella della Cultura».

I Grandi Fortunati - quelli che, non dovendo soggiacere al rito di criteri, domande e graduatorie, possono anticipatamente brindare a contributi annuali o pluriennali inclusi in una fascia che va dagli 8.120 euro di Dignano a svariati milioni - operano in tutti i campi dell'azione umana: nella lista del privilegio, dove coabitano vecchie e nuove conoscenze, ci sono teatri, associazioni sportive, Comuni, cori, fondazioni onlus, società, circoli culturali, università, Caritas, istituti, no global, un Fogolar furlan, l'agenzia Key Viaggi di Trieste, la parrocchia di Azzanello e una comunità croata. Ci sono anche, fortunatissimi, Cinemazero di Pordenone, Cineteca di Gemona e Centro Arti Visive di Udine: incassano due volte.

Molinaro non fa l'ipocrita: sa sin troppo bene che, nel calderone, non ci sono solo gli amici del Centrosinistra. Ma, nell'abituale «consociativismo» che si crea a Palazzo in tempi di Finanziaria, ci sono anche gli amici del Centrodestra (e del suo Udc): «Nella manovra aggiuntiva votata in commissione, però, la responsabilità dell'opposizione non supera il 10 per cento. Eppoi, chiariamoci: Riccardo Illy e la sua giunta hanno rivendicato ampiamente il rigore della Finanziaria, evidenziato l'assenza di poste con nome e cognome, escluso assalti alla diligenza... Ecco il risultato». Ironico, dopo le ore passate a calcolare le debolezze consiliari, il centrista provoca: «A che gioco sta giocando la maggioranza? Illy dice una cosa e i suoi fanno l'opposto. O, forse, il presidente si fa bello e i partiti fanno il lavoro sporco?».

Ma, al di là dei ruoli dell'uno o dell'altro, resta il «nocciolo» della questione: certo, tra i beneficiari, ci sono molti soggetti meritevoli e capaci, tant'è che talvolta ottengono consensi unanimi. Eppure, per il fatto stesso di trovarsi inseriti con il nome e il contributo ad hoc in una manovra da 5 milioni di euro, rappresentano una classe privilegiata ed elitaria: perché mai La Grame di Mereto di Tomba, assai cara a un leghista, deve ricevere 50 mila euro e le altre associazioni culturali mettersi in fila? O ancora, perché mai i Comuni di Terzo d'Aquileia e Codroipo, politicamente affini alla maggioranza illyana, devono ricevere 1,6 milioni di euro per sistemare le scuole e gli altri aspettare le leggi di settore? «La risposta non è mica difficile. Se una parrocchia, un asilo, un coro ha un santo in Consiglio regionale, allora, può riparare il tetto, aggiustare i banchi, andare in tournée. Se ha "solo" un santo in Paradiso, deve attendere. Oggi come ieri» conclude Molinaro. Uno che, da sempre, è cattolico.

Roberta Giani

Alleanza nazionale si prepara alla battaglia in aula: «Una Finanziaria vecchia, dirigistica, assistenzialista»

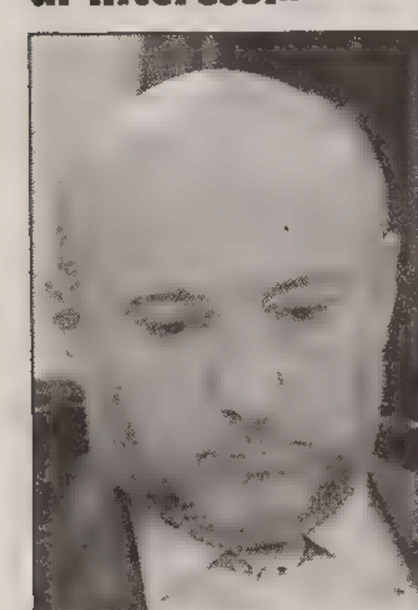
UDINE Sono pronti a dare lezioni al Centrosinistra anche sulla politica sociale. Smentiscono le cifre. Trovano qua e là «chicche divertenti, come il mutuo acceso per sanare i debiti del teatro sloveno». Lanciano l'allarme: «Ridurranno quelli di Cividale, Gemona e Maniago a ospedali di comunità». Elaborano, infine, una pagella che non lascia scampo: «È una Finanziaria che non rispetta le promesse della campagna elettorale. Non ha nulla di federalista, è vecchia, dirigistica, assistenzialista. Serve solo da ringraziamento ai grandi gruppi che hanno sostenuto Intesa alle elezioni».

Gli uomini di An (il capogruppo Luca Ciriani, Sergio Dressi, Adriano Ritossa, Paolo Ciani, Bruno Di Natale) si schierano a Udine criticando il progetto Friulia holding («una Iri regionale, è folle una politica che indirizza gli enti finanziari») e affondando contro la manovra. «Non siamo qui solo per distruggere - affermano - ma anche per annunciare il nostro impegno, in aula, per restituire il "maltolto". Si possono strappare contributi alla promozione turistica, alla Protezione civile e all'innovazione e destinarli all'assistenza. È gravissima l'assenza di finanziamenti per la legge 10». Il proposito è quello di un'opposizione costruttiva. Se ne dissocia in parte Dressi, con sotto braccio i suoi 10 mila emendamenti: «Serviranno a far vincere la libertà contro i pregiudizi».

m.b.

Scontro in commissione

Bertossi aiuta le lavanderie Ciani: «Conflitto di interessi»



Enrico Bertossi

TRIESTE In seconda commissione consiliare si discute e si approva il regolamento alla legge sulle attività produttive e il Centrodestra scova la «magagna». Nell'elenco delle piccole e medie aziende che riceveranno contributi (fino a 150 mila euro) per la promozione all' estero, l'opposizione individua anche le lavanderie. «Un po' di sorpresa - spiega Paolo Ciani, consigliere regionale di An -, poi abbiamo pensato di chiedere all'assessore Enrico Bertossi, titolare di una nota lavanderia, se la sua impresa usufruirà del contributo». La provocazione non piace. Raccontano i presenti che l'assessore non la prende troppo bene. E che, alla fine, si convince ad eliminare lo scomodo conflitto. «Un episodio - ghigna la minoranza -, uno dei tanti del nuovo corso. In aula ne racconteremo tante altre di malefatte simili».

Congresso al via domani

Tonutti non molla e sfida Pertoldi: due candidati per la Margherita

TRIESTE Giancarlo Tonutti, a un'ora e mezzo dalla scadenza, rompe gli indugi. E deposita, con corredo di 120 firme, la sua candidatura: la Margherita non compie il miracolo e non rinuncia, nemmeno stavolta, alla suspense e alla dialettica. Si va a congresso, il primo da quando Ppi e Asinello hanno fondato il nuovo soggetto, ma ci si va divisi: Flavio Pertoldi, il superfavorito, è il candidato ufficiale. Non l'unico. L'ex sindaco di Codroipo, oggi consigliere regionale, non gli concede il viatico. Non ancora, almeno.

E così, nonostante i tentativi febbrili di evitare una contrapposizione, tutto si sposta a Palmanova. Solo il congresso regionale, in programma domani e domenica al Teatro Modena di Pordenone, può ormai risolvere il mistero: il partito, al suo test interno più importante, riuscirà a trovare un'intesa unitaria o andrà alla conta? «Il confronto continuerà nella sede propria che è quella congressuale» promette, sin d'ora, lo sfidante. E Pertoldi, naturalmente, tiene aperta la porta. Nell'attesa di conoscere l'esito della partita - affidato al voto di 362 delegati - Cristiano Degano e Flavio Pressacco, presidente e portavoce della Margherita, sottolineano l'importanza dell'appuntamento di Palmanova: «Si esce dalla fase di provvisorietà e si approda ad un soggetto politico che si candida a essere elemento determinante nell'ambito di Intesa democratica». Ad aprire i lavori, domani alle 15.30, i saluti degli ospiti. A partire da quello di Riccardo Illy.

Il «matrimonio» tra l'ex socialista, il pensionato e l'ex dipietrista dovrebbe essere ufficializzato lunedì

De Gioia corteggia Ferone e Battellino e annuncia la nascita del nuovo gruppo

TRIESTE Convoca una conferenza stampa «per presentare la proposta di costituire un nuovo gruppo consiliare». Ma Roberto De Gioia mantiene alta la suspance e non svela, non sino alle ore 11 di lunedì 15 dicembre, l'identikit dei suoi futuri compagni d'avventura: «Ho lanciato diversi ami... Vedremo chi abboccherà» scherza. Eppure, nel Palazzo della Regione che si avvia a mutare la sua geografia «politica» dopo appena sei mesi, i bookmaker sono tutti d'accordo: il navigato triestino, a meno di colpi di scena, si appresta a dar vita a un inedito raggruppamento con il concittadino Luigi Ferone e la friulana Alessandra Battellino.

Non è forse vero che il pensionato e l'ex dipietrista, dopo il divorzio dal verde Alessandro Metz e Bruna Zorzini Spetic, cercano casa? E non è altrettanto vero che i due «orfani» di Intesa per la Regione, in alternativa, rischiano di approdare nell'eterogeneo gruppo misto? Ma De Gioia - pur sottolineando la necessità di scongiurare l'eventualità, dopo la fine di Intesa, che quel gruppo misto diventi un ingestibile carrozzone - non abbozza: «Ferone e Battellino? Sì, è una possibilità quella di unirci, non lo nego. Ma non è la sola».

Non lo turba affatto, in ogni caso, la constatazione che i due eventuali colleghi appartengono alla maggioranza mentre lui, ai tempi delle elezioni, indossava la casacca (subito smessa) di Forza Italia: «È evidente che, qualora questo disegno andasse in porto, si creerebbe un gruppo tecnico. Il mio obiettivo è quello di difendere gli autonomisti che mi sento di rappresentare e, al contempo, sfruttare al meglio il nuovo regolamento che entrerà in vigore il 1. gennaio».

Domani a Monfalcone confronto tra i due alleati anomali organizzato dall'ex assessore

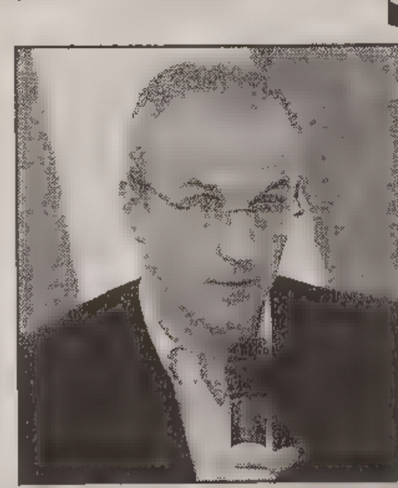
Illy e Cecotti sul ring di Fasola

TRIESTE Il patto sofferto ma vincente, il trionfo elettorale, gli allontanamenti e i riavvicinamenti: Riccardo Illy e Sergio Cecotti, ormai da sei mesi, sono protagonisti di un rapporto politico a dir altalenante. Che pesa, e non poco, sulla scena politica. Ma non consente facili pronostici.

Qual è, allora, il primo bilancio post elettorale che i due alleati «anomali» si sentono di fare? e quali le prospettive della nuova legislatura regionale? Il presidente della Regione e il sindaco di Udine, nuovamente assieme, si apprestano a fornire le risposte: domani, al Marina Lepanto di Monfalcone, a partire dalle 10.

Il «padrone di casa», organizzatore e moderatore del faccia a faccia, è Gianpiero Fasola: l'ex assessore regionale alla Sanità, dimessosi anzitempo dal Consiglio regionale e ritornato a fare il medico a tempo pieno, ha svolto una parte tanto silenziosa quanto preziosa nell'avvicinare Illy e Cecotti. E adesso - come presidente dell'Associazione CittàComune nata con l'obiettivo di promuovere un'alleanza permanente tra i comuni dell'area monfalconese al fine di dar vita a una nuova città - rimette assieme, nel segno delle cose concrete da fare, il presidente di Regione e il sindaco di Udine.

A rendere ancor più avvicente e attuale il confronto-dibattito - animato dalle domande dei giornalisti delle testate regionali - ci sono tuttavia le voci critiche o perplesse nei confronti di alcune scelte della giunta regionale che stanno arrivando dalla provincia di Udine. La «roccaforte» di Cecotti.



Gianpiero Fasola

Perito indisponibile: slitta la riesumazione di Fabio Cauz

PORDENONE È stata rinviata alla prossima settimana la riesumazione della salma di Fabio Cauz, il ventenne sepolto nel cimitero di Tamai di Brugnera, assassinato il 2 marzo 2002 nelle campagne di Palse di Porcia. La pietosa operazione, che doveva avvenire ieri, è stata rinviata di qualche giorno a causa dell'indisponibilità di un perito. Il feretro, una volta estratto dal loculo, sarà portato nella Clinica universitaria di Torino dove l'equipe del superperito Carlo Torre, lo stesso che si è occupato del caso Cogne, eseguirà un secondo esame autoptico per dare risposta a numerose domande avanzate dalla Corte di assise di Udine dove si svolge il processo. Per quel delitto è detenuto nel carcere di Belluno il padre del ragazzo, Carlo Alberto Cauz.

†

«Ora lascio il mondo e vado al padre»
(Giovanni XVI-28)

Si è spento serenamente il

CAVALIERE UFFICIALE

Attilio Borghesi

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 dicembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2003

La sorella ricorda con affetto il fratello

Attilio

Roma, 12 dicembre 2003

Partecipa al lutto dei familiari: famiglia FRANZA.

Trieste, 12 dicembre 2003

VIII ANNIVERSARIO

Lina Frassini

Ti ricordiamo con immutato affetto.

TUCI, ANDREA

Trieste, 12 dicembre 2003

I ANNIVERSARIO

Istriano Scomersich

Un bacio e una carezza.

LILIANA e EDDA

Trieste, 12 dicembre 2003

12.12.1999 12.12.2003

Luciana Cavalcante

Sempre nel tuo ricordo.

CLAUDIO

Trieste, 12 dicembre 2003

La ditta Giulio Bernardi Srl con GIANNI e DARIA PAOLETTI partecipano al lutto di ANGELO per la perdita di

Sonja Aeberli

Trieste, 12 dicembre 2003

Cara

Sonja

ti ricorderemo sempre.
Ci mancherai tanto: ROBERTO e GIULIA BORGHESI.

Trieste, 12 dicembre 2003

GIULIO BERNARDI ricorda con affetto

Sonja

ed è vicino ad ANGELO in questo triste momento.

Trieste, 12 dicembre 2003

Sonja

ti ricorderò sempre.
- ANGELA SANTINI e parenti

Trieste, 12 dicembre 2003

1985 2003

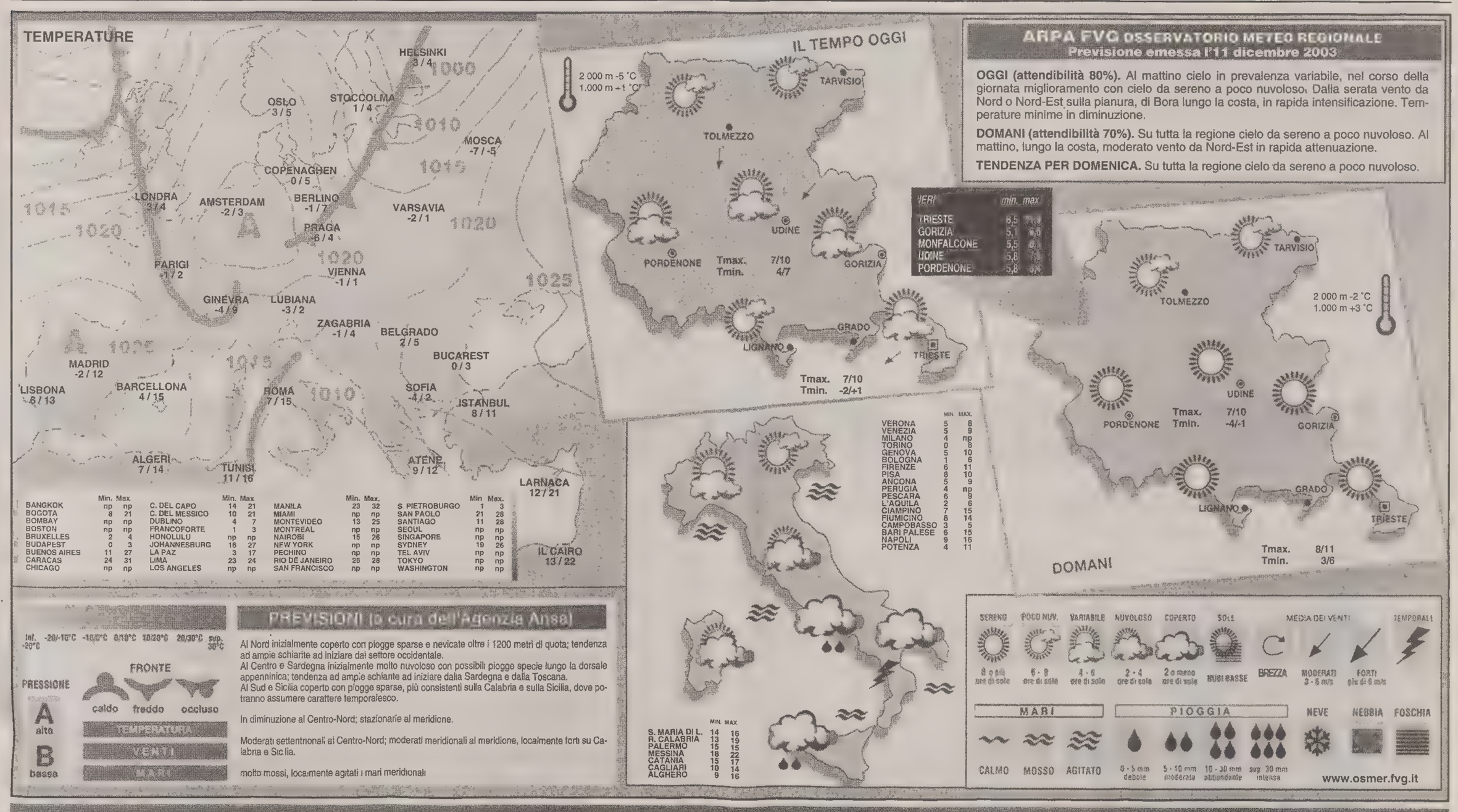
Guido Minelli

Ricordandoti.

I tuoi cari

Trieste, 12 dicembre 2003

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE:
✓ TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
✓ tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatoria in calce
CARTE DI CREDITO
A. MANZONI&C.



NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA TAVOLA!
Kilocal
Kilocal
2 COMPRESSE DOPO I PASTI
RIDUCE LE CALORIE
IN FARMACIA
POOL PHARMA
www.poolpharma.it

MONTAGNA

Da domani ad Arta Terme l'appuntamento tanto atteso. E non solo dai bimbi

Giochi, «scarpèts» e formaggi al mercatino di santa Lucia

Sabato ritornerà ad Arta Terme l'antico «Mercatino di santa Lucia», la santa della luce, che per tradizione porta i doni ai bambini. Un avvenimento che in passato era considerato un importante appuntamento nella scansione annuale dell'economia agro-pastorale di queste vallate montane.

In occasione del «Mercato di Santa Lucia», infatti, non solo si commerciavano i tradizionali prodotti agricoli della montagna ma si mettevano in vendita anche i maialini da latte, che andavano a sostituire nelle cascine quelli macellati in novembre.

Il «Mercatino di santa Lucia», allestito negli angoli più antichi e suggestivi del paese, prenderà il via domani alle 10 e proseguirà fino a sera per poi riprendere il giorno seguente. Sulle sue bancarelle saranno esposti giochi per bambini e prodotti agricoli e artigianali tipici della Carnia: oggetti in legno, «scarpèts» (le comode pantofole friulane in velluto), formaggi di malga, funghi secchi, mieli, erbe aromatiche, marmellate di frutti di bosco. Santa Lucia porterà a tutti i bambini piccoli regali e per loro saranno organizzati giochi e giostre. Per grandi e piccoli, invece, sono in programma giri fra gli antichi borghi del paese in carrozza e a cavallo, castagnate e vin brulè. Il tutto, accompagnato da musica e danze tradizionali. Artatur (0433-929411) ha organizzato per l'evento speciali pacchetti soggiorno.

Il sabato successivo, il 20 dicembre, prenderà il via a Sutrio «Borghi e Presepi», una straordinaria rassegna di presepi, allestita nei cortili, accanto ai «fogolar» (i tipici camini carnici) e sotto i loggiati delle più antiche case del paese carnico e delle sue minuscole frazioni di Priola e Nojaris, eccezionalmente aperte al pubblico per l'occasione.

La rassegna è affiancata da una nutrita serie di appuntamenti, che animeranno il paese durante tutte le feste natalizie: fra l'altro nella bottega dell'artigianato artistico sarà possibile acquistare i più tipici prodotti artigianali della Carnia. Gruppi di figuranti animeranno nei pomeriggi delle giornate festive le vie dei presepi, riproponendo momenti della vita quotidiana, lavori, usanze di un tempo, oltre ad una serie di scene di presepio vivente.

Il cuore di «Borghi e Presepi» è anche il grande presepio di Teno, un'opera eseguita nel corso di ben 30 anni di lavoro da Gaudenzio Straulino (1905-1988), maestro artigiano di Sutrio. Questo presepio riproduce in miniatura gli usi e i costumi tradizionali del paese, che vengono animati grazie a una serie di perfetti ingranaggi meccanici.

Più che un presepio nel senso tradizionale del termine, quello di Teno è uno straordinario spaccato etnografico sulle tradizioni, la vita, i lavori, le usanze della montagna carnica. Per saperne di più e per partecipare alle visite guidate si può contattare lo 0433-778921.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un aiuto inatteso, un rinnovamento delle amicizie o una nuova attività vi metteranno a disposizione la tanto attesa opportunità di cambiamento.

Toro 21/4 20/5
Otterrete un piccolo successo nel lavoro o potrete realizzare un guadagno inaspettato. La fortuna è con voi: approfittatene, ma con moderazione.

Gemelli 21/5 20/6
Avete vantaggi pratici, sapete muovervi con notevole abilità, specialmente sul piano economico. Continua ad essere importante la vita affettiva.

Cancro 21/6 22/7
Non lasciatevi disorientare da nulla e da nessuno. Continua ad essere un momento importante per prendere decisioni di una certa portata.

Leone 23/7 22/8
Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative.

Vergine 23/8 22/9
L'avvicinarsi del week-end vi rende fortemente inclini e desiderosi di godere le gioie dell'amore. Avrete tutto il tempo per migliorare il rapporto.

Bilancia 23/9 22/10
In campo professionale è arrivato il momento di far valere le vostre idee con fermezza. Anche in amore dovrete prendere una decisione definitiva.

Scorpione 23/10 21/11
Un errore che poteva essere evitato provocherà, con le sue conseguenze, una fastidiosa tensione contro di voi nell'ambiente di lavoro.

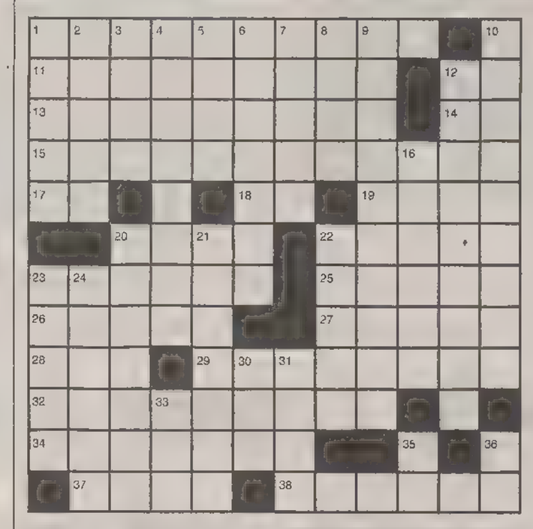
Sagittario 22/11 21/12
È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi e avrete la parola facile.

Capricorno 22/12 19/1
Avrete riflessi pronti e capacità di sentirvi a vostro agio. Questo però non deve diventare mania di cambiamento e tantomeno fuga dagli impegni.

Aquario 20/1 18/2
Nella professione cercate di evitare scelte schierate che vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete bene.

Pesci 19/2 20/3
Piccole contrarietà nel lavoro che ostacoleranno ogni vostra iniziativa. Non perdete le speranze di concludere positivamente la giornata.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Opera somma di un artista - 11 Abitanti del «continente nuovo» - 12 Nasce dal Pian del Re - 13 Il solito trantran - 14 Guidar sulla destra - 15 Un collega di Gerry Scotti - 17 Estreme per intenzione - 18 Fu amata da Zeus - 19 Una combinazione al poker - 20 La pistola dei western - 22 Un vasto altopiano dell'Asia centrale - 23 Una posizione del corpo nei tuffi - 25 Ereditata dagli antenati - 26 Polvere di giaggiolo usata in profumeria - 27 Porto brasiliano e provincia sudafricana - 28 Un «simbolico» zio - 29 Di effetto esagerato, melodrammatico - 32 Le lava lo sguattero - 34 La nutrice di Oreste - 37 Un angolo di pace - 38 Studia il copione.

VERTICALI: 1 In quelli sportivi non si semina - 2 È ispirato da Cupido - 3 Si infliggono ai rei - 4 Predizione astrologica - 5 Si cerca di sedarla con il paciere - 6 Pianta alpina contenente un forte veleno - 7 Si mena gonfiandosi - 8 Quattro sommi sacerdoti ebrei - 9 Rimettere in funzione - 10 Un «corpo» dello Stato - 12 Lo sono le pitture come gli affreschi - 16 Le descrive il pianeta - 20 Densa come la panna - 21 Elenchi di prezzi - 22 Molti, parecchi - 23 Un genere di uccelli corvidi - 24 Dissoda la terra - 30 Il primo pronome latino - 31 Chi la corre rischia - 33 La «forza» dei latini - 35 Nord-Ovest - 36 Un ambrato infuso.

SOLUZIONI DI IERI

U	V	A	■	P	O	■	K	■	J	E	T
S	O	L	A	I	■	M	I	F	U	N	E
O	■	T	S	U	N	A	M	I	■	I	R
■	S	O	S	■	■	R	■	N	I	■	Z
D	I	P	A	R	T	I	M	E	N	T	I
I	T	A	L	I	A	N	I	S	T	E	■
D	I	S	I	N	C	A	N	T	A	R	E
I	N	C	R	O	C	I	A	R	S	I	■
E	■	I	E	■	A	O	■	I	A	T	O
R	I	O	■	B	G	■	O	N	T	A	■
■	R	■	S	I	N	O	V	I	A	L	E
F	E	R	I	T	O	I	E	■	■	■	X

Lucchetto: *slip, lipoma = soma.*

Cambio di finale: *rezza, pezzo.*

LUCCHETTO (6/6 = 4)
Consolatrice
Teneramente mi circonda e abbraccia,
mostrando grande generosità
ed è per me la fiamma ed il calore
che illumina di colpo la mia vita!
Rustichello

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,1,6,"4"=7,7)
APPASSITO DIGIUNANDO
Atlante

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Il bottone protagonista.
Un regalo originale, alternativo ai classici preziosi di
Romanoff
GIOIELLI
Trieste - Galleria Rossoni

LOTTO

Massimi ritardatari.
Bari: 23 (60), 25 (59), 11 (54), 35 (46), 56 (46).
Cagliari: 13 (66), 23 (58), 2 (57), 40 (48), 81 (47).
Firenze: 44 (80), 67 (80), 12 (78), 48 (73), 19 (71).
Genova: 73 (83), 25 (82), 69 (52), 77 (42), 53 (42).
Milano: 21 (108), 50 (61), 32 (57), 46 (51), 61 (51).
Napoli: 24 (83), 20 (63), 70 (62), 51 (59), 15 (53).
Palermo: 85 (85), 8 (79), 10 (68), 11 (66), 26 (59).
Roma: 80 (98), 7 (85), 41 (64), 82 (57), 19 (52).
Torino: 62 (71), 74 (69), 66 (53), 84 (49), 18 (48).
Venezia: 20 (88), 84 (87), 66 (67), 6 (62), 53 (61).
Le previsioni
Bari: per ambo le terzine 6 16 56, 3 33 39, 23 25 35.
Cagliari: per ambo 50 51 53 55 58 e 13 23 12 15, 2 12 32 64.
Firenze: la cinquina 2 32 42 52 62 e la terzina 10 40 70.
Genova: per ambo 73 25 53, 73 69 77 e 3 6 53 73.
Milano: le cinquine 21 50 32 46 61 e 7 18 34 45 83.
Napoli: le quartine 12 24 15 51, 12 24 48 84, 10 12 20 70.
Palermo: per ambo 26 36 66, 8 36 66, 8 26 27, 8 10 11.
Roma: le quartine 13 44 31 38, 13 19 20 80, 30 39 56 59.
Torino: per ambo le quartine 74 75 77 84, 75 1 18 80.
Venezia: tenteremmo 9 31 42 53 64 e 14 24 34 44 64.
La smorfia. Il fatto del giorno: la Ferrari perde la sfida con l'aereo 59 56 14 35.
Superenalotto. Le previsioni: 11 21 41 51 44 85.

Buone Feste a tutti

nuova DICK S.r.l.
34132 TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO, 2
TEL. 040.638536/638805 - FAX 040.638805
nuovadick@libero.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.36**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**19.20**
	cala alle	**10.45**

50.a settimana dell'anno, 346 giorni trascorsi, ne rimangono 19.

IL SANTO

S. Giovanni F. di Chantal

IL PROVERBIO

Chi desidera poco ha bisogno di poco.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 60 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**19**
Piazza Goldoni	µg/m³	**25**
Via Carpineto	µg/m³	**21**
Via Svevo	µg/m³	**23**
Via Pitacco	µg/m³	**21**
Muggia	µg/m³	**27**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,8**
Via Battisti	mg/m³	**1,7**
Piazza Vico	mg/m³	**2,0**
Piazza Goldoni	mg/m³	**1,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,3**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,2**
Via Pitacco	mg/m³	**0,4**
Via Svevo	mg/m³	**0,6**
Via Tor Bandena	mg/m³	**0,6**
Muggia	mg/m³	**0,2**
S. Sabba	mg/m³	**0,3**

MAREE

Alta:	ore	10.10	**+35**	cm
Bassa:	ore	4.40	**-3**	cm
	ore	17.22	**-52**	cm

DOMANI

Alta:	ore	0.24	**+26**	cm
Bassa:	ore	5.21	**0**	cm

TEMPO

Temperatura:	**8,5** minima
	11,9 massima
Umidità:	**81** per cento
Pressione:	**1023,6** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**4,7** km/h da E-N-E
Mare:	**12** gradi

OCCHIALI NUOVI?
Vista Più
Ottica Discount
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

MONTATURE da euro 4,99 Vista Più
Acquistando Uno coppia di lenti
Fino al 31.01.04

Clamorosa svolta nelle indagini per l'omicidio di Bruno Giraldi: in manette Fabio Buosi, 29 anni. Abita nel grattacielo rosso di piazzale Rosmini

Il tassista ucciso, arrestato un giovane triestino

Sarebbe lui l'ultimo passeggero del taxi della morte. È un abituale frequentatore di ritrovi per omosessuali

Il grattacielo in via Schiaparelli dove abita Fabio Buosi.

Si chiama Fabio Buosi, ha 29 anni e abita con i genitori all'ultimo piano di uno dei due grattacieli rossi di via Schiaparelli 2, a pochi metri da piazzale Rosmini. La polizia lo conosce da tempo come un abituale frequentatore di locali e ambienti gay.

Da ieri all'alba è rinchiuso in una cella del carcere del Coroneo. E' finito in manette perché il pm Federico Frezza lo accusa di essere l'assassino del tassista Bruno Giraldi. Fabio Buosi, negli estenuanti interrogatori subiti per ore e ore l'altra notte, ha sempre gridato la propria innocenza. Poi si è chiuso a riccio, in lunghe pause di silenzio, rotte talvolta da risposte fuori sintonia. Un uomo esausto, al limite del crollo psichico. Per difendersi ha tirato in ballo un padre di famiglia di quarant'anni di cui si è detto «perdutamente innamorato». «E' stato lui a sparare al tassista dopo una lite. Io non c'entro».

Secondo i riscontri degli investigatori dei carabinieri e della squadra mobile invece è proprio Buosi l'assassino. Lo dicono i tabulati della Telecom, lo confermano i risultati delle analisi compiute dai tecnici del Ris di Parma sulla vettura semincendiata del tassista. Ma lo dicono paradossalmente anche i tentativi di due persone vicine all'arrestato che in questi giorni hanno tentato goffamente di fornirgli un alibi per le notte dell'omicidio. Questi due testimoni ora rischiano l'incriminazione per falso.

Determinante per la svolta dell'inchiesta è stato anche il tentativo di Fabio Buosi di far convergere l'attenzione degli investigatori sul camionista mediorientale interrogato dai carabinieri sabato scorso e poi indicato per 24 ore come il possibile assassino, ma lasciato comunque in libertà.

Buosi lo aveva indicato come l'ultimo dei clienti saliti sulla «Citroën Xantia» trovata incendiata in Strada Vecchia dell'Istria. Invece il camionista tunisino si è rivelato completamente estraneo all'omicidio. Su quella automobile il tunisino non era mai salito.

Stamane Fabio Buosi comparirà davanti al presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro per la cosiddetta udienza di garanzia. O riuscirà a fornire elementi tali da cancellare quanto hanno verificato gli investigatori in diciotto giorni di estenuante lavoro, o uscirà dall'udienza con un'accusa pesante come un macigno: omicidio volontario aggravato. Un reato punito con l'ergastolo.

Bruno Giraldi

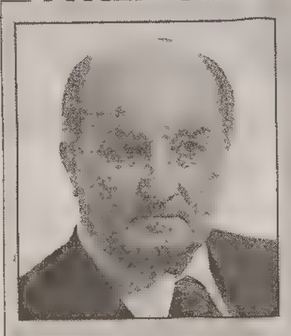
Ventinove anni compiuti lo scorso febbraio, già banconiere in un «caffè-latteria» del rione della Maddalena, Fabio Buosi, è stato candidato nel 2001 alle ultime elezioni comunali di Muggia. Era inserito nella lista autonomista «Terzo Polo per Muggia».

«Via di qua, non rompete... » ha urlato il padre ai cronisti che ieri nel primo pomeriggio gli hanno chiesto come intendeva difendere il figlio da quella tremenda accusa. Poi l'uomo è sceso in strada e si è messo al volante di un vecchio furgone di colore bianco. Con lui una signora anziana. «L'ho visto ogni tanto. Qui ognuno vive per conto suo» ha detto un altro inquilino del grattacielo.

Perché sia accusato di aver ucciso con un colpo di pistola alla nuca il tassista Bruno Giraldi, al momento non è ancora chiaro. Sul movente gli investigatori stanno lavorando ma che sia stato lui a premere il grilletto in riva al canale industriale di Zaule, è un dato ritenuto estremamente probabile. Certo è che un collega di Bruno Giraldi ha riferito agli inquirenti di aver visto quella notte un solo passeggero a bordo dalla «Citroën Xantia» che si stava dirigendo verso la zona industriale. Erano le 4 e mezzo del mattino e un tassista esperto e prudente come Giraldi mai e poi mai avrebbe trasportato in quell'area deserta e poco illuminata, già teatro di numerosi episodi di sangue, una persona che non conosceva. Nella stessa notte al centralino della Cooperativa radiotaxi erano giunte almeno tre chiamate a vuoto tutte partite dal cellulare dell'arrestato. I taxi si erano diretti al luogo indicato per caricare il cliente ma non avevano trovato nessuno ad aspettarli. Queste chiamate, secondo gli inquirenti, avrebbero avuto un preciso significato, quello di attirare proprio Giraldi nella trappola.

Claudio Emè
Corrado Barbacini

PACE: «UN GRANDE RISULTATO INVESTIGATIVO»



Nicola Maria Pace

E' un grande risultato investigativo quello raggiunto dal pm Federico Frezza e Nicola Maria Pace, procuratore capo della Repubblica di Trieste, sottolinea con soddisfazione com'è stato conseguito. «Come responsabile dell'ufficio ho lavorato soprattutto per incrementare la collaborazione tra le forze investigative di carabinieri e polizia. Ognuno ha portato il suo stile, la sua esperienza e il pm Frezza ha tenuto bene in mano lo sviluppo delle indagini sul campo. Ogni passo di questa inchiesta è stato insidioso: non tutto è ancora risolto ma la forte coesione tra inquirenti ha valorizzato ogni dettaglio, ogni sfumatura».

La collaborazione tra nucleo operativo dei carabinieri e squadra mobile dirette dal maggiore Ivano Fraticelli e dal vice questore Mario Bo, ha dato questo risultato, nato da un doppio intervento sul campo. La polizia aveva trovato il taxi incendiato; i carabinieri il povero corpo di Bruno Giraldi, colpito da un proiettile alla nuca e poi trascinato sull'asfalto di riva da Verrazzano per quattro-cinque metri.

Il punto in strada Vecchia dell'Istria dove fu trovato il taxi.

Il sospettato durante l'interrogatorio ha tentato di far ricadere la colpa su un padre di famiglia che probabilmente non c'entra niente

«Ha sparato l'uomo di cui sono innamorato»

Questa persona ha un alibi per quella notte. Una lunga serie di controaccuse e depistaggi

«Sono perdutamente innamorato di un uomo di più di quarant'anni. È sposato e ha famiglia. Quella notte è stato lui a sparare a Bruno Giraldi».

Lo ha gridato Fabio Buosi nella stanza in cui veniva interrogato l'altra notte. «Io sono innocente, è stato lui a sparare al tassista».

Gli investigatori della polizia e dei carabinieri si sono alzati di scatto delle sedie e hanno raggiunto l'abitazione indicata da Buosi. Hanno suonato il campanello e l'uomo ha dovuto seguirli. Era sconvolto per quell'assalto notturno alla sua quiete familiare. Dopo pochi minuti si è trovato di fronte al suo accusatore in un drammatico confronto.

«Non sono gay, sono perseguitato senza alcuna ragione da questa persona che ora mi vuol far cadere addosso un'accusa da ergastolo. E' una ritorsione perché l'ho sempre respinto».

Poi l'uomo ha fornito un alibi per la notte del delitto. Un alibi che ha retto alle prime verifiche degli inquirenti. Ora l'uomo teme che il suo nome e quello dei suoi cari vengano «sporcati» da questa storia di attrazione fatale sfociata in un delitto.

Il padre di famiglia è la seconda persona che Fabio Buosi mette nei guai con le proprie dichiarazioni accusatorie. Otto giorni fa era finito sotto inchiesta il camionista tunisino ora scagionato: «È stato lui l'ultimo a salire sul taxi di Bruno Giraldi». Poi ha chiamato in causa l'impiegato di quarant'anni di cui si dice perdutamente innamorato: «Ha sparato lui al tassista».

Certo è che a bordo del taxi del delitto i carabinieri del Ris di Parma hanno trovato solo le impronte dell'arrestato. Le fiamme appiccate con alcuni fogli di giornale al sedile posteriore della vettura, non le hanno distrutte o rese illeggibili. Non le hanno cancellate nemmeno la schiuma degli estintori dei pompieri. Il tentativo di occultare le prove si è rivelato maldestro ed estemporaneo.

La «Citroen Xantia» era stata abbandonata dall'assassino proprio in Strada Vecchia dell'Istria per due motivi complementari. In una casa popolare, accanto alla «Domus Civica», abita un anziano omosessuale noto in tutti gli ambienti cittadini. Secondo l'ipotesi degli investigatori Fabio Buosi potrebbe essersi rivolto a lui per pulirsi gli abiti e per disfarsi dell'arma. E ancora: nello stesso quartiere Fabio ha lavorato come banconiere nella latteria di famiglia. Un'altra possibile base di appoggio anche psicologico per sfuggire alla prime ricerche innescate dall'incendio del taxi che doveva nascondere le sue impronte, forse già catalogate dall'elaboratore del ministero degli Interni.

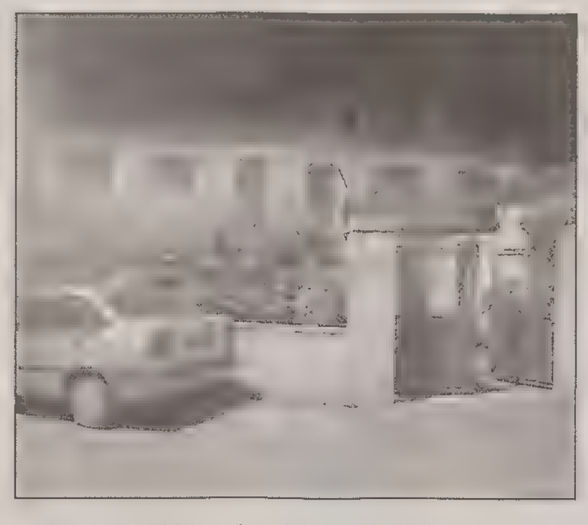
Le ultime frenetiche ore di indagini hanno anche detto che l'omicidio potrebbe essere stato innescato da una lite scoppiata tra Bruno Giraldi e il suo cliente. Quest'ultimo potrebbe avergli chiesto di essere trasportato in un punto della città che il tassista riteneva a rischio. Al «no» deciso e irremovibile di Giraldi, Fabio Buosi, pazzo d'amore per il quarantenne a cui non dava tregua, avrebbe estratto la pistola, costringendo il conducente a cambiare percorso. Poi a un secondo «no» seguito dalla fermata della vettura, avrebbe premuto il grilletto.

In queste ore sono riprese anche le ricerche della pistola, un tassello molto importante per chiudere il cerchio tracciato dall'accusa. Ancora più importante è che l'arrestato ammetta le proprie responsabilità. Finora ha taciuto o ha raccontato storie di fantasia, ma fra poche ore davanti al giudice Nunzio Sarpietro, dovrà scegliere se continuare a negare o se cercare una via meno penalizzante per il suo futuro.

Certo è che i risultati di questa inchiesta potrebbero consentire di aprire uno spiraglio anche su altri delitti insoluti. Non si sa chi abbia ucciso l'ispettore di polizia Arnaldo Franceschino, trovato cadavere il 18 ottobre 2000 in una dolina nei pressi di Banne. Era sparito da casa otto mesi prima. Oppure quello di Giuseppe Canziani, soffocato con un cuscino, e colpito con un calcio al basso ventre dopo essere stato seviziato nella sua abitazione di San Dorligo della Valle. Era il febbraio del 2001.

Vorrei quello degli interni in pelle.
Nuova Ypsilon
BUONE FESTE
LUCIOLI
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it
Esempio di finanziamento:
Nuova Lancia Ypsilon prezzo di listino €12.130 I.P.T. inclusa; anticipo €4 852; 35 rate da €104 11; maxi rata finale (rifinanziabile) €4.730,70
T.A.N. 5% - T.A.E.G 5,94%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/2003.

I carabinieri controllano il taxi di Bruno Giraldi, ritrovato in Strada Vecchia dell'Istria.



La casetta a Trebiciano in cui abitava la vittima.

Il serpentone dei taxi che ha seguito il carro funebre al termine dei funerali. (Sterle)

Due omicidi insoluti e uno risolto: Canziani, Franceschino e Cosolo. In tutti i tre casi si è parlato di possibile assassinio a sfondo sessuale

Quel filo inquietante che lega molti delitti

Un pensionato trovato morto nella sua villa, un ispettore freddato, un gay vittima di tre egiziani

La casa di viale XX Settembre teatro dell'omicidio Cosolo.

Due omicidi insoluti e uno risolto. Tutti indirettamente collegati da un sottile filo. Il sospetto di delitti a sfondo sessuale di Canziani, Franceschino e Cosolo.

Non sono mai stati individuati gli assassini di **Giuseppe Canziani**, il pensionato di 62 anni trovato cadavere una domenica pomeriggio del febbraio 2001 nella sua villetta di San Dorligo della Valle. Era stata un'esecuzione. Prima lo avevano picchiato. Quindi lo hanno ammazzato e, infine, hanno infierito sul suo povero corpo.

Secondo i risultati dell'autopsia Giuseppe Canziani quella stessa giornata aveva avuto un rapporto sessuale con un partner occasionale. Poi, la situazione di intimità era improvvisamente cambiata. Canziani era seduto sul bordo del letto. All'improvviso uno dei suoi ospiti gli aveva sferrato un violento calcio ai genitali. Un colpo che lo aveva tramortito, facendolo cadere all'indietro. Quindi gli era stato premuto il cuscino sulla bocca. Pochi istanti, poi la morte. Per soffocamento. Ma non era bastato: con un piccolo coltello erano stati praticati alcuni taglietti sul cadavere. Un paio sul torace, uno su un braccio e un altro all'inguine.

Un omicidio senza un movente. Vennero effettuati alcuni controlli nei locali della zona del porto. Pub e bar nei quali, secondo la ricostruzione degli inquirenti, Canziani dopo essersi lasciato con il suo amico Antonio Braini, 44 anni, di Gorizia, aveva incontrato chi lo avrebbe ucciso. Forse un paio di persone, che aveva invitato nella sua villetta di San Dorligo, al numero 255. Antonio Braini venne «indagato» così come i nipoti della vittima. Tutti scagionati, tutti prosciolti.

Anche in questo caso, come in quello di Bruno Giraldi la macchina della vittima era servita all'assassino per scappare. L'Alfa 146 di Giuseppe Canziani era stata trovata abbandonata nei pressi della concessionaria Daewoo di via Flavia. Qualcuno si era messo al volante per rendere più difficili le indagini e per accreditare la presenza di un marittimo o di un camionista straniero. Certo è che nella vettura non erano stati scoperti segni o tracce del passaggio di personaggi senza nome.

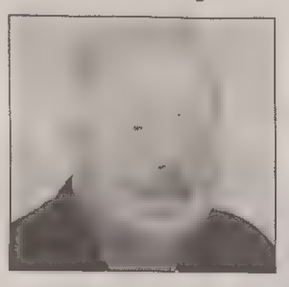
Susanna Chicco, Fabio Tonchella, Albina Perez Brosolo, Wilma Jaksetich Coja, la maga Malika, oltre ai già citati Giuseppe Canziani e Arnaldo Franceschino. Chi ha ucciso queste persone è libero e con buona probabilità lo resterà per sempre. Le inchieste sono chiuse, archiviate, forse dimenticate.

Ecco perchè è tanto importante l'individuazione di Fabio Buosi, ritenuto dalla Procura l'assassino di Bruno Giraldi. Gli investigatori hanno ricostruito il delitto a tempo di record e, per quanto è emerso, con prove convincenti.

Per Susanna Chicco, trovata senza vita in una soffitta di via del Bosco nel 1996, tutte le piste si erano rivelate evanescenti, impercorribili. Troppo tempo era passato dal momento della morte a quello del rinvenimento del corpo. I resti di Fabio Tonchella erano stati scoperti nell'agosto del 1999 in un prato di Raute, dopo un paio di settimane di esposizione al sole estivo. Un colpo di pistola al capo, una moto abbandonata, un corpo nell'erba a faccia all'ingiù. Null'altro. L'autopsia aveva detto che il colpo era stato esploso dall'alto in basso con un'arma di medio calibro. Forse lo avevano fatto inginocchiare; un'esecuzione o qualcosa di molto simile per un ex detenuto che dopo la liberazione era stato visto entare più volte nella caserma dei carabinieri di via dell'Istria. Lui sapeva molte cose sul mondo triestino della droga, duecento persone che si fanno di eroina da anni e anni. Albina Perez Brosolo era stata strangolata nella sua abitazione di via Carducci 28 il 7 novembre del 2000. Nelle stanze e nel corridoio gli inquirenti non avevano trovato alcun segno che indicasse la pur minima difesa. L'assassino le ha stretto le mani attorno al collo per un paio di minuti e l'anziana è scivolata a terra esanime a lato del letto.

Sul pavimento della sua abitazione di via Zorutti nel rione di Ponziana era stata trovata esamine anche la signora Wilma Jaksetich Coja. Per quella morte l'incolpevole nipote della vittima fu rinchiuso in carcere per cento giorni e patì un lunghissimo devastante processo in Corte d'assise da cui uscì assolto, Innocente, anzi vittima pure lui. Insoluto anche l'omicidio della Maga Malika, trafitta a colpi di forbice nel suo appartamento di via Flavia nel novembre del 1997.

Bruno Cosolo



Giuseppe Canziani

Tutto chiaro o quasi, invece, per il delitto commesso il 4 aprile 2000 in un appartamento di viale XX Settembre. La vittima si chiamava **Bruno Cosolo**, aveva 50 anni e lavorava come tecnico della Telecom. Era nipote della celebre fotografa friulana degli anni Trenta, Tina Modotti. Per questo omicidio maturato durante un rapporto omosessuale filmato dalla telecamera nascosta della vittima, sono stati condannati a 16 anni di carcere tre cadetti della marina egiziana. Erano sbarcati dal mercantile Ikhnaton ormeggiato al Molo Settimo e Bruno Cosolo, che conosceva l'arabo, li aveva invitati a casa sua.

Come è emerso più volte la vittima del delitto era un gay e secondo le indagini del pm Raffaele Tito l'omicidio è maturato in questo contesto, a cui vanno aggiunti la droga e l'alcol che i marinai avevano in corpo. Coltellate, tentativi di fuga, urla, sangue, un passaporto egiziano caduto a terra. Poi l'arresto dei tre a bordo della loro nave. «Hanno ucciso per divertirsi, per punire un gay» aveva detto il magistrato inquirente. Bruno Cosolo ancora oggi è ricordato dagli amici e dai colleghi di lavoro come una persona mite, riservata, generoso con gli altri fino al punto di gettarsi un mare in pieno inverno per salvare dall'annegamento il conducente di un motocarro.

La villetta in cui venne ritrovato il cadavere di Canziani.

Un omicidio insoluto è quello dell'ispettore **Arnaldo Franceschino** trovato col cranio sfondato nell'ottobre del 2000 nelle vicinanze di Banne. L'aveva scoperto tra le foglie il proprietario un terreno. Il medico legale Fulvio Costantinides aveva fatto risalire la morte a circa otto mesi prima. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, si era fatta strada quella di una tragica «spy story». Ma si era anche parlato di un omicidio a sfondo sessuale.

Le indagini, che avevano condotto fra l'altro al rinvenimento dell'automobile della vittima parcheggiata in via Belpoggio, non avevano portato all'individuazione di alcun responsabile. Arnaldo Franceschino, ispettore in pensione della polizia già in servizio alla scuola allievi di via Damiano Chiesa era scomparso da casa il 17 febbraio del 2000. Dal telefono della sua abitazione erano partite chiamate per Paesi arabi e dell'Est. Telefonate misteriose alle quali nessuno ha mai saputo dare un significato. Cinque mesi dopo era stata rinvenuta l'auto, «ripulita» dalle impronte dell'assassino. Infine, in ottobre venne trovato il cadavere. Sul cranio due fori.

L'assassino doveva essere qualcuno che conosce non solo i modi e i tempi di indagine, ma anche le tecniche scientifiche di investigazione. Un assassino «comune» non elimina le prove con tanta abilità. «Stiamo passando al setaccio la vita dell'ispettore Franceschino», aveva dichiarato un investigatore della squadra mobile. Il medico legale aveva esaminato le ossa dello scheletro e aveva escluso che l'ex ispettore di polizia fosse stato ammazzato con un colpo di pistola esploso all'altezza dell'occhio destro. E' più probabile che Franceschino sia stato colpito alla nuca con un cric o con un martello.

Secondo questa ricostruzione l'assassino avrebbe raggiunto l'anziano poliziotto alle spalle vibrando un violento colpo. Tanto violento da sfondare il cranio in due punti. Due fori, uno rotondo del diametro di circa un centimetro e uno di forma triangolare e leggermente incavato, forse conseguenza del primo.

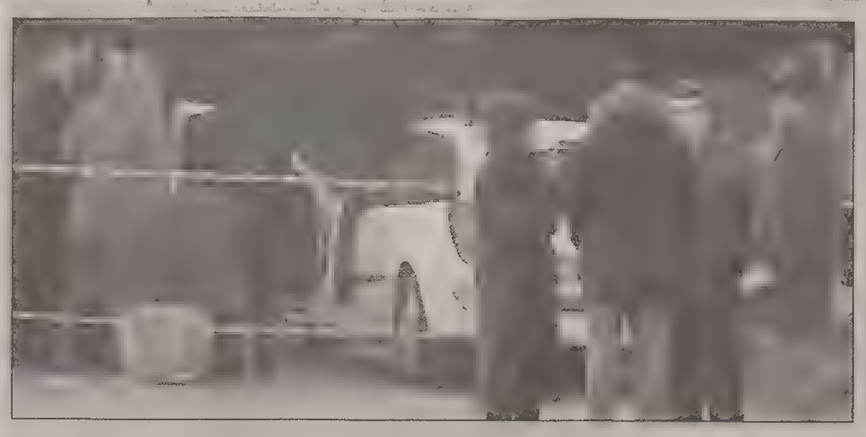
c.b.
c.e.

Uno straniero si finge vittima di rapina da parte di un tassista

Un cittadino dell'ex Jugoslavia, Sopa Blerim, è stato accusato di simulazione di reato e di dichiarazioni false riguardo alla propria identità e deferito in stato di libertà. Nei giorni scorsi, infatti, era stato fermato dai carabinieri a Padriciano, e nella circostanza sosteneva di essere norvegese e di chiamarsi Sopi Blerim. E inoltre raccontava di essere stato condotto sulla 202 contro la sua volontà da un tassista che poi l'avrebbe violentemente percosso e derubato del telefono cellulare, di un portafoglio con 200 euro e di altri oggetti per un valore complessivo di circa mille euro.

Successivamente è emerso che l'uomo aveva già in precedenza chiesto due volte asilo politico e che era in possesso di documenti di identità falsi, oltre al fatto di essere presente illegalmente sul territorio italiano.

IL DELITTO «FOTOCOPIA»



Gli inquirenti vicino alla «Laguna» di Stefano Guazzarotti, il tassista ucciso a Senigallia.

Secondo gli inquirenti il tassista ucciso due giorni fa nelle Marche conosceva il suo killer

Indagini a tutto campo a Senigallia

Gli inquirenti stanno sondando tutte le piste ma non ci sono sviluppi significativi nell'inchiesta sull'assassinio del tassista di Senigallia che presenta alcune analogie con il delitto del conducente triestino. È stato accertato che è stata una pistola semiautomatica di fabbricazione russa, una Tokarev, l'arma di cui si è servito il killer per colpire tre volte il tassista Stefano Guazzarotti, 39 anni: al volto, alla spalla destra, tra il fianco e il torace.

Il cadavere è stato rinvenuto la scorsa notte a bordo della sua «Laguna bianca» di servizio, all'esterno del night «Snoopy» di Senigallia. Un ambiente, quello del night, al vaglio degli inquirenti.

In un primo tempo le indagini si erano indirizzate sulla pista della rapina in quanto non erano stati rinvenuti addosso a Guazzarotti nè sul taxi l'orologio, una catenina d'oro e il cellulare. Ma questi oggetti sono stati ritrovati nel corso di un successivo sopralluogo nell'abitazione del tassista. Il pm che conduce l'inchiesta marchigiana, Irene Billotta, sospetta che la vittima conoscesse bene l'assassino.

Una delegazione italiana guidata dal sottosegretario Roberto Antonione presenta le chances della città cercando di lasciare da parte la «dialettica locale»

Expo 2008, Trieste a Parigi cala i suoi assi

Le concorrenti sono Salonicco e Saragozza: agguerritissimi gli spagnoli. Un ricevimento per 250 persone

Dal l'inviato

PARIGI «Guardate, guardate qui, titoli a nove colonne sull'Expo...» Francesco Caruso, ambasciatore italiano delegato a seguire da Parigi la candidatura triestina, sfoglia i ponderosi speciali che «el Periòdico» e l'«Heraldo de Aragon» dedicano alla spedizione parigina di Saragozza. Edizioni che la delegazione spagnola ha orgogliosamente allineato in bella vista - e in gran numero di copie - sul tavolo al quale i giornalisti di vari Paesi attingono dépliant e materiale informativo vario sulle protagoniste di un'affollatissima conferenza stampa che si tiene al Centro della stampa estera: la greca Salonicco, la spagnola Saragozza e l'italiana Trieste, appunto. Sono le tre città che si stanno misurando nella corsa a ospitare l'Expo 2008. Una corsa che terminerà nel dicembre del 2004, quando i 91 Paesi che aderiscono al Bie, il Bureau International des Expositions che nella capitale francese ha il quartiere generale, emetteranno il verdetto con il proprio voto.

Indica i titoli a tutta pagina, Caruso, e forse pensa agli screzi che nel capoluogo giuliano stanno caratterizzando negli ultimi tempi - tra ricorsi al Tar, arrabbiature e fratture istituzionali - la corsa all'Expo. Ma qui a Parigi, oggi, è tempo di parlare, agire e sorridere compatti. Lasciando a casa quella che Caruso a suo tempo definì più o meno «normale dialettica interna». A mostrare compattezza servono anche i numeri. E dunque la delegazione italiana che partecipa a questa importante trasferta francese - quella in cui Trieste, assieme alle altre concorrenti, deve presentare un assaggio delle proprie chances - è foltissima. Una sessantina di persone - escluse quelle a Parigi in pianta stabile - tra cui spicca il consiglio di amministrazione di TriestExpo Challenge al completo, il presidente dell'Ater Alberto Mazzi, una delegazione che il Collegio costruttori ha inviato a fare da supporter ai «colleghi» della Challenge...

Da sinistra Francesco Caruso, ambasciatore italiano dell'Unesco, Roberto Antonione, Pierpaolo Ferrante e due rappresentanti spagnoli: Jeronimo Blasco e Eduardo Ameijide y Montenegro. (Foto Sergio Gaudenti)

Nella giornata che precede l'assemblea generale del Bie, la conferenza stampa - si diceva - serve sostanzialmente a presentare al pubblico i tre concorrenti. L'Italia, nell'ordine, viene per ultima. La precedono Saragozza e Salonicco.

Gli spagnoli sono determinatissimi a spuntarla, grazie all'esperienza vantata nell'organizzazione di eventi simili (dalle Olimpiadi di Barcellona all'Esposizione universale di Siviglia). Lo dice a chiare lettere Eduardo Ameijide, delegato del governo nella regione di Aragona, in un clima che sa tanto di derby, dominato da pacche sulle spalle e reciproci «in bocca al lupo» (la formula, la cui traduzione letterale mette in difficoltà l'interprete, è del sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione). Il tema che la Spagna propone è «L'acqua e lo sviluppo sostenibile». Lo sviluppo è accattivante: Saragozza punta tutto sul suo fiume, l'Ebro, e vuole farne «il principale asse viario urbano» facendo dell'acqua del fiume un elemento perfettamente integrato, anche dal punto di vista urbanistico, con la città. Un progetto che, sottolinea Ameijide intervenendo accanto al direttore generale del Consorzio pro Expo Zaragoza Jeronimo Blasco, vuole concorrere a trasformare il volto della città, lanciatissima in un piano di investimenti in infrastrutture dal costo miliardario (in euro, naturalmente).

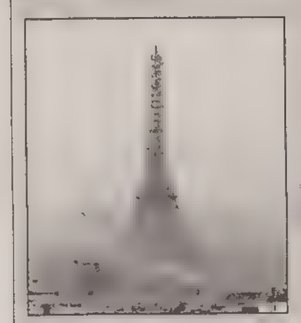
Nello spirito dell'Expo, comunque, che è appunto quello di dare una spinta al miglioramento delle città che ospitano le Esposizioni, anche la Grecia - punta a trasformare Salonicco nella città-modello su cui sviluppare l'intera area: un'area che molti analisti reputano destinata a vivere un boom nei prossimi anni, e che l'Expo - dice Charalambos Kastanidis, rappresentante del governo greco accanto al direttore generale della società Helexpo Emmanuel Michailidis - vuole concorrenziale anche quanto a infrastrutture. Il tema proposto dai greci è «Terra Mater - terra, agricoltura, nutrizione»: le radici della civiltà, l'approdo a una nuova saggezza, la risoluzione dei problemi del mondo...

Ultima a presentarsi è l'Italia, con Antonione accanto al *project manager* di TriestExpo Challenge Pierpaolo Ferrante. Non si dilunga molto, il sottosegretario, ma sottolinea la valenza di Trieste città-simbolo della riunificazione europea. A suggerire il tema proposto dall'Italia, «La mobilità, spinta al futuro», sono stati gli scienziati - una media altissima: 37 su 1000 cittadini - che da decenni hanno fatto di Trieste un centro internazionale della scienza. «Il governo ha sposato subito la proposta di Trieste», dice Antonione ostentando il gusto della sfida: e dunque «avremmo potuto candidare città che non hanno bisogno di promozione, Firenze, Roma, Venezia... Ma quelle città rappresentano la storia, mentre noi abbiamo la speranza di costruire la città del futuro». Pigia il pedale sulla compattezza della volontà, Antonione, spalleggiato da Ferrante che passa poi a illustrare le carte della città: Trieste al centro della nuova Europa, un Porto vecchio che non aspetta altro che di essere restaurato (e che anzi «chiede con vigore di venire restituito alla città», annota il sottosegretario), un Porto che diventerà «il porto della conoscenza, dello scambio internazionale di idee».

A guidare la conferenza stampa c'è Gilles Noghes, presidente del Bie che stamattina, nel corso dell'assemblea del Bureau, passerà la mano a un delegato cinese. E alla fine dell'incontro, c'è l'ultima cartuccia: l'invito a partecipare alla «festa» - così Antonione chiama informalmente il ricevimento offerto a 250 persone - prevista in serata all'Ambasciata italiana. Assaggio di belcanto con il soprano Tiziana Fabbricini, cena nostrana con piatti tipici, abiti lunghi... Il tutto in attesa dell'assemblea di oggi, in cui Trieste parlerà di sé per immagini e parole.

Paola Bolis

IL SENATO STANZIA DUE MILIONI DI EURO



La Torre Eiffel

«Sul progetto Expo la compattezza è piena. Maggioranza e opposizione. Proprio ieri al Senato è stato approvato all'unanimità il disegno di legge che stanzia due milioni di euro per supportare, nel corso del 2004, la candidatura triestina». Lo dice il sottosegretario Roberto Antonione durante la conferenza stampa a Parigi, per ribadire la volontà ferma, da parte dell'Italia, di ottenere l'Expo 2008. È un nodo su cui del resto tutte le delegazioni delle città candidate insistono in maniera forte, sapendo bene che il Bureau International des Expositions ritiene questo un punto fermo per un eventuale successo. Il disegno di legge approvato dal Senato (dovrà ora passare al vaglio della Camera) è quello che sostiene la partecipazione italiana all'Esposizione di Aichi, in Giappone, nel 2005: un articolo del testo prevede appunto i due milioni per Trieste.

A margine della conferenza stampa, ieri, Antonione ha commentato positivamente anche il passo compiuto dall'Autorità portuale, che dopo il ricorso presentato da TriestExpo Challenge sul nodo delle aree ha annunciato un documento di garanzia sul loro effettivo utilizzo per l'Expo. «Ne ho parlato con il commissario dell'Authority Vincenzo Mucci, e credo che stiamo andando nella direzione giusta. Del resto, come avevo detto: il problema sta soltanto nel trovare le formule giuste per palesare quella volontà che tutti abbiamo...»

Da oggi all'Università

Apprendimento, corso sui disturbi

Ospiterà più di 600 tra medici, psicologi e logopedisti provenienti da tutta l'Italia il corso di formazione su «I disturbi specifici dell' apprendimento tra teoria, diagnosi e intervento», organizzato oggi e domani (nell'aula magna di giurisprudenza) dall'unità operativa di Neuropsichiatria del Burlo Garofolo, con la collaborazione dell'Associazione italiana dislessia e della facoltà di Scienze della Formazione. Si parlerà, quindi, di dislessia (difficoltà di lettura), disortografia (difficoltà 'nell' aspetto costruttivo della scrittura), disgrafia (difficoltà nell'aspetto esecutivo della scrittura) e discalculia (difficoltà nell' area matematica).

Incontro nel pomeriggio

Galilei, la scuola si dà i «voti»

Un incontro per presentare i dati raccolti ed elaborati dalla Swg sul servizio scolastico offerto dalle scuole triestine. A promuoverlo è l'ufficio scolastico regionale, impegnato nel progetto «Pro.va.re.» (Processi valutativi regionali).

La rilevazione è stata condotta in 13 istituzioni scolastiche provinciali alla fine dell'anno scolastico 2002-2003 e ha visto coinvolti 568 docenti, 1770 genitori delle scuole di ogni ordine e grado e 416 studenti delle superiori che hanno valutato aspetti didattici, organizzativi e strutturali all'interno della scuola e tra scuola e famiglia. L'incontro si terrà al Galilei, dalle 17.15 alle 19.

REGALO DI NATALE ?
Prima di decidere passa da
IPANEMA ROVIS
All'inizio di via Romagna (n. 6)
a lato di piazza Dalmazia
dove anche con una piccola spesa troverai un regalo che denota alta cultura e prestigio.
Migliaia di oggetti in un negozio giudicato da personaggi più illustri UNICO AL MONDO.

STRUGGENTI MALINCONIE E SCATTANTI RITMI ZIGANI, TIPICI DELL'EST EUROPEO!
LAUTARI
il CD è in vendita da RECORD - Via Diaz 19 - Trieste tel. 040 304669
nei migliori negozi di dischi e nelle librerie

Una nota con l'intestazione del Comune firmata da Rosolen, Giacomelli e Tononi, ma i reduci definiscono gli iscritti a quel partito «Badoglietti del 2000»

«Siamo orgogliosi dei combattenti della Repubblica sociale»

Alessia Rosolen (An)

«Orgogliosi dei combattenti della Rsi». Un comunicato di questo tenore con tanto di intestazione del Comune di Trieste, lo stemma con l'alabarda e i numeri di telefono e di partita Iva, è stato spedito ieri da una stanza del municipio. Lo firmano Alessia Rosolen, capogruppo in Comune di Alleanza nazionale, partito di giunta, e Claudio Giacomelli e Piero Tononi, assessori provinciali dello stesso partito. E mentre Fini in Israele ha definito la Repubblica sociale, almeno per l'aspetto delle persecuzioni razziali «una vergogna», la difesa che ne fanno i tre esponenti politici triestini sembra globale.

«Le ammende - sostengono - sono politicamente ingiuste e scorrette. Ingiuste nei confronti di un partito che ha una storia. Scorrette nei confronti di chi ha permesso che questo partito avesse una storia da difendere. E ci riferiamo, evidentemente, ai combattenti della Repubblica sociale, a Giorgio Almirante (l'uomo che portò il fascismo sovversivo, anticapitalista e antiborghese di Salò nel mare magno della politica repubblicana), ai ragazzi ribelli degli anni Settanta, a tutti quei 'disobbedienti per la Patria' (ci piace pensare in questi termini l'esperienza del Fronte della Gioventù e del Movimento sociale italiano) che hanno, per anni, rappresentato un'Italia orgogliosa, pulita e onesta.»

«L'eredità morale della Repubblica sociale - sostengono Rosolen, Giacomelli e Tononi - non è eredità di violenza e di crimini, né di sentimenti ignobili» e parlano della «dignità di chi ha risposto, dopo l'8 settembre alla chiamata alle armi in nome dell'Italia e dell'onore della Patria», e dell'«intelligenza di chi ha saputo resistere dalla parte sbagliata e non ha nessuna ammenda da fare.»

E' strano come nello stesso partito e addirittura nella stessa corrente (quella di Fini) possano coesistere quelli che esaltano e quelli che condannano Salò. Ma loro, i reduci di Salò, cosa ne pensano? Alex Cioni, coordinatore di Continuità ideale, il movimento che raccoglie l'eredità di Salò, definisce Alleanza nazionale il partito dei «Badoglietti del 2000». C'è di più, il vicepresidente nazionale Umberto Scaroni ha sostenuto che «ogni adesione e qualsiasi appoggio a Alleanza nazionale che in modo vergognoso ha calpestato le sue radici storiche e morali sono incompatibili con l'appartenenza all'Unione dei combattenti della Rsi e al movimento di Continuità ideale.»

Silvio Maranzana

RESTAURANT SILIADE
Cucina Tradizionale Carnica
Prosciutto cotto al fieno con salsa al [illegible] con polenta saracena, salame [illegible] tipi di minestroni [illegible] con polenta polpette al terano, filetto alla [illegible]
TUTTO IL MESE DI DICEMBRE Musica e ballo con RICKY
DOMENICA 21 DICEMBRE ore 21 CONCERTO con i COBRA
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER NATALE E CAPODANNO
Cenone S. Silvestro euro 60.00
CHIUSO IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
Orario da lunedì a sabato [illegible]

mancano 13 giorni a Natale

PASHA'
TAPPETI D'ORIENTE
SCONTI FINO AL 50 %
SIAMO APERTI IL POMERIGGIO DI DOMENICA 14 DICEMBRE
VIA S.FRANCESCO 51A
VIA GIULIA 29
la promozione vale dal 07.12.03 al 26.12.03

nuova ORVISI GIOCATTOLI
Tante idee per i vostri regali di S. Nicolò e Natale
NOVITÀ
è aperto
al 1° piano:
BABY PARKING E SALA FESTE
Info 040 4528766
TRIESTE - VIA UDINE, 11

Masterizzatore DVD+/-R LiteOn 149€
Notebook da 859€
PersonalComputer + LCD 17" 999€
Buon Natale
AreaComputer
via Cologna 30 Trieste tel:040-5708163
www.areacomputer.net

monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
Un caldo Natale con piumini, trapunte, coperte e tantissimi...
REGALI PER LA CASA
TRIESTE
Via S. Spiridione 5
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta, 14

shopping usi e costumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

abbigliamento

Barracuda

AUDACE - DOYLE - FUERTEVENTURA
MERREL - REBECCA GIOIELLI

BARRACUDA
via Mazzini, 45 - TRIESTE
Tel. 040 660090

USA Blauer

Uncompromising Performance.

libri Trieste, Vienna, Zurigo un romanzo che lascia fino all'ultimo con il fiato sospeso

TULLIO POIAN

IL COLPO DI ZURIGO

Clamoroso successo dello spionaggio irredentista nella prima guerra mondiale

NORDPRESS

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NON SOLO TENNIS !!!

FREEPRIDE SINCE 1955

CANADIENS · CAPE HORN WORLD'S TRAVELLERS · MACHUPICCHU · In Sport · IL CAMPIONE

TENNIS SPECIALIST SHOP

IL CAMPIONE
via Battisti, 8 - TRIESTE - Tel. 040 7606052 - www.ilcampionetrieste.it

UN ACQUISTO IMPORTANTE DA attualfoto

negozio specializzato dove trovi il miglior prezzo, le ultime novità e soprattutto l'assistenza.

attualfoto è un negozio specializzato in telecamere

COOLPIX 2100
- Zoom Ottico Nikkor 3x 36-108 mm* f/2.6-4.7 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 1.600 x 1.200 pixel
- Supporto CF Tipo I
- Esposizione Auto, 14 Modalità Scene
- 4 modi Movie per i filmati
- Funzione Date Imprint per imprimere la data sull'immagine
- Funzione Small Picture per e-mail
- Funzione Photo Trim per salvare la porzione d'immagine desiderata
- Pulsante Transfer per il trasferimento semplificato al computer

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 2.0 Effettivi

€ 239,00

COOLPIX 50
- Zoom Ottico Nikkor 3x 37-111 mm* f/ 2.7-4.8 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.016 x 1.512 pixel
- Illuminatore AF autofocus a 9 aree
- Esposizione Auto, 15 Modalità Scene
- Modo Movie fino a 40 sec. di filmato con audio a 15 fps, appunti vocali
- Ricarica e trasferimento semplificati grazie alla COOL-STATION MV-10
- Design innovativo ed elegante per una perfetta impugnabilità
- Configurazione rotante per inconsuete prospettive

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 3.1 Effettivi

€ 429,00

COOLPIX 4500
- Zoom Ottico Nikkor 4x 38-155mm* f/2.6-5.1 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.272 x1.704 pixel
- Supporto CF Tipo I /II (IBM Microdrive™ da 512MB/1GB)
- Esposizione Auto, 16 Modalità Scene, Exp. P.S.A.M.
- Filmati con audio fino a 35 sec./annotazione vocale alle immagini
- Macro straordinaria con controllo della profondità di campo
- Controllo digitale prospettiva e doppia esposizione
- Ampia disponibilità accessi

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 4.0 Effettivi

€ 599,00

COOLPIX 5700
- Zoom Ottico Nikkor 8x 35-280mm* f/ 2.8-4.2 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.560 x 1.920 pixel
- Supporto CF Tipo I/II (IBM Microdrive™ da 512 MB/1GB)
- Mirino TTL elettronico
- Esposizione Auto, Program, Tempi, Diaframmi, Manuale
- Straordinarie prestazioni Tele e Super Macro a distanza
- Formato di registrazione RAW (NEF) per il massimo controllo qualitativo
- Filmato con audio fino a 60 sec.
- Corpo in lega di magnesio

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 5.0 Effettivi

€ 1.099,00

COOLPIX 3100
- Zoom Ottico Nikkor 3x 38-115mm* f/ 2.8-4.9 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.048 x 1.536 pixel
- Supporto CF Tipo I
- Esposizione Auto, 14 Modalità Scene
- 4 modi Movie per i filmati
- Funzione Date Imprint per imprimere la data sull'immagine
- Funzione Small Picture per e-mail
- Funzione Photo Trim per salvare la porzione d'immagine desiderata
- Pulsante Transfer per il trasferimento semplificato al computer

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 3.1 Effettivi

€ 349,00

COOLPIX 4300
- Zoom Ottico Nikkor 3x 38-114mm* f/ 2.8-4.9 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.272 x 1.704 pixel
- Modalità filmato fino a 40 sec. a 15 fps
- Esposizione Auto, 12 Modalità Scene
- Misurazione Matrix a 256 segmenti
- 5 Aeree Multi AF
- Funzione BSS per la scelta automatica dell'immagine più nitida
- Funzione Small Picture per e-mail
- Disponibile in versione nera o silver

Megapixel 4.0 Effettivi

€ 479,00

COOLPIX 5400
- Zoom Ottico Nikkor 4x 28-116mm* f/2.8-4.6 Zoom Digitale 4x
- Risoluzione Massima 2.592 x 1.944 pixel
- Supporto CF Tipo I/II, Microdrive Microdrive™ da 512MB/1GB
- Esposizione Auto, Program, Tempi, Diaframmi, Manuale
- Misurazione Matrix a 256 segmenti
- 5 Aeree Multi AF
- Funzione AE-BSS per la selezione automatica della migliore esposizione relativa
- Filmato con audio fino a 60 sec.
- Corpo in lega di magnesio

*equivalenza al formato "24x36"

Megapixel 5.0 Effettivi

€ 849,00

POWER SHOT A80

La compatta PowerShotA80 è una superba fotocamera che esalta la tua esperienza nella fotografia digitale. Essa offre innumerevoli possibilità a un prezzo competitivo.
- CCD da 4,0 Megapixel
- Zoom ottico 3x (ca.11x totali)
- 12 modalità di scatto da Auto a Manual, più 2 personalizzazioni
- LCD per un'agevole composizione
- Processore DIGIC ad alte prestazioni con tecnologia ISAPS
- Sistema AiAF a 9 punti
- Fino a 3 minuti di videoclip con audio
- Ampia gamma di accessori opzionali tra cui aggiuntivi ottici grandangolari e tele
- Compatibile PictBridge, Canon Direct Print e Bubble Jet Direct - non serve il PC
- Accesso a CANON IMAGE GATEWAY
- Custodia subacquea da 40 m di profondità opzionale

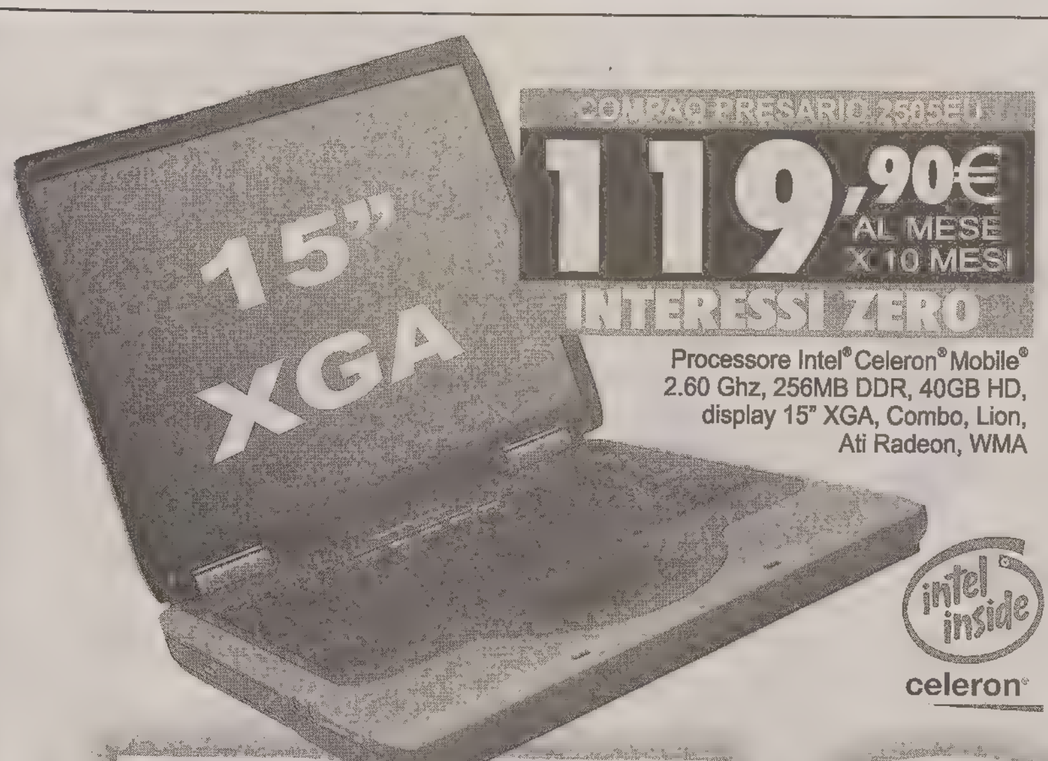
€ 439,00

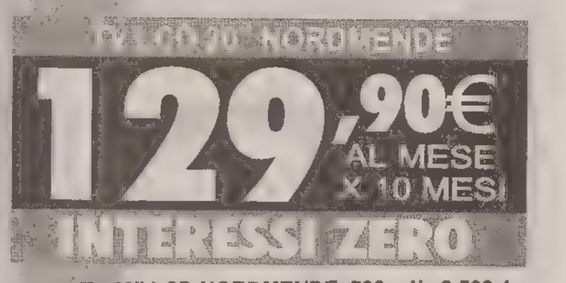
Finanziamento a tasso zero* Fino al 31 dicembre avrai la possibilità di approfittare di un vantaggioso finanziamento Canon a tasso 0* in 10 mesi (più uno) per acquisti superiori a Euro 3.000,00.

SONY 0% INTERESSI 12 MESI

Trieste - Via dell'Istria 8 - Tel. 040 771326 - Fax 040 773006 / Laboratorio Colore Kodak Express - Via dell'Istria 3 - Tel. 040 762207

UniEuro
UNI EURO
NORDMENDE
TVC 29" REAL FLAT
TV COLOR 29" NORDMENDE
29,90€ AL MESE X 10 MESI
INTERESSE ZERO
TV color 29" real flat, 100% piatto, audio stereo 2x15watt, televideo a 256 pagine memoria,connessioni A/V frontali,telecom. 2 prese scart, programmazione a sintesi di frequenza c/memoria a 100 progr. SILVER
MAXI
Sono nate grandi idee per i tuoi regali e i pr
sono così piccoli che... li troverete in fasc
NOKIA
Carta ricaricabile Wind comprensiva di 5 € di telefonate.
Enciclopedia Multimediale DEAGOSTINI OMNIA con 5 CD
79,00€
DISPLAY A COLORI
vodafone
omnitel
Carta ricaricabile comprensiva di 10 di telefonate.
Enciclopedia Multimediale DEAGOSTINI OMNIA con 5 CD
189,00
MUSTEK 2,1 Mpixel, zoom digitale 4x
99,00€
dual vision combinato JVC: lettore DVD + videoregistratore
199,
Estetica slim, Lettura Mp3, JPEG
LETTORE DVD SAMSUNG
99,00€
LETTORE DVD TOSHIBA
Lettore DVD PROGRESSIVE SCAN, Lettura Mp3/JPEG
119,00€
HOME CINEMA
Impianto home cinema, 100w totali, DVD/CDR/MP3/JPEG
199
ANCHE I PICCOLI REGALI LI PUOI PAGARE A RATE! BASTA FARE ACQUISTI PER UN MINIMO DI 190€!
APERTI ANCHE DOMENICA 14 DICEMBRE
10 RATE A TASSO ZERO
Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Ritiri subito, prima rata a 30 giorni. NESSUN INTERESSE. Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: € 1.000,00 tan = 0, taeg = 4,66 Finanziamento soggetto all'approvazione della società erogatrice
Banca Finconsumo
Findomestic
(VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Matte, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. (Presso Warner Village) S.S.Padova Vicenza V.Brescia t.0444/267524
(VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VIC. statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSAN
AsterMarket
(VI) ROSA
via Cap. Alessio
(VR) BUSSO
S.S.11 loc.Ferlin





Tv 20" LCD NORDMENDE, 500 cd/m2 500:1

REGALI BABY PREZZI!

Fotocamera digitale KODAK 5 Mega Pixel, zoom ottico 3x

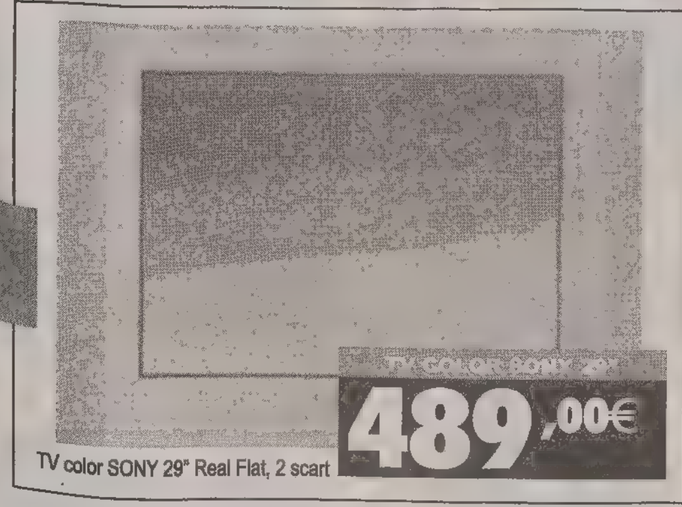
Videocamera digitale Samsung Mini DV zoom 10/800, display 2,5"

Display a colori 65535 TFT, GSM Triband, fotocamera integrata x foto e filmati.Symbian OS 7.0.Supporto x html, espans. con memory stick duo. 16 Mb ram. Memory stick 32 Mb

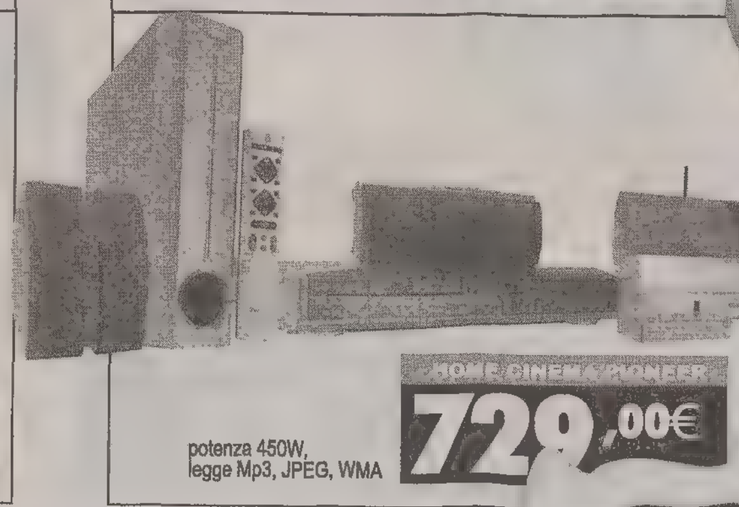
Tvcolor 21",Real Flat, Virtual Dolby

Videocamera CANON digitale MINI DV, zoom 18/360 IN OUT, display 2,5"

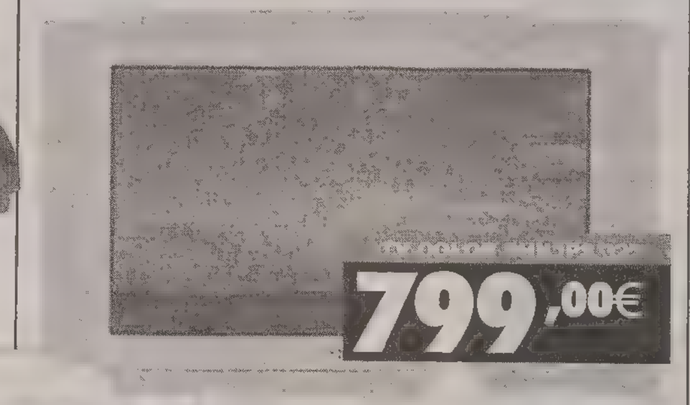
Processore Athlon XP 2400+ (FSB266), 256MB DDR - RAM , Shared Memory 64, 40GB 5400 RPM, LAN 10/100 Mbit on board, COMBO, Sound AC 97 (6 Channel Audio) on board,



TV color SONY 29" Real Flat, 2 scart



potenza 450W, legge Mp3, JPEG, WMA



Real Flat, 100 Hz, formato 16/9, 2 scart, VIRTUAL DOLBY

Le offerte riguardanti i gestori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(TV) CASTELFRANCO VENETO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare Tel.0422/814269.

(TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecello,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO Parco Comm.Ovvio
via Pionieri dell'Aria, 86/B T.0434/960316

(TS) MUGGIA Parco Comm.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150

CITY UniEuro

RISERVATO AI RIVENDITORI: Vuoi partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

(TS) TRIESTE Centroradio PC telefonia
via Imbriani, 8 tel.040/638051

gruppo BOSCO dal 1880

Via Coroneo, 31/1A
Via Settefontane, 51/1
Via Orlandini, 1
Via Manna, 1
Via Franca, 4/2
Via Paisiello, 5/8
Piazza Goldoni, 10
"Fresco Self Service"

offerte valide fino al 24 dicembre 2003

Pandoro e panettoni tutte le marche a prezzi speciali

Melegatti 6,95
Paluani 10,95
Motta
Skippa 0,95
1,85
Nastro Azzurro 0,79
2,50
2,89
5,69
3,89
19,80
Limoncè 4,29
Ballantine's 6,89
EMILIANE 0,72
3,69
2,69
4,39
0,99
2,39
0,49
4,50
Piselli Novelli 2,30
2,39
GAMBERETTI 2,19
3,50
1+1 2 pezzi! 5,00
Stelle di Natale in vaso da 14 cm 3,95

Nuova Raccolta: ogni giorno bollino doppio!!

Sottocosto: le quantità sono indicate nei punti vendita. Salvo esaurimento scorte. La merce in offerta è destinata al consumo familiare. La direzione si riserva di stabilire quantità massime. Non si effettuano vendite all' ingrosso. Non sono consentiti accaparramenti da parte di operatori commerciali e ristoratori. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche delle leggi fiscali. Le immagini hanno valore puramente illustrativo. Grafica: Arti Grafiche Maetta, Trieste

Feriti due giovani dipendenti croati dell'impresa Ici che stavano lavorando sul carrello elevatore per fissare il controsoffitto in cartongesso

Gru si schianta sulla nuova piscina, gravi due operai

L'incidente nel polo natatorio in costruzione in passeggio Sant'Andrea. Un volo di oltre dieci metri

Il soccorso agli operai trascinati giù dall'imponente struttura della gru schiantatasi sulla piscina. (Foto Lasorte)

Sfiorata una duplice tragedia, ieri pomeriggio, nella piscina in via di realizzazione nel polo natatorio di passeggio Sant'Andrea: poco prima delle 17, infatti, due operai sono caduti da un'altezza di oltre 10 metri rimanendo gravemente feriti. Anche se la dinamica e la causa dell'incidente sono in via di accertamento, il grave infortunio sarebbe dovuto allo sbilanciamento del mezzo sul quale i due dipendenti di un'impresa triestina, la Ici, stavano lavorando.

I due operai, Zeljko Miskovic e Velimir Abramovic, rispettivamente di 24 e 36 anni, di nazionalità croata come gran parte delle maestranze impegnate nella costruzione del Polo natatorio, stavano lavorando a bordo di un carrello elevatore su un braccio snodato, per arrivare all'altezza del controsoffitto della piscina, dove dovevano fissare i pannelli di cartongesso.

Il lungo braccio snodato normalmente poggia, oltre che sul corpo centrale dell'elevatore, anche su quattro estensioni stabilizzatrici, regolate in modo da mantenere costantemente in equilibrio la possente struttura. Nonostante ciò, uno sbilanciamento del carico durante le operazioni di fissaggio dei pannelli, oppure un cedimento della base sotto uno o due estensioni hanno causato l'improvvisa caduta laterale dell'elevatore con il suo carico umano. Il lungo braccio snodato si è così abbattuto con un tremendo frastuono all'interno della vasca della piscina. Trascinando inevitabilmente con sé i due operai croati, che hanno cozzato violentemente contro il fondo piastrellato.

Chiamati immediatamente i soccorsi dai compagni del cantiere, due squadre del 118, dopo le prime verifiche hanno immobilizzato precauzionalmente i due operai nelle barelle attrezzate, avendo riscontrato in entrambi fratture multiple alle gambe. Durante le prime operazioni di soccorso sul luogo dell'incidente i due croati (regolarmente residenti in città) sono rimasti coscienti, continuando a rispondere alle domande di coloro che li assistevano.

Completato il primo intervento, sono stati trasportati all'ospedale di Cattinara: anche se la prognosi resta riservata, vengono comunque considerati fuori pericolo. Nel frattempo, sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i carabinieri di via Hermet per i rilievi, nonché una pattuglia dei Vigili del fuoco, che ha impiegato oltre due ore per mettere in sicurezza l'imponente struttura.

g.c.

Dopo due giorni

Morto il tecnico caduto per la bora

Non ce l'ha fatta a sopravvivere l'operaio veneto che martedì scorso era caduto da un'impalcatura di quattro metri per una violenta raffica di bora. Massimo Sossai, 30 anni, di Susegana (Treviso), tecnico della ditta Tecnoindustriale srl di Colfosco, insieme a un collega si trovava a Trieste per un sopralluogo di lavoro nel cantiere di un fabbricato vicino alla stazione. In seguito alla caduta, le sue condizioni erano apparse subito gravi. La morte dopo due giorni dal ricovero in ospedale.

Al termine di una maratona notturna passa con 22 «sì» e 17 «no» la delibera sulla fusione dell'ex municipalizzata con Padova

Il Comune dà via libera all'Acegas-Aps

Dipiazza: «Giornata storica». L'opposizione: «Il futuro dei lavoratori vale più dei business»

Disco verde dal Comune, socio di maggioranza assoluta dell'Acegas, alla fusione con l' Aps di Padova. Al termine di una maratona notturna il Consiglio comunale ha approvato, con 22 sì e 17 no, la delibera relativa. A favore hanno votato Forza Italia, An e Udc; contro Ulivo, Cittadini per Trieste, Rifondazione Comunista e Forza Trieste. Oggi l'assemblea straordinaria degli azionisti di Acegas.

La maggioranza. «È un' operazione storica per Trieste. Spiace solo che, nonostante il favore espresso per la sua conclusione dal presidente della regione, Riccardo Illy, imprenditore come me e perciò in grado di capirne la valenza, l'opposizione di Centrosinistra in consiglio comunale abbia ostinatamente votato 'no', mancando di cogliere un'occasione irripetibile per esprimere l'unanimità, su una fusione i cui benefici ricadranno sull' intera città». Era trionfale il tono con il quale ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza ha commentato l'operazione: «Non c'era altro evento più felice per salutare i 30 mesi di governo della città». Dipiazza ha voluto accanto a sé gli assessori Bucci e Codarin, i capigruppo Alessia Rosolen (An) e Piero Camber (Forza Italia) e un nutrito numero di consiglieri. L'amministratore delegato dell'Acegas, Massimo Paniccia, presente, ha commentato: «Siamo alla partenza di un progetto industriale di grande rilevanza che vede Trieste assumere un ruolo baricentrico in una delle più importanti società fornitrici di servizi del nostro Paese».

L'opposizione. «Il nostro 'no' alla delibera di fusione fra Acegas e Aps è motivato soprattutto dal fatto che il Comune non può appiattirsi sulle ragioni, peraltro legittime, dell'azienda, che deve guardare il *business*. Un'amministrazione degna di tale nome deve occuparsi degli interessi e del futuro dell'intera città, in questo caso dei lavoratori». Fabio Omero, Roberto Decarli e Luciano Kakovic, in rappresentanza delle forze dell'opposizione, hanno replicato con forza al Centrodestra. «L'etica della politica - ha specificato Omero - attribuisce competenze molto diverse a un'amministrazione comunale, che deve occuparsi di tutti i suoi cittadini e non solo dei successi professionali di un' esigua minoranza di manager. E poi Dipiazza sbaglia quando afferma che il presidente della regione Illy ha espresso un parere favorevole alla fusione. Si legga l'intera opinione del suo predecessore e coglierà rilevanti distinguo». Ha rilevato Decarli: «Ci ha lasciato molto perplessi la determinazione dell'Acegas nel non voler accogliere, nel testo di accordo proposto dai sindacati, una frase relativa alla conservazione dei livelli occupazionali già accettata dal sindaco». Soddisfazione invece per «l' approvazione del nostro emendamento che garantisce che i proventi della vendita delle azioni Acegas di proprietà del Comune saranno utilizzati solo nel settore dell'assistenza sociale».

Il sindaco Dipiazza durante la conferenza con Paniccia.

I sindacati. In una nota, infine, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Franco Belci, Paolo Coppa e Luca Visentini, giudicano il protocollo sottoscritto col sindaco «uno strumento indispensabile a tutela dei cittadini e dei lavoratori. Il protocollo prevede cinque punti essenziali: a) il mantenimento, da parte del Comune, della maggioranza assoluta nella *holding* che deterrà la partecipazione nella nuova società; b) l'impegno del Comune a garantire l'esercizio di un ruolo territoriale forte della nuova società; c) una politica tariffaria impostata ai principi di trasparenza e con particolare attenzione alle fasce deboli; d) l'esercizio, da parte del Comune del controllo sulla manutenzione delle reti e l'impegno a garantire gli investimenti necessari per il loro miglioramento; e) l'impegno del Comune a farsi carico di eventuali esuberi. Il risultato ci pare soddisfacente. Non possiamo non rammaricarci però che l'azienda non abbia voluto assumersi, nell'accordo aziendale, l'impegno allo sviluppo dell'occupazione».

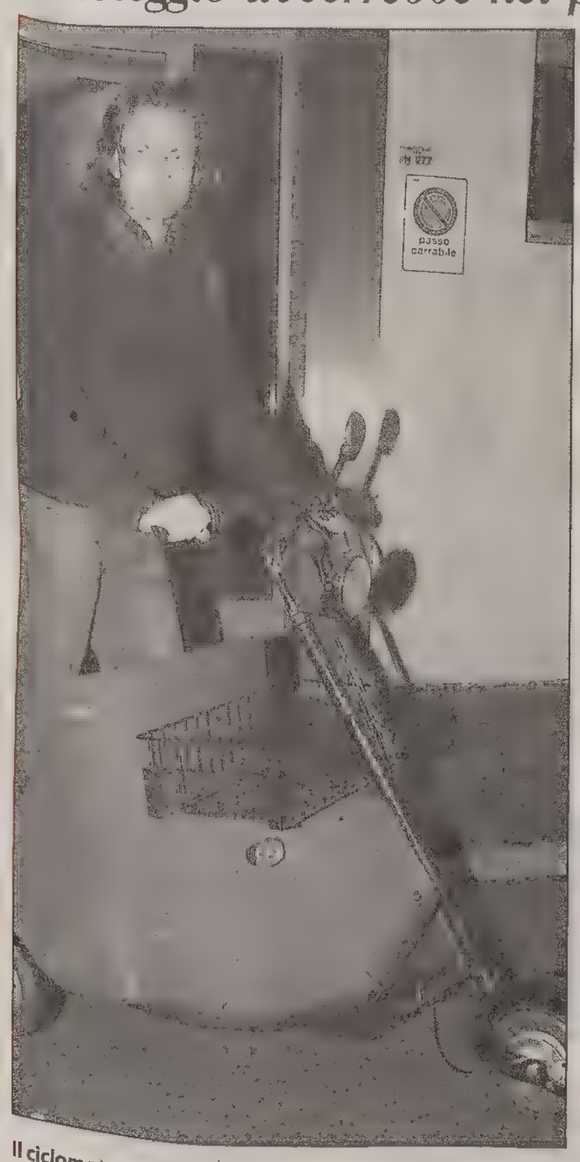
u. sa.

Oggi ultimo atto con l'assemblea straordinaria degli azionisti della società. I sindacati commentano positivamente il protocollo sottoscritto con il sindaco

In corso i test di due veicoli, a tre e quattro ruote, già usati in numerose città anche dalla polizia municipale

Nelle zone pedonali con la «Bigà» elettrica

Il noleggio avverrebbe nei pressi degli attuali parcheggi a pagamento



Il ciclomotore elettrico «Bigà» tocca i 18 chilometri orari.

Hanno già attirato l'attenzione di molti triestini, che in questi giorni li hanno visti percorrere silenziosamente, e a una discreta velocità, le strade del centro. Per poterli usare bisognerà però attendere almeno qualche settimana. Stiamo parlando di due veicoli elettrici – un «triciclo» che si guida in piedi e un'automobile aperta – da tempo usati in numerose città italiane, sia dalla gente sia dalla polizia municipale ma anche dai postini.

«Con alcuni adattamenti meccanici – spiega Iginio Babich, titolare della Bbc Rent, impresa che commercializza e noleggia questi veicoli – siamo stati in grado di percorrere anche le salite di Trieste».

La richiesta che Babich ha avanzato all'amministrazione comunale è di usare alcuni dei parcheggi dell'Act come punto di interscambio dove «noleggiare» i veicoli elettrici, e dai quali raggiungere qualsiasi punto del centro, sia nelle zone a traffico limitato sia nelle aree pedonali.

«Il problema di trovare spazi adatti per questi veicoli – commenta l'assessore alla Vigilanza, Fulvio Sluga – va approfondito con l'Act. Vediamo intanto come vanno le prove e quale interesse questi mezzi troveranno nella gente. La collaborazione del Comune – aggiunge – avverrà nei limiti delle normative; non abbiamo infatti risorse da investire in questi mezzi».

Il costo per l'uso dei due veicoli a propulsione elettrica si aggira sui 6-7 euro all'ora (ma per due ore si passa a 10-11 euro), compreso il prezzo del parcheggio a pagamento in cui si lascia la propria macchina. Ma l'utilizzo sarà gratuito per chi si recherà nei negozi che avranno siglato contratti pubblicitari con la ditta che li gestisce.

Il problema principale sta nel creare appositi parcheggi, nelle strade del centro e soprattutto nelle zone pedonali. In altre città la soluzione è stata trovata riservando spazi a fianco delle aree di posteggio delle biciclette. Nel caso di Trieste una proposta è quella di usare, almeno per i mezzi a quattro ruote, spazi accanto alle fermate dei bus.

Ma veniamo alle caratteristiche dei due veicoli. Il «triciclo» , come si diceva, si guida in piedi e senza l'obbligo del casco. Si chiama «bigà» e tecnicamente è un ciclomotore elettrico, con tanto di targa. Ha una velocità di 16-18 chilometri orari, supera pendenze fino a 25% e dispone di un'autonomia di 120 chilometri. Dotato di freni a disco, per la massima sicurezza dispone di un pulsante che ne permette l'arresto nello spazio di 30 centimetri.

Quanto al veicolo a quattro ruote, può portare da due a quattro persone a seconda delle versioni, a una velocità che raggiunge i 34 chilometri orari. In tema di pendenza anch'esso supera quella del 25%. A Trieste è stato testato positivamente in via del Monte, con quattro persone a bordo. Anche in questo caso l'autonomia è di 120 chilometri.

gi. pa.

L'auto elettrica ha percorso l'erta di via del Monte con quattro passeggeri. (Tommasini)

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Dott. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.397478 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA — Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA — Spec. in Dermatologia
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA — Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina interna
Dott. F. Toneatti — GASTROENTEROLOGIA — Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi - Dietetica
Prima infanzia - Articoli sanitari
ORARIO
dal lunedì al venerdì 08.30/13.00 - 16.00/19.30 - sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040.361655 - Fax 040.362381 - www.farmaciaallamadonnadelmare.it

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
DIRETTORE SANITARIO Dott. Sergio Bernobi
Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collarini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-85/26-02 - prot. Com. 133528 dd. 15/10/02

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

dall'11 al 31 dicembre

Aspetti ancora Babbo Natale?

SVEGLIATI!

LCD 17" MULTIMEDIALE

SCHEDA GRAFICA NVIDIA MX440

AMD ATHLON™ XP 2600+

FIREWIRE

AMD Athlon XP

999'00

Personal computer HP-COMPAQ S5200
Processore AMD Athlon™ XP 2600+, Ram 256 Mb DDR, Hard Disk 80 Gb,
Lettore DVD 16x, Masterizzatore CD-RW, Lan 10/100, Modem 56 K, FireWire,
Scheda grafica nVidia MX440 da 64 Mb, Windows XP H.E. Word 2002, Works 7.0
+ Monitor LCD 17" HP-COMPAQ FP7317
Risoluzione 1280x1024, Contrasto 450:1, Luminosità 300 cd/m², Multimediale

Grazie brevi spese postali chiama gratuitamente (dai fissi al numero verde 16 alle 20) e collegati al sito per ordinare i prodotti a domicilio e casa tua

800 992200 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

A DICEMBRE APERTI TUTTE LE DOMENICHE

L'iniziativa si prefigge il recupero dei terreni agricoli destinati all'agricoltura ma anche allo sviluppo turistico

Provincia, un Carso con più viti e ulivi

L'assessore Tamaro: «Potenzieremo produzioni che sono già di ottima qualità»

I tecnici sono al lavoro per gli accertamenti catastali dei fondi. Con lo studio idrogeologico si individueranno le possibili risorse idriche dei terreni

La Provincia ha presentato ai residenti e agli operatori agricoli di Prosecco e Contovello il primo lotto di un progetto che prevede il recupero dei terreni agricoli sottostanti il ciglione carsico. L'incontro, organizzato dalla prima circoscrizione di decentramento, ha visto la partecipazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Fulvio Tamaro e di una larga rappresentanza di proprietari del territorio a cui sono state illustrate le prossime azioni per il recupero di un'area di gran pregio ambientale, particolarmente vocata alla coltivazione della vite e dell'ulivo.

I tecnici della Provincia hanno già iniziato a compiere degli accertamenti per verificare la consistenza catastale e tavolare dei fondi interessati al progetto. Da lunedì invece un gruppo di geometri guidati da Lucio Juretig inizierà a fare dei rilievi nell'area agricola posta sotto gli abitati di Prosecco e Contovello. Zone impervie, dalle proprietà estremamente frazionate, condizionate da un reticolo di comunicazioni degradate, spesso sommerse da un verde incolto che impedisce perfino l'accesso ai fondi.

I rilievi planialtimetrici dei percorsi consentiranno di capire dove sarà necessario intervenire per realizzare dei nuovi passaggi accessibili pure ai piccoli mezzi agricoli, senza i quali è ormai impossibile fare agricoltura. Ulteriore passo, lo studio idrogeologico della zona, necessario per individuare le residue risorse idriche e per risolvere le necessità di irrigazione dei diversi terreni. «Tutto è finalizzato al recupero della zona del ciglione non solo a fini agricoli, ma pure sotto il profilo turistico. Questi luoghi – ha affermato Tamaro – rappresentano una risorsa ambientale di non poco conto».

La visione di un'agricoltura sposata alla tutela dell'ambiente si inserisce compiutamente nelle direttrici già tracciate dalla comunità europea. Il recupero di terrazzamenti e campagne sulle balze dell'antica Moncolano significa anche la rivalutazione di un patrimonio agricolo di non poco conto. Un tempo proprio da questi vitigni si produceva l'ormai perduto «Proseker», uno spumante dolce di cui pochi ormai serbano il ricordo. Ma accanto alle viti, le campagne di Prosecco e Contovello offrono dei panorami da capogiro sul golfo di Trieste. Angoli incantati di rara suggestione che possono essere goduti, tra l'altro, dal vicino sentiero «Natura», un percorso ricco di peculiarità botaniche che collega la stessa Contovello a Grignano.

Vocazione agricola e richiamo turistico dunque da coniugarsi in queste zone con inevitabile successo. Risorse che la Provincia intende valorizzare. «Seguendo la logica dello sviluppo sostenibile – insiste Tamaro – il recupero della coltura della vite e dell'olivo consentirà di potenziare produzioni già di ottima qualità destinate ai ristoratori, agli agriturismi e alle osmizze. I dati che si stanno raccogliendo verranno successivamente presentati e discussi con i proprietari della zona. Importante è continuare a progettare il recupero di quest'area».

ma. lo.

Carso da «recuperare» per coltivare più viti e ulivi.

Il vicepresidente Greco: «L'ambiente va rispettato»

Corridoio 5, a palazzo Galatti illustrato il progetto preliminare della tratta Ronchi Sud-Trieste

Il Corridoio 5 attraverserà anche Trieste e Ronchi Sud.

Riunione in Provincia sul Corridoio 5, l'asse ad alta velocità che congiungerà Lisbona a Kiev passando per Trieste. In seduta congiunta, alla prima e alla quarta commissione consiliare di Palazzo Galatti (presiedute rispettivamente da Giorgio Cecco e da Marco Vascotto) è stato illustrato il progetto preliminare della tratta ferroviaria Ronchi sud-Trieste.

Principali interlocutori sono stati i dirigenti e gli ingegneri di Italfer e di Rfi che, supportati da mappe, disegni e dati numerici, hanno esposto il progetto delle Ferrovie italiane per potenziare il tratto Ronchi-Trieste in vista della creazione della linea veloce Venezia-Trieste-Lubiana-Kiev. Una linea ad alta velocità (250 chilometri orari) che potrebbe passare a 200 metri sotto la superficie per sbucare fuori città e per collegare, grazie alla già presente linea di cintura, il porto nuovo e la stazione centrale. Due quindi gli obiettivi evidenziati a Palazzo Galatti: la volontà di coinvolgere Trieste nella fase di allargamento ad est dell'Europa attraverso il potenziamento del suo scalo marittimo, e farlo nel maggior rispetto ambientale possibile, decongestionando il traffico veicolare autostradale a favore del trasporto dei mezzi pesanti via binario.

Da qui il ruolo dell'amministrazione provinciale quale ente coordinatore tra i comuni della provincia che si vedrebbero coinvolti nella fase di progettazione e di ricerca dei siti più adatti al passaggio della ferrovia. Soddisfatti di quanto appreso i presidenti Cecco e Vascotto che a fine riunione hanno voluto evidenziare la fattibilità (prevista per il 2014) di un'opera di rilevanza europea.

Dello stesso avviso anche il vicepresidente Massimo Greco, presente all'incontro, che ha sottolineato come «con questa infrastruttura Trieste si avvalerebbe di collegamenti moderni e rapidi evitando il rischio di subire una desolante perifericità con l'allargamento ad est dell'Europa. Va ribadita l'intenzione dell'amministrazione di proseguire con questo progetto preliminare ma sempre con la doverosa attenzione per l'ambiente, al rispetto del quale dovranno essere assoggettati tutti i possibili interventi futuri» ha concluso Greco.

DUINO AURISINA Filo diretto con Ulan-Bator

Collegio del Mondo Unito, l'ambasciatore della Mongolia saluta i giovani connazionali

Quello che sta per arrivare, il 2004, sarà l'anno ufficiale dell'Italia in Mongolia: lo ha anticipato l'ambasciatore Chuluunj Batijargal in visita al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico per incontrare i tre studenti Munkhtsetseg Ayurzana, Erdemkhishig Gonchigdorj e Guyenbaatar Khandsuren, che frequentano la struttura di Duino.

In questo quadro di rapporti socioeconomici sono state già programmate a Ulan-Bator la seduta della commissione mista intergovernativa e la visita di una delegazione imprenditoriale guidata dal viceministro alle Attività produttive Adolfo Urso e dal presidente della Camera Pierferdinando Casini.

Chuluunj Batijargal

Accompagnato dal console a Trieste Aldo Colleoni, il diplomatico ha ricordato i consolidati contatti tra le due nazioni e in particolare il filo diretto instauratosi tra le realtà e le strutture pubbliche mongole e Trieste. L'ambasciatore ha fatto particolare riferimento - in campo scolastico e culturale - a Duino, data la consistente presenza annua di giovani studenti mongoli.

Batijargal nel ringraziare i vertici del Collegio per questa benemerita attività, ha pure voluto ricordare la proficua azione del comitato nazionale, che opera nella capitale mongola in stretta collaborazione con le strutture governative dove appunto si svolge la selezione degli studenti.

Il Comune ha acquistato per 200 mila euro un'area vicina alla piazza principale del paese

Prosecco avrà il suo posteggio

Rupel: «Servono spazi per le quattro ruote anche a Contovello»

Prosecco avrà finalmente un parcheggio. E lo avrà immediatamente alle spalle della sua piazza principale. Lo hanno annunciato il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi durante un incontro con il consiglio circoscrizionale di Altipiano ovest.

Il Comune ha infatti recentemente acquisito da una banca locale, per un importo di circa duecentomila euro, un'area contigua alla piazza principale del paese. Conosciuta con il toponimo «Mandrja», la zona viene abitualmente concessa agli operatori ambulanti per l'allestimento del luna-park durante l'annuale sagra di San Martino.

Uno spazio piuttosto ampio che fiancheggia, tra l'altro, le fermate e il capolinea di diversi bus pubblici che proprio a Prosecco fanno tappa prima di continuare la corsa per la città o per il resto dell'altipiano carsico. Il nuovo parcheggio potrebbe dunque assumere le caratteristiche di area di scambio e servizio per il centro, da raggiungere successivamente con mezzi pubblici o in compagnia di altri viaggiatori.

Prosecco ha risolto il problema-parcheggi: il Comune infatti attrezzerà ■ posteggio un'ampia area vicino alla piazza principale.

«Questa notizia è davvero importante» commenta soddisfatto il presidente della circoscrizione dell'Altipiano ovest, Bruno Rupel. «La mia speranza, naturalmente, è che venga avvalorata dai fatti in tempi brevi. Prosecco soffre da troppo tempo per il parcheggio "selvaggio", assillata com'è da autovetture e furgoni parcheggiati come capita nelle strette vie che circondano la piazza e la vicina chiesa. Se davvero il nuovo parcheggio andrà in porto, allora potremo risolvere in un colpo solo i tanti problemi che ci avviliscono da anni».

«Restando in argomento, non posso non rinnovare al Comune la richiesta per trasformare in parcheggio anche un ampio spazio di Contovello che si trova alle porte del paese, proprio a poca distanza dal camposanto» annota Rupel. «Con una spesa minima si potrebbe, anche in questo caso, dare respiro a un borgo pittoresco e affascinante».

ma. lo.

L'abete al Villaggio del Pescatore

Natale si avvicina e anche il Villaggio del Pescatore si prepara alla festa. Domani infatti, alla presenza delle autorità, nella piazza principale verrà acceso l'abete natalizio. Per l'occasione si esibirà in concerto il coro Rilke. A tutti verranno offerti vin brulè e panettone. Appuntamento allora alle 16.30. In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella struttura coperta del tennis della polisportiva San Marco.

www.ilpiccolo.it

l'indirizzo della tua nuova casa

Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito www.ilpiccolo.it e cliccare sul bottone "La vetrina immobiliare" qui troverai offerte facili e veloci da consultare.

è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

Editz. Rimini 0541 790882

GRADO, CORDIALE E ACCOGLIENTE, VI ATTENDE PER LE FESTIVITA'

Mercatino dell'artigianato natalizio, presepi lungo le vie, musica, il fascino della laguna, acquisti di qualità in un'atmosfera speciale...

Anche in questi mesi d'inverno Grado attende i visitatori affezionati, gli appassionati della natura e del silenzio che rende magici il mare e la laguna, i turisti che amano concedersi qualche giorno di vera e inconsueta vacanza. Grado vi aspetta per le festività natalizie con i suoi negozi di qualità dove acquistare con calma capi delle migliori marche, con locali dove soffermarsi per una pausa durante le passeggiate all'aria aperta, con i ristoranti dove gustare il pesce fresco preparato con amore e perizia. Il gusto ritrovato per i ritmi lenti, per un contatto diretto con la natura fa di Grado una meta ideale per le giornate d'inverno. Passeggiate lungo la spiaggia, in una solitudine quasi assoluta, di fronte alla linea dell'orizzonte. Una città dove negozi e ristoranti aperti consentono di fare uno shopping mirato e completo, con la sicurezza di essere accolti con cortesia e

serviti con competenza. Sedersi a un bar, prendere un aperitivo, sorseggiare un caffè, decidere di fermarsi per il pranzo o per la cena: il tutto con assoluta tranquillità e sentendosi davvero "in vacanza" dai propri problemi, riuscendo ad allontanare per qualche ora lo stress urbano, scoprendo o riscoprendo angoli e scorci che parlano del passato, o l'appartamento perfetto per le proprie esigenze da affittare per la prossima stagione estiva. Grado raccoglie anche d'inverno i frutti di una programmazione intelligente, che la rende viva e vitale. E soprattutto a misura d'uomo. Fitto, articolato e davvero interessante il programma studiato e proposto da Comune, Aiat; Git spa, Parrocchia, gruppi e associazioni per il Natale 2003 e il Capodanno 2004. Concerti, mercatini, giro dei presepi, rievocazioni tradizionali, musica, fuochi d'artificio sul mare, falò...

Il mercatino, mostra-mercato di Natale vedrà fino a domenica 14 dicembre artigiani, commercianti e privati esporre prodotti caratteristici che hanno attinenza col periodo natalizio. Per chi ama gli anni '60 (in pieno revival) lunedì 15 l'appuntamento è con la serata "sboom-canti e disincanti degli anni '60 all'Auditorium. Babbo Natale arriverà a Grado, il giorno della Vigilia, mercoledì 24 dicembre.

Dopo la classica Messa di mezzanotte si potrà assistere alla successiva deposizione del Gesù Bambino nel Presepe del porto. I Presepi del resto saranno protagonisti nella cittadina lagunare a partire dal giorno 20; in più sabato 27 -dalle 15- è previsto per le vie del centro il "giro" dei presepi con accompagnamento di un gruppo di zampognari; il "giro" si ripeterà lunedì 5 gennaio con l'accompagnamento di una banda scozzese con le cornamuse. Uno degli eventi tradizionali che ogni anno richiamano moltissime persone è la rappresentazione del Presepe vivente a Barbana, l'isola che già dal 1237 è legata ai pescatori gradesi per la benevolenza manifestata nei loro confronti dalla Vergine (partenza dal molo alle ore 14 di domenica 28 dicembre). Suggestivo, romantico e beneaugurante un Capodanno trascorso sulla riva del mare di fronte alle luci dei fuochi artificiali di un grande spettacolo pirotecnico. Non manca neppure io concerto di Capodanno (il 1 gennaio 2004 alle ore 17 con l'Orchestra sinfonica di Vidin (Bulgaria). Il programma si completa con la rievocazione della leggenda delle varvuole. Il giorno 6 gennaio arriveranno i Re Magi a cavallo; dopo la benedizione dei bambini (alle 16) alle 16.45 si procederà accensione del falò della Befana.

La vita dei casonéri era strettamente legata alla vita riproduttiva del pesce cui era legata la loro sopravvivenza: è questo uno dei motivi per cui i pescatori di laguna avevano (e hanno) sempre un profondo rispetto per la natura che scandiva il tempo della loro vita. Una festa molto sentita era l'Epifania. Bisognava in quest'occasione ricordarsi di compiere alcune operazioni per preservarsi dai malefici delle streghe di mare, dette varuole e dalle "strighe" in genere, si legge sul sito www.grado.it/storia/festivita.htm. Si doveva "lustrà dute le cruche" (lucidare tutte le maniglie delle porte) "coi agi" (con l'aglio), "corer a tò l'aqua santa co le fiasche" (correre a prendere l'acqua santa con i fiaschi), "benedì dute quante le stanse e anche le contrae e la caina sul reparo duta lustra (benedire le stanze, le strade e la catena del focolare). Quest'ultima operazione veniva affidata ai bambini che si divertivano a trascinare su e giù per il "reparo", cioè la diga, la catena che, sfregata contro la sabbia, diventava pulita. Il tutto completato con preghiere alla Madonna.

COMUNE DI GRADO AIAT GIT S.p.A. PARROCCHIA DI GRADO
CON LA COLLABORAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI E ASSOCIAZIONI DI GRADO

MANIFESTAZIONI 2003-2004

DICEMBRE

dal 6 al 14 — GRADO — Piazzetta San Marco angolo via Manzoni
BOTTEGA DEL MONDO

dall'11 al 14 — GRADO — Campo Patriarca Elia e Piazza Biagio Marin
"MERCATINO DI NATALE" (MOSTRA-MERCATO)

lunedì 15 - ore 20.45 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
TEATRO: "SBOOM!" canti e disincanti degli anni '60

giovedì 18 - ore 20.45 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
CONCERTO DELLA FILARMONICA CITTA' DI MONFALCONE

dal 20 dicembre al 18 gennaio — GRADO — varie sedi
"PRESEPI A GRADO"

sabato 20-ore 20.30 e domenica 21-ore 15.30 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
"SE FOSSE DAVVERO NATALE" - SPETTACOLO TEATRALE CON BAMBINI, RAGAZZI E GIOVANI DI GRADO

martedì 23 - ore 20.45 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
CONCERTO DELLA BANDA CIVICA DI GRADO

mercoledì 24 — GRADO — varie sedi
BABBO NATALE A GRADO

mercoledì 24 - ore 24 — GRADO — Basilica
MESSA DI MEZZANOTTE E SUCCESSIVA DEPOSIZIONE DEL GESU' BAMBINO NEL PRESEPE DEL PORTO

sabato 27 - ore 15.00 — GRADO — vie del centro
"GIRO DEI PRESEPI" CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN GRUPPO DI ZAMPOGNARI

domenica 28 - partenza ore 14 — BARBANA — Santuario
RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

mercoledì 31 - ore 17.30 — GRADO — Basilica
TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO

mercoledì 31 - ore 24 — GRADO
SPETTACOLO PIROTECNICO A MARE

2004 GENNAIO

giovedì 1 - ore 17.00 — GRADO — Palazzo Regionale dei Congressi
CONCERTO DI CAPODANNO CON L'ORCHESTRA SINFONICA DI VIDIN (BULGARIA)

domenica 4 - ore 17 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
FESTA DELLA SOLIDARIETA'

lunedì 5 - ore 16.30 — GRADO — Vie del centro
GIRO DEI PRESEPI CON ACCOMPAGNAMENTO DI UNA BANDA SCOZZESE DI CORNAMUSE

lunedì 5 - ore 17.30 — GRADO — Piazza XXVI Marzo
ESIBIZIONE DELLA BANDA DI CORNAMUSE "NEILSTON & PIPE DISTRICT BAND (SCOZIA)

lunedì 5 - ore 18.15 — GRADO — Piazza XXVI Marzo
RIEVOCAZIONE DELLA LEGGENDA DELLE "VARVUOLE"

martedì 6 - ore 12 — GRADO — Basilica e Campo Patriarca Elia
VISITA DEI RE MAGI A CAVALLO

martedì 6 - ore 16 — GRADO — Chiesa di San Grisogono
BENEDIZIONE DEI BAMBINI

martedì 6 - ore 16.45 — GRADO — Giardino Ricreatorio Spes - Città Giardino
ACCENSIONE DEL FALO' DELLA BEFANA

venerdì 16 — GRADO — Auditorium Biagio Marin
TEATRO: "CERCIVENTO" TESTO DI Carlo Tolazzi di e con Riccardo Maranzana e Massimo Somaglino

RISTORANTE "AGLI ARTISTI"
Grado Centro Storico
Campiello Porta Grande, 2
tel 0431 / 83081

FATTO A MANO®
ABITI DA CERIMONIA IN SETA
ACCESSORI
GRADO - viale Europa Unita 39

COSE BELLE
GRADO
new PLANET style for living
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
viale Europa Unita, 26 - Tel. 0431 82086

COMUNE DI GRADO
Il Comune di Grado
organizza la mostra-mercato
"MERCATINO DI NATALE"
che avrà luogo
presso il Centro storico di Grado
in **Piazza Biagio Marin**
e **Campo Patriarca Elia**
da giovedì 11 a domenica 14 dicembre 2003
con apertura degli stand dalle ore 9.00 alle ore 19.00
Verranno presentati prodotti di artigianato locale e prodotti caratteristici in sintonia con il Natale: Confezioni natalizie, centri tavola, Presepi, Oggettistica in feltro, Vasi e anfore in terracotta, Quadri e ritratti, Ceramiche, vetri, tessuti, Oggetti di antiquariato, Oggettistica in legno e maiolica, riproduzioni storiche e tante idee regalo.

GRADO via MARINA
ARMATA DI MARE
HUSKY
LA PLASSE® ALVIERO MARTINI
al n. 45/30 Tel. 0431 84931
FOTO MM OTTICA MAROCCO
presenta
BI'S & CURIOUS®
occhiali per gente comune
specialissimo tutto ARMANI vista e sole collezione 2003 € 59,00
al n. 11 Tel. 0431 80290
DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI

REGALATI UN COMODO NATALE
Tra i vari modelli di poltrona, potrete scegliere quella che più corrisponde alle esigenze del vostro fisico e, perché no, anche della vostra mente.
Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395
info@arredamentiselva.com www.arredamentiselva.com

★★★★
Grand Hotel Astoria
GRADO Largo S. Grisogono, 3
tel. 0431 83550 - fax 0431 83355
e-mail: info@hotelastoria.it
www.hotelastoria.it
Capodanno a Grado presso il Grand Hotel Astoria
Cenone € 85,00 - Pernottamento da € 70,00
Apertura dal 30-12-2003 al 02-01-2004
Aperti: piscina con acqua di mare, centro thalassoterapico e Beauty Farm con sconti

Auguri di Buone Feste!!
lotto ITALIAN SPORT DESIGN
GRADO Largo San Grisogono, 6
APERTO TUTTO DICEMBRE
LIQUIDAZIONE TOTALE
per cambio gestione
SCONTI fino al 50%

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Mostra dei lavori a «casa Ieralla»

Questo pomeriggio, alle 16, alla casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano, sarà inaugurata alla presenza del vescovo Ravignani l'annuale mostra dei lavori di pittura realizzati dagli ospiti anziani. L'esposizione può essere visitata ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 sino a domenica 21 dicembre; il ricavato sarà devoluto alle missioni della Diocesi triestina.

Omaggio all'Austria

Questa sera Gianni Ursini presenta una proiezione di diapositive su: «Omaggio all'Austria nelle quattro stagioni» - «Da Vienna al Salisburghese». Appuntamento alle ore 20.30 nella sala bar Dlf, piazza Vittorio Veneto 3, angolo via Galatti.

Tre aspetti dei Buddha

Seminario del Lama Geshe Sherav Amipa Rinpoche su i tre aspetti dei buddha per la lunga vita oggi, domani e sabato. Tel. 040/571048.

FARMACIE

Dal 9 al 13 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117 - Barcola, tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Oriani 2, viale Miramare 117 - Barcola, piazza Cavana 1, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 300940.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

Cuore Amico

Oggi dalle 8 alle 11 «Cuore Amico-Muggia» effettuerà la consueta «Giornata del cuore» alla casa di riposo di Muggia. Saranno effettuati gli esami ematici e la rilevazione della pressione agli ospiti e al personale che ne faccia richiesta. In occasione delle feste imminenti verrà distribuito un piccolo dono a tutti.

Inner Wheel Club

Domenica dalle 9 alle 18, il club sarà presente nell'ambito del quartiere fieristico di Montebello con una bancarella di oggetti vari il ricavato della cui vendita sarà devoluto in beneficenza.

Il fegato nel diabetico

L'Assodiabetici ricorda che oggi alle 17, presso la sala conferenze della Confcommercio in via San Nicolò 7 al quinto piano, avrà luogo la conferenza con tema: L'importanza dell'organo fegato nel diabetico. Illustrerà l'argomento il dott. Maurizio Fonda, della clinica medica - ospedale di Cattinara.

«Un'unica meta»

«Molte vie, un'unica meta» suoni e immagini dell'India del Sud multivisione di Giorgio Pavan e Rosamaria Salvi, oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34/36 (ingresso libero).

Coro Illersberg

Il Circolo di cultura italo-austriaco invita i propri soci, simpatizzanti e non al «Concerto di Natale» con la partecipazione del coro «Antonio Illersberg», che si terrà oggi alle ore 18.30 presso la Chiesa evangelico luterana di largo Panfili 1.

Corso di Yoga-sutra

Società Teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina». Oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, il maestro Claudio Biagi prosegue il corso di yoga-sutra di Patanjali.

Alla Bossi & Viatori si proroga

Gino Fioravanti: la personale allestita nello spazio d'arte della Bossi & Viatori assicurazioni di via Locchi è prorogata al 19 dicembre. Le opere del pittore milanese, in cui segni e sogni s'intrecciano con sicurezza, serenità ed equilibrio, sono visibili dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 da lunedì a giovedì; con orario ininterrotto il venerdì.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro invita soci e simpatizzanti all'ultima riunione settimanale di quest'anno, che si terrà oggi alle 17 alla sala del consiglio pastorale del seminario vescovile in via Besenghi 16.

Natale Pro Senectute

La Pro Senectute organizza il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola». Per qualsiasi informazione rivolgetevi agli uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 oppure telefonate allo 040/364154.

Amici del cuore

Oggi l'Unità mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Goldoni con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Centro letterario

Incontro con soci e simpatizzanti del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia presso il Caffè Tommaseo oggi alle ore 17.30: incontro di poesia con il presepio rustico «L'avvento miracoloso».

Il guardiano del vecchio faro

Oggi ore 18, nella sede dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione di via Trento 15, la prof. Edda Serra presenterà il volume di Giani Stuparich «Il guardiano del vecchio faro e altri scritti dispersi», edito dall'Istituto stesso. Interverrà la curatrice prof. Sandra Arosio.

Città dell'uomo

Nell'ambito dell'iniziativa «Itinerari della Città dell'uomo» promossa dall'associazione culturale Studium Fidei, in collaborazione con la facoltà teologica di Lugano e la facoltà di scienze politiche dell'Università oggi alle ore 20.15, presso il Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1, don Ettore Malnati terrà la relazione su «Il perché dell'impegno cristiano nella società».

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 10 «corso di ballo». Sempre al Club Primo Rovis, con inizio alle ore 16.30, Antonella Brezzi in concerto con il suo repertorio di canzoni e brani noti, in un programma insistentemente richiesto.

Mercatino benefico

Nell'aula Magna dell'Istituto «Nordio» in via Calvola 2, da domani fino a sabato 20 dicembre sarà aperto un Mercatino di beneficenza allestito da alunni e docenti a favore di un progetto umanitario in Ciad. Inaugurazione: domani ore 12. Orario apertura mercatino: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

E' la triestina Anna la nuova «Ragazza d'Italia»

Al Principe di Metternich di Grignano si è svolta con successo la Finale nazionale del concorso «La Ragazza d'Italia», evento promozionale nella moda diretto da Fulvio Marion e organizzato dall'Associazione autonoma commercio e turismo di Trieste con l'adesione di Regione, Comune, Provincia e Aiat di Trieste. La nuova «Ragazza d'Italia 2003» è la quindicenne Stefania Gallinucci (a destra) , una studentessa triestina alta un metro e 80 con la passione del pattinaggio e della ginnastica artistica. Le altre premiate sono state Valentina Esposito (eletta Volto moda), Martina Tolar (Modella charme) ed Elisa Ugo (Indossatrice tipo). Una segnalazione di merito è andata alla candidata Barbara Vremec. Si sono esibiti i cantanti-rivelazione Max Rinaldi e Iside Poloíaz, e la Witz Orchestra. (Foto Lavorino)

I pensionati del «Piccolo»

Come ogni anno si ritrovano tutti i «pensionati del Piccolo», in un ristorante dell'Altipiano, per lo scambio d'auguri. Quest'anno l'incontro avverrà domani alle 12. La festa sarà ravvivata con una ricca lotteria, con premi per tutti. Per informazioni telefonare al numero 040/307898.

Baby-parking natalizio

La Vitae organizza un baby-parking per bambini dai 2 ai 10 anni, in occasione delle feste natalizie (22, 23, 24, 27, 29, 30 e 31 dicembre; 2, 3 e 5 gennaio). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/364572.

Società «Dante»

Nell'ambito degli appuntamenti culturali con la Società «Dante Alighieri» oggi alle ore 18, al «Dante» di via Giustiniano, il gruppo corale del liceo si esibirà in canzoni tradizionali natalizie italiane e straniere. Il gruppo Corale comprende una quindicina di cantori ed è diretto da Fabio Nesbeda. La manifestazione sarà introdotta da Dario Vici.

Mercatino benefico

Oggi, domani e domenica l'organizzazione «Bambini in emergenza Onlus» promuove un mercatino benefico per un aiuto ai bambini sieropositivi in Romania di Mino Damato. Il mercatino verrà effettuato presso l'Associazione per la difesa di Opicina sita in via di Prosecco 8 Opicina che ha messo a disposizione i suoi locali.

Sci Cai XXX Ottobre

Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza corsi di sci per adulti e bambini (fondo e discesa) sulle nevi di Tarvisio. Per informazioni e iscrizioni: Sci Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/634067, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.30.

Lotta all'ictus

L'Associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale», informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, presso il Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18 e risponde al numero di telefono 040/3995803 oppure al cellulare sempre attivo 335/6788320.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Oggi. Aula A, 9.15-10.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese, I corso; 10.15-11.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese, II corso; 11.15-12.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese, III corso. Aula B, 10-10.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca, III corso; 11-11.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca III corso; 11-11.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca, conversazione. Aula C, 9-10.50, sig.ra F. Crovatto: disegno e pittura. Aula D, 9-12, sig. G. Bianco: sbalzo su rame. I piano - Laboratorio, 9-11, sig.ra L. Russignan: ricamo, mezzo punto; 11-12.15: sig.ra L. Russignan: maglia. Aula A, 15.30-16.20, prof. P. Stenner: L'evoluzione tecnologica dei trasporti marittimi e aerei; 16.35-17.25, sig. G. Papini: Trieste città del caffè; 17.40-18.30, prof.ssa M.L. Princivalli: Vero o falso. Oppure? Aula B, 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, I corso; 16.30-17.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, II corso; 17.30-18.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese, III corso. Aula C, 15.45-17.25, prof.ssa E. Serra: Giacomo Leopardi e la poesia contemporanea: rilettura. II piano - Aula «16», 15.30-17, sig.ra M.L. Kanzian: Dinamica mentale - a numero chiuso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano); tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail unilibereretauser@libero.it.

Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Martedì e venerdì ore 14-15 Aquagym (sig.a C. Lafont).

Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1. Ore 15-17: Corso di bridge (sig. Boschi); 15.30-18: Pittura su seta e stoffa (sig.a Vidonis Zennaro); 16-17: Erboristeria (prof. Gioseffi); 17-18: Il condominio: diritti e doveri (avv. Gambel Benussi); 17-18: Il '68 a Trieste (prof.ssa Lia); 17-18.30: Inglese III (dott. Bortuzzo); 17-19: Coro «Viozzi» (maestro Macchi); 17-19: Laboratorio Teatrale «Gli scalzacani« (sig. Fumo). Aula magna 17.15-19: Conferenza con diapositive: Le grandi strade carovaniere d'oriente: «La strada reale persiana» (dott. G. Cortelli).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 20-21.30: Tha Chi Chuan (maestra Deconi).

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

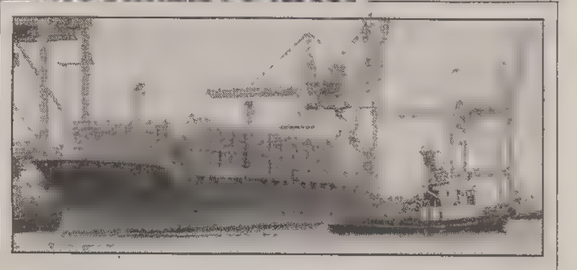
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

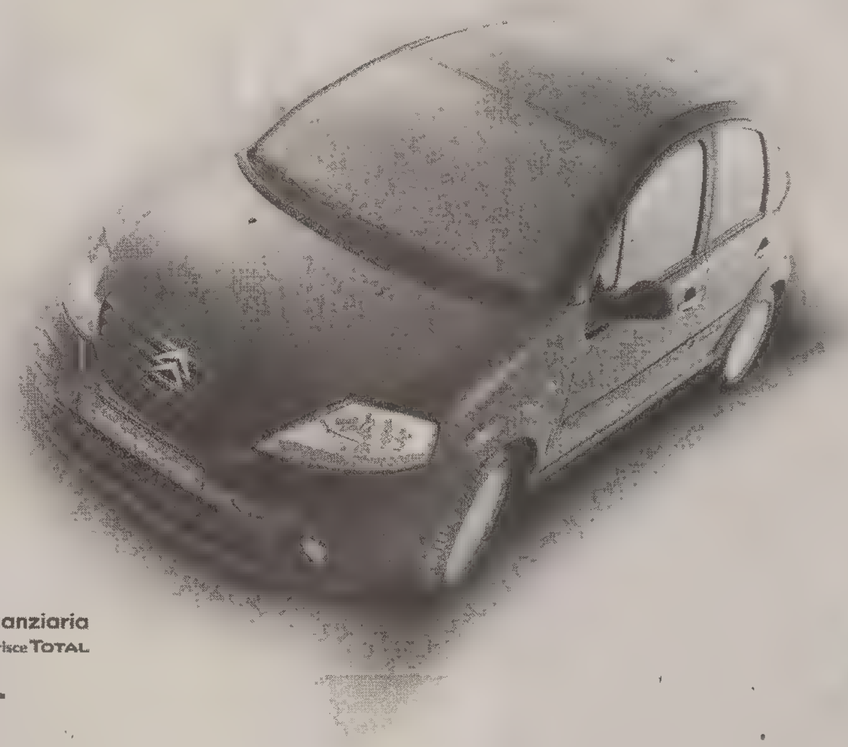
MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 Gr KRITI I da Igoumenitsa a orm. 57; ore 9 Bs SONANGOL KIZOMBA da Novorossiysk a Siot; ore 14 Ge WOTAN da Taranto a molo VII; ore 14 Ct ORASAC da Ploce ad Adriaterminal; ore 15 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22
PARTENZE
Ore 8.30 It S. ANTONIO PRIMO da Safa a Monfalcone; ore 8.30 It AUGUSTEA BARGE DUE da Safa a Monfalcone; ore 10 Ma 3 MAJ da Servola attesa ordini; ore 12 It VALLE DI ARAGONA da Silone attesa ordini; ore 13.30 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Le BADR EL MUSTAFA II da orm. 4 a Beirut; ore 14.30 Gr KRITI I da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 15 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 Al FATI da Italcementi a Durazzo; ore 20 Sv NATISSA da orm. 13 ad Algeri; ore 21 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 6 Le BADR EL MUSTAFA II da rada a orm. 4.

In città come in autostrada. C3 è agile e divertente nel traffico, comoda e sicura anche nei viaggi più lunghi. Design nuovo e originale, visione panoramica a 360°, ampia superficie vetrata. Interno luminoso che accoglie in tutta comodità cinque persone. Grazie al Multiplexage che collega tra loro le diverse componenti elettriche, la nuova Citroën C3 si arricchisce di dotazioni di serie finora riservate alle categorie superiori. La sicurezza è garantita dai quattro airbag, dalle barre di protezione laterale e dall'ABS con ripartitore elettronico REF. Dodici versioni, tutte a cinque porte. Motori da 1.1, 1.4, 1.6 16 V da 110 CV e il primo diesel 1.4 HDi da 70 e 92 CV.

Ideale per andare da casello a casello e da portone a portone.



Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. La foto è inserita a titolo informativo.

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 110 a 161.

Citroën Finanziaria
CITROËN preferisce TOTAL

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.
Gamma C3 a partire da € 10.350.

CITROËN
www.citroen.it

Contiauto s.r.l.
Concessionaria Citroën

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610055
Mariano del Friuli Zona Artigianale Tel. 0481.69605

e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

Manifestazioni previste per domani aspettando la grande adunata alpina del 2004

La fanfara della Julia in piazza Unità

Una foto della grande adunata alpina nel maggio 1984.

Nell'ambito del quadro delle iniziative legate al progetto «Aspettando l'adunata», la sezione della Associazione alpini di Trieste «Guido Corsi» ha allestito, nella giornata di domani, una serie di appuntamenti cittadini celebrativi.

Il momento fondamentale della giornata si lega alla funzione religiosa in programma dalle 16 nella Cattedrale di San Giusto. Il vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani, incontrerà una delegazione di alpini della sezione «Guido Corsi» per una benedizione solenne rivolta al buon esito dell'organizzazione del raduno alpino del capoluogo della primavera del 2004.

Alle 17.30, in piazza Unità, è in programma un intervento della storica Fanfara della Brigata Alpina Julia. Nel mattino verrà inaugurata, nella sala Giubileo di Riva 3 Novembre, una ricca mostra fotografica dedicata ad alcuni degli aspetti peculiari, storici e culturali, del Corpo degli alpini: «Sono soltanto le prime fasi di avvicinamento – ha sottolineato Antonio Baldi, portavoce della sezione alpini di Trieste – ci è sembrato intanto giusto e solenne avere una benedizione da parte del nostro vescovo in previsione di un evento che si preannuncia storico per la città.

«Sono attesi a Trieste oltre 300.000 visitatori e intendiamo dare il massimo sotto il profilo della organizzazione logistica e della accoglienza adeguata».

In tale ottica è diventata oramai operativa anche la nuova sede di supporto della «Guido Corsi», sorta in via Ermacora 5 nel rione di Roiano. Si tratta di un ufficio comunale di coordinamento dotato di segreteria, archivio, deposito e di postazioni informatiche impegnate nelle soluzioni che gli sviluppi della 77.a Adunata nazionale richiede. Due le linee telefoniche 040/425345 - 040/425334. E-mail: alpini@comune.trieste.it.

f.c.

Da lunedì la tredicesima edizione di Promomusic

Da lunedì al 18 dicembre alle 21.30 al Tender di via G. Cesare si svolgerà la 13.a edizione di «Promomusic», rassegna per giovani complessi operanti in ambito regionale. Nella foto Lavorino: gli Arsura bunkr, vincitori di una precedente edizione.

Teatro San Giovanni

L'esistenza di zio Vanja

Oggi e domani al teatro S. Giovanni (via S. Cilino 99/1) la Compagnia L'Argante mette n scena «Zio Vanja» di A. Čechov, per la regia di Corrado Travan (inizio alle ore 20.30, ingresso € 7). Un'occasione per rivedere uno dei capolavori del teatro moderno. Una storia semplice semplice, forse nemmeno una vera storia: in una tenuta di campagna, zio Vanja, sua sorella e sua nipote condùcono una vita laboriosa e quieta. A rompere i ritmi di questa esistenza così tranquilla, è il prolungato soggiorno di una coppia strana e accentratrice di ogni energia e attenzione.

Zio Vanja si apre e si chiude su uno spaccato di vita. Tra quei due spaccati alcune delle pagine più belle della storia del teatro, leggerezza e malinconia, il senso del tempo e le atmosfere di campagna, amicizia e amori: il meglio dell'arte di Čechov.

La musica dell'universo Il cosmo lancia segnali

«La musica dell'universo: vedere e sentire i segnali del cosmo»: è il tema di una conferenza di astrofisica, con videoproiezioni e audizioni musicali, organizzata dal Circolo della cultura e delle arti. La conferenza, di taglio divulgativo e a ingresso libero, sarà tenuta dal prof. Mauro Meserotti, dell'Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Trieste, e si terrà oggi alle ore 17.45 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8.

Sentire la «Musica dell'Universo» deriva da necessità di studio. L'Universo è infatti costituito da gas, distribuito o aggregato: enormi nubi di gas danno origine alle stelle che, assieme a gas e polveri, danno origine alle galassie. Durante la loro evoluzione questi sistemi subiscono collisioni, espansioni, mutazioni ed esplosioni, ma di questi eventi gli strumenti di osservazione possono raccogliere solo la luce, spesso emessa in termini non percepibili dall'occhio umano (come i raggi X, gli ultravioletti e le onde radio). Nessun suono, invece, può propagarsi nello spazio vuoto, e sulla Terra non si può quindi percepire l'eco di esplosioni e collisioni stellari e galattiche.

Per facilitare l'analisi scientifica di questi fenomeni viene quindi operata una trasposizione di tali segnali, per renderli percepibili dai sensi umani. Segnali luminosi invisibili e immagini possono quindi venir trasformati in suoni, sfruttando delle tecniche computerizzate di generazione di note musicali. E tale metodo può essere esteso, fino a creare delle vere e proprie pseudo-melodie generate dal computer.

Nella conferenza di oggi il prof. Messerotti illustrerà alcuni di questi metodi, e presenterà delle trasposizioni in pseudo-melodie di segnali radio del Sole, e di immagini astronomiche di nebulose, pianeti, stelle e galassie: un'occasione quindi, per conoscere e ascoltare quella che si può chiamare «La musica dell'Universo».

Alla Casa delle culture

Incontro senegalese

Si è svolto alla Casa delle culture un incontro dell'Associazione dei senegalesi della provincia di Trieste, dalla quale è uscito anche il rinnovato direttivo. Dopo la relazione del presidente uscente Serigne Balla Thioune e il dibattito che ne è seguito, si è proceduto alle votazioni.

Nuovo presidente è stato eletto Amadou Fall, 43 anni, ingegnere elettrico dal '94 in Italia. Vicepresidente è ora Lamine Bara Mbengue, segretario Moustapha Dioh, supplente Matar Thior e segretario finanziario Dame Diop.

Fall ha sottolineato la volontà di impostare il suo mandato nel filone del miglioramento delle condizioni materiali e morali della comunità senegalese che vive nella provincia, circa 200 persone ufficialmente recensite ma alle quali si devono aggiungere immigrati illegali e ambulanti di passaggio.

Inoltre il neopresidente ha richiamato l'assemblea sull'importanza del rispetto delle regole giuridiche e della cultura del Paese ospitante.

Molte analogie fra le grotte triestine e del Cividalese

Le grotte della Pedemontana cividalese hanno diverse caratteristiche comuni ad alcune delle maggiori cavità del nostro Carso. Significativi aspetti vegetazionali, microclimi cavernicoli più termofili, preziose risorgive e persino intriganti leggende popolari. Al contrario però del territorio triestino, battuto in lungo e in largo da decenni e per questo molto studiato, quello friulano resa ancora in gran parte da indagare soprattutto dal punto di vista speleo-botanico.

Foran di Landri. (Foto Polli)

Lo riferirà questa sera alle ore 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, Elio Polli, naturalista e cultore carsico, durante l'incontro pubblico con diapositive intitolato «Aspetti naturalistici e storici di particolari cavità della pedemontana cividalese», organizzato dalla commissione di Tutela dell'ambiente montano (Tam) e conclusivo del tredicesimo ciclo d'attività dedicato alla conoscenza del Friuli Venezia Giulia.

L'appuntamento è anche propedeutico alla successiva uscita domenicale alle rinomate grotte del Foran di Landri e del Foran des Aganis nei dintorni di Prestento di Cividale.

Mentre il primo sito ipogeo, come spiegherà l'esperto, è famoso, tra l'altro, per il rinvenimento di tre misteriosi anelli di ferro nella roccia, il secondo si racconta fosse dimora di streghe chiamate Aganis, ammaliatrici di uomini.

Fiorenzo Ricci

ELARGIZIONI

— In memoria di Lauretta Zhermel nell'anniv. (12/12) da Lilly 100 pro Unione italiana ciechi, 100 pro Amici dell'Hospice Pineta, 100 pro chiesa Notre Dame de Sion, 100 pro Ricerca tumori per leucemia, 100 pro Fondo Giovanni Scropetta (tumori cerebrali infantili).

— In memoria di Roberto Stasi (26/11) da Marina e Liana 50 pro Hospice Pineta del Carso.

— In memoria di Marino Cigui per il compleanno (9/12) dalla moglie Benita, Tiziana e Tullio 100 pro Ass. Via di Natale (Aviano).

— In memoria di Flavio Diminich nel IX anniv. (9/12) dagli zii 30 pro Agmen.

— In memoria di Maria Senizza nel XXVIII anniv. (10/12) da Renata Lasorte 25 pro Domus Lucis.

— In memoria del dott. Antonio Vellat nel VI anniv. (10/12) da Ninetta 50 pro Canottieri Adria.

— In memoria di Edilio Bresovec nel XVIII anniv. (11/12) dalla figlia Ornella 30 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria di Maria di Lernia nel trigesimo (11/12) da Antonia di Lernia 50, da Mario e Giuliana Seles 50 pro Aism.

— In memoria di Nilo Durighello nel XXVIII anniv. (11/12) dalla moglie Lidia 25 pro Agmen, 25 pro Anps (A. Bracci), 25 pro chiesa S. Giovanni Decollato, 25 pro Comunità S. Martino (don Vatta).

— In memoria di Federico Cattalini per il compleanno (12/12) dalla moglie 30 pro Lega nazionale.

— In memoria di Emilio Cembalo nel XIII anniv. (12/12) dal figlio Giorgio 50 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Dori Diminich (12/12) per il 35.o compleanno dagli zii Maria e Dino 600, dalla nonna Elena 100, dalla cugina Stephanie e Tam 50, da Hanu ed Edwin 50, da Dora e Tiziana 10, da Milly 10, da Leda 10, dai colleghi dell'Università degli studi di Trieste della sorella Katia 292 pro erigenda chiesa di Santa Caterina da Siena.

— In memoria di Furio Girometta dai collaboratori dell'autosalone Girometta 150 pro Il fondo di Giò (ricerca sui tumori cerebrali).

— In memoria di Roberto Lucchesi (12/12) dalla mamma 26 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Fulvia Mondo nel III anniv. (12/12) da Marina 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).

— In memoria del dott. Paolo Pecorari nel VII anniv. (12/12) da Graziella Giarrotti 50 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Anna Suzzi ved. Valle nel XII anniv. (12/12) dalla figlia Nedda 30 pro Domus Lucis, 30 pro Lega tumori Manni, 30 pro chiesa B. Verg. delle Grazie, 30 pro Enpa.

— In memoria di Orietta Cerne Toffoli dagli amici di Guia 110.000 pro Airc.

— In memoria di Vanni Siniscalchi da Evelina e Lidiano Contento 25 pro Asilo nel Ciad (chiesa Ss. Pietro e Paolo).

— In memoria di Roberto Stasi dalla fam. Lucchina 50 pro Agmen.

— In memoria di Mariano Trani e Corinno Micol da Evelina e Lidiano Contento 25 pro Caritas parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

— In memoria di Tea Vucheligh ved. Gallob da Ida Fait 25 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Roberto Zabia dai colleghi tipografi e famiglia Mosetti 95 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria dei propri cari da Sergio Di Pinto e Maria Piscardi ved. Di Pinto 30 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria dei propri cari defunti (per il S. Natale) da Palmira e Bruna 50 pro Uisp.

— In memoria di Gianfranco Amato dagli amici di via Giulia 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

— In memoria di mamma Angela dalla figlia e genero 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Severine Branchini da Giusto e Mary Pesle 50 pro Agmen.

— In memoria di Elisabetta Breznik Moscarda dai colleghi ferrovieri del marito 270 pro Clinica ematologica Udine.

— In memoria di Vittorio Bubnich dalla famiglia Sculin 50 pro Airc.

— In memoria dei nostri genitori Giuseppe e Maria Colombin ed Enea e Laura Guillermin per il Santo Natale da Fulvio e Leda 25 pro gatti di Cociani, 25 pro Pensione Gilros.

Gioielleria - Orologeria moderna ed antica

Gold Emotion

UNICO PUNTO VENDITA QUALIFICATO
DALLA BORSA DIAMANTI
D'ITALIA

affiliata alla Federazione Mondiale

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità) - Tel. 040.366328

APERTO NON STOP 8.30 - 19.00 DA LUNEDÌ A SABATO

discount tedesco

offerta speciale

fino ad esaurimento scorte!

offerta valida dal 11 al 24 dicembre 2003

SALMONE SCOZZESE AFFUMICATO gr. 200 — 2,53 € 3,49

"MASCARPONE" gr. 250 — 0,95 € 1,09

MAIONESE VASO ml. 500 — 0,83 € 0,95

BRIE FRANCESE gr. 200 — 0,99 € 1,25

SALMONE SELVAGGIO PINK gr. 213 — 1,19 € 1,40

GRANA PADANO al kg. — 7,75 € 9,45

BURRO ASOLO kg. 1 — 3,47 € 4,54

FETTINE FORMAGGIO FUSO kg. 1 — 2,99 € 3,39

RISO FINE RIBE kg. 1 — 0,75 € 0,85

ZAMPONE "BRUGNOLO" kg. 1 — 3,39 € 4,29

COTECHINO "BRUGNOLO" gr. 500 — 1,49 € 2,19

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "LATINO" 100% ITALIA ml. 750 — 2,69 € 3,19

PROSCIUTTO CRUDO CON OSSO al kg. — 4,63 € 5,90

PANETTONE CLASSICO ASTUCCIO "DONI" gr. 900 — 1,99 € 2,79

PANDORO CLASSICO ASTUCCIO "DONI" gr. 900 — 1,99 € 2,79

FORMAGGIO LATTERIA "MONTE 40" al kg. — 5,90 € 7,30

Offertissime per l'apertura del Nuovo Discount Bazar "Tedesco"

PANTALONI IN PILE UOMO - DONNA fino alla taglia XXL a soli € 8,90

BLUSOTTI E MAGLIE IN PILE FANTASIA a soli € 8,90

TELEVISORE "PHILIPS" 28 pollici	€ 299,00
LETTORE DVD "ALL TEL"	€ 69,90
SPREMIAGRUMI ELETTRICA	€ 8,90
BARBIE BOUTIQUE a soli	€ 6,39
BATMAN PERSONAGGI DELUX a soli	€ 13,90

PADELLE ANTIADERENTI "ARGENTIA" cm. 18/22 — € 2,40

PADELLE ANTIADERENTI "ARGENTIA" cm. 24/26/28 — € 3,79

CAFFETTIERA "CUBANA" 3 tazze — € 1,90

PIGNATTO SMALTO BORDO INOX — € 0,59

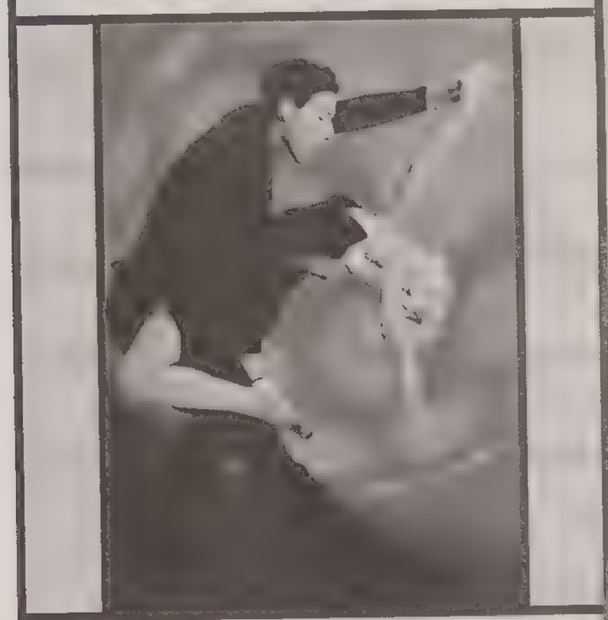
ALBERI DI NATALE A PREZZI "FANTASTICI"

Aperto tutte le domeniche fino al 31/12/2003

DOLINA 538 - TRIESTE (nei pressi del campo sportivo) TEL. 040 [illegible]

Punti vendita Friuli Venezia Giulia: **Tolmezzo** Via della Cooperativa, 11 - Via Cartotecnica, 31 • **Spilimbergo** Via Cavour, 5 • **Codroipo** V.le Duodo, 4 • **Tarvisio** Via Vittorio Veneto, 216 • **Faedis** P.zza I° Maggio, 30 • **Tarcento** Via Pretura Vecchia, 5 - Via Marinelli, 11 • **Gemona del Friuli** Via Osoppo, 207 • **Buia** Via Sottofratta, 15 • **Rivignano** Via Varmo, 29 • **Cervignano del Friuli** Via XXIV Maggio, 4 • **Fagagna** P.zza Unità d'Italia, 1 • **Cividale del Friuli** Via A. Ristori, 17 • **Majano** Via Udine, 16 • **Sacile** V.le Matteotti, 32 • **Aviano** V.le S. Giorgio, 36/B • **Brugnera** Via S.S. Trinità, 21 • **Prata di Pordenone** Via Puja, 85 • **Pordenone** Via Tessitura, 11 • **Trieste** Via Pirano, 25. **Punti vendita Veneto:** **Venturali di Villorba** Via Campagnola, 1/B • **Treviso** Via Giorgione, 26/28 (Zona Fiera) - Via del Mozzato, 2 • **Vittorio Veneto** Galleria Nazioni Unite, 17 • **Conegliano Veneto** Via Lourdes, 150/152 • **Ponte della Priula** Via IV Novembre, 115 • **Ponte di Piave** P.zza Sarajevo, 1 • **Oderzo** Via Zanusso - Via Verdi, 66 • **Zelarino** Via Castellana, 97 • **Mestre** Via Milano, 54 - Via Alpago, 8 • **Marcon** Via Tiepolo, 6 • **Spinea** Piazza E. Fermi, 6/C • **Loria** Via Mart. della Libertà, 1 • **Cittadella** Via Sanmartinara, 21.

DOMENICA 14 DICEMBRE



GRAND HOTEL ORCHESTRA

Serata di ballo dalle ore 20.00

SUPERBINGO

38.723,84 Euro

Continuaz. dalla 12.a pagina

AGENZIA Pf Immagine seleziona volti nuovi per moda spot pubblicitari trasmissioni televisive fiction cinema. Telefono 02/48008572 www.pfimmagine.com. (Fil1)

BAR Cattaruzza tel. 369642 cerca apprendista o aiuto banco urgentemente. (A403)

CERCASI impiegata addetta alla segreteria con esperienza pluriennale maturata presso studio commercialista. Inviare curriculum a st.com@libero.it. (A396)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. PAOLINA bellissima bionda femminile grossa sorpresa. 339/2893719. (Fil47)

A.A.A.A.A. SVEDESE massaggi rilassanti ambiente riservato chiamami. 348/9203591. (A6966)

A.A.A.A. PAOLA italiana, 28 anni, nuovissima, sensuale, stivalata. 339/6286861. (Fil47)

A.A.A.A. TRIESTE biondina 22enne, molto molto dolce. 040/425061.

A.A.A.A. TRIESTE simpatica ti aspetta nella tranquillità 349/8586945. (FIL47)

A.A.A.A. TRIESTE Stefania nuovissimo arrivo trasgressiva femminile massaggi con grossa sorpresa 339/3356404. (A369)

A.A.A. GORIZIA nuovissima 25enne, V misura, molto disponibile. 339/4408958. (A397)

A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice telefono 320/2759226. (A384)

A.A. TRIESTE Linda trasgressiva bellissima grossa sorpresa massaggi tutti giorni 340/8779338. (A390)

A. NOVITÀ massaggi cinesi tel. 338/1247057. (A370)

A Trieste studio di massaggio orientale da lunedì a sabato. 333/9151341. (A6963)

APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile tel. 346/2194130. (A366)

APPENA arrivata bellissima ragazza cubana ventiduenne ti aspetta per momenti indimenticabili 320/6475272.

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A00)

BELLISSIMA signora 35, incontrerebbe solo uomini distinti tel. 338/1703779. (Fil1)

CENTRO massaggi, aperto continuato dalle 9 alle 19. Chiama! 00/386/57/670077. (A6549)

CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discobar zona relax 340/2538041. (FIL84)

CONOSCEREI compagno di giochi per nuove trasgressioni. 340/4667425. (Fil60)

CONTATTO diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

MAIRA nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante. Telefonare 10-24 al 333/3250298. (A381)

MASSAGGIO completo da sogno, sauna finlandese. Aperto domenica. Prenotazione obbligatoria. Auguri. 0038631578148. (A6792)

ORGIE al telefono 00881839195066. Ascolta zitto 00881839195064. Publiweb Av De Gb Monaco euro 1,7 min. + IVA v.m. 18. (Fil10)

SAMIRA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 339/2894297. (A386)

SOLA nella sua villa, conoscerebbe uomo che riscaldi le fredde notti invernali. 338/5920289. (Fil60)

STUDENTESSA molto sexy, amante della trasgressione. 349/1951268. (Fil60)

VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO ~~conto~~ terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti, business services. 02/29518014. (Fil1)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
TRIESTE- ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura ristretta, mediante licitazione privata, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16) lettera b) del D.L.vo 358/92 modificato dal D.L.vo 402/98, finalizzata alla fornitura biennale di materiale e strumentario monouso per chirurgia laparoscopica Il Bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 05.12.2003 potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima – via Slataper 18 –34142 Trieste (tel. 040-3992789- fax 040-3992779/3992797) oppure visionato sul sito internet sevizio app@lti.ilsole24ore.com

La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13/01/2003

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabio Zimarelli

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
VIA DEL FARNETO, 3 - TRIESTE
BANDO DI GARA (Estratto)

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" indice, ai sensi del D.L.vo 157/95 e s.m.i., la seguente procedura aperta per l'affidamento triennale - eventualmente rinnovabile - del servizio di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomedicali e degli ausili di cui al D.M. 332/99 - € 900.000,00 - IVA esclusa, importo presunto complessivo per il triennio

Possono partecipare le imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell' art. 11 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i., con le modalità previste negli atti di gara. E' ammesso il subappalto. La documentazione di gara può essere richiesta all'A.S.S. n. 1 "Triestina" - Unità Operativa Approvvigionamenti, Via del Farneto, 3 - Trieste, telefono 040/399-5206- 5036- 5133- fax 040/3995229 - e-mail uap@ass1.sanita.fvg.it, il bando integrale è consultabile sul sito INTERNET www.ass1.sanita.fvg.it. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara e nel relativo Disciplinare al Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno, a pena di esclusione, pervenire all'A.S.S. n. 1 "Triestina" - Ufficio Protocollo - Via Farneto 3 - 34142 - Trieste, entro le ore 12 del giorno 27/01/2004. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 02/12/2003.

Il direttore Generale *dott Franco ZIGRINO*

NISSAN MICRA 1.5 dCi.
1ª CLASSIFICATA

QUATTRORUOTE
TEST DI CONSUMO "ITALIA A GASOLIO"

633 KM CON 20 EURO DI GASOLIO
633 km 20 euro di gasolio
10.400 Euro

SE PENSI DIESEL SCEGLI MICRA DISPONIBILE IN VERSIONE 1.5 dCi DA 65 E 82 CV

VENITE A TESTARLA DA:

DIMENSIONE 3000
CONCESSIONARIA NISSAN PER TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - CERVIGNANO

TRIESTE	Via Flavia, 118	Tel. 040.2821128
MONFALCONE	Via Boito, 30	Tel. 0481.412837

TRIESTE	Via Flavia, 118	Tel. 040.2821128
MONFALCONE	Via Boito, 30	Tel. 0481.412837

Il mondo sotto di noi

Siamo due fratelli, Sergio e Carlotta Lipossi, di dodici e nove anni e tramite questa rubrica ci farebbe piacere menzionare il gruppo speleologico San Giusto che domenica 23 novembre assieme alla nostra mamma e altre persone ci ha accompagnato a visitare la grotta «Valentina» di Visogliano.

Siamo rimasti affascinati da quel mondo misterioso e meraviglioso che sapevamo esistere da milioni di anni per averlo letto sui libri di scuola ma poter vedere in natura e soprattutto toccare dal vivo le stalattiti e le stalagmiti è tutta un'altra cosa.

Grazie ancora una volta per l'indimenticabile giornata che un gruppo di giovani ci ha regalato dedicandoci con tanta gentilezza, disponibilità e competenza parte del loro prezioso tempo libero.

Sergio e Carlotta Lipossi

Errata cronologia

Volevamo puntualizzare che la lettera pubblicata sul Piccolo del 6 dicembre è stata scritta e inviata esattamente otto giorni fa a seguito delle notizie e dei commenti che, in quel momento, indicavano un taglio di più del 50% sui contributi alle attività della Cooperativa 55. Prendiamo atto che nelle successive indicazioni dell'assessore Antonaz e nell'approvazione finale dell'assegnazione dei contributi le cifre dei finanziamenti sono state riviste e, se pur con una riduzione, è stato riconosciuto, con l'attuale contributo di 55.000 euro, il ruolo e l'attività della Coop. 55. Un'errata cronologia degli eventi non ha giovato alla comprensione del problema. Il nostro più autentico desiderio è veder riconosciuto il nostro lavoro al quale vogliamo dedicarci con impegno, serenità e chiarezza.

Gabriele Centis
presidente Cooperativa 55

IL CASO

Un gruppo di 192 lettori preoccupato per la rimozione degli alberi

«Vogliamo chiarezza sul Viale»

Noi, cittadini di questa città, che da tantissimi anni frequentiamo il viale XX Settembre, siamo vivamente preoccupati dalle notizie allarmistiche diffusesi sulla stampa in merito agli alberi del viale. Gli alberi del Viale ne determinano l'atmosfera e sono anche di beneficio a molti anziani nelle sempre più calde estati di Trieste, il cui centro è ad alto tasso di inquinamento e carente di aree verdi.

Le notizie allarmistiche avvengono in concomitanza con l'annuncio dell'inizio dei lavori per la nuova pavimentazione in pietra arenaria. Non vorremmo che questi alberi, considerati di intralcio ad una più celere e meno faticosa operazione di ruspe, benne etc., venissero rimossi e poi, come già accaduto altrove, mai o inadeguatamente sostituiti o ripristinati.

Chiediamo all'assessore al Verde pubblico Giorgio Rossi: di impegnarsi a trovare soluzioni tecniche alternative, che sono possibili, rispetto alla rimozione degli alberi. E di indicare, con il conforto di esperti, quanti, e dove posizionati, sarebbero gli alberi in cattive condizioni di salute (leggi eliminare definitivamente storici alberi).

Forse che gli storici alberi di piazza Hortis sono anch'essi in cattive condizioni di salute e manutenzione? E che si può dire dei platani di viale Miramare? In nome della trasparenza della pubblica amministrazione e dell'interesse di tutti i numerosi frequentatori a vario titolo del viale, chiediamo che l'assessore esprima una chiara posizione.

Giulia Tarabocchia
seguono 191 firme

Assicurazioni straniere

Ho letto l' articolo relativo assicurazioni Burlo. Mi ha spaventato la dichiarazione della signora che dice di aver contattato 23 compagnie straniere. Di compagnie straniere ce ne sono migliaia, particolarmente in Usa, dove ci sono compagnie che trattano solo il ramo sanitario, senza contare gli inglesi. Credo farebbe meglio a cercare ancora un poco e troverebbe anche dei costi assicurativi inferiori.

Ezio Franzutti

Cardinali a Zagabria

Desidero richiamare l'attenzione sull'errore nell'indicare il neoeletto cardinale di Zagabria Josip Bozanic col nome del suo predecessore il defunto cardinale Franjo Kuharic. Mi riferisco a un articolo di Manzin dell'11 novembre apparso sul vostro giornale.

Marco Sare

– – –

Purtroppo siamo incorsi in un grossolano errore. Ringraziamo il dottor Sare per la segnalazione e ci scusiamo con i lettori.

Un lavoro fatto in fretta

Si sta asfaltando la via Giulia e francamente non ne vedevo né la necessità né l'urgenza. Al di là di questo è un lavoro fatto in fretta che darà diversi disagi e forse danni perché, non avendo asportato il fondo preesistente, il livello stradale è stato alzato di diversi centimetri.

Alla Rotonda, dove i marciapiedi rifatti erano «alti» per dare sicurezza ai pedoni contro chi ci voleva parcheggiare, questa altezza è stata dimezzata.

Noi da via Verga e scala Monticello, che avevamo già il marciapiede basso, ora non ce l'abbiamo più. Con piogge abbondanti avremo marciapiedi, e temo le nostre cantine, allagati grazie anche al fatto che questa massa di catrame ha ridotto l'apertura delle caditoie e, in qualche caso le ha ostruite impedendo lo scarico dell'acqua piovana. Un lavoro utile, necessario e urgente sarebbe una pulizia radicale di queste caditoie piene di rifiuti.

E in tema di rifiuti, secondo il mio parere, quando un'altra ditta faceva le pulizie delle strade, la città era più pulita e gli spazzini si vedevano spesso.

Grazia Spazzapan

Indennizzo doveroso

Da moltissimo tempo vivo in una zona della città abitata in buona parte da esuli istriani.

Dopo tanti anni dalla loro cacciata dall'Istria, li sento ancora parlare di essere stati trattati molto male dalla propria madrepatria, che dopo essersi servita dei loro beni per pagare i debiti di guerra, li ha poi risarciti in modo irrisorio e penalizzante, concedendo a essi degli indennizzi paragonabili a una vera elemosina.

Non sono un esule e nemmeno legato per altri motivi a questi nostri connazionali, però ritengo giusto che un Paese come il nostro, il quale allora non poteva sostenere una spesa tanto onerosa perché appena uscita da una guerra massacrante, possa farlo ora chiudendo così un capitolo certamente poco edificante per una nazione come la nostra; riconsegnando la dignità perduta a coloro che hanno subito offese e angherie senza colpa alcuna, e non quella di essere come noi degli italiani.

Tommaso Micalizzi

Il centro di Villaco un secolo fa

In questa bella immagine d'epoca risalente ai primissimi anni del secolo scorso, appare il centro della cittadina carinziana di Villaco. E' una delle ultime foto portate in redazione dallo storico Pietro Covre scomparso nelle scorse settimane.

Valenti medici

Da due anni sono in cura per una seria patologia respiratoria. Quando mi resi conto che c'era qualche cosa di grave, mi rivolsi immediatamente al centro cardiovascolare del dottor Sabino Scardi, con la massima cura e umanità ha provveduto ad accertare la situazione e indirizzarmi dal dottor Marijan Nabergoi del Reparto pneumologico.

Esaminato il caso, sono stati subito eseguiti esami e cure urgenti, anche se tutto ciò si è svolto tra la vigilia di Natale e quella di Capodanno.

Fortunatamente con l'aiuto di cure forti e la competenza di questi due valenti medici sono riuscita a migliorare molto, anche se purtroppo dovrò rimanere per tutta la vita sotto controllo.

Annamaria Salera

Controllori «padreterni»

La Segnalazione della signora Silva Mosettig, pubblicata sul «Piccolo» del giorno 3 dicembre è assolutamente esatta.

I controllori della «Trieste trasporti» si sentono padreterni.

Anna Maria Grissino

LA POLEMICA

Villa Haggiconsta, i disabili potrebbero essere penalizzati

I genitori con figli disabili, che frequentano il Centro socio-riabilitativo, servizio gestito dal Comune di Trieste, vogliono rispondere in merito all'articolo apparso sul Piccolo di mercoledì 26 novembre, che comunicava la notizia della realizzazione di un asilo nido nella struttura della Villa Haggiconsta.

Quando all'epoca (1970) la Regione dette in comodato la Villa Haggiconsta all'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) i genitori dell'epoca, sostennero tantissime battaglie sociali per ottenere dagli amministratori una sede adeguata per poter svolgere per i bambini e ragazzi - adulti neurolesi le attività di cura e riabilitazione e assolvere i loro bisogni d'assistenza.

L'associazione impegnò moltissime risorse economiche per rendere agibile la struttura, al tempo decadente e in disuso. La notizia di istituire un asilo nido nella citata villa, ha creato nei familiari un comprensibile allarmismo, perché oggi nella Villa Haggiconsta, sono attivati servizi essenziali rivolti a giovani disabili di particolare e complessa gravità motoria.

I ragazzi beneficiano di spazi adatti alle loro esigenze di mobilità, utilizzano il parco e soprattutto usufruiscono dei servizi di riabilitazione, attività motorie, educative e del tempo libero, ecc.

Ci permetta l'esecutivo regionale di dissentire che all'attivazione di un asilo nido riservato ai dipendenti del «palazzo regionale» (categoria già sufficientemente privilegiata) sarebbe alquanto scorretto espropriare di un bene una categoria di ragazzi già oltremodo penalizzati e svantaggiati.

Chiediamo ai promotori dell'iniziativa di trovare un'altra sede per l'attuazione degli asili nido aziendali.

Ricordiamo che questo è l'anno dedicato ai disabili, pensavamo che potesse essere l'occasione per un miglioramento delle leggi e l'istituzione di nuovi servizi.

La forma scelta per informare le famiglie di una possibile espropriazione della sede per un servizio in favore di altri (che certamente non assisteremmo passivamente al compiersi di questa previsione) denota la mancanza di rispetto e la poca considerazione che si ha nei confronti dei disabili e le loro famiglie.

Fortuna Vincenzi

Emilia, 80

Emilia ha 80 anni. Auguri da Fulvio, Franca, Elena, Erica.

50 ANNI FA

12 dicembre 1953

● Famiglie di poliziotti hanno occupato ieri parte delle casette di via Bonomea, recentemente lasciate libere dagli alleati. Eguale sorte avranno le abitazioni sgomberate in via Cumano e Rozzol e, forse, anche quelle di Villa Giulià.

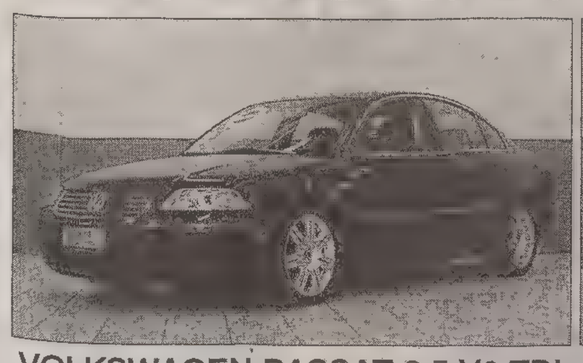
● Dopo il prelevamento di un forte quantitativo di denaro dalla sede della Banca commerciale italiana in via Mazzini, i due militari americani di scorta al prelevatore, gli hanno aperto il passo impugnando e spianando il fucile in atto intimidatorio. Misura precauzionale poco discreta, mai vista finora negli otto anni d'occupazione.

● Quest'anno il numero delle bancarelle presenti lungo il viale XX Settembre per S. Nicolò è stato inferiore al solito. Varie le cause, quali il disastroso esito della precedente Fiera, a causa della bora, e la nuova imposta comunale di consumo sui generi extra tariffa con versamento cauzionale, un onere gravoso per una categoria formata in maggioranza di povera gente, spesso mutilati e invalidi.

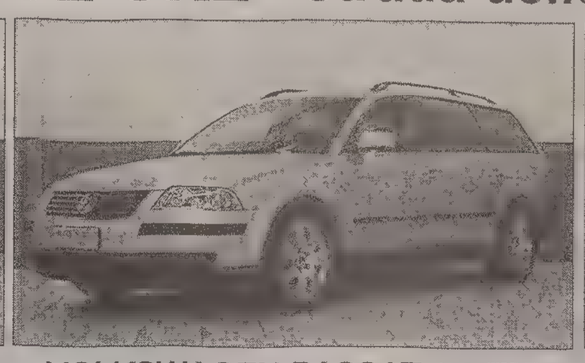
AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

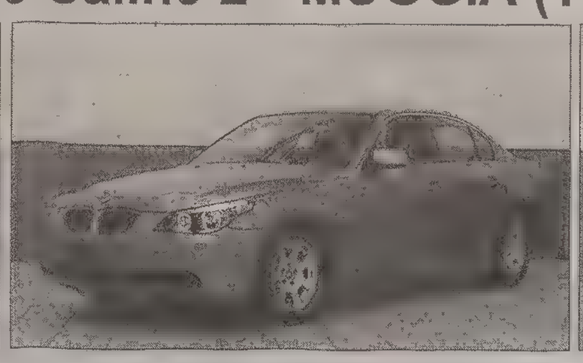
AUTOLINE TRIESTE SRL - Strada delle Saline 2 - MUGGIA (TS) - Tel. 040232371 r.a.



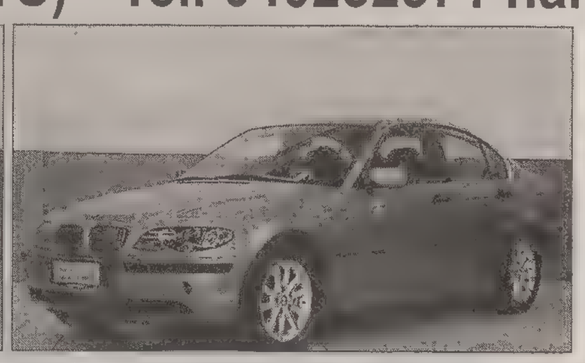
VOLKSWAGEN PASSAT 2.5 V6 TDI 4MOTION TIPTRONIC
10/2001 – 52.900km - blu met. – pelle/alcantara nera – climatronic – assetto – cerchi lega da 17" - ecc. – fatturabile iva esposta
ns. prezzo € 20.700



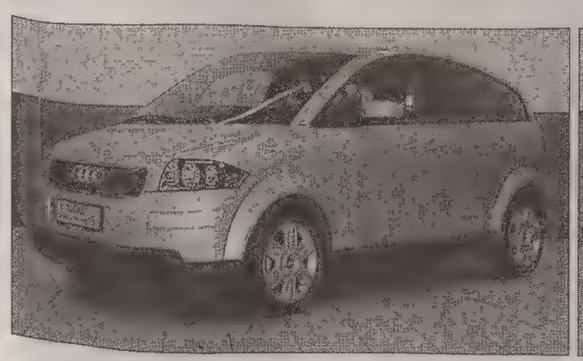
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI 130CV 6 marce SPORTLINE
Nuova – argento met. – ESP – 8 airbags – climatronic – 4 vetri elettrici – 6 marce – sedili sportivi – vetri oscurati – cerchi in lega da 16" – ecc.
Listino € 30.180 – ns. prezzo € 24.900



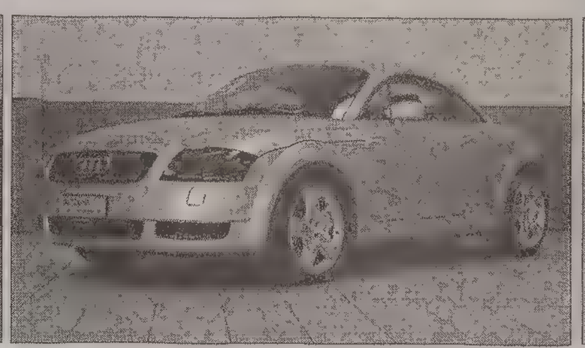
BMW 530 d steptronic E60
Nuova – grigio medio met. – pelle nera – steptronic – navi – sistema altoparlanti multiamplificati – antifurto con telecomando – predisposizione telefono – PDC ant. e post. – ALC – DSC – DTC – DBC – ecc.
Listino € 55.300 – ns. prezzo € 49.900



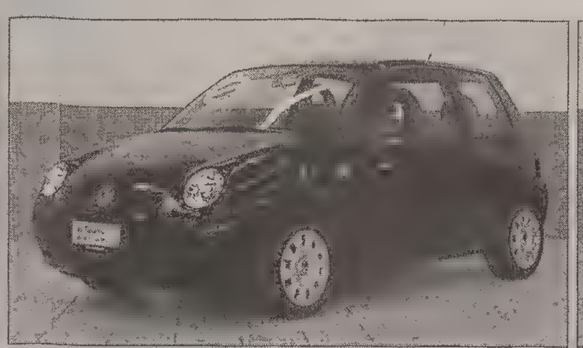
BMW 320 d 150CV – 6 marce
Nuova – nero – grigio met. – pelle nera – antifurto con telecomando – cerchi in lega 7J16 e pneu. 225/50 – comandi multifunzione sul volante e reg. velocità – radio Business CD – Sensore pioggia e fari automatici – ecc.
Listino € 36.275 – ns prezzo € 28.500



AUDI A2 1.4 TDI
Nuova – nero – argento met. – climatronic – ASR – ESP – cerchi in lega da 15" – ecc.
Listino € 20.500 – ns.prezzo € 17.300



AUDI TT 225CV QUATTRO
3/2000 – 43.000 km - argento met. – pelle nera – climatronic – xenon – radio Audi e caricatore CD – cerchi speciali da 17" ecc.
ns. prezzo € 23.600



VOLKSWAGEN LUPO 1.0 TRENDLINE
11/2003 – 517km – nero – ABS – garanzia della casa - ecc. –
ns. prezzo € 9.200

POSCHE BOXSTER 3.2 S
Immatricolata 12/2000 – 39.000km - blu met. - pelle totale nera - PSM – climatronic – frangivento – radio CD Porsche – cerchi special da 17" – kit Alluminio – xenon – ecc. perfetta
Ns. prezzo € 43.500

www.autolinesrl.it - SABATO APERTO DALLE 8,00 ALLE 12,30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00

Sotto l'Albero c'è SOTTOCOSTO

SOLO VENERDI 12 DICEMBRE
PRODOTTO SOTTOCOSTO 50
MICRO HI-FI UNITED MIC3230 lettore cd, radio AM/FM digitale, telecomando
€ 89,00
€ 49,00

SOLO SABATO 13 DICEMBRE
PRODOTTO SOTTOCOSTO 20
GRATTUGIA GRATI' ARIETE alimentazione senza filo e senza pile
€ 34,90
con carta vantaggi SCONTO 28%
€ 24,90

SOLO DOMENICA 14 DICEMBRE
PRODOTTO SOTTOCOSTO 70
CELLULARE NOKIA 3650 tri band, fotocamera digitale integrata, ampio display a colori
€ 340,00
€ 249,00

TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE APERTO 9.30 - 20.00
LUNEDI' 15 APERTO 9.30 - 20.30

fino al 14 dicembre

PRODOTTO SOTTOCOSTO 8.000
CONF. DOLCE ARMONIA MELEGATTI panettone o pandoro gr. 750 + spumante riccadonna cl. 75
€ 5,30
€ 3,18

PRODOTTO SOTTOCOSTO
CHAMPAGNE PIPER HEIDSIECK cl. 75
€ 17,76
€ 14,20

PRODOTTO SOTTOCOSTO
SPUMANTE DOLCE ASTI MARTINI D.O.C. cl. 75
€ 4,28
€ 2,99

PRODOTTO SOTTOCOSTO 8.000
PANETTONE MAINA SENZA CANDITI kg. 1
€ 4,37
€ 2,18

PRODOTTO SOTTOCOSTO 8.000
PANDORO MELEGATTI kg. 1
€ 4,60
€ 2,53

solo sabato 13 dicembre

VIDEOCAMERA SAMSUNG VP20 sistema mini dv, display LCD, zoom 800x, sensore 800.000 pixel
€ 549,00
con carta vantaggi SCONTO 30%
€ 379,00

ROBOT BRAUN K3000 potenza 950 watt
€ 289,00
€ 189,00

RASOIO PHILIPS HQ 8445 sistema rasatura quadra action
€ 119,00
con carta vantaggi SCONTO 33%
€ 79,00

NOTEBOOK ACER TM 233XCE CPU CELERON 2,0 GHZ display 14,1", masterizzatore CD-RW lettore DVD, RAM 256 MB DDR, HD 20GB
€ 1.100,00
con carta vantaggi SCONTO 18%
€ 949,00

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

CULTURA & SPETTACOLI

L'EVENTO *Oggi primo collaudo del ricostruito Teatro con l'Orchestra e il Coro diretti da Riccardo Muti*

Fenice: prova generale di una rinascita

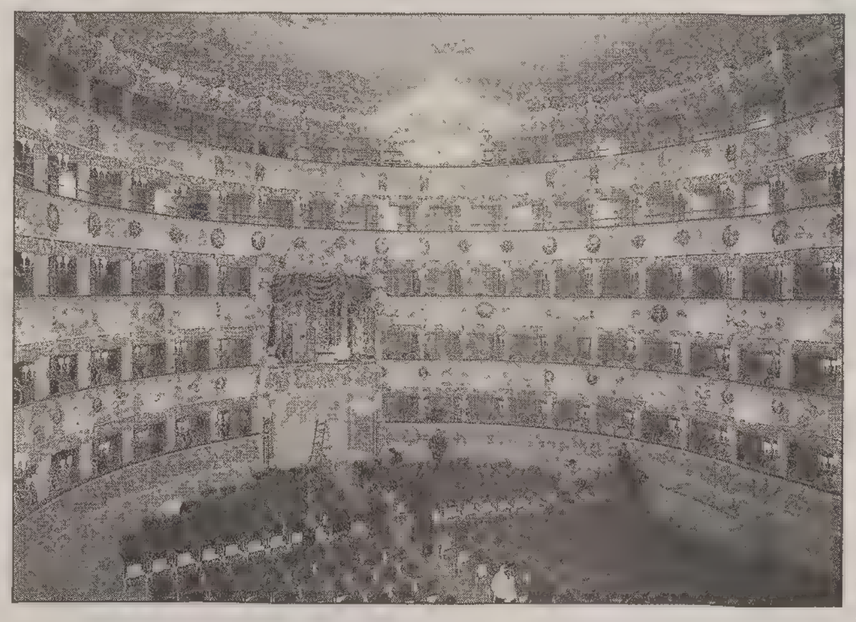
Lotta contro il tempo per gli ultimi lavori. Domenica l'inaugurazione

VENEZIA «Stiamo lottando contro il tempo per terminare il Palco Reale». Ammette la fatica Valeriano Bertolini della Bertolini Arte di Gambugliano, in provincia di Vicenza, che si è occupato con 80 collaboratori delle dorature e degli intagli nella nuova Fenice di Venezia. E la scadenza è vicinissima: non domenica 14, l'atteso concerto inaugurale diretto da Muti alla presenza di Ciampi e Prodi, ma già oggi la prova generale alle ore 16, che avrà un pubblico molto speciale. Ci sarà lo stesso Valeriano Bertolini e ci saranno tutte le maestranze delle cinquanta imprese che, in questi sette anni, hanno collaborato alla ricostruzione del teatro veneziano.

La Serenissima aveva un occhio di riguardo per i suoi «arsenalotti», i formidabili artigiani capaci nel Medioevo di costruire una nave in poche ore. E oggi il Comune e la Fenice hanno invitato al concerto d'anteprima i protagonisti di quell'imprenditoria locale che, dalle sette province venete, ha trainato la rinascita della Fenice «com'era e dov'era», realizzando 500 metri quadrati di opere in cartapesta, 1300 metri quadrati di sfoglia d'oro per dorare legni e stucchi, aumentando fino a 1100 i posti di questa rinnovata bomboniera. Un'imprenditoria la cui logica di sistema, con un cocktail unico di laguna e terraferma, di industria, servizi, turismo e cultura, forma già un esempio di quella città metropolitana di cui si vagheggia da decenni per Venezia, e che prima o poi dovrà veder concretamente la luce.

Ad ascoltare oggi per primi l'Orchestra e il Coro della Fenice diretti dal maestro Muti, con musiche di Beethoven, Stravinskij e Wagner, ci saranno anche i restauratori della vicentina Sadi di Altavilla. Sei anni fa sono andati tutti a studiarsi i fotogrammi di «Senso», il capolavoro di Luchino Visconti le cui scene iniziali girate alla Fenice hanno rappresentato una preziosa fonte filologica. Quelli della Sadi sono stati i primi a metter mano al Gran Teatro bruciato, hanno smontato i pezzi pericolanti, i rosoni, le cornici, i decori a soffitto. In pochi mesi hanno catalogato 507 pezzi - garzati perché non si frantumassero - e li hanno portati a Vicenza. Ricollocarli esattamente nello stesso punto di prima, è stato come ricomporre un immenso puzzle di ovuli, fiori e palme. Terminata la Fenice, questi restauratori lavoreranno ad un altro teatro andato in cenere, il Petruzzelli di Bari.

Venezia è stanca d'essere una cartolina, un film, una quinta di teatro. Venezia con le sue pietre - la Venezia alla John Ruskin - è sempre lì, nel suo dichiarato seppur decadente splendore. Ma la città dei Dogi e dei piccioni è anche vita vera. È proprio sulla sua vita pur così anomala, così particolare, così diversa, questa ricostruzione della Fenice deve la sua inaspettata e meravigliosa concretezza. Solo una ditta veneziana, la Lares di Marghera, poteva effettuare la «desalinizzazione» delle pietre del teatro, una lotta paziente contro l'acqua salmastra. Perché le pareti, i marmi, i capitelli, gli intonaci del teatro erano minati non solo dalle fiamme, ma anche dall'acqua di risalita capillare, e dall'acqua dei canali con cui si tentò di spegnere l'incendio.



Il nuovo Teatro La Fenice, che domenica verrà inaugurato con un grande concerto.

E solo da Venezia, dalla Rubelli Tessuti, poteva arrivare la seta ignifuga per le Sale Apollinee raffigurante, tessuta a telaio, la mitologica Fenice in volo sulle fiamme; lo stesso motivo usato anche per i tessuti del Palco Reale, mentre per le tende trasparenti si sono usati veli leggerissimi sempre ignifughi. Con un piccolo frammento come guida, le ricerche nell'archivio Rubelli hanno permesso di riprodurre perfettamente quella particolare tonalità di rosa delle sete originali della Fenice. Infatti, nonno Rubelli aveva partecipato al restauro del Gran Teatro negli anni '30, e quel campione di tessuto ritrovato dopo settant'anni è stato un regalo dal passato.

Dalla «via della seta» a quella delle maschere e delle sculture, la grande Venezia del passato torna a far sentire la sua voce in modo nuovo. Poteva essere solo veneziano Guerrino Lovato, che ha fatto rivivere le sculture in cartapesta della grande cavea, sui palchi e sul soffitto. Nel '700 la città, seppur non più dominante sul Mediterraneo, continuava a rappresentare un modello di gusto per l'Europa, e questa ricostruzione sembra ora ribadire la sua centralità di capitale culturale. Come nel '700 Venezia esportava ovunque la sua immagine grazie ai tour di Goldoni e Canaletto, Tiepolo e Bellotto, Algarotti e Vivaldi, così adesso - con meno clamore ma con lo stesso spirito cosmopolita - le aziende e gli artigiani qui impegnati negli ultimi ritocchi lavorano spesso all'estero: dal Cremlino ai palazzi di Givenchy, dai Casinò di Las Vegas ai palazzetti di Londra, dalle catene alberghiere Hilton e Sheraton agli sceicchi dell'Oriente. Dove troviamo abitualmente lampadari storici in stile veneziano, con telaio in fusione di bronzo anticato e vetro di Murano, del tutto simili ai 296 lampadari che artigiani di Piombino Dese e di Bassano (ma con genitori veneziani) hanno creato e montato alla Fenice, incluso l'enorme cesto di fiori in ceramica del lampadario centrale.

Un trionfo del kitsch e del «passatismo», come ha accusato l'architetto Mario Botta? Il Sindaco Paolo Costa, artefice principale e decisionista di questa rinascita, lo nega. «Venezia non ha più paura delle novità - ha dichiarato - tanto è vero che abbiamo chiesto all'architetto Santiago Calatrava di costruire un ponte ipermoderno, tutto vetro e acciaio, sul Canal Grande. Ma ricostruire la Fenice identica, al suo posto, era una necessità innanzitutto psicologica e culturale. C'era una cicatrice aperta nel cuore della città, bisognava richiuderla».

A Venezia, rappresentata troppo spesso come città che muore, c'è chi parla e chi fa. A questi ultimi intende evidentemente appartenere Costa, come vi apparteneva negli anni '30 il conte Giuseppe Volpi, realizzatore di Marghera e della Mostra del Cinema. Il quale Volpi già da ragazzo scriveva: «Aspiro ad essere discusso tra i modesti attori della storia contemporanea di Venezia, piuttosto che tra gli scrittori della stessa».

Paolo Lughi

È il 1996: la Fenice viene devastata da un incendio.

Sarà Riccardo Muti a dirigere l'Orchestra della Fenice.

Grande festa con Stravinskij Beethoven, Caldara, Wagner

VENEZIA Le celebrazioni per la settimana inaugurale del ricostruito Teatro La Fenice (14-21 dicembre 2003) avranno inizio domenica; l'Orchestra e il Coro diretti dal maestro Riccardo Muti interpreteranno «La consacrazione della casa» di Ludwig van Beethoven, la «Sinfonia di Salmi» di Igor Stravinskij, il «Te Deum» di Antonio Caldara e «Tre marce sinfoniche» di Richard Wagner.

I solisti saranno Patrizia Ciofi, Sara Allegretta, Sonia Ganassi, Sara Mingardo, Roberto Saccà, Mirko Guadagnini, Michele Pertusi, Nicolas Rivenq. Considerato uno dei capolavori della drammaturgia sinfonica dell'ultimo Beethoven, «Die Weihe des Hauses» (La consacrazione della casa), fu composta in occasione della cerimonia inaugurale della nuova stagione dello Josephstädtertheater di Vienna, il 3 ottobre 1822.

Il successivo titolo del programma è la «Sinfonia di Salmi» di Igor Stravinskij, testo sinfonico corale del 1930. Stravinskij nutrì un affetto particolare per Venezia, che vide il debutto del suo capolavoro «The Rake's Progress» alla Biennale nel 1951. Ora Venezia custodisce le vestigia del compositore russo presso il cimitero dell'isola di San Michele.

Le fastose note delle «Tre marce sinfoniche» di Richard Wagner porteranno a conclusione il primo concerto della Settimana Inaugurale.

Venezia regalò a Richard Wagner alcuni momenti di intensa creatività: qui compose diverse pagine di «Tristan und Isolde» e di «Parsifal» e qui trascorse l'ultimo periodo della sua vita, dimorando a Ca' Vendramin Calergi, attuale sede invernale del Casinò.

pa. l.

E a Capodanno un concerto per far dimenticare Vienna

VENEZIA Quest'anno il tradizionale Concerto di Capodanno sarà trasmesso da Venezia: giovedì primo gennaio alle 12, nel nuovo Teatro La Fenice, Lorin Maazel dirigerà l'Orchestra e il Coro della Fenice (direttore del Coro Piero Monti) per un programma ispirato alla grande tradizione operistica italiana e che prevede celebri brani tratti da opere di Rossini, Verdi e Ponchielli. Il concerto sarà trasmesso in diretta televisiva su Raiuno a partire dalle 12.20 circa.

La riapertura del Teatro La Fenice sarà dunque accompagnata da un avvenimento altrettanto sensazionale, quanto meno nella storia della televisione italiana, cioè dalla sostituzione della tradizionale e memorabile diretta viennese con quella veneziana.

Tutto italiano il programma: a partire dalla rossiniana ouverture di «Guglielmo Tell» e dalla successiva ouverture verdiana dei »Vespri siciliani», titolo congeniale a questo avvenimento, anche per la sua dimensione spettacolare. Il concerto proseguirà con l'ouverture della «Gazza ladra» di Rossini, celeberrima e intessuta di un senso di travolgente felicità. Completeranno il programma la «Danza delle ore» dalla «Gioconda» di Ponchielli, uno dei più raffinati ed elaborati esempi di musica coreutica del tempo, alcuni ballabili dalle opere verdiane «Otello» e «Aida», l'ouverture del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, titolo in cartellone proprio in questi giorni nella stagione del teatro; infine, immancabili icone dell'italianità musicale, risuoneranno le verdiane note di «Va' pensiero» e di «Libiam ne' lieti calici».

O biglietti sono in vendita anche al sito www.charta.it, i prezzi sono: 200 euro per i posti in platea e palchi centrali; 150 euro per i palchi laterali; 70 euro per galleria e loggione.

A Vienna, invece, a dirigere i Wiener Philharmoniker sarà proprio Riccardo Muti - sul podio a Venezia domenica per la riapertura dello splendido teatro dell'opera -, per la quartavolta nel tradizionale appuntamento di benvenuto al 2004 dalla sala d'oro del Musikverein Vienna.

I telespettatori italiani per seguire i Wiener diretti da Muti dovranno accontentarsi di una registrazione, trasmessa nel primo pomeriggio.

STORIA *Pubblicato dall'«Archeografo» un saggio di Guido Botteri su una delle più vecchie sale cittadine*

Quell'anfiteatro triestino che prese forma tra le fiamme

Venne costruito dopo il rogo del «Mauroner», mentre nasceva anche il Politeama Rossetti

Nel destino di molti teatri è scritto che finiranno bruciati. Che si ritroveranno, prima o poi, devastati da un rogo imponente. A volte, può succedere che una sala diventata ormai cinematografo, e poi definitivamente chiusa, come l'ex Teatro La Fenice di Trieste, venga consumato dalle fiamme addirittura quando gli spettacoli, i film, l'hanno abbandonato ormai da tempo.

E proprio adesso che il vecchio Teatro Fenice, poi Cinema Fenice, vede crollare anche il suo ultimo muro portante, per rassegnarsi a diventare gigantesco parcheggio per automobili, a raccontare la sua storia arriva un lungo, documentato e godibile saggio di Guido Botteri, intitolato «Il Teatro La Fenice di Trieste, la sua storia», pubblicato sul nuovo monumentale numero dell'«Archeografo Triestino», la rivista della Società di Minerva diretta dall'architetto Gino Pavan.

E fu proprio un incendio a spianare la strada alla nascita del Teatro La Fenice di Trieste. Chiamato così, al femminile, per tutti i suoi primi cinquant'anni di vita. Perchè nell'area dove venne edificato il nuovo anfiteatro, inaugurato il 27 agosto del 1879, era andata distrutta da un rogo nel maggio del 1876 un'altra importante sala: il Teatro Mauroner. Sempre in quegli anni, per volontà di un gruppo di finanzieri triestini, guidati dal barone Emilio de Morpurgo, prese forma anche quello che è rimasto il più importante teatro di Trieste: il Politeama Rossetti, dedicato a Domenico Rossetti.

Il Teatro La Fenice di Trieste dopo i restauri del 1905.

Ed è curioso come nella storia del Teatro La Fenice, per molto tempo, si sia assegnata la paternità della creazione dell'anfiteatro a Giovanni Andrea Berlam. Mentre Botteri restituisce a Lodovico Herrmanstorfer, sulla base di un memoriale ancora inedito e gelosamente conservato dagli eredi, il suo ruolo di reale motore propulsore per la creazione del nuovo anfiteatro.

Da allora il Teatro La Fenice di Trieste ha conosciuto periodi di grande fulgore e momenti decisamente bui. Numerose ristrutturazioni, cambi di gestione, periodi di oblio, hanno segnato il suo percorso, fino alla trasformazione in sala cinematografica. E alla chiusura.

Nel nuovo numero dell'«Archeografo», Paolo Quazzolo si occupa di un altro teatro triestino scomparso nel nulla: l'Armonia. Che rivive, in qualche modo, nel gruppo di compagnie che danno vita da parecchi anni a una stagione di teatro dialettale. Da segnalare ancora il contributo di Fabiana Salvador su due importanti scultori, a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento: Giovanni Maier e Giovanni Marin.

Laura Strano

LIRICA *Domani sera la cantante friulana sul palcoscenico del «Verdi» diretta da Daniel Oren*

Cedolins: «Attrice come Tosca»

Per la quarta volta a Trieste, dopo Lecouvreur, Bohème e Butterfly

TRIESTE «Tosca? E' l'opposto del mio modo di essere» racconta Fiorenza Cedolins, che da domani sera il pubblico triestino ritroverà sul palcoscenico del Teatro Verdi proprio nel ruolo principale dell'opera pucciniana. «O meglio, la lettura tradizionale del personaggio è il mio esatto opposto» puntualizza il soprano friulano, al suo quarto appuntamento triestino dopo i successi ottenuti con una non dimenticata «Adriana Lecouvreur» di Cilea di quattro stagioni fa, con una commovente «Bohème» e con un'ancor più commovente «Madama Butterfly» dell'anno passato.

«Non sono gelosa, come Tosca, anzi ritengo la gelosia un insulto all'intelligenza. Odio l'impulsività e spero, con l'età, di avere imparato ad amministrarla meglio. In comune con Tosca abbiamo il fatto di essere entrambe attrici. Io, naturalmente, lo sono in modo più moderno rispetto al modello ottocentesco... Tutto questo fa sì che io cerchi di rileggerne il carattere secondo la mia personalità. Nel primo atto gioco sulla mia autoironia. Faccio colorire il canto come se la Tosca stesse recitando per prendersi un po' in giro e prendere in giro il suo partner. Stuzzico il mio compagno inventandomi una gelosia che non mi appartiene d'istinto, per farmi ascoltare, un po' come fanno le mogli ancor oggi quando tormentano i mariti per farsi comperare la pelliccia. Sono atteggiamenti che non mi appartengono, lo dico, oltretutto, da animalista convinta...».

TRIESTE Oggi, alle 18, al «Verdi», il critico Gianni Gori introdurrà «Tosca», insieme alla protagonista, il soprano Fiorenza Cedolins, e a Joseph Franconi Lee, regista dell'opera con Alberto Fassini. Lidia Koslovic e Maurizio Zacchigna reciteranno una pagina del dramma.

«Tosca» (nel cast, ma solo per due recite, anche Renato Bruson) debutterà domani, alle 20.30, e si replicherà fino al 28 dicembre, con una recita straordinaria fuori abbonamento domenica 14 dicembre, alle 16.

Poi, però, dal secondo atto Tosca diventa un personaggio di grande drammaticità, non è più soltanto una donna gelosa e impulsiva...

«Ed è qui che cerco di spostare il più avanti possibile la tragedia senza calcare troppo sui toni del dramma. Tosca, a mio modo di vedere, crede, da donna di teatro, di trovarsi in un brutto sogno. La violenza con cui si trova a confronto, le sembra inizialmente una cosa assurda. Lei, da primadonna, vive in un mondo tutto suo e di fronte alla tragedia la sua prima reazione è l'incredulità. Rimuove l'esperienza traumatica con Scarpia teatralizzandola: l'azione si ferma nel momento in cui Tosca canta "Vissi d'arte", che non è solo una preghiera, ma una domanda perentoria a Dio di una donna, che per una volta esce dal palcoscenico per entrare nella vita vera. Cosa ho fatto di male per meritarmi tutto questo?».

Un intenso primo piano della cantante lirica friulana.

Oltre che gelosa e impulsiva, Tosca è anche una donna molto forte...

«Certo, e lo dimostra nel momento in cui, gettandosi da Castel Sant'Angelo invoca il suo carnefice: ci rivediamo davanti a Dio, la partita non si è chiusa quaggiù. Direi che il carattere forte è un tratto di Tosca che ci accomuna e che mi rende il personaggio più simpatico e gradito».

Tosca e gli uomini. Cavaradossi, l'amante idealista e il barone Scarpia...

«Direi che il rapporto con Cavaradossi è, in qualche modo un rapporto infantile. Tosca vive il suo amante come un cucciolo da difendere. Quello con Scarpia è un rapporto molto più complesso. Fra i due c'è un'attrazione fortissima, quando penso a loro mi viene in mente quel film della Cavani, "Portiere di notte". Direi di più: Scarpia rappresenta per Tosca il baratro della perversione che con Cavaradossi non ha provato. Non lo uccide soltanto per salvare Mario, vuole cancellare il baratro che per un momento le è balenato di fronte e da cui si è sentita attratta....».

Tosca richiede non solo una voce di soprano molto importante, ma una cantante che sia anche attrice. Le è gradito essere definita così?

«E' quello che cerco di essere. E recitare, cantando, significa anche pronunciare con esattezza le parole che si cantano. Chi si bea dei suoni che produce e si ascolta un po' troppo non cattura l'attenzione di chi lo ascolta. Senza dimenticare che l'opera è azione teatrale in movimento».

Puccini e Verdi sono i due autori che esegue più spesso...

«E' vero, cerco di alternare l'opera pucciniana e verista con il belcanto. Di recente sono tornata alla "Norma" di Bellini che ho cantato in Giappone, non ho rinunciato al progetto di affrontare le tre regine donizettiane o, sempre di Donizetti, la "Lucrezia Borgia". E non ho nemmeno rinunciato ancora a sviluppare il lato carnevalesco del mio carattere affrontando il mondo dell'operetta viennese. Adoro quella musica e non mi dimentico di aver cominciato con il ruolo di Rosalinde nel "Pipistrello" di Johann Strauss».

Come sta affrontando questa «Tosca» triestina?

«Con la gioia di ritrovare un teatro e un pubblico cui sono molto affezionata. E con la sicurezza che mi danno un maestro competente come Daniel Oren sul podio e un regista come Alberto Fassini che ha fatto sua la grande esperienza maturata accanto a Visconti....».

Rino Alessi

MUSICA *Il gruppo newyorkese allo Zenith di Parigi*

Gli Strokes nel solco del retro-rock inquieto

PARIGI Il nuovo? Odora di vecchio. Ma non è certo una colpa se i modelli si chiamano Iggy Pop o Lou Reed. Lo sanno bene gli Strokes che, in tempi dalla memoria corta come gli attuali, hanno costruito una popolarità sui quei retaggi Anni '60-'70 di Stoogies e Velvet Undedrground che hanno reso il loro «Is this it?» uno tra i più fortunati album di debutto degli ultimi tempi. E il concerto con cui l'altra sera si sono permessi di mettere a ferro e fuoco lo Zenith di Parigi, in attesa di calare in Italia il 18 dicembre al Palacisalfa di Roma per l'unica esibizione italiana in calendario, ha ribadito che la loro non è fama usurpata. E non lo è soprattutto per l'ottima coppia di chitarristi, Albert Hammond jr e Nick Valensi, che tiene in piedi tutto l'impianto musicale della band mettendo spesso in ombra gli altri compagni.

Spacciatori incalliti di un retro-rock che affastella di tutto, dal Tom Verlaine di «Marquee moon» al Joe Strummer di «London calling» (l'unica cover dello spettacolo è «Clampdown»), da Johnny Thunders a quei Cure che spuntano fuori spesso e volentieri dal basso di Nikolai Fraiture, i cinque newyorkesi di buona famiglia sono gl'idoli di un mercato perenne ricerca della «next big thing», della grossa novità, per sentirsi vivo. Anche se un secondo album fotopcopia del primo come «Room on fire» ha un po' indebolito le loro quotazioni, gli Strokes rimangono una formazione che sa il fatto suo e che non tradisce nemmeno quando incappa nelle serate no del cantante Julian Casablancas come accaduto allo Zenith.

Julian è figlio di John Casablancas, celebrato fondatore della Elite (con Ford la più importante agenzia di modelle americana), ed è proprio questo ad aver messo il suo gruppo sotto i riflettori fin dalla fondazione. E questo sebbene pure gli altri ci abbianno messo del loro per riempire le pagine dei rotocalchi, a cominciare dal batterista italo-brasiliano Fabrizio Moretti, fidanzato fino a ieri dell'attrice Drew Barrymore.

Preceduti dal set dei Kings of Leon, il gruppo dei tre fratelli Followill (il quarto è un cugino) messosi in luce con l'apprezzato «Youth & Young Manhood», gli Strokes hanno traversato in diagonale quasi l'intero repertorio delle loro due fatiche formato cd, passando da cose relativamente recenti come «Reptilia», la reggaeggiante «Automatic stop» o «12:51», a cose di «Is this it?» quali «The modern age», «Someday», «Last nite» e «New York City Cops». Il tutto in un'ora di spettacolo, senza bis né saluti finali. Anche questo nel solco dei più inquieti idoli del rock che fu.

Andrea Spinelli

Whitney Houston pestata dal marito

WASHINGTON Il cantante Bobby Brown è stato incriminato per aver picchiato la moglie Whitney Houston. Era stata la celebre cantante a chiamare la polizia tre giorni fa nella sua abitazione in Georgia dopo essere stata pestata dal marito durante un litigio: la donna aveva un labbro spaccato e tumefazioni sul volto. Brown prima si era reso irreperibile, poi si è consegnato alla polizia in Georgia. È stato incriminato per aggressione (rischia fino a un anno di prigione). Dovrà comparire in tribunale il 7 gennaio. I due artisti sono sposati dal 1992 e hanno una figlia di dieci anni.

I genitori di Jackson: «Adotteremo i figli»

WASHINGTON I genitori di Michael Jackson hanno detto di essere pronti ad adottare i suoi tre bambini (Prince Michael I, 6 anni, Paris, 5 anni, e Prince Michael II, nato l'anno scorso) se il cantante dovesse perderne la custodia per le nuove disavventure giudiziarie. Joe e Katherine Jackson hanno detto in una intervista tv che il cantante è innocente: le accuse di molestie sessuali lanciate da un minorenne contro Michael «sono motivate da ragioni di denaro». «Non permetteremo a nessuno di portare via quei bambini - ha detto Joe Jackson - Sono i bambini di Michael. Non hanno alcun diritto di prenderli».

MARATONA TV

«Telethon» con Gavinel e Crea

ROMA L'attrice triestina Rossana Gavinel (nella foto di Emilio Lari) entra nel cast di Telethon. Oggi sarà in via del Corso per presentare la sfilata di Emanuela Pagliarini. Domani, invece, a Cinecittà 2, presenterà alcuni ospiti. Tra i quali un altro attore triestino: Marcello Crea, che si esibirà con alcuni tra i migliori pezzi del repertorio di teatro cabaret.

FESTIVAL *Possibili sorprese nel nuovo CdA che la giunta regionale «vara» oggi*

Mittelfest: si decide su Maurensig

Lo scrittore vuole essere affiancato da due consulenti esterni

UDINE Conto alla rovescia per sapere chi entrerà nel consiglio d'amministrazione del Mittelfest di Cividale. Dopo una prolungata attesa, proprio oggi usciranno dalla riunione di Giunta i nomi dei tre membri chiave di nomina regionale, presidente e due consiglieri. A proporli all'esecutivo sarà l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz, che ha più volte dichiarato la volontà d'imprimere una svolta significativa al festival della Mitteleuropa. Sui nomi l'assessore resta abbottonato, ma conferma: «Li presenterò oggi in giunta».

Continua, intanto, il totocandidato. Per la massima carica il favorito resta lo scrittore goriziano Paolo Maurensig, che pare sia gradito al governo regionale. Con alcune novità: corre voce che l'autore de «La variante di Lünenburg» e di «Canone inverso» abbia chiesto d'essere affiancato, nel delicato ruolo di presidente «super partes», da due consulenti esterni. In questa veste inedita potrebbero calarsi, secondo indiscrezioni, lo scrittore e poeta friulano Renato Stroili Gurisatti, vicino all'associazione Forum di Aquileia (presieduta da Maurensig), e Federico Orso, operatore culturale cui lo scorso anno era stato affidato il coordinamento del settore «eventi collaterali» del Mittelfest. Qualcuno ipotizza che le figure dei due consulenti siano state lanciate sul tavolo delle trattative con la funzione di controbilanciare l'eventuale «strapotere» di coloro che avranno l'onore e l'onere di sedersi sugli scranni di direttore organizzativo e direttore artistico del festival.

Lo scrittore Paolo Maurensig.

Nulla di definitivo, fino a quando Antonaz non si sarà pronunciato, ma sembra che l'altro nome al momento più accreditato per la carica di consigliere sia quello dell'imprenditore triestino Gianni Torrenti. Calate, invece, le quotazioni di Loris Marson della cooperativa Claps di Pordenone, che potrebbe essere sostituito con un «terzo uomo» a sorpresa.

Ancora nebbia fitta su chi ricoprirà gli incarichi strategici di direttore-manager e direttore artistico. «Qualche suggerimento in questo senso c'è stato», fa sapere Antonaz, ricordando, però, che «queste nomine sono in capo al consiglio d'amministrazione, che deciderà in piena autonomia dopo essersi insediato».

Secondo fonti bene informate, il nome di Renato Quaglia, friulano da anni ormai alla Direzione della Biennale di Venezia, sarebbe stato tirato in ballo, ma il candidato avrebbe fatto un passo indietro forse a fronte della richiesta di Maurensig d'avere a disposizione due consulenti esterni. Una strada, questa, che si presenta percorribile? «Potrebbe anche essere - dichiara l'assessore Antonaz -, perché la cosa più importante è che ci sia uno staff all'altezza, un gruppo di lavoro affiatato che operi in accordo con il direttore artistico del festival». Martedì prossimo, nella sede della Regione in via San Francesco a Udine, l'assessore sarà puntuale all'appuntamento con la già fissata assemblea dei soci. E in tasca avrà la rosa dei tre che entreranno nel cda a fianco dei membri di diritto, cioè i rappresentanti della Banca popolare di Cividale, del Comune ducale, dell'Ente regionale teatrale e della Provincia di Udine.

Alberto Rochira

TEATRO *Gigio Alberti interprete del monologo di Baldini nella rassegna comica al «Miela»*

Zitti, sfila la vita. E non c'è niente da ridere

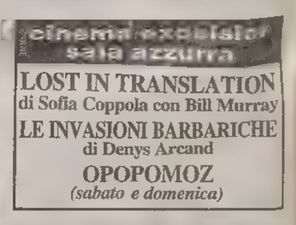
TRIESTE A volte si può partire dalla più trita realtà, scene ordinarie di vita quotidiana. Ma se a dirle è un poeta come Raffaello Baldini, anche la più consueta normalità ci ritorna quello scarto di senso che sfonda il luogo comune. Con «Zitti tutti», in scena al Teatro Miela all'interno della rassegna «Non c'è niente da ridere», è Gigio Alberti a interpretare il monologo di Baldini con la regia di Lorenzo Loris.

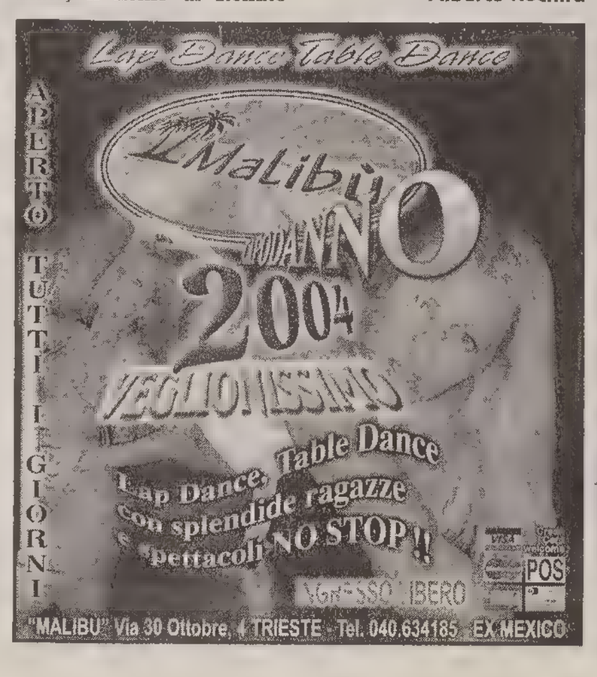
C'è qualcuno al centro della scena. Qualcuno che si trova in una stanza in fase di ristrutturazione, ma potrebbe anche essere una sorta di labirinto dove tutto è un pressappoco: dal mobilio irriconoscibile a un dire mai compiuto. Inizia da qui il monologo, da vaghe impressioni, da riflessioni scontate, da sensazioni costanti di assenza e perciò confuse. Ma Alberti, con godibile lentezza, mette tutti i tasselli al proprio posto e quello che si ottiene è il rapporto tra esterno e interno, tra il pensare e il vivere.

Ecco allora allinearsi tutte le osservazioni, i giudizi, le ipotesi su un mondo che in fondo è sempre pronto a non condividere il «diverso». Anche se il diverso non disturba nessuno, anche se la differenza sta semplicemente nel non timbrare tutti i giorni il cartellino o addirittura nella voglia di raccontarsi ed essere ascoltato.

Quello che vien detto è quello che si vive: la casa, i ricordi di un'infanzia smarrita, i figli, l'educazione, futili pettegolezzi di paese, quello che sì, pareva un genio ma infine così genio non era o ancora Paolino che dopo aver bruciato i suoi sogni è morto di una morte inutile. Sfila la vita insomma, sventrata nella sua essenza labirintica di ripetitività e noia. Dalle riflessioni scontate, dalle situazioni più comuni nasce l'angoscia di un uomo isolato e Gigio Alberti ne riassume il nome: solitudine, abbandono, incomunicabilità. Mancanza che nasce anche là dove crediamo impossibile: dalla famiglia, dai figli, da una moglie che prima chiede la camera separata e infine conclude che è meglio rimanere amici. Spiegazioni? Nessuna. Allora non resta che simulare un dialogo, non fosse con se stessi, spostarsi da un angolo all'altro, ricordarsi di una vecchia passione (magari quella per la musica), pretendere un po' di silenzio per riuscire a essere, ma trovare solo un interlocutore riflesso sullo specchio.

Mary B. Tolusso





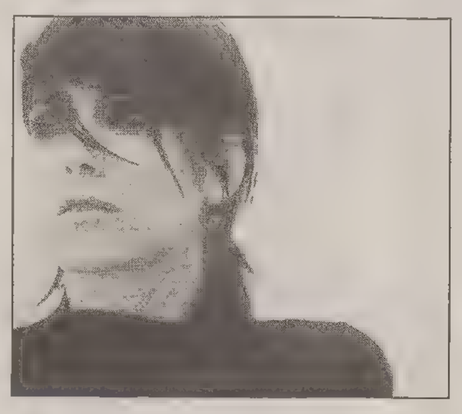
MUSICA *Questa sera al PalaTrieste fa tappa il grande live show, completamente rinnovato*

Giorgia, una ladra di vento

Con la cantautrice per la prima volta in scena anche due ballerini

TRIESTE A un anno dai «sold out» delle sue due date trivenete (novembre e dicembre 2002 a Padova e luglio 2003 a Treviso), Giorgia ritorna più live che mai con una grande produzione e uno spettacolo completamente nuovo sia nell'allestimento che nel programma musicale, che oltre agli ultimi brani di «Ladra di vento» (in cui spiccano hits come «Gocce di memoria», «L'Eternità», ecc.) propone in scaletta anche le sue canzoni più amate: «E poi», «Strano il mio destino», «Le cose non vanno mai come credi», «Di sole e d'azzurro», «Mangia troppa cioccolata», «Girasole», «Gocce di memoria», «Vivi davvero», «Marzo 2002», «Un'ora solo ti vorrei», «Nessun dolore», «E c'è ancora mare»...

Oggi, alle 21, al PalaTrieste un vero e proprio show, oltre 2 ore di spettacolo: per la prima volta assieme a Giorgia ci saranno anche due ballerini (Dream Cazzaniga e Emanuel Lo Iacono) diretti per le coreografie da Luca Tommassini.



Giorgia a Trieste col tour «Ladra di vento».

Una scalinata centrale ed un pedanamento a tre livelli danno vita ad un palco creato da Vince Foster (light designer per Phil Collins, Kylie Minogue, Jamiroquai e altri), che firma anche il particolare disegno di luci che va a completare, con tredici metri di parete luminosa e ben undici schermi Lcd per la proiezione delle immagini, una scenografia che ancor più esalta l'energia dell'intero concerto.

Con Giorgia l'affiatatissima band formata da Michael Baker alla direzione musicale e batteria, Sonny T. al basso, Mike Scott alle chitarre, Michael Bellar alle tastiere, Sandy Chambers e Alessandra Pugliesi ai cori.

Il «Ladra di Vento Live Tour 2003» si preannuncia come il più imponente live show di questa stagione 2003/2004. Ancora biglietti disponibili (direttamente alle biglietterie del Palasport dalle 18 di oggi).

Un omaggio all'operetta chiude i «Pomeriggi»

TRIESTE Domani si chiude la rassegna «Pomeriggi musicali al Rossetti», organizzata dall'Associazione dell'Operetta con lo Stabile regionale. L'ultimo appuntamento, alle 18 in sala Bartoli, sarà «Spesso il cuore si innamora» presentato dall'Operetta & Musical Ensemble, con i cantanti Gisella Sanvitale, Andrea Binetti, Nicolò Ceriani accompagnati al pianoforte da Federico Consoli.

APPUNTAMENTI

Pordenone: la Crippa anni '60 Al Cristallo debutta «Ailoviù»

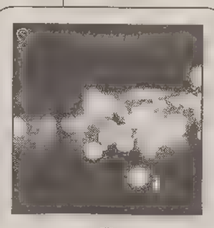
TRIESTE Oggi, all'Ariston, per il festival «I mille occhi» alle 15.30 «Identificazione di una donna» di Antonioni e incontro con la protagonista Daniela Silverio; alle 21, «Vivere il cinema», serata con l'attrice del cinema serbo e sloveno Sonja Savic.
Oggi, alle 21.30, alla Corsia Stadio, live music party con i Makako Jump e Alex Croce.
Oggi, alle 20.30, alla Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili, ultimo de «I Concerti della Cometa» con I Musici della Serenissima di Venezia che proporranno «Le musiche al tempo dei dogi».
Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo, debutta il musical «Ailoviù. Sei perfetto... adesso cambia». Regia di Vito Molinari.
Oggi, alle 20.30, al Miela, «Nissun xe perfeto» con la compagnia «Il Gabbiano» (alle 17 tavola rotonda tra gli autori del teatro in dialetto triestino).
Oggi, alle 22, al Tender Pub, si esibiranno Erix e Barbra.
Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, «Nonsolomona», musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e Sandro Davia.
UDINE Oggi, alle 20.45, nella chiesa della Santissima Trinità di Rivarotta di Teor concerto gospel dei Divine Purpuse.
Oggi, alle 21, all'auditorium Zanon, il Teatro delle Albe presenta «I refrattari» con Ermanna Montanari.
Oggi, alle 21, nella sala La Siele di Sedilis, in scena «L'Orde, cuant che i albanes o jerin no».
PORDENONE Da oggi (alle 20.45) a domenica (alle 16), all'auditorium Concordia, «Sboom! Canti e disincanti degli anni '60 e dintorni» con Maddalena Crippa.
GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium, quinto «Concerto della sera» dell'associazione Lipizer, dal titolo «Sognando il tango»: musica con Roberto Daris e Alessandro Simonetto, danza con Elisa Sorge, Pablo Furioso, Ubaldo Sincovich e Silvia Galetti.

NOTE CLASSICHE

A cura di Sergio Cimarosti

NEUWIRTH: Clinamen, Construction in Space
LSO, P. Boulez - Klangforum Wien, E. Pomàrico (Kairos)

Dell'austriaca Olga Neuwirth (1968) vengono eseguite due complesse partiture legate al nome di Boulez: «Clinamen / Nodus» (1999), per orchestra, e «Construction in Space» (2000), per 4 solisti, 4 «ensemble groups» e live-electronics. L'immaginazione sonora è nutrita da ogni sorta di sperimentazioni. Le idee bollono nel profondo ed emerge l'abilità della costruzione. Ascolto non facile.



CHRISTMAS
King's Singers (Signum)

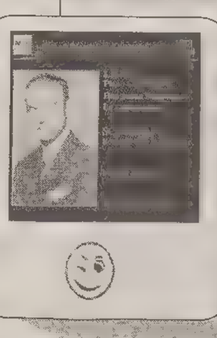
L'antologia natalizia offerta dai sei cantanti inglesi (risale al 1968 la costituzione del loro gruppo, all'interno del King's College di Cambridge) abbraccia cinque secoli di repertorio e tocca tutti i temi della festività, in un ampio spettro di stili (da «Veni, veni Emmanuel» a «Stille Nacht», dal polacco-ucraino «Szczo to za prediwo» a due chicche di Arvo Pärt e John Tavener). Arrangiamenti magnifici per un'esecuzione che è sempre immacolata: Contro la volgarità dei tempi presenti.

BERLIOZ: Symphonie fantastique op. 14
Wiener Philharmoniker - Valery Gergiev dir (Philips) Super audio cd

Da Gergiev ci saremmo aspettati una «Fantastique» più romanticamente demoniaca e violenta nelle sonorità: è invece la trasparenza quasi cameristica delle sezioni dei «Wiener» a prevalere, in direzione di una lucidissima analisi timbrica. Si ammira, invece, senza obiezioni, la scena lirica «La Mort de Cléopâtre», con il mezzosoprano Olga Borodina commovente interprete della meditazione «Grands Pharaons, nobles Lagides». E qui Gergiev conduce i «Wiener» nel regno delle ombre.

THE SALIERI ALBUM
C. Bartoli - The Age of Enlightenment, A. Fisher (Decca)

La diva Cecilia continua a stupire. Questa antologia, compilata grazie anche al lavoro critico compiuto sugli autografi da Claudio Osele, rende un gran servizio alla fama moderna di Salieri e ne esalta la bravura e l'originalità in più generi, dal serio al parodistico. Le gemme non si contano (dall'«Armida» a «La secchia rapita») e il mezzosoprano tutte le vivifica, non tanto per la pasta di voce, quanto per l'agilità, la pronuncia espressiva, l'infallibile intuizione d'attrice.



LEVITZKI. Piano Recordings Vol. 2
Gramophone Recordings 1927-1933 (Naxos)

«Soltanto dita, e uno non può stare a sentire soltanto delle dita»: così si espresse Vladimir Horowitz a proposito dell'artigianale bravura del pianista ucraino-americano Mischa Levitzki (1898-1941). Alcune esecuzioni, recuperate da dischi 78 giri, illuminano il talento di questo interprete: tecnica meravigliosa, eleganza, brillantezza (di Liszt si ammirano il Concerto n. 1 e alcune Rapsodie, dello stesso Levitzki un delizioso «Valse amour» op. 2). Era, il sommo Horowitz, imparziale?

PESSIMO SCARSO BUONO OTTIMO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Tosca» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione. Sabato 13 dicembre 2003, ore **20.30** (turno A/C). Repliche: martedì 16 dicembre 2003 ore **20.30** (turno E/A), mercoledì 17 dicembre ore **20.30** (turno F/E), venerdì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F), domenica 21 dicembre 2003 ore **16** (turno D/D/H), martedì 23 dicembre 2003 ore **20.30** (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore **17** (turno S/S/L), domenica 28 dicembre 2003 (turno G/G/M). **Domenica 14 dicembre ore 16 fuori abbonamento.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info: tel 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Tosca» di Giacomo Puccini. Prolusione all'opera/Incontro con la compagnia artistica a cura di Gianni Gori: oggi ore **11**, Platea del teatro Verdi, ingresso libero.
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerti Aperitivo. Assieme musicale del teatro lirico «Giuseppe Verdi». Direttore Federico Crisanaz. Domenica 14 dicembre ore **11**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040-6722298/299; **info www.teatroverdi-trieste.com.**
POLITEAMA ROSSETTI. 800-554040. XXV Festival della canzone triestina. 27/12, ore **21**: con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 2). Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.
TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **20.30**, «Ailoviù. Sei perfetto... adesso cambia!» con Marisa e Paola Della Pasqua, Roberto Recchia e Luca Sandri. Regia di Vito Molinari. Prima rappresentazione. Parcheggio gratuito. 2.15'. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.
TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040-365119. Oggi alle ore **17** e ore **20.30**: «L'Armonia» presenta l'«XI Festival internazionale Ave Ninchi Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria» e il «Salotto Giotti». Ingresso gratuito (vedi spazi nella pagina).
TEATRO MIELA - MIELANEXT. Musik/video/bar,sal8/arte/performanz/webart, ore **23.30-2**: :Paris, Dabar party. Party informale per la presentazione del film e incotnro con il regista e gli attori. Ingresso libero.
TEATRO S. GIOVANNI. Via S. Cilino 99/1. La compagnia «L'Argante» in «Zio Vanja» di A. Cechov. Ore **20.30**. Ingresso 7 euro.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: dalla Disney «Alla ricerca di Nemo». A solo 1 € il poster del film.
ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. I MILLE OCCHI. Il festival fa festa. Ore **15.30**: «Identificazione di una donna», il capolavoro di Antonioni, seguito da un incontro con visioni con la protagonista Daniela Silverio, attrice, filmmaker, viaggiatrice nelle terre del Buddha. Ore **21**: «Vivere il cinema», serata con la grande attrice del cinema serbo e sloveno Sonja Savic, con le sue opere da filmmaker, partecipa Jan Cvitkovic. Ingresso 4 euro per programma, abbonamento rassegna 15 euro.
CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it
Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
Film in programmazione:
«Alla ricerca di Nemo» **16.10, 17, 18.15, 19.20, 20.20, 21.30, 22.25.**
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **16.20, 19.50, 22.15** con Samuel L. Jackson, Colin Farrell.
«Non aprite quella porta» **16.15, 18.15, 20.15, 22.20.** Disponibile sistema di supporto per audiolesi.
«C'era una volta in Messico» **18.10, 20.20, 22.30** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» **16.30, 20, 22.30** con Hugh Grant, Colin Firth. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«Matrix Revolutions» **16.20, 22.20** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.
«Elf» **16.10.**
«L'ultima alba» **19.55.** Con Bruce Willis e Monica Bellucci.
CINECITY SCUOLE. «Buongiorno, notte», «Il miracolo», «La meglio gioventù», «Segreti di Stato», «The dreamers», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». **A prezzo ridotto.** informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).
EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Lost in translation - L'amore tradotto» di Sofia Coppola con Bill Murray. Premiato alla 60.a Mostra del Cinema di Venezia
Ore **16, 18, 20, 22:** «Le invasioni barbariche». Premio miglior attrice e miglior sceneggiatura al Festival di Cannes. Una graffiante commedia dell'autore de «Il declino dell'impero americano» Denys Arcand.
Mattinate per le scuole: «La ragazza delle balene» e «Opopomoz». Per informazioni tel. 040-767300 dopo le 17.
FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: rassegna Kubrick. Solo oggi: «Arancia meccanica». **A solo 2 €.** Domani: «Kops».
GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15 e 18: «Quel pazzo venerdì» con Jamie Lee Curtis. Una divertentissima commedia Disney.
19.50 e **22.10:** «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «S.W.A.T.» (Squadra Speciale Anticrimine) con Colin Farrell e Samuel L. Jackson.
NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Ah! Se fossi ricco». Una gustosissima commedia dai realizzatori di «Tanguy» e «Il gusto degli altri».
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Non aprite quella porta». 100 minuti di puro terrore!
16.40: «Elf». La strabiliante storia di un aiuto di Babbo Natale. Domani e domenica alle **15.20** e **16.55.**
18.30, 20.20, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek.
16, 18.05, 20.10, 22.15: «Matrix Revolutions».
NAZIONALE PER LE SCUOLE. Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-635163.
SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Son de mar». L'ultimo capolavoro del maestro dell'erotismo: Bigas Luna. V.m. 18 anni.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Paris, Dabar» il cult movie del cinema indipendente bolognese presentato in esclusiva con la collaborazione de «La Cappella Underground».
CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Prima ti sposo poi ti rovino» con G. Clooney e C. Zeta-Jones.

GORIZIA

KULTURNI CENTER «L. BRATUZ». «Pomeriggi d'inverno». Rassegna di teatro di figura per bambini, sabato 13 dicembre 2003, ore **16.30** e replica ore **19** C.T.A. - Centro regionale di teatro d'animazione di figure (Gorizia) «Cenerentola all'opera». Prima assoluta. Per la rappresentazione delle ore **16.30** è obbligatoria la prenotazione. Per prenotazioni e informazioni: Centro regionale di teatro d'animazione e di figure. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it.
CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Prima ti sposo poi ti rovino», con George Clooney.
Sala Blu. 18: «Elf». **20, 22.15:** «Caterina va in città» di Paolo Virzì.
Sala Gialla. 18.30, 21.45: «Dogville», con Nicole Kidman.
VITTORIA. Sala 1. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Alla ricerca di Nemo».
Sala 2. 17.50, 20, 22.10: «La ragazza delle balene».
Sala 3. 18: «La mia vita a stelle e strisce». **20.10, 22.10:** «Non aprite quella porta».

CORMONS

TEATRO COMUNALE DI CORMONS. «In frontiera sulle punte». Oggi ore **20.45** Compagnia di Flamenco Pasion Gitana in «Bajo la Luna». Prevendita: Teatro Comunale di Cormons dalle ore 20. Informazioni a.ArtistiAssociati tel. 0481/532317.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004: ore **18, 20, 22:** «Le divorce» di James Ivory, con Glenn Close, Kate Hudson.
TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2003-2004: venerdì 19 dicembre, ore **20.45**: «Shooglenifty», in programma New Celtic Music. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19), Utat Trieste, Acus Udine.
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, – www.kinemax.it.
Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.
«Alla ricerca di Nemo» **16.30, 17.15, 18.30, 19.45, 22.**
«Non aprite quella porta» **17.40, 20, 22.15.**
«Il ritorno». Leone d'oro 60.a mostra del cinema di Venezia **20.10, 22.20.**
«S.W.A.T Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**
«Pimpi piccolo grande eroe» **16.30** (ingresso 3 euro).
«Catenna va in città». **18, 20.10, 22.15.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 12 dicembre (turno B); 13 dicembre (turno C), ore **20.45:** «Le cirque invisible» (abb. prosa 10; 5 formula A), di e con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierée. **Biglietteria on-line www.teatroudine.it; info 0432-248418.**
CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Film in programmazione.
«Alla ricerca di Nemo» **17.10, 17.30, 18.05, 19.15, 20, 20.10, 21.20, 22.15.**
«Lost in translation» **16.40, 18.40, 20.40, 22.40.**
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**
«Non aprite quella porta» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**
«Opopomoz» **16.15.**
«Together with you» **20.30.**
«The medallion» **16.50, 18.40, 20.25, 22.15.**
«C'era una volta in Messico» **17.40, 20, 22.20:** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» **17.30, 20, 22.30:** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.
«Quel pazzo venerdì» **17.30.**
«Thirteen 13 anni» **16.35, 18.35, 22.40.**
«The Matrix Revolutions» **20.10** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne
«Dogville» **19.50, 22.20.**
«Mystic river» **22.20.**
«L'ultima alba» **17.55, 22.35.**

Tony Renis punta sui giovani e aumenta da 12 a 16 le canzoni in gara

Un Sanremo di Ventura

Imminente incontro con la probabile presentatrice

Percorsi d'amore nella bufera La Spaak dice: «L'idea è mia»

ROMA La seconda puntata di «Percorsi d'amore», il viaggio della giornalista Anna Scalfati e del regista Daniele Carminati nell'Italia estiva del 2003, in onda oggi alle 23.40 su Raitre, offrirà ai telespettatori lo spunto per parlare dei ruoli uomo-donna e dell'emancipazione femminile. Si parte da un paese dell'Aspromonte noto per le faide della 'ndrangheta, San Luca, dove, fatto unico, sono state elette due consigliere donne. Piccolo particolare: le due consigliere sono donne all'antica come vuole il modello meridionale: portano le olive, fanno la pasta in casa, camminano con le ceste dei panni sulla testa. E ci sono tante altre donne: quelle di Bagnoli che si confrontano con le donne di un paese prealpino, la signora «bene» della Versilia e il cortile affollato di ragazze di Spaccanapoli.

Il nuovo programma, però, è nato sull'onda della polemica. «"Percorsi d'amore" è una mia idea», dice Catherine Spaak, in procinto di tornare in tv, con «Destini», numero zero di un nuovo format in onda su Retequattro martedì prossimo alle 21. «La primavera scorsa - spiega la Spaak - avevo proposto a Ruffini un bellissimo programma, una sorta di "Comizi d'amore" di Pierpaolo Pasolini quarant'anni dopo. L'idea era confrontare l'inchiesta di allora, incentrata sui temi della libertà, della sessualità e dell'emancipazione, con i grandi temi di oggi. Il progetto è stato depositato a metà maggio, a firma mia e di Paolo Masseglia. Trovo che sia una grave scorrettezza averlo affidato ad un'altra persona. Sto valutando l'idea di un percorso legale».

ROMA Si avvicina l'annuncio ufficiale del nome del conduttore del prossimo Festival di Sanremo: secondo indiscrezioni, è imminente un incontro a Milano tra la Rai, Tony Renis e Simona Ventura per definire i termini della partecipazione della showgirl al festival targato Renis. Un festival che, nelle intenzioni del direttore artistico, sarà incentrato sui giovani e che vedrà 16 artisti in gara invece di 12. Renis è dell'idea di privilegiare artisti anche sconosciuti ma con pezzi forti, piuttosto che vecchie glorie in cerca di rilancio. Sono stati infatti visti in studio per preparare il pezzo da presentare all'Ariston, due beniamini del pubblico giovane: Roberto Angelini e il Dj Francesco.

Angelini, da due anni fidanzato della 'poliziottà Claudia Pandolfi e reduce dal successo del tormentone estivo «Gatto Matto», non è nuovo all'esperienza del Festival dove si è già affermato nel 2001 vincendo, ex aequo con Francesco Renga, il premio della critica per la sezione giovani «Mia Martini», con la canzone «Il sig. Domani». Il Dj Francesco, figlio di Roby Facchinetti dei Pooh, ha spopolato quest'estate tra i teen-agers con «La canzone del capitano». Ma sono tantissimi i provini giunti all'attenzione della commissione selezionatrice, che ha tempo fino al 22 dicembre per scegliere i brani in gara. Tanto che Renis sta pensando di aumentare da 12 a 16 il numero degli artisti che saliranno sul palco di Sanremo.

Sul fronte della conduzione, continuano i contatti con la Ventura che avrebbe chiesto garanzie sulla squadra che la affiancherà e carta bianca sulla gestione delle serate. Per quanto riguarda il «Dopofestival», nonostante le varie candidature (dalla coppia Cecchi Gori-Marini sponsorizzata da Pierluigi Diaco, a Maurizio Costanzo che si è detto interessato all'idea), sembra che si vada verso la conferma di Bruno Vespa, anche se poi, domenica scorsa a «Quelli che il calcio», ha affermato di essere ancora in attesa di conoscere meglio le intenzioni del direttore artistico.

OGGI IN TV

«Rush Hour» con Jackie Chan

Ispettore da Hong Kong in azione a Los Angeles

I film

«Rush Hour - Due mine vaganti» (1998) di Brett Ratner, con Jackie Chan, Ken Leung, Tom Wilkinson (Raidue, ore 21). In trasferta a Los Angeles, un ispettore di Hong Kong, aiutato da un collega americano, salva la vita a una bambina e cattura un criminale.

«La lupa» (1996) di Gabriele Lavia, con Raoul Bova, Monica Guerritore (Retequattro, ore 21). In Sicilia, una donna, detta «Lupa» per la sua cattiva reputazione, ama, riamata, un giovane, che però ne sposa la figlia. Da una novella di Verga.

Gli altri programmi

La7, ore 0.20

La rinascita della Fenice

«La Fenice: il fuoco della musica» è il titolo della puntata di «Effetto Reale». Il reportage di Silvia Resta racconterà la lunga e tortuosa storia dei lavori che hanno riportato in vita il Teatro de La Fenice - distrutto in un incendio nel 1996 - così com'era stato pensato nel settecento.

Raiuno, ore 24

«TV7», dal Milan alle nozze reali

Ecco il programma della puntata odierna di «Tv7»: con il Milan in Giappone per inseguire un nuovo primato; il fenomeno degli outlet; le avveniristiche biblioteche finlandesi; il nuovo corso nei matrimoni delle case reali europee; a Milano nel cantiere del più grande polo fieristico mondiale; cinquant'anni fa il primo telegiornale della Rai.

Raitre, ore 10.15

«Cominciamo bene»: paura di volare

La paura di volare. Questo il tema di «Cominciamo Bene», che ospiterà Pino Caruso, il direttore dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Silvano Manera, il professor Giorgio Nardone, psicoterapeuta e il dottor Marco Rudan, responsabile del programma «Paura di Volare» di Alitalia. A «Le Storie» di Corrado Augias (ore 12.45), «l'omicidio Mercadante», delitto passionale a Viggiano.

Raitre, ore 21

L'assedio dei Ros a Platì

A «Chi l'ha visto?» verranno raccontati i retroscena dell'assedio condotto da migliaia di carabinieri del Ros a Platì, il paese ubicato nel cuore dell'Aspromonte. Da tanti anni questa zona era diventata praticamente territorio espropriato allo Stato e dominato dalla 'ndrangheta. Qui c'era il crocevia dei più efferati sequestri che avevano visto tenuti incatenati per anni perfino bambini piccoli.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00 GR1 (07.00-08.00), 6 15 ta a, stra zioni per l'uso, 6 20 GR Parlamento · All'ord ne del giorno, 7 00 GR1 (8 00), 7 20 GR Regione, 7 34 Quest on di soldi, 7 47: La Radio ne parla, 8.29 GR1 Sport; 8 38 Golem, 8.50: Habitat; 9 00 GR1 (10.00-11.00-13 00), 9 08 Radio anch'io, 10 03 Questione di borsa 10 30 GR1 Titoli, 10 37 I Baco del Millennio, 11 30: GR1 Titoli, 11.45. Pronto, salute, 12 00: GR1 Come vanno gli affari; 12 10: GR Regione 12 30 GR1 Titoli, 12 35 Lara dioaco on 13.24, GR1 Sport, 13.33. Parlamento news 13 35: Radiouno Musica Village, 14.05. Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli, 14.47: Demo; 15.00: GR1 Scienze; 15.06 Ho perso il trend, 15 30 GR1 Titoli, 15 40 I ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare, 16 08 Baobab; 16.30: GR1 Titoli, 17 00 GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari, 18 00: GR1 (19.00); 18.30 GR1 Titoli, 18 35 Mondomotori; 18.49: Medicina e Società, 19.30 Ascolta, si fa sera, 19 36 Zapping; 21.00: GR 1- Europa risponde, 21 09: Radiouno Musica - Banco del Mutuo, 23.00: GR1 (02.00), 23 05 GR1 Parlamento; 23.21: Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.36: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33 Brasil; 3.00: GR1 (04.00-05.00); 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50 Nuovi Italiani.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6 30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53. GR Sport, 8.00. Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8 48. Blade Runner - Cacciatore di Androidi, 9 00 Il ruggito del coniglio, 11 00 La TV che balla, 12 30 GR2 (13 30-15 30), 12 49 GR Sport; 13 00 28 minuti, 13.43. Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00 In pista con Radio2; 16.00. Atlantis, 18.00 Caterpillar; 19.30: GR2 (20 30-21.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21 00. I Cammello d Radio2 Decanter, 23.00: Il Cammello di Radio2 - Le belle canzoni; 0 00: La mezzanotte di Radio2; 3.00. Prima dei giorno.

Radiotre 95.6 o 96.5 MHz/1602 AM

6 01. Il Terzo Anello Musica, 6.25: Da qui a Natale, 6 45 GR3 (08 45-10 45), 7 00 Radio3 Mondo, 7.15. Prima pagina, 9.00. Il Terzo Anello Musica, 9.30. Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00. Radio3 Mondo, 10 30 I Terzo Anello Musica, 10 51 Il Terzo Anello: 11 00 Radio 3 Scienza, 11 30 La strana coppia, 12 00 I Concert del Mattino, 13 00 La Barcaccia, 13 45 GR3 (16 45-18 45) 14 00 Il Terzo Anello Musica; 14 30 Il Terzo Anello Fefe', 15 00 Fahrenheit, 16 00 Storyville 18 00 I Terzo Anello 19 00 Hollywood Party 19 53 Radio3 Suite; 20 00. Il taccamito di Ulisse, 20.30. Il Cartellone. Il 900 inglese, 22 40 Da qui a Natale; 23.30: Il Terzo Anello Fuochi; 0 00 Il Terzo Anello Battiti; 1.30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0 00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, indi Onda verde regione; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34. Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30. Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15 45 Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba, 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali Parliamo d'arte (replica); 9: Onde radio-attive; 10: Notiziario, 10.10: Pagine di musica classica, 11.15. Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13 20: Musica corale; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10. L'angolino dei ragazzi: Il passato nel presente, di Evelina Umek; 14.25: Musica leggera; 15 Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17 10: Le vie della lettura; 18 Avvenimenti culturali; 18.50. Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue La pulce nell'orecchio; segue Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo; 9 15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo, 10 45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità; 12.25 Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica, 23.05: BuNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7 02: L'Almanacco, con Sara; 7.05 Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10. Disco news, la proposta della settimana; 8 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02. Paolo Agostinelli; 9 10 Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11 45 Gr Oggi le ultime dal mondo; 12 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano news; 12 20 Radiotrafic viabilità, 12 45 Gr Oggi le ultime dal mondo, 13 05 Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05 Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Pauli; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo, 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19 20: Radiotrafic viabilità; 19 45. Gr Oggi le ultime dal mondo, 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele' 22 Dal tramonto all'alba, dal dancefloor di tutto il mondo.
Solo mercoledì 16 In orbita
Solo martedì e giovedì. 20.05 In orbita café.
Solo venerdì. 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli.
Solo domenica. 10: Disco Italia (completa).
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio 13 30 Disco Italia (2 a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli, 14. Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house& deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7. Svegliaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20 Gioco «Company Velox»; 10 Only the best; 10.05 Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p (con Cristina Dori); 12. Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biragh), 16: Only The Best; 16.20. Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash, 17 05 Fortissimi ediz. compressa, 17 20 Company Hit 4 u (con Stefano Ferrari), 17 45 Gioco «Company Velox», 17 45 Mix to mi (con Helen) 18 15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18 45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 ... per tre (con Pietro), 19 20 Sfigometro di sera, 20 Only The Best; 20 05 Company Eyes; 21 Free Company

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30 Turn over, dalle 7 00 ogni 2 ore La Classifica, 14 30, 17.30, 19.30, 21 30, 0 01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7 30, 9 30, 11 30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora, dal e 7 59 ogni 2 ore Turn Over Short

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.35 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Milly Carlucci.
14.30 CASA RAIUNO PER TELETHON
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 GENI...SI NASCE. Con Milly Carlucci.
23.15 TG1
23.20 TRIBUNA POLITICA
24.00 TV 7
0.55 TG1 NOTTE
1.20 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 TUTTI INSIEME PER TELETHON. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.30 LA VOCE
6.40 L'EDITORIALE
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART MATTINA
8.15 ALBERO AZZURRO
9.15 CANI GATTI & ALTRI AMICI. Documenti.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.05 SI, VIAGGIARE
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 MEDICINA 33
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 INDIETRO NEL TEMPO. Telefilm.
17.45 JUANITO JONES
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 TUTTI INSIEME PER TELETHON. Con Milly Carlucci.
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 RUSH HOUR - DUE MINE VAGANTI. Film (azione '99). Di Brett Ratner. Con Jackie Chan, C. Tucker.
22.40 TG2
23.05 METEO 2
23.10 TUTTI INSIEME PER TELETHON. Con Milly Carlucci.
1.15 TG2 PARLAMENTO
1.25 SI', VIAGGIARE
1.35 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 NUOTO: VASCA CORTA
1.45 I CAVALLIERI DELL'ALBA (I PUNTATA). Telefilm.
2.10 RAINOTTE
2.15 BAMBOLE - SCENE DI UN DELITTO
3.15 ANIMA: L'IMMIGRAZIONE E L'AMORE
3.30 GIUSEPPE TOGNI A 100 ANNI DALLA NASCITA
3.40 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O.. Documenti.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 SUPER SENIORS
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
10.05 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
10.15 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - METEO 3
12.25 TG3 CIFRE IN CHIARO
12.40 COMONCIAMO BENE - LE STORIE
12.55 TRIBUNA POLITICA TAVOLA ROTONDA
13.40 COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 SCREEN SEAVER
16.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.05 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 PERCORSI D'AMORE
0.40 TG3 - METEO 3
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 RAI EDUCATIONAL

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 IN COMPAGNIA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 DOC. Telefilm. "Medico cura te stesso"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 SCHERZI A PARTE. Con Teo Teocoli e Manuela Arcuri, Sconsolata.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 AMICI (R)
3.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "L'erede di E.T."
3.35 TG5 (R)
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Sesso e volentieri"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Colpo di genio"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 ARNOLD. Telefilm. "Il nuovo padrone di casa"
9.30 L'ESTATE DELLE SCIMMIE. Film tv (commedia '98). Di Michael Anderson. Con Michael Ontkean, Lislie Hope.
11.30 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
11.35 NASH BRIDGES. Telefilm. "Promesse di prosperita'"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU-GI-OH
14.00 I SIMPSON
14.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Ognuno per la sua strada" (II)"Silenzio si gira!"
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 LABORATORIO ZIGGIE. Con Helen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Missione compiuta"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE'. Con Luca e Paolo.
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA
21.00 C.S.I. MIAMI. Telefilm. "Omicidi riprodotti" "La strada della droga"
22.50 S.K. - PREDATORI DI UOMINI. Con Massimo Picozzi.
23.25 INVISIBILI. Con Marco Berry.
1.00 STUDIO SPORT
1.25 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.40 CIAK SPECIALE: IN THE CUT
1.50 MERLOSE PLACE. Telefilm. "Sorelle e rivali" "Affari sporchi"
3.25 ZANZIBAR. Telefilm. "Guru"
3.50 SHOPPING BY NIGHT
4.15 TALK RADIO
4.20 MORTACCI. Film (commedia '89). Di Sergio Citti. Con Mariangela Melato, Vittorio Gassman.

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.00 SIPARIO DEL TG4
7.30 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
8.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Lupi"
9.00 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
10.00 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 MADAME BOVARY. Film (drammatico '49). Di Vincente Minnelli. Con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Un ragazzo d'oro"
21.00 LA LUPA. Film (drammatico '96). Di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Raoul Bova.
23.10 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.15 LA ZONA ROSSA. Con MArco Taradash.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 COME, QUANDO, PERCHE'. Film (drammatico '69). Di Antonio Pietrangeli. Con Philippe Leroy, Daniele Gaubert.
3.10 LA VISITA. Film (commedia '63). Di Antonio Pietrangeli. Con Sandra Milo, Gastone Moschin, Mario Adorf.
4.55 SHOPPING BY NIGHT
5.25 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani, M. Morelli.
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "I bambini indifesi"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "La falsa pista di Tibbs"
14.15 IL CANTANTE DEL LUNA PARK. Film (musicale '64). Di John Rich. Con Elvis Presley, Barbara Stanwyck.
16.00 FA' LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 VITE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.50 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Jarod contro tutti"
18.45 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
21.30 BISCARDIVENERDI'. Con Aldo Biscardi.
23.45 TG LA7
0.20 EFFETTO REALE
1.25 E-LIFE
1.55 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
2.55 DUE MINUTI UN LIBRO
3.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA - DAI SEGRETI DELLA NONNA...
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
10.00 BILL COSBY SHOW. Telefilm.
10.30 CONCERTO
12.25 ANDKRONOS
13.15 A TUTTO SPORT
13.30 IL ROSSETTI
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 WORK UP
14.30 LA STORIA DEL ROCK
15.00 SINTESI MOTORNEWS
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 DITELO AL SINDACO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 MUSICA CHE PASSIONE!
20.20 MOMENTI DI SENSO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
21.00 VULCANO
23.00 IL NOTIZIARIO
23.35 QOHELET
0.50 PSI FACTOR. Telefilm.
1.30 IL NOTIZIARIO
2.00 PRIMA MATTINA
3.15 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.05 COME ERAVAMO
18.20 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 I DIFFICILI ANNI '70
22.45 COME ERAVAMO
23.00 PNEWS
23.30 SPORT SERA
24.00 TELEGIORNALE F.V.G.
0.25 LIS GNOVIS
4.00 BUONGIORNO FRIULI (R)

3N0104
PRESTITI FIDUCIARI
Dipendenti e pensionati INPDAP
Restituibili tramite busta paga o pensione
FINTERGESTUM
Tel. 040/3484183 - 3484184

CAPODISTRIA

16.00 ZONA SPORT
16.30 BASKET: ZALGIRIS - KRKA
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 CIAK JUNIOR
20.00 TUTTOGGI ATTUALITA'
20.30 ITINERARI
21.00 ANTICO EGITTO. Documenti.
21.55 TUTTOGGI
22.10 MAPPAMONDO
22.40 SPEZZONI D'ARCHIVIO
23.25 TUTTOGGI ATTUALITA'
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 CHART US
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 THE CLUB
19.30 MUSIC ZOO
20.00 CHART IT
20.55 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 RAPTURE
22.00 DURAN DURAN
23.00 TG WEB
23.03 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
24.00 NIGHT SHIFT
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO. Documenti.
19.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
19.15 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS CABARET CON I PAPU
20.30 ESPRITE LIBRE
20.45 FILM DI ANTENNA 3. Film.
22.45 AGORA'
23.00 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE
24.00 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

15.15 TOM E JERRY
17.00 L'ARCOBALENO
17.30 LE DODICI FATICHE DI BABBO NATALE
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.05 L'OCCHIO
20.45 LE DIDICI FATICHE DI BABBO NATALE
22.05 BANCA GENERALI INFORMA
22.40 TELEGIORNALE
23.30 L'OCCHIO
0.20 FILMATO EROTICO
1.00 TELEGIORNALE

MTV

16.00 FLASH
16.30 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 HITLIST ITALIA
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 KISS & TELL. Con Camila Raznovich.
22.00 PUNK'D
22.30 FLASH
22.32 MADE
23.30 MASH
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELENORDEST

69.00 TNE CONSIGLIA...
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 CARO FRATELLO
20.55 BLIND JUSTICE. Film (western '94). Di Richard Spenca. Con Armand Assante, Elisabeth Shue.
22.45 RED SHOE DIARIES. Telefilm.
23.15 IL GINECOLOGO DELLA MUTUA. Film (commedia '77). Di Joe D'Amato. Con Renzo Montagnani, Paola Senatore, Massimo Serato.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY

RETE AZZURRA

6.30 NOTIZIARIO
8.00 CUORE. Film.
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 ESECUZIONE DI UN EROE. Film.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 RONDO' SPORT
24.00 ANTEPRIMA VOLLEY
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

12.00 IL SICOMORO
13.00 NOTIZIARIO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.03 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 GIANNI E PINOTTO
21.00 STREET LEGAL. Telefilm.
23.00 NOTIZIARIO

TRE I TURNI A STANKOVIC

La Disciplinare della Lega ha ridotto da 4 a 3 giornate la squalifica nei confronti di Dejan Stankovic, confermando l'ammenda di 1500 euro alla società. Al Milan ridotta da 40 mila a 20 mila euro la sanzione inflitta alla società per i cori ingiuriosi dei tifosi rossoneri verso i carabinieri in occasione di Chievo-Milan, durante il minuto di silenzio.

OGGI IN TV

1.00 Italia 1: Studio Sport
1.40 Raidue: Nuoto: Vasca corta
6.05 Italia 1: Studio sport (R)
6.45 Telefriuli: Sport Sera
12.55 Tmc: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
13.15 Telequattro: A tutto sport
14.00 Telepadova: TG7 Sport
15.00 Telequattro: Sintesi motornews
16.00 Capodistria: Zona sport
16.30 Capodistria: Basket: Zalgiris - Krka
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telepadova: TG7 Sport
20.20 Tmc: Sport 7
21.30 Tmc: Biscardivenerdi'
23.30 Telefriuli: Sport sera

TOTOCALCIO

Ai due «14» del concorso infrasettimanale del Totocalcio vanno 77.832 euro; 1.255 euro ai 93 «13», 100 euro ai 1156 «12», 1.596 euro ai 64 «9». La colonna vincente è: 2, 1, X, 1, X, 1, X, X, 1, X, 1, 1, 1, 1. Il montepremi è stato di 405.363,12 euro; il montepremi del 9 è di 106.056,66 euro. Le quote sono state rese note ieri pomeriggio.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

SPORT

Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00
A partire dal 27 novembre 2003

TOYOTA CUP Ancelotti spera di vincere domenica perché da allenatore le vittorie sono ancora più gustose e difficili

Con questo trofeo il Milan anche meglio del Real

Carlos Bianchi ha già in mente la formazione da schierare ma non la vuole comunicare ancora

L'AVVERSARIO

Una compagine quadrata e di carattere il Boca Juniors di Carlos Bianchi

Tevez e Iarley, due talenti

Non sarà facile per il Milan affrontare il Boca Juniors. Gli argentini mescolano un'ottima tecnica individuale a un grande carattere. Carlos Bianchi ha allestito una formazione davvero quadrata con i difensori e i centrocampisti che badano al sodo, mentre la fantasia viene regalata dai talenti di Carlos Tevez, 19 anni, e da Iarley (29 anni, brasiliano di scarsa considerazione in patria), i quali improvvisano e si affidano a Barros Schelotto, uomo boa che è capace di difendere il pallone molto bene per poi proporlo a chi si sta inserendo.

Bianchi ha vinto col Boca sei titoli nazionali e arriva alla Coppa Toyota per la seconda volta: la prima, nel 1994, la vinse col Velez Sarsfield e battendo proprio il Milan. Dopo aver vinto la Copa Libertadores, il titolo nazionale, l'allenatore che non convinse Roma e l'Italia vorrebbe chiudere (contrasti col presidente Macrì) la sua avventura - per altro pagata più che se fosse una stella, 1,3 milioni di dollari - appunto con la Toyota Cup.

Conosciamo i nomi degli avversari del Milan.

In porta Abbondanzieri, gran fisico e carattere calmo, sa il fatto suo. Viene protetto da una linea fatta dal colombiano Perea e dall'idolo della Bombonera, il mancino Rodriguez. In mezzo tipi tosti come Schiavi e Burdisso, tenaci e concentrati come si addice ai bastioni dsifensivi.

A centrocampo, forse a tre uomini (perchè Iarleyrientra spesso), a destra Battaglia che è stato ceduto al Villareal per 2.5 milioni di euro in comproprietà, in centro l'efficace Cascini che odia gli avversari, e a sinistra l'ordinato Cagna.

Non basterà frenare gli attaccanti, ma stare anche attenti a Cascini e a Rodriguez che partono in verticale.

Br. Lino.

TOKYO «Vincere la Coppa Intercontinentale da allenatore sarebbe più bello che da calciatore. Chi allena ha maggiori responsabilità di chi scende in campo». Carlo Ancelotti, appena sbarcato in Giappone, spiega così la sua personale attesa alla Toyota Cup di domenica. In attesa che siano i giocatori a dire la loro allo stadio di Yokohama, Milan e Boca Juniors, finalmente al gran completo, sono scesi in campo i due allenatori, Ancelotti e Carlos Bianchi. Tra battute scherzose, punzecchiature e crucci per i problemi di infermeria (Nesta, Inzaghi e Ambrosini da una parte, Tevez dall' altra). Identico il ritornello di entrambi, «siamo qui per vincere il titolo mondiale di club, e sappiamo di potercela fare»: sarebbe il primo per Ancelotti da allenatore del Milan (da giocatore la vinse con il Milan di Sacchi nell'89), il quarto assoluto per i rossoneri; sarebbe d'altra parte il secondo invece per il tecnico Bianchi, che conquistò il primo nel 1994 alla guida del Velez Sarsfield .

«Per noi si tratta di un appuntamento molto importante. Sappiamo che vincendo domenica diventeremo la squadra più titolata al mondo. Questo è uno stimolo enorme per fare del nostro meglio» - afferma Ancelotti poche ore dopo essere arrivato da Milano con il resto della squadra, unitosi con i sette calciatori (Maldini, Nesta, Schevchenko, Pirlo, Gattuso, Cafu e Pancaro) giunti due giorni fa.

Ma naturalmente c'è da fare i conti con Carlos Bianchi: «Il Boca ha acquisito personalità e unità. Negli ultimi cinque mesi in Coppa Libertadores abbiamo lavorato molto per formarci una mentalità vincente». Anche per Ancelotti il Boca «ha una sua identità e un' idea precisa di calcio. È una squadra temibile, forte, di gran carattere e che gioca con molto agonismo. Tevez è il più bravo, un giovane attaccante di grande livello. E ha dietro di sè un complesso ben organizzato e compatto».

Bianchi dipinge i rossoneri come «un complesso abbastanza cosmopolita, con molti giocatori di valore internazionale, ma con stile italiano: forte in difesa e pericoloso in attacco. Al pari del Boca, sa quello che vuole in campo». Quasi una provocazione contro i nomi altisonanti dei campioni rossoneri, che contrastano con l'unità e compattezza della sua formazione, ma anche la malcelata preoccupazione che domenica prossima siano alla fine proprio i giocatori di valore internazionale del Milan a fare la differenza.

Più sornione, Ancelotti colpisce con una battuta scherzosa e insieme pungente, accennando alla sfortunata esperienza di Bianchi in Italia come tecnico della Roma: «Bianchi ha avuto esperienze anche in Italia con alterna fortuna. Ma in Argentina ha vinto tanto. Spero gli basti».

Sulle formazioni che scenderanno in campo Bianchi giura di avere già in testa l'undici di partenza, anche se ovviamente non lo svela, Ancelotti rinvia tutto a domenica. C'è da fare i conti con gli infortunati eccellenti. «Nesta, Inzaghi e Ambrosini hanno problemi. Speriamo di recuperarli, ma non possiamo fare previsioni». Bianchi invece rivela che Tevez, il diciannovenne attaccante esploso nella Coppa Libertadores, ha dei guai, anche se sta recuperando.

SORTEGGI

Bayern e Porto da evitare per le italiane

NYON Dopo una metà settimana che ha tagliato via metà del contingente italiano in Europa, oggi Nyon sarà teatro del sorteggio per gli ottavi di finale della Champions League. Juve e Milan, che hanno vinto i rispettivi gironi, eviteranno sicuramente i pericoli maggiori rappresentati da Real, Manchester e Arsenal, ma qualche insidia potrebbe uscire ugualmente dall'urna.

Esistono tre soli criteri vincolanti. Ogni prima classificata deve affrontare una seconda, non si possono incrociare due formazioni dello stesso paese oppure due compagini già avversarie nella prima fase. Nella sostanza, il Milan non può ritrovarsi contro il Celta Vigo e la Juve contro la Real Sociedad. Ma entrambe possono pescare il Bayern Monaco, la squadra di maggior prestigio e l'autentica mina vagante da scansare in questo sorteggio.

Una formazione da evitare è anche il Porto, vincitore della Coppa Uefa sette mesi fa e leader indiscusso del calcio lusitano. Gli uomini di Mourinho hanno fatto penare il Milan a fine agosto in Supercoppa e hanno chiuso al secondo posto nel gruppo F solo perchè davanti avevano un certo Real Madrid. Sarebbero sconsigliabili anche lo Stoccarda rivitalizzato dalla cura Felix Magath e il Deportivo La Coruna, in passato già fatale proprio a Juve e Milan, ma il grado di pericolosità è certamente inferiore a quello di Bayern e Porto.

UEFA. A Nyon si decideranno anche gli accoppiamenti per il terzo turno di Coppa Uefa. Il tris italiano è diventato poker, dopo lo scivolamento dell'Inter. Per i nerazzurri, teste di serie al pari di Parma e Roma, non ci dovrebbero essere sorprese sgradite, mentre rischia decisamente il Perugia.

Prove generali anti-Cagliari al Grezar: sembrano confermati i giocatori che hanno fatto bene a Torino

Moscardelli o no, Tesser non cambia l'Alabarda

Beretta in campo al fianco di Godeas nel corso della partitella. Ristabiliti Baù e Rigoni

TRIESTE Attilio Tesser è pronto a confermare in blocco la Triestina vista domenica al delle Alpi. Dopo aver addomesticato il Toro, spetterà alla stessa pattuglia di alabardati occuparsi anche di un cliente scomodo come il Cagliari. L'unica incognita al momento sulla formazione riguarda l'impiego di Moscardelli, che ieri ha disertato l'amichevole contro la squadra Primavera. La botta al polpaccio rimediata a Torino condiziona ancora il bomber, ma il suo recupero per domenica non sembra essere in discussione.

Solo per non rischiare pericolosi e inutili colpi al muscolo dolorante l'attaccante si è allenato a parte: un po' di palestra e qualche giro di campo al Grezar, mentre i compagni di squadra, suddivisi in due formazioni, giocavano un tempo a testa contro i baby alabardati di Corosu.

Oltre a Moscardelli non sono scesi in campo Molinari, alle prese con una tendinite, assieme a Sportillo, a casa con la febbre, e Carbone, tenuto a riposo per alcuni problemi muscolari. Ma la rosa dell'Unione non ha di certo messo in difficoltà Tesser, che ventidue elementi da schierare è riuscito a trovarli ugualmente.

Nel primo tempo l'allenatore ha mandato in campo i probabili titolari: è toccato a Beretta fare le veci di Moscardelli affiancando Godeas in attacco e, non a caso, sono stati proprio le due punte a punire una volta a testa Pinzan, quasi subito avvicendato in porta dal sicuro Campagnolo. Per Beretta, a segno dopo un triangolo con il collega di reparto, anche un palo e una traversa, mentre Godeas ha trasformato un calcio di rigore. In difesa non è cambiata di una virgola la linea a quattro formata da Minieri-Pecorari-Bega-Mantovani. Un reparto affidabile, con un feroce Minieri a destra e Mantovani a sinistra, a sua volta coperto a centrocampo dai mediani Boscolo e Marianini, con Aquilani ad aprire il gioco e Muntasser in appoggio alla coppia d'attacco.

Una formazione che ha chiuso il primo tempo dell' amichevole sul 2-0, dando l'impressione di muoversi all'unisono, rispetto a una ripresa giocata in maniera più blanda e nella penombra del Grezar. Il risultato di 3-0 del secondo tempo porta le firme di Rigoni (una doppietta) e Baù, pienamente ristabiliti dagli infortuni, assieme a Noselli che, con Ciullo e Gubellini, hanno formato la macchina d'attacco nel gruppo delle probabili riserve.

Cinque giocatori offensivi che, contando poi anche Beretta, Tesser non potrà ovviamente portare tutti quanti in panchina per la gara con il Cagliari. Una partita importante dove la Triestina cercherà la continuità e l'equilibrio di squadra che, nell'accezione del tecnico alabardato, significa prima di tutto trovare le giuste distanze tra i reparti. Quelle che si sono viste contro la Ternana e a Torino.

Pietro Comelli

Il centrocampista torna allo stadio Rocco e, con Reja, sta ritrovando gusto al gioco

Delnevo: «Non siamo grandi»

TRIESTE Loris Delnevo in Sardegna non ha perso il suo caratterino tutto pepe. È un giocatore generoso che in campo cerca sempre di dare il massimo, ma quando le cose non gli vanno a genio è pronto a sputare il rospo o a fartelo capire con il suo atteggiamento insofferente. Quando sulla panchina del Cagliari c'era ancora Ventura, non ci ha pensato su più di tanto prima di esternare che lui è un centrocampista centrale e doveva giocare lì in mezzo. Adesso che è arrivato l'allenatore Edy Reja, che ha in testa di sistemare la squadra rossoblu con una mediana a tre, l'ex alabardato ha cominciato di nuovo a respirare: «Almeno non ci sono le forzature di ruolo, come accadeva prima. Con Reja le cose sono cambiate in positivo, mentre prima non mi sentivo gratificato».

Un cambiamento nel modo di giocare che il tecnico di Lucinico sta gradatamente chiedendo alla squadra, pronta a sbarcare domenica al Rocco. Uno stadio che Delnevo conosce fin troppo bene e, vista la sua indole, di certo non si risparmierà.

Qualcuno sostiene che l'ex di turno si sia fatto ammonire due settimane fa, in modo da scontare la squalifica la scorsa domenica ed essere così sicuro di giocare a Trieste. «Ma no, ero in diffida da tempo e l'ammonizione è capitata. Tornare a giocare al Rocco è importante, perché rappresenta la più bella pagina della mia carriera calcistica. Non la dimenticherò mai, perché ho dato e ricevuto tanto e il rapporto con i triestini è stato molto bello».

Della vecchia Triestina c'è rimasto ben poco, però si tiene ancora informato e il pareggio conquistato dagli alabardati proprio a Torino, dove Delnevo è nato, lo ha impressionato favorevolmente. Del momento attuale del Cagliari, invece, non è molto contento: «Non siamo una grande squadra, ma soltanto una squadra dalle grandi potenzialità. Manca ancora un'identità, bisogna iniziare una marcia ed esprimersi con un rendimento importante per arrivare alla serie A. Non bastano le prestazioni accettabili per vincere».

Dalle parole dell'ex di turno esce ancora una volta il Loris trascinatore, generoso e allo stesso tempo incontentabile, che non si sente pienamente affermato in terra sarda. «Mi piacerebbe rispondere di sì, invece bisogna farne ancora di strada. Zola? Averlo in squadra è importante, è un grande campione che si allena con umiltà e fa impressione che sia sceso in serie B dopo una simile carriera. Ma è stato sovraccaricato di responsabilità e così il Cagliari manca ancora di solidità».

Loris Delnevo

p.c.

IL CASO

Parisi in tuta mimetica assieme a un gruppo di iracheni che studiano da arbitri.

La passione per il calcio del maresciallo Salvatore Parisi che a Nassiriya arruola direttori di gara tra la popolazione

In mimetica ma sempre pronto ad arbitrare

TRIESTE Nella missione dell' esercito italiano a Mogadiscio la popolazione indigena lo aveva ribattezzato «Nuur». In somalo la luce, perché quel maresciallo dai capelli bianchi aveva dato una speranza di pace grazie a un pallone. Salvatore Parisi, napoletano trapiantato da anni ad Aviano, quella passione per il calcio l'ha portata anche in Iraq. È impegnato a Nassiriya dal 12 ottobre scorso, nella missione Antica Babilonia, ma oltre alla mimetica militare si è portato dietro anche un'altra uniforme: quella dell'arbitro, regolarmente iscritto alla sezione dell' Aia di Pordenone.

Una divisa che lo accompagna da decenni, prima dirigendo le partite sui campi dilettantistici del Friuli Venezia Giulia e poi, raggiunta una certa età, passando al ruolo di osservatore delle giacchette nere regionali più promettenti.

Parisi in Iraq è aggregato al Cimic, la componente dell'esercito specializzata in cooperazione civile delle forze alleate. «Quale arma è meglio del calcio per ricostruire i rapporti?» - si è detto l'arbitro-maresciallo, impegnato a ricostituire una sorta di Aia irachena. L'aveva già fatto, oltre in Somalia, anche nelle missioni italiane in Kosovo, Bosnia e Afghanistan, ma dopo l'attentato che è costato la vita a molti italiani, civili e militari, a Nassiriya diventa forse la sfida più difficile.

«Quella di arbitrare è una vera passione per papà. Ha diretto fino alla categoria della Promozione, per poi svolgere il ruolo di assistente nell'Interregionale e in serie A e B nel campionato femminile. Il gioco è lo strumento migliore per trovare un contatto con le persone, così nelle sue missioni all'estero ha deciso di continuare ad arbitrare» - è il racconto di Giustino, che come il padre ha vestito la giacchetta nera («arbitrare è un male di famiglia») e sta seguendo le orme del padre anche nell'esercito.

Spetta al figlio raccontare un curioso episodio accaduto proprio a Mogadiscio, con protagonista il padre: «Davanti alla guerra che imperversava il quel Paese propose di organizzare una partita di calcio. Gli americani erano restii a dare il proprio assenso, si temeva per l'ordine pubblico, ma alla fine accolsero questa iniziativa. L'idea era di distogliere la popolazione dalla guerra, solo che allo stadio si radunarono circa 40 mila persone. Il timore era che potesse scoppiare una rivolta, invece non successe nulla e almeno per due ore la gente accorsa allo stadio riuscì a divertirsi».

L'arbitro e le decisioni prese in campo, almeno in quella occasione, passarono in secondo piano: senza proteste, replay, moviole e rigori contestati. Un avvenimento che il maresciallo Parisi, sdoppiandosi nel ruolo di arbitro, vuole a tutti i costi ripetere anche in Iraq.

pi. co.

LA SFIDA Fuori dell'aeroporto una manifestazione di protesta contro l'arrivo degli Eurofighter. Un centinaio di persone ha scandito slogan

La Ferrari di Schumi cede di misura solo all'aereo

Michael: «Senza la pioggia ci sarebbe stato un alto livello di grip. Meglio vedersela con la Formula Uno»

GROSSETO L'aeroplano è stato più veloce del bolide di Formula Uno. Maurizio Cheli, l'astronauta, ha battuto il sei volte campione del mondo Michael Schumacher.

Adesso tutti si affrettano a dire che non era una vera gara, quella che ieri, all'aeroporto di Grosseto, ha contrapposto l'Eurofighter Typhoon (Tifone), il caccia europeo presto in dotazione all'Aeronautica militare, alla Ferrari F2003-Ga, la monoposto che porta il nome dell'Avvocato. Ma si sa, a Schumacher non piace perdere e anche stavolta avrebbe probabilmente voluto essere lui il primo a tagliare il traguardo. Riscattando così Tazio Nuvolari, che nel 1931 perse contro un biplano Caproni 100 (quella gara è stata oggi ripetuta, e l'automobile è stata sconfitta di nuovo), e bissando il successo di 50 anni dopo, quando Villeneuve distaccò un F104, altro aereo da caccia.

Invece, Schumi è finito davanti una sola volta. Le altre due ha visto l'Efa sfrecciargli alla destra, superarlo e poi impennarsi in alto, nel cielo. «È stato molto divertente, ed interessante vedere dalla mia posizione l'aereo decollare», dice alla fine Schumi, con il suo tradizionale fair play. Ma poi aggiunge: «Senza la pioggia ci sarebbe stato un alto livello di grip», cioè di aderenza. Come a dire che in condizioni ottimali - e ieri a Grosseto non c'erano, perché era freddo e pioveva, fatto che non ha scoraggiato i circa 60 mila spettatori presenti - forse la gara avrebbe avuto un altro esito. In ogni caso, aggiunge Schumacher, «si confrontavano potenze diverse e ci si poteva aspettare un risultato di questo tipo. In ogni caso, meglio vedersela con i campioni della Formula Uno che contro l' Efa».

Sta di fatto che la Rossa di Schumi ha vinto solo la prima prova, quella sul tragitto più breve: 600 metri percorsi in 9.4 secondi, contro i 9.6 dell'Efa, a una velocità di 294 chilometri orari al traguardo. Nelle altre due prove la più alta velocità raggiunta non è bastata a compensare il divario con l'Efa. Sui 1.200 metri il distacco maggiore: la Ferrari ha percorso la distanza a 308 chilometri orari in 16.7 secondi, contro i 14.2 del caccia. Nella terza ed ultima prova, sui 900 metri, la monoposto di Schumi è arrivata al traguardo a 305 all' ora: 13.2 secondi il tempo; 13 netti quello dell'aeroplano.

E neanche a dire che Schumi abbia preso sotto gamba la gara. Lo afferma lo stesso Cheli. Gli chiedono: se lo aspettava uno Schumacher così arrendevole? E lui risponde: «Non credo proprio che fosse arrendevole, anzi. Penso che alla fine anche lui si sia impegnato molto, come d'altronde ho fatto io».

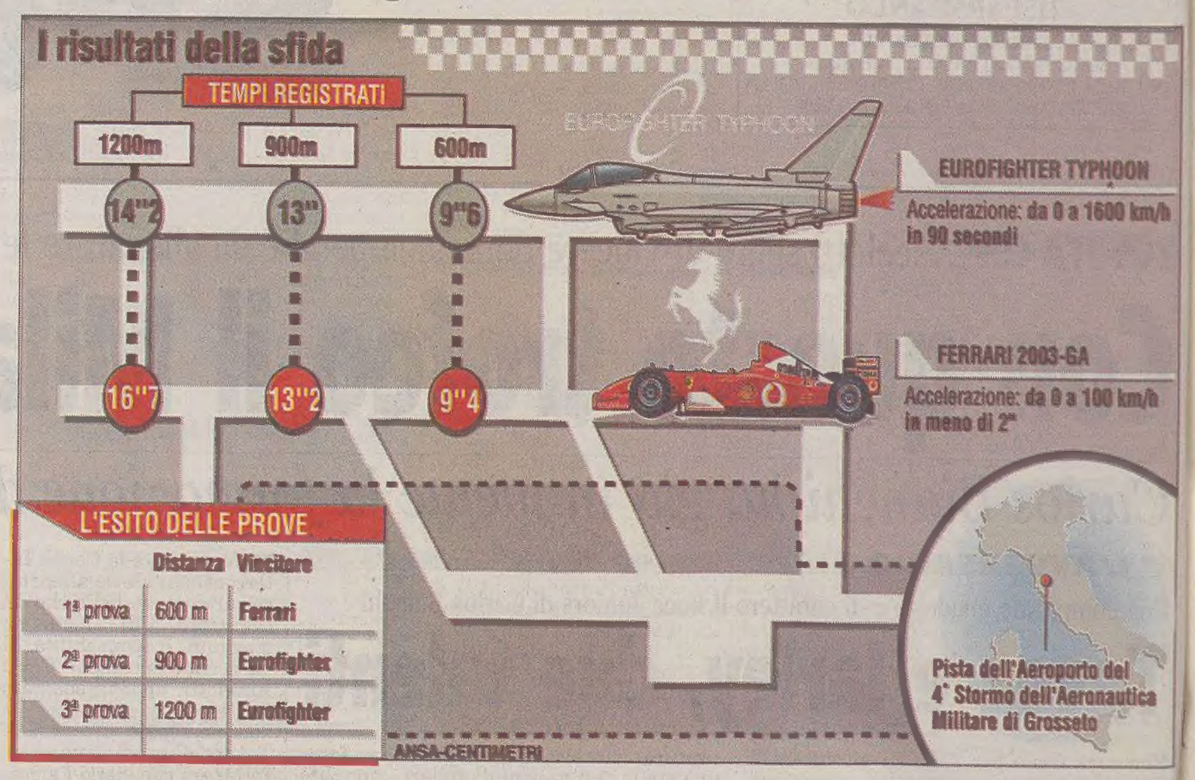
Ma anche l'astronauta, ora collaudatore di Alenia Aeronautica, è d'accordo con chi (prima di tutti lo stesso Schumacher: «non è importante il risultato») ha oggi sostenuto che quello che veramente contava non era vincere. «Più che una sfida - dice Cheli - è stata una vetrina tecnologica di due mezzi che costituiscono la punta di diamante dell' industria italiana».

Fuori dall'aeroporto Baccarini si è anche svolta l'annunciata manifestazione di protesta contro l'arrivo degli Eurofighter. Un centinaio di persone hanno scandito slogan ed esibito striscioni, ma tutto si è svolto in modo pacifico.

EUROFIGHTER TYPHOON. È considerato il più avanzato aereo da combattimento europeo, frutto della cooperazione industriale tra Italia (con Alenia Aeronautica, del gruppo Finmeccanica), Gran Bretagna, Germania e Spagna. È un caccia multiruolo, costruito con materiali leggeri ad alta resistenza. Lungo 15,96 metri, con un'apertura alare di 10,95 metri, l'Eurofighter è un bireattore che pesa 11.150 kg a vuoto, mentre il peso massimo al decollo è di 23.500 kg. È armato con missili aria-aria a guida laser e un cannone Mauser da 27 millimetri. In 5 secondi si solleva dal suolo; in 90 raggiunge i 1.600 km/h, mentre in quota può toccare i 2500 km/h, raddoppiando così la velocità del suono, con un' autonomia di 3.700 chilometri. Dell'Eurofighter è stata pianificata una produzione di 620 esemplari, di cui 121 per l'Italia, dove i primi cominceranno a volare all'inizio del prossimo anno.

FERRARI F2003-GA. Il bolide di Maranello, rivale per un giorno dell'Eurofigther 2000, ha un motore di 2997 centimetri cubici di cilindrata, che insieme al cambio a 7 marce, alle 40 valvole di distribuzione e alle sospensioni indipendenti gli consente di toccare i 370 chilometri orari. La Rossa di Schumi è lunga 4 metri e mezzo e larga oltre un metro e mezzo per un totale di 600 chilogrammi di peso, compresi pilota e carburante. È costruita con un telaio monoscocca in materiali compositi a nido d'ape in fibra di carbonio ed è alimentata da un motore capace di erogare circa 900 cavalli.

Michael Schumacher e Maurizio Cheli dopo la sfida.



VELA

Alla Barcolana il riconoscimento del Propeller

TRIESTE Un premio di levatura internazionale, assegnato dal Propeller Club-Port of Trieste, associazione culturale e di informazione creata a Trieste per promuovere, appoggiare e sviluppare le attività marittime allo scopo di migliorare le relazioni umane e i rapporti internazionali, alla Barcolana.

Pensato per attribuire con cadenza annuale a persone, enti o iniziative che abbiano in qualsiasi forma dato particolare lustro e propulsione all' attività marittima o portuale di Trieste, ovvero ai traffici che vi si svolgono,il Propeller d'oro è alla prima edizione, ed è stato assegnato alla regata triestina «per aver dato - si legge nella motivazione - un fondamentale contributo alla promozione dell'immagine di Trieste e del suo Porto, in ambito nazionale e internazionale; per la peculiare forma organizzativa e per le regole che la contraddistinguono, che - facendo della regata un'occasione di festoso e lieto incontro tra le persone - hanno consentito alla Barcolana di promuovere, accanto a valori quali la competenza tecnica e lo spirito agonistico che usualmente contraddistinguono le competizioni veliche anche valori che trascendono lo specifico contesto agonistico, e che caratterizzano la vita di mare».

Il premio è stato consegnato mercoledì dal presidente del Propeller club, Antonio Pasino, al presidente della Svbg, Mauro Parladori. Per la Barcolana non si tratta del primo, prestigioso riconoscimento: la regata è già stata insignita, infatti, del San Giusto d'oro.

HANNO DETTO

Mentre il presidente della Fia vorrebbe introdurre la «patente a punti» anche in Formula Uno

«La migliore delle gare? La prima»

GROSSETO «È stato molto divertente ed è stato interessante vedere dalla mia posizione l'aereo che decolla». Così Michael Schumacher ha commentato l'esito della sfida che l'ha contrapposto all'Eurofighter pilotato dall' astronauta Maurizio Cheli. Schumi ha perso, ma non sembra dispiaciuto di questa sconfitta. «Sicuramente è stato un bell'evento. È sempre bello - ha aggiunto - essere in Italia con la Ferrari e credo sia stato un bello spettacolo anche per il pubblico, perchè si è trattato di una cosa unica. La migliore delle tre gare è stata la prima», ha detto Schumacher. Ed è stata quella, infatti, in cui la monoposto ha battuto il caccia. Senza la pioggia, comunque - ha proseguito, ma non sembra per accampare scusanti - ci sarebbe stato un alto livello di grip, cioè di aderenza». In ogni caso, secondo Schumacher, «Non era importante il risultato». Da un punto di vista tecnico «la partenza è stata come quella di un normale gran premio». Certo, «se si confrontano le potenze diverse di aereo e auto ci si poteva aspettare questi risultati, perché non era un confronto diretto». Tuttavia, la gara decisiva, quella sui 900 metri, dice Schumacher, «È finita con le due macchine molto ravvicinate».

Michael Schumacher

Max Mosley

Rispondendo poi ai giornalisti sugli impegni di questo periodo, Schumacher ha risposto: «Adesso mi riposo per arrivare fresco alla prossima stagione, ma vado in kar per mantenermi in allenamento». Il Natale? «Lo passerò in famiglia».

Per il prossimo Campionato del mondo di Formula Uno, «la Ferrari si sta preparando come al solito al meglio». Parola di Piero Ferrari, vicepresidente della Casa di Maranello, a Grosseto in occasione della sfida tra l'aereo Eurofighter e la monoposto di Michael Schumacher. «Cambieranno pure i regolamenti, vedremo - ha aggiunto - ma i regolamenti sono uguali per tutti. Da parte nostra cercheremo di fare il meglio».

Frattanto è la «licenza a punti» l'ultima, rivoluzionaria, proposta di Max Mosley. Basta con gli «stop-and-go» o i «drive-through» in gara: il presidente della Fia vorrebbe scoraggiare le scorrettezze in pista con un sistema sulla falsariga delle patenti a punti.

Operazione 2004

Agila da € 8.300

Corsa da € 8.650

Astra SW da € 13.900

Risparmio fino a € 2.000 + Finanziamento tasso 0% in 36 mesi + Anticipo zero

Con le imbattibili offerte Opel Operazione 2004 puoi chiudere in bellezza il 2003. Hai il triplo vantaggio di un risparmio sul prezzo iniziale, di un finanziamento a tasso zero e dell'anticipo zero. E se scegli Agila Club 1.0, Corsa Club 1.0 3p e Astra SW Club 1.2, il finanziamento copre l'intero importo.

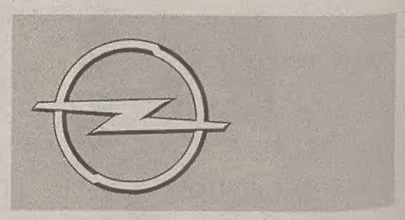
Ti aspettiamo sabato e domenica.

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176
SABATO APERTO ANCHE IL POMERIGGIO

www.opel.it
GMAC
A General Motors Company

Esempi finanziamenti. Nell'ordine: prezzo chiavi in mano, IPT esclusa - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG. **Agila Club 1.0:** € 8.300 - € 8.300 - € 230,56x36 - 0% - 1,60%. **Corsa Club 1.0 3p:** € 8.650 - € 8.650 - € 240,28x36 - 0% - 1,54%. **Astra SW Club 1.2:** € 13.900 - € 13.900 - € 386,12x36 - 0% - 0,95%. Costo istruzione pratica € 200. Spese di bollo € 10,50. Offerte valide fino al 23/12/03 e non cumulabili con altre iniziative in corso. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria e, per motorizzazioni diesel Agila e Corsa, in caso di rottamazione. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto), emissioni di CO_2 da 139 a 151 g/km. Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni di CO_2 da 115 a 179 g/km. Astra SW: consumi da 4,8 a 8,4 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 129 a 219 g/km.

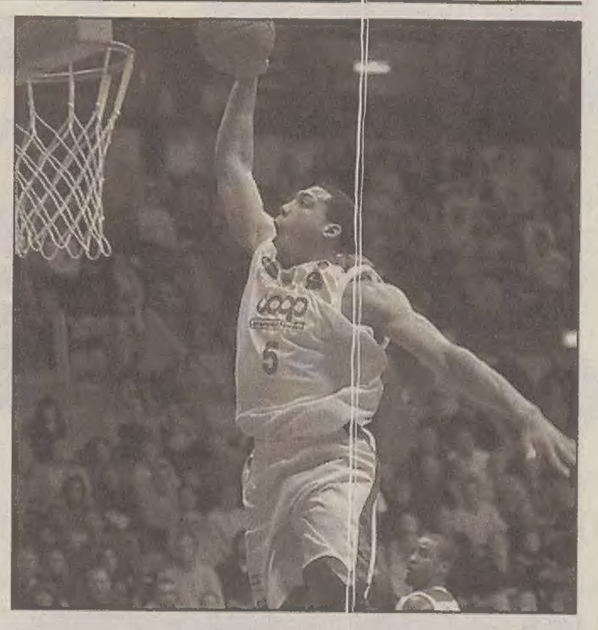


Opel. Idee brillanti, auto migliori.

BASKET SERIE A Ancora in permesso i giocatori Usa, la Coop Nordest riprende oggi pomeriggio

Clima tiepido in vista del derby

Incertezza sul puntuale ritorno degli americani, Cusin, Camata e Casoli acciaccati



Alvin Sims è atteso stasera in città dopo il permesso.

TRIESTE Tutto è pronto, in casa Coop Nordest, per la ripresa dell'attività in vista del derby in programma sabato 20, alle 20.30, contro la Snaidero Udine. Dopo i quattro giorni di pausa concessi da Cesare Pancotto immediatamente dopo la gara disputata contro la Scavolini Pesaro, la squadra dovrebbe ritrovarsi sul parquet della palestra di via Locchi per riprendere gli allenamenti. L'appuntamento, fissato alle 17.30, è però ovviamente condizionato dal numero di giocatori che Pancotto potrà utilizzare.

Nessuna novità, infatti, dagli americani che in questi giorni, dagli Stati Uniti, non si sono fatti sentire. La società non ha voluto forzare la situazione confidando sul fatto che, rispettando la parola data prima della partenza, tutti quanti faranno regolarmente ritorno a Trieste. L'unico contatto in questi giorni c'è stato con Aaron Mithcell il play che sta seguendo uno speciale programma di riabilitazione al ginocchio e che questa mattina dovrebbe presentarsi dal fisioterapista Fornasaro per proseguire le terapie.

Per quanto riguarda gli italiani, detto della convocazione di Daniele Cavaliero con il gruppo di azzurrabili che Carlo Recalcati sta seguendo in vista di una possibile convocazione futura con la nazionale maggiore, Cusin, Camata e Casoli stanno continuando a curarsi per risolvere i rispettivi problemi fisici.

Se a Trieste, visti i problemi di carattere economico che assillano la società, il derby stenta a decollare, in Friuli c'è grande attesa per una partita che sta mobilitando la tifoseria arancione.

Da registrare, intanto, la presa di posizione dell'agente di Goljovic, Maurizio Balducci il quale, sul sito ufficiale della Pallacanestro Trieste ha smentito alcune dichiarazioni attribuite al suo giocatore. «Nego che il mio giocatore abbia mai detto di non aver ricevuto i soldi da Trieste. Le motivazioni che lo hanno spinto a separarsi dalla Coop sono nè di natura finanziaria nè ambientale, nè tecnica ma solo personale».

EUROLEGA

Sempre avanti Roma con i croati del Cibona

ROMA Seconda vittoria in Eurolega della Lottomatica Roma che supera per 80-72 i croati del Cibona. Ecco i parziali: 25-21, 37-34, 62-53.

SOTTOCANESTRO

Antiche storie di cestisti yankee in fuga

TRIESTE Volano, gli atleti volano. Chiediamo venia a Franco Battiato per l'irriverente adattamento ma sempre di uccelli si tratta, anche se il nido dei moderni «Icaro» è rappresentato da un canestro. D'altronde note belle e stonate non mancano, e si alzano sulle ali di ricordi reali o fantasiosi.

Vent'anni or sono una «toccata e fuga» ispirò l'Angelo Baiguera versione cantante che dedicò «Cattive Notizie» a uno scapestrato compagno di squadra. Già, «Bad News», così era soprannominato Marvin Barnes, il più grande giocatore che sia transitato per Trieste. Veramente negli Stati Uniti - scrive in un suo libro Federico Buffa - lo chiamavano anche «The iron», ovvero cric, per l'uso disinvolto che faceva dell'arnese allorché i compagni erano in disaccordo con lui. In occasione di una trasferta, quando militava nella lega pro di allora (Aba), perse l'aereo, prese a noleggio un charter e si presentò pochi minuti prima della partita. Realizzò 57 punti. Accompagnato da una fama di dongiovanni alla rovescia, beffava spesso e volentieri i controlli di Dado Lombardi e l'allenatore aveva tanta paura che il fuoriclasse potesse fuggire da un momento all'altro che gli mise alle costole un dirigente, ufficialmente con l'incarico di segretario. «Sei il mio dipendente,no? E allora considerati licenziato!», fu la reazione di Barnes, che non gradiva intromissioni, soprattutto quando mostrava alla ristretta cerchia di invitati una formaggera piena di polvere bianca. I festini a base di «coca» in un appartamento di via Buonarroti gli costarono il foglio di via.

Nel 1989 balzò agli onori della cronaca (nera) statunitense: venne arrestato, infatti, per aver rubato in un sexy shop una pomata eccitante, usata di solito per migliorare performance non proprio sportive.

Rich Laurel, invece, scappava dagli allenamenti («Tiravo tardi in discoteca e per saltare la preparazione mattutina mi inventavo mali di stomaco o di schiena, così i medici non potevano pronunciarsi immediatamente», confidò in un incontro casuale a Nizza), però in seguito dovette mettere le gambe in spalle per davvero. Si ripresentò alla numerosa tifoseria locale per un torneo con la squadra francese del Monaco, dimenticandosi che non poteva mettere piede nel nostro Paese. Per sua fortuna un amico lo avvertì evitandogli la gattabuia. Genio e sregolatezza sono connaturati in certi campioni. Jim McDaniels, ai tempi della Snaidero edizione 1974/'75 a Udine preferiva la bella vita di Cortina mentre Joe Pace se ne andava di notte da Pesaro per raggiungere Roma alla guida di macchine lanciate a velocità pazzesca. Ultimamente se la passava male e la Scavolini è venuta in suo soccorso organizzando una colletta.

All'epoca della Pallacanestro Trieste targata Illycaffè, Virginio Bernardi non ebbe molta fortuna con gli stranieri. Contattò Darryl Dawkins e per tutta risposta ricevette un fax pieno di insulti perché «Gorilla» sosteneva di essere ancora in credito con l'Italia. Arrivò Pete Chilcutt, ragazzo acqua e sapone «scortato» dalla fidanzata Monique, ex cheerleader a Sacramento. Tanto bravo, l'ex studente modello di North Carolina del mitico Dean Smith, da accettare qualsiasi offerta americana, una volta capito che rischiava di essere tagliato. Si comportò peggio Greg Foster, il quale approfittando della temporanea serrata dell'Nba trascorse delle vacanze pagate profumatamente e se ne andò durante la fase di precampionato. Kevin Thompson, poco abituato a subire rimproveri, nel corso di un'amichevole a Gradisca abbandonò il campo intenzionato a togliere subito il disturbo. Poi il suo agente Marin lo convinse a restare.

Si sono verificate, purtroppo, alcune fughe senza ritorno, come quelle di Steve Mitchell (Forlì) e Bob Elmore (Lazio), morti per droga. Ricordate Roscoe Pondexter? La sua è la triste e drammatica storia del dannato tiratore. Lasciata l'Italia, dopo aver giocato a Gorizia, Roseto e Venezia, gli toccò l'ingrato lavoro di non permettere agli altri di scappare. Costretto a fare la guardia carceraria per sbarcare il lunario, divenne noto come «Spaccaossa» nella prigione in cui si trovano rinchiusi, fra i tanti, Charles Manson e l'assassino di Robert Kennedy, Shiran Shiran. Ottenne l'immunità perché confessò terribili violenze e torture cui erano costretti i detenuti.

Severino Baf

CANOTTAGGIO

Rese note dalla Federcanottaggio nazionale le classifiche della Coppa Carlo Montù e della Paolo d'Aloja

Saturnia sugli scudi: è il primo della regione

In buona evidenza Adria, Timavo, Pullino, Cmm Sauro, Ginnastica, Ravalico, Ausonia, San Giorgio, Dopolavoro ferroviario Trieste

TRIESTE Sono state rese note dalla Federcanottaggio le classifiche nazionali della Coppa Carlo Montù e di quella Paolo d'Aloja, che vanno a ricordare due dei più stimati Presidenti della storia del canottaggio italiano. La prima viene stilata in base all'attività delle gare regionali, nazionali e dei risultati internazionali per le categorie ragazzi, junior e senior; la seconda premia l'attività allievi e cadetti nelle gare regionali e nelle due uniche manifestazioni nazionali.

Una duplice chiave di lettura quindi in particolare per la Montù dove a squadre numerose (e quindi tanta partecipazione) vanno a contrapporsi club di rango (con prestigiosi risultati a livello nazionale ed internazionale), una valutazione oramai anacronistica che la Fic sta rivedendo proprio alla vigilia della nuova stagione. Nella Coppa Montù, alle spalle dei napoletani del Posillipo (con 12206 punti, primi per il terzo anno consecutivo), e dei laziali delle Fiamme Gialle (9381), zoccolo duro delle squadre nazionali assolute, pesi leggeri e juniores, conferma il risultato dello scorso anno (e non si tratta di cosa da poco), il Saturnia (8685). Dietro, anche se parecchio distante, 31°, la rinascita della Stc Adria 1981 (1810 punti) ripropostasi quest'anno sulle scene regionali e nazionali con un folto gruppo di atleti, mentre immediatamente a ridosso troviamo i monfalconesi della Timavo, 32°, grazie soprattutto alla qualità di un selezionato manipolo di atleti interessanti. Perde terreno, ma non la qualità dei suoi risultati la Pullino Muggia, 48° (1272 punti). A seguire 80° il Cmm N.Sauro (654), 139° la Ginnastica Triestina (81); 141° Vvff Ravalico (78); 143° Ausonia Grado (74); 153° Nettuno e Trieste (40), 172° Canoa San Giorgio (13); e 173° Dlf Trieste (12).

Nella Coppa d'Aloja, dietro a un gruppo di società che per tradizione da sempre hanno fatto del vivaio il loro fiore all'occhiello, primi tra tutti i napoletani del Savoia (2269) davanti ai liguri dell'Argus (2235) con punteggi stratosferici, mentre si riappropria della leadership regionale tra gli under 14 il Saturnia stavolta nella Top Ten nazionale: 8° (1346), mentre perde qualche posizione, 13°, la Pullino (816) rimanendo comunque la seconda forza regionale tra i più giovani, seguono 24° la Timavo (617), 47° l'Adria (292), 66° Cmm N.Sauro (153), 73° Ginnastica Triestina (130), 79° Trieste (114), 118° Dlf Trieste (30), 132° Ausonia (11), 135° Canoa San Giorgio (10).

Maurizio Ustolin

PALLAVOLO

SERIE A1 Verso la trasferta di Latina

Per la prima volta Bastiani può disporre in allenamento di una rosa di 14 atleti

TRIESTE Allenamenti fuori casa in questi giorni per l'Adriavolley. Occupato il PalaTrieste per i concerti musicali in tabellone, i biancorossi stanno infatti preparando la trasferta in casa della Icom Latina nella palestra dello stadio Rocco, parquet sul quale da oggi riprenderà il lavoro anche Marco Visentin. Il regista trevigiano, impegnato negli ultimi dieci giorni nei con la Nazionale militare nei Mondiali di Catania, è arrivato in città giusto in tempo per far sì che Bastiani si trovi ad avere a disposizione per due sedute di allenamento tecnico tutta la rosa, situazione questa mai capitata da un mese dato il tardivo ritorno la scorsa settimana di Granvorka e Cuturic dai tornei di qualificazione olimpica rispettivamente in Giappone e in Finlandia.

Con i quattordici ragazzi della squadra presenti, il tecnico fiorentino cercherà di trovare in extremis il giusto assetto da proporre a Latina domenica, dove con alta probabilità verrà dato spazio durante il confronto a Visentin in regia ma anche allo sloveno Cuturic, che con la buona prova individuale di sabato scorso ha dimostrato di poter ben gestire sia il ruolo di opposto che di ala. Un vantaggio non da poco considerato che contro Latina l'Adriavolley dovrà dare costantemente il meglio di sé per poter tenere il ritmo della partita, gara in cui i laziali credono molto per potersi staccare dalla terzultima piazza inaspettatamente occupata.

Poca voglia di scherzare anche per Trieste, ancora scottata dall'ultima pesante sconfitta con Gioia. Per quanto la strada si sia fatta ora ancora più in salita, all'Adriavolley non resta che guardare in avanti e chissà che, proprio ora che le quotazioni danno in discesa libera Lavorato e compagni, con la Icom Latina non ne esca invece una partita senza rammarichi.

Cristina Puppin

PALLAMANO

Per le gare di Challenge Cup contro la Stella Rossa, Lo Duca ingaggia a tempo Massotti e Fonti

Trieste, due rinforzi (ma part time)

«I regolamenti federali lo consentono e noi li sfruttiamo»

TRIESTE Quella vecchia volpe di Giuseppe Lo Duca ne ha combinata un'altra delle sue. Il presidente delle Generali, in vista del doppio confronto degli ottavi di finale di Challenge Cup contro i serbi della Stella Rossa in programma a Chiarbola domani e domenica, ha tesserato con la formula del prestito gratuito Settimio Massotti e Marcello Fonti. Due colonne della pallamano italiana che mercoledì hanno giocato e perso con Ascoli l'anticipo della seconda giornata di ritorno del campionato e che da domani sono pronti a vestire la maglia di Trieste per aiutare la formazione di Ivandja a centrare la qualificazione ai quarti di finale della competizione europea.

«Si tratta di un'operazione che reputo valida e opportuna – il commento di Lo Duca – andata a buon fine grazie a una serie di concomitanze favorevoli. Esiste nella federazione italiana ed europea un regolamento che consente il prestito a tempo. Questo fatto, unitamente alla pausa del campionato (si riprenderà a febbraio) e agli ottimi rapporti che abbiamo con i giocatori e con l'Ascoli ci ha consentito di dare buon esito a quella che inizialmente era solo un'idea. Non avendo i mezzi economici per tesserare un altro giocatore straniero e avendo qualche piccolo problema a causa degli infortuni di Di Leo e Martinelli, abbiamo pensato che l'apporto di Settimio e Marcello, anche in termini di esperienza, potesse risultare importante».

Massotti, Lo Duca e Fonti alla presentazione. (Foto Lasorte)

«Sono felice di rendermi utile a Trieste – spiega Massotti – una città e una società che sono state molto importanti nella mia carriera. In cinque stagioni ho avuto l'onore di disputare cinque finali e di vincere tre scudetti. Per questa maglia e per i suoi tifosi ho accettato con entusiasmo l'invito di Lo Duca». Sulla stessa lunghezza d'onda il pivot Marcello Fonti. «Disputate queste due partite con la maglia di Trieste e poter rappresentare l'Italia in campo europeo mi rende felice».

Per il doppio impegno contro la Stella Rossa di Belgrado in programma sabato 13 e domenica 14 dicembre alle 18.30 sul parquet di Chiarbola la società ha fissato a 5 euro il prezzo del biglietto. Mini abbonamento a 7 euro per chi volesse acquistare il tagliando per entrambe le sfide.

Lorenzo Gatto

CALCIO GIOVANILE

ALLIEVI REGIONALI Turno infrasettimanale

Tripletta di Muggia al Ponziana San Giovanni affonda a Gradisca Due volte in gol il San Luigi

TRIESTE Il campionato regionale allievi ha vissuto un turno infrasettimanale, la 14ª giornata di andata. La capolista Sacilese viene fermata in casa dall'Udinese (0-1), una sconfitta imprevista quanto ininfluente ai fini della classifica dal momento che le «zebrette» friulane giocano a onor di firma, essendo fuori graduatoria ufficiale. Valgono invece i tre punti colti in trasferta dalla Sanvitese in casa del Valnatisone con un punteggio che non ha ammesso repliche: 0-3.

Colpo di coda del Muggia. La formazione rivierasca è tornata a vincere dando lo sgambetto ai cugini del Ponziana con un secco 1-3. Per i muggesani a segno Tallone, Coslovic e Tul mentre per il Ponziana la rete è giunta come sempre da Castiglione, una delle belle realtà della stagione ponziana: «Una prestazione finalmente convincente per noi – ha espresso il portavoce del Muggia, Gil – ogni tanto ci ricordiamo delle qualità che possediamo ma che teniamo nascoste».

A picco il San Giovanni in trasferta. La compagine rossonera ha incassato un emblematico 6-0 in casa della Itala San Marco facendo i conti con lo strapotere offensivo dei gradiscani (56ª segnatura stagionale e miglior attacco del campionato) e con l'indiavolato ex di turno, lo scatenato Pepe, autore di una quaterna.

L'onore delle triestine è salvato dal San Luigi che ha regolato in casa il Caneva per 2-0 con reti, una per tempo, di Casler e Franceschini; gara dominata dai biancoverdi con autorità, sin dalle prime battute. Sconfitto il Domio in casa del Donatello per 1-0; per i friulani a segno Bric, su punizione, al 20' del primo tempo. Rinviata per neve Gemonese-Tolmezzo e successo dell'Ancona sul Ronchi per 1-0 con rete di Marangone. Palmanova batte Sevegliano 4-0.

La classifica: Itala San Marco 38; Sacilese, Sanvitese 36; Ancona 29; Udinese 25; San Luigi 23; San Giovanni, Domio, Donatello, Gemonese 20; Valnatisone 19; Caneva, Tolmezzo 15; Ponziana 12; Muggia, Palmanova 9; Ronchi, Sevegliano 7.

Francesco Cardella

IPPICA

Poker mattutino di Roberto Vecchione che porta Drago del Nord alla prima vittoria

RISULTATI

Premio Chelsea (metri 1660): 1) Caracas Guasimo (R. Vecchione), 2) Caprice Nike, 3) Credible Dvs. 7 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 1,82; 1,41, 1,38, 1,88; (3,61). Trio: 18,86 euro.
Premio Monaco (metri 2060): 1) Brigidina Park (M. Belladonna), 2) Zinna, 3) Antilope Model. 7 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 6,34; 1,83, 1,33; (6,03). Trio: 329,73 euro.
Premio Bayern (metri 1660): 1) Drago del Nord (R. Vecchione); 2) Doyle Wh, 3) Dilea Dra. 8 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 2,57; 1,89, 1,67, 2,25; (6,87). Trio: 54,48 euro.
Premio Ajax (metri 1660): 1) Vesuviano Mn (R. Vecchione), 2) Bisbi, 3) The Great Dyke. 7 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 1,70; 1,47, 1,99; (4,79). Trio: 16,91 euro.
Premio Porto (metri 1660): 1) Bona de Barco (C.Schipani), 2) Ugrumov Om, 3) Zanzibar Mz. 9 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 9,08; 2,60, 2,99, 2,84; (22,83). Trio: 242,36 euro.
Premio Manchester United (metri 1660): 1) Disney Dream (R. Vecchione), 2) Dai Ren, 3) D'Orosuerte. 11 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 2,84; 1,70, 2,66, 3,41; (14,86). Trio: 169,33 euro.

TRIESTE Matinée grigia ma fortunatamente risparmiata dai soffi della Bora, protagonista in negativo del convegno precedente.

Caracas Guasimo è ritornato al successo fra i 4 anni della corsa che ha aperto i giochi. Era filato in testa Cupido Claudio su Caprice Nike e, appunto, Caracas Guasimo, però il battistrada di Martellini si è visto venire addosso con fare bellicosa Certitude, e al termine della penultima curva si è arreso in rottura. Anche Certitude a quel punto aveva esaurito ogni energia, e per Caracas Guasimo giungeva il momento di agire e di staccarsi in avanti per vincere su Caprice Nike e Credible Dvs.

Una Brigidina Park in forma smagliante ha riportato il «doppio chilometro» riservato agli anziani. In testa su Andreina al termine della prima curva, la femmina di Belladonna doveva sopportare un duro attacco di Zinna che passava di forza dopo un giro ma non poteva poi opporsi al ritorno di Brigidina Park che in dirittura piazzava il fendente risolutore. A sorpresa, Antilope Model finiva terza, superando all'interno Andreina, mentre offrivano prestazione priva di smalto sia Unguento, sia Visor Font.

Dopo aver fatto martedì la prova generale, Drago del Nord si è esibito in un perentorio assolo fra i 3 anni, leader da un capo all'altro nelle mani di Vecchione per un risalto (il primo in carriera) in 1.19.4 nei confronti di Doyle Wh, subito secondo e poi deciso a replicare a Dinamire Or che all'epilogo perdeva la terza piazza a opera di Dilea Dra.

Vecchione perveniva al terzo centro con Vesuviano Mn che si era imposto anche alla vigilia, sempre al mattino, sulla pista patavina. Dopo che The Great Dyke era riuscito a sbarazzarsi della capofila Alvisa Gdc dopo poco più di un giro, Vesuviano Mn entrava in azione con Bisbi di rincalzo e, appena in retta d'arrivo, passava su The Great Dyke vittima di un breve errore prima della zona proibita. Si rimetteva The Great Dyke, ma poteva essere soltanto terzo su Zelena Sta, poiché Bisbi, sgusciata per le vie brevi, riusciva a scortare sul palo il favoritissimo Vesuviano Mn.

Ancora anziani, di Cateoria G, nella corsa successiva che Bona de Barco, mediante una sicura trottata di testa, ha fatto sua dopo aver condannato Zalotin e Trotto che si erano industriati al largo sparendo nel finale. Dietro alla femmina, ben diretta da Schipani, l'appostato Ugrumov Om reagiva al tentativo conclusivo di Zanzibar Mz, mentre mancava alle attese il vecchio, favorito, Times di Stra.

E il poker di vittorie per Vecchione si concretava nell'ultimo episodio con Disney Dream che, superata Dafne d'Alfa in meno di mezzo giro, controllava l'avanzante Daniel Serizza per poi staccare in arrivo su Dai Ren venuto a battere Daniel Serizza che cedeva anche il terzo posto a D'Orosuerte.

Mario Germani

TRIS

Annie Dx pronta al rilancio

FIRENZE Dopo la bella vittoria torinese, Annie Dx appare pronta a rilanciarsi anche in campo Tris. L'allieva di Giovanni Fulici sembra di fronte a compito accessibile quest'oggi alle Mulina fiorentine dove, sul doppio chilometro, se la vedrà con rivali insidiosi, ma certamente alla sua portata.

Di Annie Dx, saranno avversari non proprio morbidi, Arunometra, Hot Wings, Bingo Lung e Casablanca Trio, mentre in prima fila la veloce Zambara, ma anche Ugurzo Bn e Baciata, hanno senz'altro facoltà di fornire la sorpresa.

Premio Unicef, euro 22.660, metri 2060.
A metri 2060: 1) Bolla di Costa (L. Marcuccetti); 2) Baciata (M. Matarazzo); 3) Bonton by Pass (F. Scatolini); 4) Ugurzo Bn (E. Baldi); 5) Zambara (A. Albonetti); 6) Arunometra (E. Bellei); 7) Bakimba (G. Casillo); 8) Tesoro di Re (I. Berardi); 9) Connie Volo (R. Benedetti); 10) Broadway America (M. Capanna); 11) Bingo Lung (G. D'Alconzo); 12) Casablanca Trio (B. Holm); 13) Albaba (M. Boni); 14) Hot Wings (J. Siirtonen); 15) Belyssa Bibo (A. Greppi); 16) Annie Dx (G. Fulici); 17) Sandusky (R. Picchi); 18) Aperitivo Ven (M. Guzzinati).
I nostri favoriti. Pronostico base: **16) Annie Dx. 6) Arunometra. 11) Bingo Lung.** Aggiunte sistemistiche: **14) Hot Wings. 5) Zambara. 4) Ugurzo Bn.**

Ai 531 che hanno vinto la Tris di ieri (15-4-12) vanno 1992,59 euro. Si sono ritirati il 7 e il 16: quota di coppia di 69,18 euro a 1245 scommettitori.

ger

SOTTO COSTO

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO
IPERMERCATO

Fino al 21 dicembre 2003

Grana Padano
forme - al Kg
DA € 8,29 - SCONTO 15%
SOTTO COSTO A 6,99 € L. 13.535
SOLO 10.000 Kg

DA € 13,38 - SCONTO 48%
SOTTO COSTO A 6,90 € L. 13.360
SOLO 5.850 PEZZI
Detersivo DIXAN
45 misurini
g 4910

DA € 3,75 - SCONTO 20%
SOTTO COSTO A 2,98 € L. 5.770
SOLO 20.000 PEZZI
Olio di oliva DANTE
litri 1

Pasta di semola DE CECCO
assortita g 500
al Kg € 1,30

DA € 0,85 - SCONTO 23%
SOTTO COSTO A 0,65 € L. 1.258
SOLO 20.000 PEZZI

DA € 129,00 - SCONTO 23%
SOTTO COSTO A 99,00 € L. 191.691
SOLO 200 PEZZI
Bratz sfilata di moda GIG
con Bratz in esclusiva

DA € 89,00 - SCONTO 22%
SOTTO COSTO A 69,00 € L. 133.603
SOLO 2.000 PEZZI
Tefono Cellulare NOKIA 3310
dual band - voice dial - chiamata a vibrazione - ora - data - calcolatrice - sms facili - wap - peso 133 grammi - cover intercambiabili -

Trapano avvitatore psr BOSCH
12 volt - 2 velocità - mandrino autoserrante 10 mm - in valigetta + 1 valigetta con accessori per legno (20 pezzi)

DA € 139,00 - SCONTO 29%
SOTTO COSTO A 99,00 € L. 191.691
SOLO 200 PEZZI

DA € 749,00 - SCONTO 20%
SOTTO COSTO A 598,00 € L. 1.157.889
SOLO 85 PEZZI
Tvc 32" SAMSUNG 32V66
100 hertz - formato 16:9 - audio stereo virtual dolby - equalizzatore grafico - osd - 2 prese scart - ingressi a/v - s-video - sleep timer

DA € 69,90 - SCONTO 28%
SOTTO COSTO A 49,90 € L. 96.620
SOLO 150 PEZZI
Stampante multifunzione LEXMARK X 1110
(STAMPANTE + SCANNER + FOTOCOPIATRICE)
qualità di stampa fino a 4800 x 1200 dpi - velocità di stampa fino a 12 ppm - qualità di scansione 600x1200 dpi - velocità di copia fino a 11 ppm - interfaccia usb

Personal computer FUJITSU SIEMENS Scaleo 600A
processore xp 2600 - 256 mb ram - hard disk 80 gb 7200 rpm - scheda video ati radeon 9200 128 mb - cambo masterizzatore + dvd - modem fax 56 k - scheda rete lan 10/100 - speaker 120w - sistema operativo windows xp home edition - work suite 2003 (word 02 - works 7 - encarta 03 - autoroute 02 - picture it photo 7.0 - adobe acrobate reader - norman antivirus 5.2 - security for children) - MONITOR OPTIONAL

DA € 899,00 - SCONTO 22%
SOTTO COSTO A 699,00 € L. 1.353.453
SOLO 75 PEZZI

L'offerta Sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti a meno del nostro prezzo d'acquisto. Ai sensi del D.P.R. 6 Aprile 2001 N° 218. Il numero di pezzi per articolo fa riferimento alla quantità complessiva presente nei tre ipermercati EMISFERO. Il numero di pezzi disponibile in ciascun Punto Vendita sarà indicato nei singoli EMISFERO.

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.

a MONFALCONE, località San Polo, via Pocar

Telefono Ipermercato 0481-416740

Ipermercato Emisfero | CRT Trieste Bancomat | Gratuito 1500 posti auto | Ristorazione Bar | Sviluppo foto | Kinder garten (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA DICEMBRE ORARIO CONTINUATO: da lunedì a sabato 9.00 - 20.30 - domenica 10.00 - 20.30

anche a Vicenza Strada Padana verso Padova, 60 ed a Zanè via Manzoni, 124

APERTO DOMENICA 14 - LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO